

Dossier
informativo
per i
Consiglieri
regionali

X Legislatura

Sessantasei

Novembre 2017



*Osservatorio sull'applicazione
degli atti di indirizzo
approvati dal Consiglio regionale
al 30 settembre 2017*

Monitoraggio n. 11 della X legislatura

Collana pubblicazioni
Direzione Processo Legislativo e
Comunicazione Istituzionale

Direzione Processo legislativo e Comunicazione Istituzionale
Aurelia Jannelli

A cura di
Piera Ronco e Luciana Pilotto

Sommario

Introduzione	pag. 4
Riepilogo	pag. 6
Grafici	pag. 7
Sezione I “Atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale e conclusi”	pag. 8
Sezione II “Atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale in corso di attuazione e da Attuare	pag. 68

Introduzione

Nella X legislatura sono stati presentati 1200 atti di indirizzo, di cui:

- 485 approvati (di cui 14 dal 1° luglio al 30 settembre 2017)
- 180 respinti (di cui 3 dal 1° luglio al 30 settembre 2017)
- 90 ritirati (di cui 1 dal 1° luglio al 30 settembre 2017)
- 445 non esaminati

Con la presente pubblicazione l'Osservatorio sull'applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale continua il lavoro di monitoraggio, a cadenza trimestrale, degli ordini del giorno e delle mozioni approvati dal Consiglio regionale, indicando le azioni e gli atti che vengono assunti in relazione agli impegni indicati negli ordini del giorno e nelle mozioni. A tal fine nel monitoraggio vengono sistematicamente registrati i documenti riferiti all'attuazione degli atti di indirizzo: circolari, deliberazioni, lettere di trasmissione, ovvero tutta la documentazione inerente gli atti stessi.

La pubblicazione, rispetto alle precedenti è stata oggetto di rivisitazione in alcune parti per facilitarne la lettura e meglio evidenziare l'andamento dinamico dell'attuazione degli atti di indirizzo e la loro relativa conclusione.

A tal fine si apre con il grafico rappresentativo degli atti di indirizzo approvati, respinti, ritirati e non esaminati. Il secondo rappresenta invece la suddivisione degli atti di indirizzo tra ordini del giorno e mozioni, infine il terzo rappresenta gli atti di indirizzo conclusi, in corso di attuazione e da attuare.

La pubblicazione è poi strutturata in due sezioni. La prima dedicata agli atti di indirizzo conclusi registrati in ordine cronologico partendo da quelli approvati più recentemente. Si osserva che, in alcuni casi, la conclusione è stata certificata già al momento dell'approvazione dell'ordine del giorno, in quanto la stessa si concretizza in auspici di carattere generale.

La seconda, invece, è dedicata agli atti di indirizzo approvati da Consiglio regionale in corso di attuazione e da attuare, ove l'inserimento è stato fatto per anno, in ordine di approvazione.

Anche se ciascun ordine del giorno o mozione è linkabile e quindi leggibile per esteso, si è ritenuto importante esplicitare gli impegni di ogni singolo atto, auspicando che questo permetta di meglio rappresentare l'attuazione degli atti stessi.

Inoltre, per meglio rappresentare l'andamento dell'attuazione nel trimestre di riferimento, sono stati evidenziati in grassetto su sfondo grigio gli atti di indirizzo conclusi e gli atti per i quali i soggetti interessati hanno già intrapreso iniziative volte al rispetto degli impegni richiesti.

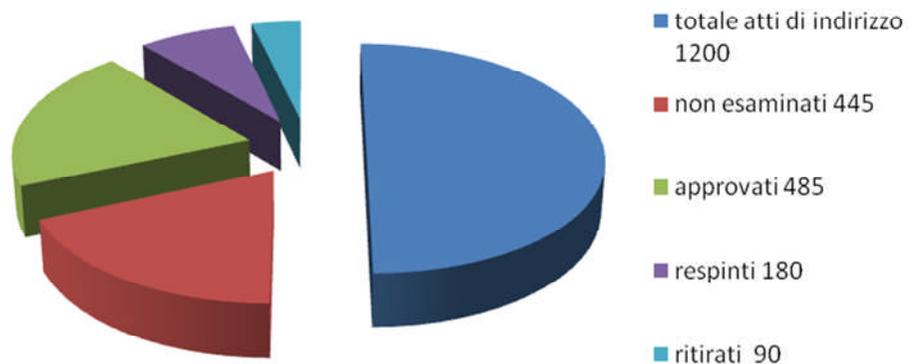
Come già per le precedenti edizioni, il dossier ed i testi di tutti gli ordini del giorno e mozioni approvati sono presenti anche on-line sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo: Dossier informativi - Consiglio regionale del Piemonte dove, tramite apposito link, è possibile accedere ai singoli atti.

Riepilogo atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale (aggiornata 25 settembre)

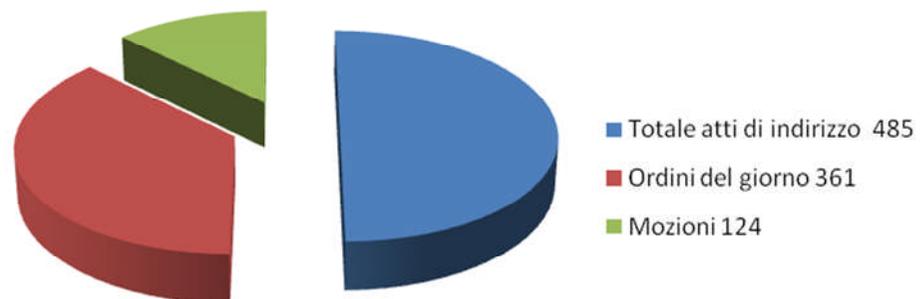
AREE TEMATICHE	TOT. ATTI	CONCLUSI	APERTI
Agricoltura	20	6	14
Assistenza e sicurezza sociale	35	6	29
Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio	21	11	10
Caccia e pesca			
Cultura	26	5	21
Enti Locali - Forme associative – Deleghe	8	2	6
Industria - Commercio - Artigianato	29	8	21
Istruzione e Formazione Professionale	7	2	5
Lavoro - Movimenti migratori	33	9	24
Opere pubbliche – Edilizia	33	4	29
Organizzazione regionale	10	2	8
Partecipazione e informazione	14		14
Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato	48	18	30
Programmazione	7	1	6
Sanità	56	7	49
Sport - Tempo libero	6	1	5
Trasporti e comunicazioni	48	3	45
Turismo	18	3	15
Tutela dell'ambiente - Inquinamenti	44	9	35
Consulte – Commissioni			
Controlli amministrativi	1	1	0
Pianificazione territoriale	21	6	15
TOTALE	485	104	381

ATTI DI INDIRIZZO X LEGISLATURA

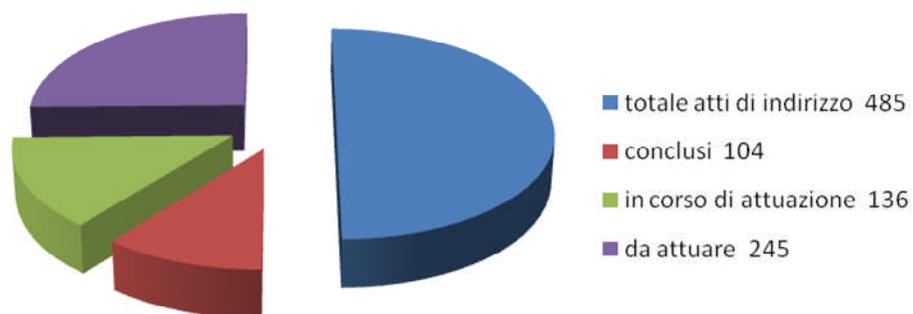
Atti di indirizzo presentati



Tipologia atti di indirizzo



Atti di indirizzo approvati



**ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE
E CONCLUSI**

OSSERVATORIO SULL'APPLICAZIONE DEGLI ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE E CONCLUSI

dati aggiornati al 30 settembre 2017

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1140 "Sospensione dell'entrata in vigore nel nostro Paese del Trattato CETA"	A maggioranza il 1° agosto 2017	Gariglio, Allemano, Appiano, Caputo, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Motta, Ravetti, Rostagno, Valle	impegna la Giunta regionale del Piemonte anche in ragione della necessità di tutelare gli interessi dei cittadini e delle imprese agricole della nostra Regione, ad intraprendere iniziative per sollecitare il Governo e il Parlamento italiano a sospendere l'entrata in vigore nel nostro Paese, anche in via provvisoria del Trattato CETA, e ad adottare - audendo le organizzazioni di rappresentanza del settore agricolo - tutte le misure necessarie per contrastare i possibili effetti negativi dell'accordo, anche attraverso l'estensione a tutte le produzioni agroindustriali dell'obbligo di etichettatura con indicazione dell'origine delle materie prime utilizzate e dell'obbligo di indicazione del luogo di confezionamento.	<i>Temi generali - istituzionali - Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'8/8/2017 prot. 29913. Inviata nota del Presidente della Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri, Al Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei deputati (prot.n. 18925/PRE del 20/09/2017)

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1135 "Giustizia e verità per Andrea Rocchelli";	All'unanimità il 27 giugno 2017	Marrone, Allemano, Andrissi, Appiano, Baricco, Benvenuto, Berutti, Caputo, Conticelli, Frediani, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Mighetti, Ravetti, Rostagno, Ruffino, Valle, Vignale	<p>impegna il Presidente e la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adottare tutte le iniziative possibili e necessarie per intervenire nei confronti del Governo Ucraino e ottenere la collaborazione richiesta per l'espletamento delle indagini; ad avviare una campagna di sensibilizzazione per chiedere verità e giustizia per Andrea Rocchelli. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/7/2017 prot. 25117; trasmesso al Comitato dei Diritti Umani il 5/7/2017 prot. 25123. Inviata dal Presidente della Giunta lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri, Gentiloni – Prot.n. 15162/12PRE del 14/07/2017 A seguito di approfondimenti con i proponenti della campagna si è valutato che non ci fossero le condizioni per procedere.
MOZIONE n. 1132 "Adesione alla 'Settimana per Giulio Regeni', promossa da Amnesty International Piemonte";	All'unanimità il 27 giugno 2017	Baricco, Allemano, Andrissi, Appiano, Batzella, Benvenuto, Bertola, Berutti, Boeti, Bono, Campo, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrari, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gancia, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Laus, Marrone, Mighetti, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Pichetto Fratin,	<p>invita il Presidente del Consiglio regionale, anche in qualità di Presidente del Comitato regionale per i Diritti umani</p> <p>ad aderire all'iniziativa «Settimana per Giulio Regeni» promossa da Amnesty International Piemonte, che avrà luogo dal 25 giugno al 3 luglio 2017 in occasione dei 17 mesi dalla scomparsa e dal ritrovamento del corpo di Giulio Regeni a Il Cairo;</p> <p>ad accogliere martedì 4 luglio lo striscione della campagna «Verità per Giulio Regeni» e ad affiggerlo nella facciata di Palazzo Lascaris, alla presenza delle istituzioni.</p> <p>impegna il Presidente della Giunta, la Giunta regionale e il Presidente del Consiglio regionale</p>	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 5/7/2017 prot. 25117; trasmessa al Comitato dei Diritti Umani il 5/7/2017 prot. 25123;

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Porchietto, Ravetti, Rossi, Rostagno, Ruffino, Valle, Vignale	a tenere alta l'attenzione sulla richiesta di verità per l'arresto, la sparizione, la tortura e l'omicidio del giovane ricercatore italiano.		
<u>MOZIONE n. 1119</u> "Sollecitazione al Governo italiano affinché sostenga le Risoluzioni ONU di messa al bando di tutte le armi nucleari".	All'unanimità il 13 giugno 2017	Accossato, Barazzotto, Baricco, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Laus, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	<p>sollecita</p> <ul style="list-style-type: none"> il Governo italiano e richiede l'impegno del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a sostenere con forza la messa al bando delle armi nucleari presso l'assemblea generale dell'ONU. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2017 prot. 22819; al Presidente della Repubblica italiana il 19/06/2017 prot. 22828; al Presidente del Consiglio dei Ministri il 19/06/2017 prot. 22823. Lettera del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica del 7 luglio 2017 Inviato dal Presidente della Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri il 14/07/2017 prot.15165/12PRE
<u>MOZIONE n. 1124</u> "Moral Suasion per l'eliminazione fisica degli ordigni nucleari – il rispetto del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari e sensibilizzazione nelle scuole piemontesi".	All'unanimità il 13 giugno 2017	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>si adoperi a farsi da portavoce presso il Governo affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Italia si impegni attivamente nella conferenza ONU di New York, decisa dalla citata risoluzione L41, a dare un contributo attivo al successo dei negoziati che portino all'eliminazione fisica degli ordigni nucleari; si rispetti l'obiettivo, conclamato del Trattato di non-proliferazione delle armi nucleari; siano promosse azioni di informazione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica e nelle scuole. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2017 prot. 22819; al Presidente del Consiglio dei Ministri il 19/06/2017 prot. 22823. Inviato dal Presidente della Giunta al Presidente del Consiglio dei Ministri il 14/07/2017 prot.15165/12PRE
<u>ODG n. 1083</u>	All'unanimità	Valle, Appiano,	impegna la Giunta regionale	<i>Bilancio -</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
“Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ Misure di incentivazione all’acquisto di libri rivolte ai giovani under 18, nonché misure di sostegno al ‘Salone Off’ e a ‘Portici di carta’ nell’ambito della Fiera del Libro di Torino – edizione 2017”	il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Rostagno	<ul style="list-style-type: none"> a destinare parte delle risorse previste a favore della Missione 5 Programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per incentivare l’acquisto di libri da parte degli under 18 durante i giorni della Fiera del libro e di Portici di carta, nonché a sostenere l’esperienza del Salone Off, in considerazione della sua peculiarità e rilevanza nell’ambito dell’intera manifestazione. 	<i>Finanze - Credito - Patrimonio</i>	26/04/2017 prot. 15095. Riferimenti:- DGR n. 28 - 5053 del 15/05/2017 con la quale la Giunta regionale ha riconosciuto un sostegno complessivo a favore delle attività della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura,- Determinazione n. 175 del 17/05/2017 con la quale veniva riconosciuto un contributo di euro 200.000,00 a favore dell’iniziativa. Il progetto si è regolarmente concluso con successo ottenendo un riscontro decisamente positivo da parte degli editori. Su 12.000 buoni ne sono stati distribuiti 11 313; i pochi restanti(687) verranno messi a disposizione in occasione della manifestazione Portici di carta, così come riportato nella determina dirigenziale.
ODG 1066 “Incentivi a favore dell’occupazione giovanile, allungamento del limite a 35 anni”	All’unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a fissare, compatibilmente alle normative sovraordinate, per tutte le misure a sostegno dei giovani adottate dalla Regione Piemonte, in 35 anni il limite massimo per l’accesso agli incentivi previsti e, a tal fine, stanziare in sede di assestamento di bilancio, le risorse finanziarie necessarie. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. I buoni servizio lavoro, attivati dalla Regione nell’ambito del POR 14/20, di cui alle DD 523 e 524 del 29 luglio 2016 sono rivolti a persone di tutte le età se sono particolarmente svantaggiate o disabili e a persone over 30 se sono disoccupate. Per gli under 30 c’è ovviamente la Garanzia Giovani prevista dal Ministero (l’età è fissata da una norma sovraordinata a noi). Gli incentivi, sotto forma di contributo per l’indennità di tirocinio, sono parametrati all’età nel caso di persone disoccupate e riconosciuti per intero nel caso di persone particolarmente svantaggiate.
ODG n. 1042 “Tutela del comparto risicolo”	All’unanimità il 9 maggio 2017	Molinari, Corgnati, Gallo, Gariglio, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Governo centrale per rappresentare l’urgente necessità di una legge che preveda l’etichettatura obbligatoria del 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; La Regione Piemonte ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale incaricato di predisporre proposte nell’ambito delle deleghe che la legge 28 luglio 2016 n.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>prodotto con la contestuale indicazione dell'origine di coltivazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere, ove ritenuto necessario, la richiesta di applicazione delle relative clausole di salvaguardia. 		<p>154 ha conferito al Governo su alcuni temi di particolare interesse per il settore primario, con riferimento al Capo II di tale legge: "Sostegno al settore del riso".</p> <p>In tale ambito, la Regione Piemonte, previa consultazione delle organizzazioni di categoria, ha predisposto una bozza di documento che successivamente è stato condiviso in sede di Commissione Politiche Agricole ed è stato approvato definitivamente in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 marzo 2017. Nel documento citato, su iniziativa della nostra Regione, è stato inserito un esplicito riferimento alla necessità di rendere obbligatoria l'indicazione d'origine in etichetta</p> <p>In occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017, il Ministro ha presentato il decreto interministeriale (a firma dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calende), per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione del luogo di coltivazione, lavorazione e confezionamento sulle confezioni di riso.</p> <p>In queste settimane è stata avviata la procedura formale di notifica alla Commissione UE del predetto provvedimento.</p> <p>Il 21 marzo u.s. l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato il Tavolo Verde per affrontare il tema della crisi di mercato che sta interessando il settore del riso. In tale occasione si è condivisa l'urgenza di chiedere al governo l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per ottenere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Tale richiesta è stata avanzata al Ministro in occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017.</p>
<p>ODG n. 985 "Condanna del massacro dei prigionieri politici</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Gancia, Allemano, Baricco, Batzella, Benvenuto,</p>	<p>impegna il Governo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • a condannare con fermezza il massacro dei prigionieri politici del 1988 in Iran; 	<p><i>Temi generali – Istituzionali – rapporti con lo stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale prot. 4216; al Comitato Diritti Umani prot. 4221; al Presidente del Consiglio dei Ministri prot. 4221 il 06/02/2017 .</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
iraniani del 1988”		Bertola, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrero, Graglia, Grimaldi, Marrone, Molinari, Pichetto Fratin, Sozzani	<ul style="list-style-type: none"> a sollecitare l'intervento dell'Alto Commissario dell'ONU per i Diritti Umani ed il Consiglio per i Diritti Umani, l'Assemblea Generale e il Consiglio di Sicurezza dell'ONU per l'attivazione di un'indagine in grado di assicurare alla giustizia i responsabili impuniti di questo crimine contro l'umanità. 		
MOZIONE n. 946 Crisi umanitaria e gravi violazioni dei Diritti Umani in Siria”	Approvato all'unanimità il 28 dicembre 2016	Baricco, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Laus, Monaco Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a sollecitare il Governo italiano a rispettare gli impegni che è chiamato ad assumere a seguito dell'approvazione della Mozione n.1-01420, affinché il governo italiano con i suoi alleati si adoperi per far luce sugli appoggi finanziari e militari di governi stranieri a sostegno delle milizie Jihadiste (Isis, Al Qaeda) in Siria e agisca diplomaticamente con l'obiettivo di interrompere il sostegno; a sostenere in ogni modo e forma possibile ulteriori iniziative nei confronti del Governo affinché si faccia promotore: dell'intervento della Corte Penale Internazionale al fine di individuare e giudicare i responsabili degli efferati 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2016 prot. 43361 Al Comitato dei Diritti Umani il 30/12/2016 prot. 43362 Al Presidente del Consiglio dei Ministri Prot. n. 1123/PREI

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>"crimini di guerra e contro l'umanità" perpetrati durante gli ultimi cinque anni;</p> <ul style="list-style-type: none"> dell'istituzione di un'Amministrazione controllata e provvisoria delle Nazioni Unite in Siria, sulla base del disarmo di tutte le forze in campo e del ritiro di tutte le compagnie militari, della previsione di un periodo di transizione durante il quale sia affidato all'ONU l'incarico di amministrare il Paese, di garantirne la sicurezza, di coordinarne la ricostruzione dell'ordine civile, politico e materiale, nonché di stabilire le condizioni per garantire libere elezioni ai cittadini siriani. 		
<p>ODG n. 935 "ODG collegato al DDL 222 "Assesamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie – Garantire il finanziamento al fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Frediani, Andriossi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare la possibilità di inserire nella programmazione finanziaria di Finpiemonte, delle linee di indirizzo a sostegno dell'imprenditoria femminile quale strumento specifico sia per promuovere l'abbattimento degli ostacoli all'accesso al credito alle imprese femminili, sia nell'ottica del rispetto delle pari opportunità e dell'abbattimento di ogni 	<p><i>Industria – Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676.</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016.</p> <p>Il piano industriale 2017-2019 di Finpiemonte, sviluppato in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-2857 del 01/02/2016, prevede tra gli obiettivi prioritari garantire la disponibilità delle risorse necessarie per supportare l'attività di PMI e Mid-cap.Lo sviluppo di nuove misure di agevolazione è analizzato sistematicamente dalla rete di monitoraggio, costituita insieme alle associazioni di categoria, istituita in attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione regionale (OdG n. 725 del 31/03/2016).Le principali indicazioni per la finanziaria regionale sono definiti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale "Direttive e Indirizzi strategici assegnati a Finpiemonte S.p.A., nel quadro della programmazione regionale per il triennio 2017-2019, ai sensi del secondo</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			discriminazione di genere.		comma dell'art. 19 della legge regionale 6 aprile 2016 n. 6", su proposta della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 9-4839 del 03/04/2017. Tale documento prevede che per quanto riguarda l'erogazione di cofinanziamenti e altre forme di supporto al credito quali le garanzie, l'azione di Finpiemonte dovrà essere orientata a favorire uno sviluppo economico il più possibile inclusivo, anche nei confronti delle imprese femminili. Si rileva inoltre per quanto riguarda lo strumento di cofinanziamento negli ambiti di intervento individuati dovrà andare "a favore di micro, piccole e medie imprese, considerando tutte le categorie di interventi e beneficiari già individuati da previgenti leggi regionali diversificate per oggetto e beneficiari, nonché nuove categorie".
<p>ODG n. 918 Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n. 180 'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2017-2018 del Consiglio regionale. Applicazione della quota di avanzo libero di amministrazione accertato nel conto consuntivo del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015'. Pubblicazione verbali commissioni</p>	<p>Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016</p> <p>Collegato alla delibera n. 176-38681</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>esprime</p> <ul style="list-style-type: none"> all'unanimità la necessità di impegnare da subito le risorse economiche e di personale necessarie a pubblicare sul proprio sito istituzionale i verbali integrali di tutte le sedute delle commissioni consiliari, una volta approvati e comunque non oltre 10 giorni dalla data di svolgimento della commissione. 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481</p> <p>Dal 1 settembre 2016 i verbali delle Commissioni sono pubblicati sul sito</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
consiliari					
ODG n. 914 “ Interventi a favore dei Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte”.	Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016. Collegato alla delibera n. 176-38681	Appiano, Allemano, Andrissi, Barazzotto, Baricco, Batzella, Bertola, Berutti, Boeti, Bono, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Laus, Mighetti, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Sozzani, Valetti, Valle, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a stipulare un Protocollo d'intesa con il comando dei Vigili del Fuoco del Piemonte per lo svolgimento di corsi di formazione destinati ai volontari del corpo; • a esplicitare nel medesimo Protocollo d'intesa, attraverso il fattivo coinvolgimento delle rappresentanze dei Vigili del Fuoco volontari, il fabbisogno di beni, mezzi e attrezzature di ciascun distaccamento presente sul territorio regionale; • a dare attuazione all'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76. disponendo l'acquisto di vestiario, di dotazioni tecniche e strumentali, nonché di forniture per la manutenzione delle sedi, da trasferire in comodato gratuito per le necessità dei distaccamenti stessi; • a valutare, per questi scopi, lo stanziamento sul bilancio triennale di euro 1.000.000, da reperire in sede di approvazione dell'assestamento al bilancio del Consiglio regionale nell'ambito del trasferimento alla Regione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481. Trasmesso agli Assessori competenti in data 5/12/2016. Sollecito del Presidente del Consiglio in data 1 marzo 2017 Risposta del Presidente della Giunta regionale in data 20 marzo 2017. Trasmessa nota a Consiglieri</p> <p>L'Accordo di Programma di Programma Quadro tra Regione Piemonte e Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile rep. 076-015 stipulato in data 09/04/2015 di durata triennale per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile siglato il 9/4/2015 all'art. 12 prevede l'estensione ai distaccamenti dei VVF Volontari presenti sul territorio regionale delle iniziative e benefici dello stesso accordo. In virtù del predetto Accordo sono stati erogati all'A.N.VV.F.V. € 249.509,60 per lo svolgimento di Corsi di Formazione effettuati negli anni 2012 – 2013. Al momento, dalla rendicontazione ricevuta, risulta un costo dei corsi svolti pari ad € 85.367,95 e dunque un residuo di € 164.141,65 in possesso dell'A.N.VV.F.V. e non ancora spesi. L'art. 8 dell'Accordo definisce il supporto regionale, nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio, alle iniziative di fornitura di mezzi ed attrezzature di soccorso in comodato d'uso gratuito alla Direzione Regionale VVF per potenziare l'operatività dei presidi VVF permanenti e volontari nel territorio regionale. Il fattivo coinvolgimento dei VV.F.V. è garantito dall'art. 11 dell'Accordo Quadro, che prevede la presenza dell'Associazione dei Vigili del Fuoco Volontari più rappresentativa, nell'ambito della Commissione Tecnica Consultiva, della quale ne fanno parte anche la Direzione Regionale VV.F. e la Regione Piemonte – Settore Protezione Civile. La legge regionale 24 del 5 dicembre 2016 all'art. 17 ha disposto in ossequio a quanto previsto dal citato DPR</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			2015 dello stesso Consiglio regionale.		76, la promozione dello svolgimento di corsi di formazione destinati ai VVF Volontari del Piemonte, il miglioramento del loro vestiario e della strumentazione, nonché della manutenzione delle loro sedi, stanziando per l'anno 2016 la somma di € 400.000,00. Con DD n° 3959 del 29 dicembre 2016 si è provveduto all'impegno della stessa a favore del Corpo Nazionale dei VVF per le esigenze della direzione regionale connesse all'operatività dei VVF volontari piemontesi, da realizzare attraverso specifici accordi operativi sottoscritti tra la Direzione Regionale dei VV.F, la Direzione Regionale della Protezione Civile e le Organizzazioni rappresentative dei VV.F. Volontari secondo quanto disposto dall'art. 12 dell'Accordo stesso, finanziando specifici progetti, approvati dalla Commissione Tecnica Consultiva di cui all'art. 11 del suddetto Accordo; Nella proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2017 e triennale 2017-2019 è iscritta per ciascuna annualità la somma di € 400.000,00 sul Cap. 144178 "trasferimenti per corsi di formazione, miglioramento del vestiario e della strumentazione, nonché per la manutenzione delle sedi dei vigili del fuoco volontari del piemonte (art. 10 della legge 246/2000)".
ODG n. 897 "Banda ultralarga per riabitare le zone alpine e ritornare ad investire nelle aree svantaggiate"	Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.	Gallo, Appiano, Barazzotto, Baricco, Giaccone, Rostagno.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • predisponga uno studio economico di fattibilità sul costo necessario per coprire le suddette aree bianche (aree non coperte tramite interventi diretti di operatori Tlc) ricadenti sotto la categoria Cluster D (quindi con meno di 2500 unità abitative) di tutta l'area del Piemonte, valutando tra le migliori 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso agli Assessori competenti in data 24/10/2016. Il Piano BUL riguarda tutte le aree bianche del Piemonte (cluster C e D), individuate attraverso la consultazione nazionale, svolta da Infratel, che ha comportato la rilevazione della copertura attuale e di quella pianificata dagli Operatori TLC al 2018. Il fabbisogno totale, pari a 283,8 milioni di Euro, è coperto da 90 milioni di Euro da FESR e PSR e da 193,8 milioni di Euro da FSC. La definizione delle aree di intervento e la suddivisione per fasi, contenuta nel Piano tecnico allegato alle

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>soluzioni tecnologiche di trasporto radio a banda larga o Wifi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • valuti la predisposizione d'integrazione del progetto all'interno delle fasi 1 e 2 dell'accordo con il ministero, l'impianto strutturale di cui al punto precedente. 		<p>Convenzioni operative, è stata concertata con Regione Piemonte sulla base delle consultazioni di cui sopra e delle priorità indicate da Regione, coerenti con POR FESR e PSR.</p>
<p>ODG n. 873 "Riconoscimento in memoria di Giusto Gervasutti"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Vignale, Berutti, Ruffino, Sozzani</p>	<p>invita il Presidente del Consiglio regionale a sensibilizzare i Comuni piemontesi, in particolar modo quelli montani, ad intitolare una via, un corso o una piazza in ricordo del grande alpinista Giusto Gervasutti, detto "il Fortissimo", simbolo di tante celebri imprese condotte sulle montagne del nostro territorio.</p>	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale prot. 4216 e al Presidente dell'ANCI prot. 4224 il 06/02/2017</p>
<p>ODG n. 872 "Richiesta al Governo di trattenere dal contributo italiano al bilancio UE le risorse necessarie alla ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016 e alla messa in sicurezza sismica ed idrogeologica dell'intero territorio nazionale"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 27 settembre 2016</p>	<p>Vignale, Berutti, Pichetto, Fratin, Ruffino</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a intervenire nei confronti del Governo affinché: in sede europea si concordi che siano esclusi dal Patto di Stabilità e da tutti i conteggi relativi ai vincoli europei non solo i finanziamenti necessari a fronteggiare l'emergenza immediata, ma anche quelli indispensabili per la ricostruzione nelle zone terremotate e per le opere di prevenzione sulle aree sismiche; • sia stabilito che le risorse indispensabili per la 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2016 prot. 31763 Al Presidente del Consiglio dei Ministri il 13 ottobre 2016</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del Centro Italia siano sottratte dal prossimo contributo annuale dell'Italia al Bilancio UE;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia richiesta e ottenuta una profonda revisione dei criteri di ripartizione del Bilancio UE che consenta la riduzione strutturale del contributo finanziario a carico dei Paesi esposti al rischio di catastrofi naturali e impegnati a realizzare grandi piani di messa in sicurezza dei propri territori; • sia concordata una riprogrammazione immediata di tutti i fondi europei oggi non utilizzati dalle Regioni italiane, per consentirne un immediato utilizzo ai fini della prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico. 		
<p>ODG n. 797 “Deliberazione legislativa 8 giugno 2015 recante ‘Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n.</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 luglio 2016</p>	<p>Mighetti, Allemano, Andriss,i Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Grimaldi,Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rendere disponibile, attraverso propria circolare, un vademecum per la progettazione di interventi di adeguamento igienico-sanitario di strutture esistenti nell'ambito delle aziende agricole per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali, in cui vengano definite le caratteristiche tecniche dei locali coerentemente con le 	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/07/2016 prot. 25276 Trasmesso agli Assessori competenti in data 22/07/2016 Legge di riferimento 12/2016 che a sua volta a modificato la legge 56/77 in materia</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
56 (Tutela ed uso del suolo) – Vademecum per la progettazione di interventi di adeguamento igienico-sanitario di strutture esistenti nell'ambito delle aziende agricole per la sistemazione temporanea salariati stagionali”			normative regionali e nazionali vigenti in materia.		
ODG n. 761 “Solidarietà all’On. Cristina Bargerò”	Approvato all’unanimità il 26 aprile 2016	Gariglio, Boeti, Ottria, Ravetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a manifestare piena e ferma condanna di quanto descritto in premessa invitando tutte le forze politiche al rispetto delle regole di convivenza democratica. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 02/05/2016 prot. 15345 Inviato al Presidente della Camera dei Deputati l’ 8 giugno 2016 Prot. 12333 dell’8 giugno 2016
ODG n. 733 “Risorse a sostegno della morosità incolpevole”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Conticelli, Appiano, Barazzotto, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2016-2018 un incremento di risorse a favore del capitolo che consente di finanziare il sostegno alla morosità incolpevole. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 07/04/2016. In sede di assestamento di bilancio 2016-2018 lo stanziamento del capitolo 171636 (Fondo sociale destinato agli inquilini morosi incolpevoli assegnatari di case popolari) è stato elevato a 6 milioni di euro, le risorse assegnate sono state pari complessivamente a 4 milioni di euro. Tale risorse sono state ripartite e liquidate alle ATC piemontesi con DD 1034 del 23 dicembre 2016 (2 milioni a valere su morosità 2014 e 2 milioni a valere su morosità 2015).
ODG n. 701 “Attuazione del Progetto sperimentale di	Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016	Allemano, Accossato, Appiano, Baricco, Caputo,	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attuare un progetto di RSA Aperta a carattere 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973 Emanata delibera Giunta regionale n. 34-3309 del 16 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Residenza Sanitaria Assistenziale Aperta”	Collegato alla l.r. 6/2016	Cognati, Ferrentino, Giaccone, Molinari, Monaco, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	<p>sperimentale, che preveda un'ampia gamma di interventi sanitari domiciliari nell'ambito di un progetto residenziale, offerto dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR);</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire come destinatari del Progetto RSA Aperta gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, riconosciuti eligibili ad un Progetto Residenziale, che presentano condizioni sanitarie e socio-sanitarie tali da poter procrastinare, almeno temporaneamente, l'istituzionalizzazione in RSA con un intervento sanitario al loro domicilio; • a dare mandato al Settore Assistenza Sanitaria e socio sanitaria territoriale della Direzione Sanità di provvedere al costante monitoraggio dell'andamento del Progetto sulla base di indicatori oggettivi, al fine di una oggettiva valutazione della tipologia prestazionale. 		
ODG n. 691 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo,	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a individuare, in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse finalizzate a finanziare il 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. Il sede di assestamento al bilancio 2016-2018 il capitolo 236785 è stato incrementato di 1,5 milioni di euro, ma le

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
2018, risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 236785 consentendo l'erogazione dei contributi ai Comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	l.r. 6/2016.	Conticelli, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno Valle.	capitolo n. 236785 consentendo l'erogazione dei contributi ai comuni per interventi tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.		risorse non sono state assegnate (tre DGR di assegnazione del 15, 19 e 22 dicembre 2016) e quindi non si è potuta attivare alcuna azione di erogazione di risorse ai Comuni. L'importo è stato riproposto nel bilancio 2017-2019. Il capitolo è stato dotato di tassa nel mese di maggio 2017 con prelievo dal fondo di riserva. In data 9 maggio 2017 sono stati emessi i mandati di pagamento a favore dei Comuni
ODG n. 679 "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico" (Odg di non passaggio al voto della pdl 158)	Approvato all'unanimità il 26 aprile 2016	Ravetti, Allemano, Grimaldi, Rossi, Rostagno, Vignale	<p>stabilisce</p> <ul style="list-style-type: none"> il non passaggio al voto della proposta di legge n. 158, ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno del Consiglio regionale. 	<i>Sanità</i>	
ODG n. 677 "Non passaggio ai voti della PDL 81 sulla discriminazione sessuale o identità di genere"	Approvato a maggioranza il 16 marzo 2016	Barazzotto, Rostagno, Conticelli	<p>stabilisce</p> <ul style="list-style-type: none"> ai sensi dell'articolo 87, comma 3 del Regolamento interno del Consiglio regionale il non passaggio agli articoli della proposta di legge n. 81. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	
ODG n. 666 "Cessione Versalis. Convocazione seduta in Conferenza Stato-Regioni volta alla difesa del futuro produttivo e occupazionale della"	All'unanimità l'8 marzo 2016	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> affinché richieda un incontro tra rappresentanti delle organizzazioni sindacali e l'amministratore delegato di Eni, al fine di approfondire le ripercussioni su ricerca e sviluppo, produzione e livello occupazionale della chimica 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859 Trasmesso agli assessori competenti il 17 marzo 2016. L'Assessorato in attuazione degli impegni richiesti, ha incontrato le parti, l'Assessore si è attivata presso il Mise manifestando la forte preoccupazione per il piano di cessione della società partecipata Versalis al fondo statunitense Sk Capital, chiedendo un approfondimento

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
chimica verde e relativo indotto"			italiana, in seguito alla cessione di Versalis al fondo americano SK Capital.		della questione. La situazione si è risolta positivamente: il 21 giugno Eni ha comunicato di avere posto fine alla trattativa con il fondo americano SK Capital per la cessione di una quota di maggioranza delle azioni di Versalis per l'impossibilità di trovare un accordo su alcuni punti negoziali tra cui, in particolare, la futura governance della società: Versalis, società attiva nella chimica verde, tornerà ad essere consolidata all'interno del gruppo ENI
ODG n. 662 "Condanna delle violazioni della legge 185/1990 e revoca di ogni supporto logistico alle infrastrutture militari nazionali e Nato presenti nel nostro paese per iniziative di guerra in Libia"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016	Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a condannare qualsiasi violazione della legge 185/1990, dalle esportazioni di armi verso nazioni in guerra o che violano i diritti umani, alle "triangolazioni" di materiale bellico; 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri prot. 12334 del 8 giugno 2016 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973
ODG n. 657 "Verità e Giustizia per Giulio Regeni"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016	Grimaldi, Rossi	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano affinché si attivino in tutte le sedi internazionali preposte per far luce sulla morte di Giulio Regeni; ad inviare questo ordine del giorno ai Presidenti della Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica; ad interrompere la cooperazione militare con l'Egitto revocando la dichiarazione congiunta del novembre 2014 in materia di 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri prot. 11167 del 23 maggio 2016 Inviato ai Presidenti delle Regioni italiane e all'ANCI sede nazionale prot. 1180 del 23 maggio 2016 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>cooperazione militare e fornitura di armi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ad inviare questo ordine del giorno ai Presidenti di più quanti possibili Consigli regionali e Comunali d'Italia e a chiedere che venga messo all'ordine del giorno per poter essere votato. 		
MOZIONE n. 627 "Emergenza neve Regione Piemonte"	A maggioranza l'8 marzo 2016	Ruffino, Benvenuto, Berutti, Gancia, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a individuare una soluzione che possa garantire il giusto equilibrio tra le esigenze didattiche legate all'anno scolastico e quelle del turismo montano piemontese. 	<i>Turismo</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859</p> <p>Le scuole resteranno chiuse dal 25 febbraio al 1 marzo e dal 2 al 4 marzo potranno essere concentrate le attività formative per lo sport e il benessere</p>
ODG n. 603 Campionati mondiali di Roller Artistic Skating	A maggioranza il 23 dicembre 2015	Sozzani, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere sul bilancio regionale del 2016 lo stanziamento di risorse finanziarie per un importo pari a 70.000 euro per sostenere l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659</p> <p>Trasmesso all'Assessore competente in data 18.01.2016</p> <p>Con DGR 24-3334 del 23 maggio 2016 previsto contributo</p> <p>Tra gli eventi individuati è stato quindi inserito il Campionato mondiale di pattinaggio artistico a rotelle che si è svolto a Novara a settembre/ottobre 2016, e a tal fine stato previsto un contributo massimo di Euro 150.000,00 che è stato assegnato alla FIRS per l'organizzazione dell'evento</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 602 “Occupazione per mobiliferi volta a sostenere famiglie con disabili”</p>	<p>All’unanimità il 23 dicembre 2015</p>	<p>Porchietto, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale a studiare le misure più adatte per sostenere l’occupazione dei piemontesi in mobilità indirizzando la loro attività a supporto delle famiglie con soggetti disabili o invalidi non ricoverati in strutture pubbliche/private ma all’interno del nucleo familiare.</p>	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659 Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.01.2016 Emanata delibera Giunta regionale n. 20-30337 del 14 marzo 2016</p>
<p>ODG n. 578 “Aperture notturne dei centri commerciali a seguito della vicenda Shopville Le Gru”</p>	<p>A maggioranza il 29 dicembre 2015.</p>	<p>Boeti, Accossato, Appiano, Molinari, Motta, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale per quanto di propria competenza, a definire con le associazioni di categoria un percorso di compatibilità tra tempi di vita e di lavoro a favore degli operatori del settore con il coinvolgimento delle Istituzioni locali.</p>	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 30.12.2015. Rispetto al tema degli orari delle attività commerciali dal 2012 vige la liberalizzazione definita dal legislatore statale e quindi la libertà di aprire anche in orario notturno, oltre che festivo (DL 201/2011, convertito in L. 214/2011).La tematica degli orari è stata in più occasioni ritenuta dalla Corte costituzionale ascrivibile alla concorrenza, funzione di competenza statale esclusiva, e pertanto le scelte in merito competono anzitutto, principalmente, a tale livello di normazione. Tuttavia alle competenze statali afferenti la concorrenza si affiancano quelle regionali in materia di commercio: conseguentemente una revisione dell’attuale assetto dovrebbe essere definita a livello interistituzionale, previa condivisione di principi e contenuti legislativi tra Stato e Regioni, tenuto conto delle istanze delle categorie interessate e delle valutazioni delle rappresentanze degli enti locali.A tale fine si è costituito a Roma un tavolo di lavoro per l’esame specifico di tali tematiche: i lavori sono stati avviati, anzitutto a livello interregionale, alla presenza delle rappresentanze di categoria datoriali del commercio, il 27 ottobre 2015 in occasione della definizione del calendario dei saldi per</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					l'anno 2016 e sono proseguiti, il 2 marzo e 21 aprile 2016 con un confronto ulteriore tra Regioni e rappresentanze datoriali. Va sottolineato che il tema è da sempre piuttosto conflittuale, caratterizzandosi per posizioni distanti e di difficile mediazione fra operatori della GDO e delle piccole e medie imprese del comparto.
MOZIONE n. 574 "Bando assegni di studio 2014-2015 – ddl n. 143 'Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015'"	All'unanimità il 15 dicembre 2015	Vignale, Appiano, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a presentare in VI Commissione, prima dell'inizio della discussione dell'assestamento di bilancio in Consiglio regionale, il bando per gli assegni di studio per l'anno scolastico 2014-2015 e 2015-2016; • a pubblicare -tale bando entro e non oltre il 31 gennaio 2016; • a prevedere nel bando stesso, considerato che è a scavalco di due annualità, una premialità per le famiglie che presentano domanda per gli anni 2014-2015 e 2015-2016, pari a una percentuale indicativamente non inferiore a 1.6 annualità su due. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920 Informativa dell'assessore all'Istruzione in data 21 dicembre 2015
ODG n. 523 "Violazione dei diritti umani in Iran".	All'unanimità l'11 novembre 2015	Laus, Bertola, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Motta,	<p>invita il Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi parte attiva nelle sedi internazionali, tra cui le Nazioni Unite, al fine di 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404 Al Presidente Consiglio dei Ministri il 17/11/2015 prot. 40593

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Ravett, Vignale	<p>adottare soluzioni politiche finalizzate a fermare le esecuzioni capitali nel Paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'ipotesi di condizionare ogni negoziato ed ogni rapporto commerciale con l'Iran all'arresto delle impiccagioni e al rispetto dei diritti umani. 		Trasmesso all'Assessore competente in data 20/11/2015
ODG n. 521 "Solidarietà al pool antimafia, al PM Antonino Di Matteo e gli uomini della sua scorta".	All'unanimità l'11 novembre 2015	Bertola, Andriassi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'invio di una missiva istituzionale per conto della Regione Piemonte, come espressione di solidarietà, diretta alla Procura della Repubblica del tribunale di Palermo e all'attenzione del Dott. Di Matteo; • la massima diffusione mediatica affinché si alzino i riflettori di allerta a tutela di uomini che servono coraggiosamente lo Stato; • a garantire la partecipazione istituzionale della Regione Piemonte alla manifestazione nazionale di solidarietà al pm Antonino Di Matteo in programma a Roma il 14 novembre 2015. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404 Trasmesso all'Assessore competente in data 10.11.2015 Inviato al Tribunale di Palermo in data 19/11/2015
ODG n. 511 "Riallocazione funzioni di controllo e vigilanza attività estrattive e norme specifiche per il settore";	A maggioranza il 27 ottobre 2015	Mighetti, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'espletamento dei controlli utilizzando sia il personale attualmente in capo alla Regione addetto alle funzioni di polizia mineraria, sia quello 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728 Trasmesso all'Assessore competente in data 5.11.2015 Quanto auspicato dal Consiglio Regionale è stato pienamente messo in atto, per quanto di competenza. Si stanno ultimando le visite ispettive per le cave concluse, di cui la banca dati regionale non aveva

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
	Collegato alla l.r. 23/2015		<p>attualmente impiegato nelle province allo stesso scopo, mediante l'assorbimento di quest'ultimo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire il decentramento del personale addetto alle funzioni di polizia mineraria sugli ambiti ottimali, al fine di salvaguardare la capillarità dei controlli sul territorio; • a prevedere ed avviare un censimento regionale sulle attività estrattive, in itinere, concluse, sospese e autorizzate, presenti sul territorio Regionale, raccogliendo ed aggiornando i dati all'interno del Sistemapiemonte; • a normare il regime dei controlli, in modo da garantire un minimo di un controllo annuale in cava e negli impianti di prima trasformazione fissi e mobili. 		<p>notizia riguardo la piena attuazione del recupero ambientale. Per il recupero in caso di mancato/incompleto recupero si attivano i comuni per agire sulle fidejussioni.</p> <p>Si precisa che il censimento segnalato dall'ODG esiste ed è aggiornato e consultabile dagli uffici competenti secondo i profili d'accesso.</p> <p>L'obiettivo a regime sarebbe quello di garantire un'ispezione annuale relativa alla polizia mineraria (in particolare sulla sicurezza del lavoro sui siti) in ogni sito di cava autorizzata. Peraltro l'effettiva realizzazione sarà determinata dalla disponibilità di un numero congruo di personale regionale addetto.</p> <p>Licenziata dalla 3° Comm. la PDL 165 in data 26 ottobre 2016. Inizio esame in Consiglio regionale il 9 novembre 2016. (art. 4- piano regionale dell'attività estrattive, art. 36 Vigilanza)</p> <p>Emanata l.r. 24 del 5/12/2016</p>
<p>MOZIONE n. 509 “Impegni dell'Italia in vista della COP 21 di Parigi sui cambiamenti climatici”.</p>	<p>All'unanimità l'11 novembre 2015</p>	<p>Laus, Benvenuto, Boeti, Grimaldi, Molinari, Motta</p>	<p>Si impegna a</p> <ul style="list-style-type: none"> • inserire nei propri strumenti di pianificazione e programmazione in campo energetico e di miglioramento della qualità dell'aria, misure di riduzione progressiva delle emissioni di CO2, perseguendo l'obiettivo dell'azzeramento dell'uso di combustibili fossili, a partire dallo stop agli impianti più inquinanti; 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Inviata E-mail alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome il 12 novembre 2015;</p> <p>Al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404</p> <p>Inviato al Presidente del Consiglio dei ministri il 25/11/2015 prot. 27115</p> <p>Trasmesso all'Assessore competente in data 4.11.2015</p> <p>Avvenuti incontri con città metropolitana e province per attuare modalità univoche per provvedimenti anti-smog 26.11.2015 – Firma del protocollo di intesa “<i>Under 2 Mou</i>” da parte del Presidente della Regione Piemonte e degli Assessori competenti. Il documento è stato</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • dare speranza all'economia del futuro adottando nuove strategie integrate in campo energetico e di uso razionale delle risorse, basate sulla circular economy, le energie rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica nell'edilizia pubblica e privata; la climatizzazione residenziale e del terziario; l'illuminazione pubblica efficiente; • privilegiare la sostenibilità nelle politiche di pianificazione del territorio, del paesaggio e dei trasporti, promuovendo le modalità di trasporto meno inquinanti, l'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture esistenti, l'arresto del consumo e della conversione urbana del suolo e la rigenerazione urbana, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la manutenzione, la rinaturalizzazione, la riforestazione del territorio, il recupero ecologico delle sponde e delle zone di esondazione naturale dei corsi d'acqua, la tutela della biodiversità attraverso le infrastrutture verdi e la riqualificazione ambientale delle aree libere, abbandonate o sottoutilizzate. 		<p>presentato in occasione della COOP 21 di Parigi.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 499 “Contrasto della ludopatia e di eventuali attività ad essa prodromiche”.	All’unanimità il 27 ottobre 2015	Laus, Barazzotto, Benvenuto, Boeti, Corgnati, Gariglio, Giaccone, Molinari, Motta, Rossi, Ruffino	invita la Giunta regionale a <ul style="list-style-type: none"> • operare un monitoraggio puntuale del tipo di fenomeno descritto, in particolare verificando la diffusione delle macchine destinate ad un pubblico minorenne, in ogni caso promuovendo un’informazione atta a generare la maggior consapevolezza dei funzionamenti di queste macchine, dalle distorsioni cognitive più comuni, all’illusione del controllo, fino a dividerne ed esplicitarne le conseguenze sociali e i rischi sanitari connessi ai potenziali giocatori; • valutare idonee iniziative mirate a disincentivare, ad esempio da un punto di vista fiscale, la tenuta presso gli esercizi commerciali piemontesi di questo particolare tipo di macchinari, analogamente a quanto già accade per la strumentazione costituente vero e proprio gioco d’azzardo; • promuovere azioni di informazione in materia di uso consapevole del denaro (con attività di educazione e sensibilizzazione in genere) sulla scorta delle iniziative già promosse dal Consiglio Regionale. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728 All’esame della 4 commissione ddl 126 e pdl 112 e 158 in data 10/2/2016 Licenziati in data 17 marzo 2016 Approvato la legge n. 9/2016. Art. 8 Legge 1 del 2014 per il punto 3
MOZIONE n. 471	All’unanimità	Batzella,	impegna la Giunta regionale	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
"Esenzione del ticket per prestazioni sanitarie per le attività legate alla violenza di genere".	il 24 novembre 2015	Accossato, Allemano, Andrissi, Appiano, Barazzotto, Baricco, Benvenuto, Bertola, Bono, Campo, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Frediani, Gancia, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Marrone, Mighetti, Motta, Ravetti, Rossi, Sozzani, Valetti, Vignale	<ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'esenzione del ticket sanitario per tutte le azioni successive e conseguenti ad atti di violenza sessuale e domestica come richiesto dalle vittime e a loro tutela totale 		30/11/2015 prot. 42338 Esame in aula del DDL 142 Trasmessa all'Assessore competente in data 3/12/2015 Approvata la legge n. 5 del 23 marzo 2016 Art. 17 della legge 4 del 24 febbraio 2016
ODG n. 439 "Sostegno economico allo sviluppo e alla valorizzazione del Santuario di Oropa"	All'unanimità il 28 luglio 2015 Collegato alla l.r. 19/2015	Barazzotto, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, in sede di definizione dell'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, risorse da destinare al sostegno dell'Ente autonomo laicale di culto Santuario di Oropa; • a potenziare le sinergie tra i diversi Sacri Monti piemontesi quali luoghi di devozione, cultura e turismo in modo da consentire la valorizzazione complessiva di tutti i siti che fanno parte del patrimonio paesaggistico e devozionale 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015 Legge regionale 6/2016 (legge finanziaria) più provvedimento dirigenziale 595 del 30/11/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			della nostra regione.		
ODG n. 431 "Direttiva Bolkestein: occorre modificare il decreto legislativo di recepimento per escludere il commercio su area pubblica dall'applicazione delle procedure di selezione tra diversi candidati"	All'unanimità il 1° dicembre 2015	Gariglio, Accossato, Appiano, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Marrone, Ravetti, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Parlamento per verificare la possibilità di modificare la modifica il decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 prevedendo di non applicare i principi di cui all'articolo 12 della direttiva 2006/123/CE alla disciplina del commercio su aree pubbliche, compatibilmente con la normativa europea. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 3/12/2015 prot. 43018 Trasmesso agli Assessori competenti in data 9.12.2015 La III Commissione consiliare, nella seduta del 9 marzo 2016, ha approvato in sede legislativa all'unanimità dei Gruppi presenti la proposta di legge al Parlamento, al Parlamento per prevedere una modifica all'art. 7 del decreto legislativo, in modo da escludere il commercio su area pubblica dall'applicazione della direttiva Bolkestein e, conseguentemente, si è prevista l'abrogazione dell'art. 70, c. 5, del d.lgs. 59/2010 e smi, che, in attuazione della Bolkestein, affida alla conferenza unificata l'approvazione dei criteri di assegnazione dei posteggi sui mercati liberandone la trasmissione, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, alla Presidente della Camera dei Deputati.
ODG n. 420 "Parere del CAL in merito al PDL 109" (Approvato dalla II Commissione in sede legislativa)	A maggioranza il 2 luglio 2015	Valle, Accossato, Corgnati, Gallo, Grimaldi, Molinari,	<p>stabilisce</p> <ul style="list-style-type: none"> ai sensi dell'articolo 118, comma 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale, di discostarsi dal parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali (CAL) relativamente alla proposta di legge n. 109 "Disposizioni per la razionalizzazione dell'utilizzo di servizi di trasporto pubblico locale non di linea e delle nuove tecnologie al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta. Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 1995, n. 24 (Legge generale sui servizi di trasporto pubblico non di linea su strada)", a prima 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			firma ilConsigliere Marrone.		
ODG n. 403 "Realizzazione della fermata 'San Paolo di Torino' della linea del sistema ferroviario metropolitano denominato SFM5 (Orbassano-Torino Stura/Chiasso)	All'unanimità il 15 settembre 2015	Valle, Accossato, Boeti, Caputo, Corgnati, Gallo	<p>impegna la Giunta regionale a confermare l'inserimento della fermata San Paolo di Torino della linea SFM5 tra le infrastrutture considerate prioritarie per il sistema dei trasporti metropolitano, operando nel più breve tempo possibile in modo da assicurare la copertura finanziaria per la sua progettazione e realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Trasmesso all' Assessore competente in data 5.10.2015 Approvato dalla Conferenza dei servizi il 18 maggio 2016 l'accordo di programma per l'attuazione dell'opera infrastrutturale SFM5
MOZIONE n. 399 "Interramento illegale dei rifiuti nelle cave della Provincia di Alessandria	All'unanimità il 16 giugno 2015	Mighetti, Andrisi, Bertola, Campo, Frediani, Ottria, Ravetti, Valetti	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad incaricare ARPA Piemonte per l'esecuzione di una verifica puntuale sui siti di cava attivi e delle ex cave della provincia di Alessandria, attraverso le indagini ed i sondaggi considerati opportuni per l'individuazione di eventuali depositi illegali di rifiuti, così come richiesto dalla Presidente della Provincia di Alessandria in una nota dell'8 giugno 2015; • a stabilire che le attività sopraccitate siano monitorate dalla cittadinanza attraverso delegazioni designate dai comitati e dalle associazioni ambientaliste locali; • di stabilire che tali controlli debbano iniziare entro 90 giorni dall'approvazione del seguente atto. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221 Trasmessa agli Assessori competenti in data 1.07.2015 L'Assessore Valmaggia risponde in aula alla Question Time n. 670 in merito all'attuazione della Mozione n. 399. Si forniscono indicazioni circa le attività di ispezione nel sito in oggetto con il coinvolgimento di ARPA Piemonte. La stessa risposta riporta altresì un'informativa circa la necessità di acquisire da ARPA Piemonte un dettaglio sui costi nonché un cronoprogramma delle attività

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 395 "Salvaguardia sistema dei controlli vitivinicoli e attività di analisi attualmente svolto nel laboratorio agrochimico di Alessandria</p>	<p>All'unanimità il 15 settembre 2015</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> venga preservata l'attività di analisi e controllo vitivinicola attualmente esercitata dal nostro Ente. 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2015, n. 21-2320</p>
<p>ODG n. 386 "Finanziare studi di fattibilità volti all'applicabilità di un modello economico alternativo sul territorio regionale";</p>	<p>All'unanimità il 16 giugno 2015</p>	<p>Frediani, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale a sostenere e condurre studi ed analisi, anche attraverso l'IRES e gli atenei piemontesi, volti ad analizzare la fattibilità di realizzazione sul territorio regionale di un modello economico improntato ai principi suddetti.</p>	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221 Trasmesso all'Assessore competente in data 1.7.2015 si segnala che l'Istituto di ricerca economico e sociale <i>IRES Piemonte</i> ha predisposto un insieme di attività volte a promuovere social innovation, sharing economy, eco-sostenibilità, autoimpiego e co-working, e che sono disponibili alcuni specifici studi che si segnalano qui sotto: Lo stato della Social Innovation in Piemonte cura di Francesca Silvia Rota: http://www.politichepiemonte.it/site/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=67&Itemid=88 Report sulla Green economy in Piemonte a cura di Fiorenzo Ferlino et al. http://www.ires.piemonte.it/cantieri-ires/green-economy/rapporto-green-economy <u>Artigianato nella prospettiva della green economy:</u> http://www.regione.piemonte.it/artigianato/dwd/2013/greenEconomy.pdf Tavolo di lavoro su eco-sostenibilità e aree alpine in Piemonte A cura di Regione Piemonte e Riccardo Pollo del Politecnico di Torino <u>Lo studio sul riutilizzo delle aree dismesse in Piemonte:</u> http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/prog_edit_aree_ind_dismesse.pdf Inoltre vanno ricordate Misure volte al re-impiego attraverso la promozione</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>del co-working in Piemonte, più precisamente: Toolbox Coworking in via Agostino da Montefeltro 2 a Torino, presentazione</p> <p>di <i>Hangar re-inventare il futuro</i> un progetto dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, realizzato in collaborazione con il Circolo dei Lettori e Fondazione Fitzcarraldo. Hangar con incontri, workshop e laboratori si rivolge a chiunque voglia sviluppare le proprie competenze e capacità imprenditoriali in ambito culturale, come liberi professionisti, istituzioni, associazioni, enti no profit per favorire l'intero ecosistema del management culturale e creativo in Piemonte</p> <p>Fonte:http://www.quotidianopiemontese.it/2014/10/04/4-settembre-toolbox-coworking-torino-hangar-re-inventare-futuro-strumenti-per-creare-ecosistema-culturale-in-piemonte/#_</p> <p>Altri co-working attivi in Piemonte: http://www.coworkingproject.com/category/coworking-network/coworking-piemonte/coworking-torino/ http://www.coworkingproject.com/coworking-coworking-torino-2/</p> <p>uno studio sull'economia solidale e i GAS: http://www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/dwd/pubblicazioni/consumoCritico.pdf http://www.irespiemonte.it/iresinforma/index.php?option=com_content&view=article&id=3:a-tutto-gas&catid=3:ambiente-e-territorio&Itemid=2</p> <p>gli studi sulla filiera corta: http://www.ires.piemonte.it/pdf/04_SistemiAlimentariLocali.pdf</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					http://www.politichepiemonte.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=146:la-filiera-agroalimentare-corta-in-piemonte-le-voci-dei-produttori&catid=51:sviluppo-rurale&Itemid=72 le politiche per l'adozione del software open source: http://www.regione.piemonte.it/accessibilita/approfondimenti/openSource.shtml
ODG n. 383 "Designazione del Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza".	A maggioranza il 24 novembre 2015	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Mighetti	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno venga pubblicato un avviso per la designazione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza; entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso il Consiglio regionale nomini il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/11/2015 prot. 42338 Trasmesso all'Assessore competente in data 3.12.2015 Emanato bando con scadenza 1 febbraio 2016 Nominata la Garante in data 25 ottobre 2016
MOZIONE n. 381 "Disciplina della pratica dell'eliski in Piemonte".	A maggioranza il 29 settembre 2015	Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Ferrentino, Ottria, Ravetti	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad avviare in tempi rapidi un'apposita iniziativa legislativa per la disciplina dell'eliski con gli obiettivi di normare il fenomeno, ridurre l'impatto che ne deriva e definire adeguati standard di sicurezza. 	<i>Turismo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmessa all'Assessore competente in data 8.10.2015 Presentato DDL 213 Esame in 3 e 6 commissione su DDL 213 – PDL 103-208 e 157 Licenziato dalle Commissioni in data 26 gennaio 2017 Approvato in Aula il Testo Unico del DDL 213 e delle PDL 103 – 208
MOZIONE n. 380 "Applicazione delle disposizioni di cui alla lettera d-ter, del comma 4,	All'unanimità il 28 luglio 2015	Sozzani, Berutti, Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Vignale	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a predisporre in termini rapidissimi un'integrazione della vigente delibera regionale, relativa ai 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015 Emanata DGR n. 22-2974 il 29 febbraio 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
dell'articolo 16, del Testo unico in materia di edilizia"			<p>parametri per la determinazione degli oneri, contenente le indicazioni applicative relative a tale 'contributo straordinario' finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire un quadro applicativo unitario per tutto il Piemonte; • chiarire l'ambito applicativo, ad esempio specificando che i 'cambi di destinazione d'uso' idonei a legittimare l'applicazione di tale contributo sono quelli che non siano già previsti dai mix funzionali che la pianificazione vigente ammette; • assicurare un'applicazione ragionevole di tale norma che consideri: • la circostanza per cui l'obbligo di tale nuova contribuzione è inserita nel contesto dell'articolo 17 della legge che nel comma introduttivo assegna alle disposizioni nello stesso contenute l'obiettivo di ridurre gli oneri per le famiglie e le imprese; • la natura di tale contributo che è relativo, come prevede la frase introduttiva dell'articolo 16 del TU - edilizia, "all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria": dunque agli stessi è ragionevole che sia 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			rapportato.		
MOZIONE n. 379 "Tavolo di lavoro VAS"	All'unanimità il 21 luglio 2015	Sozzani, Berutti, Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare con urgenza un tavolo di lavoro congiunto tra uffici a diverso titolo competenti e la seconda Commissione di lavoro permanente, al fine di sottoporre alla competente commissione consiliare entro il termine di 90 giorni, proposte finalizzate ad una revisione organica della disciplina piemontese in materia di VAS, anche con provvedimenti attuativi relativi alla integrazione delle fasi di VAS all'interno dei vari procedimenti urbanistici delle l.r. 40/1998 e l.r. 56/1997 e smi, predisponendo meccanismi di semplificazione basati sull'integrazione procedurale e tecnica, allo scopo di diminuire gli oneri amministrativi e velocizzare le relative tempistiche; in secondo luogo l'esame della possibilità di rivedere la modalità di Formalizzazione della materia con il ricorso ad una disciplina dettata operativamente con delibere che a seconda delle materie potrebbero essere del Consiglio o della Giunta sulla base di alcuni principi e di specifiche competenze fissati 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591 Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015 Emanata DGR n. 25-2977 del 29 febbraio 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			nella legge. In tal modo si avrebbe una maggiore facilità nell'adeguare la disciplina stessa su questioni operative che emergessero per novità legislative oppure considerazioni derivanti dalla prassi applicativa così da garantire una maggiore elasticità applicativa.		
ODG n. 364 "Risorse a sostegno delle imprese artigiane";	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegato alla l.r.10/2015	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare la possibilità di utilizzare le risorse presenti presso Finpiemonte S.p.A. per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. 1/2009 a favore delle imprese artigiane. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.5.2015 Emanata DGR n. 22-1568 del 15 giugno 2015
MOZIONE n. 353 "Fondi per la bonifica da amianto di Casale Monferrato";	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegata alla l.r.10/2015	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi parte attiva nei confronti del Governo affinché i fondi statali previsti per la bonifica da amianto del sito di Casale Monferrato siano immediatamente disponibili per rendere effettivo e concreto l'intervento. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Erogati i primi 25 milioni di euro alla Regione
ODG n. 352 "Sostegno ai progetti di recupero a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Motta, Grimaldi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a realizzare un'opportuna mappatura di tutti i progetti di recupero ai fini di riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità presenti sul territorio piemontese; ad utilizzare la suddetta 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015. Approvata delibera il 25 luglio 2017 Nel mese di settembre pubblicato il bando

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			mappatura quale base per la ricerca delle risorse necessarie a sostenere e consentire il completamento di tali progetti.		
ODG n. 348 “DDL 84 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 – ‘Fondo di Garanzia per il Microcredito (l.r. 12/2004 e l.r. 30/2009)”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale a valutare la possibilità che Finpiemonte garantisca copertura al Fondo di garanzia per il microcredito (l.r. 12/2004 e l.r. 30/2009) facente parte dell'UPB A15072.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433.</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015.</p> <p>Da una verifica puntuale è emerso che il Fondo dispone di risorse pari ad Euro 3.700.000,00 circa, al netto delle escussioni già operate. Il sistema bancario riconosce un moltiplicatore di garanzia pari a 3.Considerando l'andamento delle domande sullo strumento finanziario non è stato necessario alcun intervento ulteriore della Giunta regionale.E' stata avviata una campagna di pubblicità sui social con un video animato per far conoscere ai soggetti non bancabili le possibilità offerte dal Fondo e dagli sportelli di accompagnamento che offrono assistenza e consulenza ai predetti soggetti.Cfr. sito web http://www.piemontecrealavoro.it</p>
MOZIONE n. 346 “Attuazione l.r. 28/2007: garanzia della libera scelta educativa”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegata alla l.r.10/2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Sozzani.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a stanziare per gli assegni di studio relativi alle spese per iscrizione e frequenza una somma non inferiore a un terzo dello stanziamento complessivo degli anni 2014-2015. 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433.</p> <p>Trasmessa agli Assessori competenti in data 25.05.2015.</p> <p>Le economie derivanti dal bando per l'erogazione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014 (euro 878.775,00 relativamente agli assegni per iscrizione e frequenza ed euro 4.983.368,67 relativamente agli assegni per libri di testo, attività integrative dell'offerta formativa, trasporti, per complessivi euro 5.862.143,67) sono state effettivamente integrate, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2015, a quelle già disponibili sui relativi capitoli del bilancio (2,3 milioni di euro per l'assegno iscrizione e frequenza e 4,7 milioni di euro per l'altra tipologia). In sede di assestamento, le risorse disponibili per l'assegno di studio per iscrizione e</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					frequenza ammontavano effettivamente ad oltre 4,5 milioni di euro (più precisamente ad euro 6.036.082,00).
ODG n. 340 "Equa distribuzione delle risorse alle sezioni provinciali del Banco Alimentare Piemonte Onlus	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegato alla l.r.10/2015	Berutti, Graglia, Ottria, Porchietto, Ravetti, Ruffino, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a garantire che le risorse destinate al Banco Alimentare Piemonte Onlus siano equamente distribuite tra le diverse sezioni autonome che operano sul territorio delle province piemontesi; a prevedere, per il futuro, che tale ripartizione sia definita in sede di stipula della convenzione. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433 Trasmesso all'Assessore competente in data 20/05/2015 Illustrato dall'Assessore competente in IV Commissione il 29 luglio 2015 il nuovo Patto per il Sociale Emanata DGR n. 38-2292 il 19 ottobre 2015
ODG n. 326 "Impegno a procedere al riordino del sistema tributario regionale e, in particolare, all'adeguamento delle tariffe del diritto di escavazione contestualmente alla regolazione della pianificazione delle attività estrattive in sede di disegno di legge collegato alla finanziaria 2015"	All'unanimità il 30 aprile 2015 Collegato alla l.r. 9/2015	Rossi, Andrissi, Barazzotto, Bertola, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Ottria, Ravetti, Rostagno	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a procedere in sede di definizione dei contenuti del Disegno di legge regionale Collegato alla Finanziaria 2015 al riordino del sistema tributario regionale; a ridefinire in tale sede normativa gli oneri tariffari, in particolare per quel che riguarda le attività estrattive, secondo criteri che nella rivisitazione di tali tariffe tengano debitamente conto della comparazione con gli oneri di escavazione applicati nelle altre Regioni italiane e specificamente nelle Regioni limitrofe; a procedere alla definizione della programmazione e pianificazione delle attività estrattive all'interno del territorio regionale; 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015 Licenziata dalla 3° Comm. la PDL 165 in data 26 ottobre 2016. Inizio esame in Consiglio regionale il 9 novembre 2016 (art. 5 e art. 26) Approvata legge 24 del 5 dicembre 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ad allocare specifiche risorse per le attività di pianificazione di cui al punto precedente affinché le stesse possano essere realizzate in maniera prioritaria e tempestiva 		
ODG n. 318 "Tempestiva approvazione ed attuazione del PSR 2014-2015 e tutela delle aziende aderenti alle misure agro-ambientali";	All'unanimità il 12 maggio 2015 Collegato alla l.r.10/2015	Marrone, Gancia	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> alla sollecitazione del percorso di approvazione e tempestiva attuazione del PSR 2014- 2020, deliberando nelle more un provvedimento che consenta di dare continuità all'attuazione della Misura 214 "Pagamenti agro-ambientali". 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015 Emanata DGR n. 29-1516 del 3/6/2015 modificata con DGR n. 26-1546 del 8/6/2015
ODG n. 317 "Individuazione di risorse da destinare ad interventi urgenti a favore della popolazione colpita dal sisma in Nepal"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Gariglio, Gancia, Giaccone, Grimaldi, Marrone, Monaco, Porchietto.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito dei capitoli dedicati alla cooperazione internazionale e sanitaria, lo stanziamento in sede di approvazione della legge di Bilancio 2015 di risorse adeguate a consentire interventi urgenti a favore della popolazione colpita dal sisma avvenuto in Nepal. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 22/05/2015. Il Consiglio dei Ministri ha deliberato il 28.4.2015 lo stato di emergenza come presupposto per partecipare al meccanismo europeo di intervento a favore del Nepal.La Protezione civile nazionale ha immediatamente comunicato l'impossibilità, stante la situazione nel Paese di invio di materiali e, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, ha inviato in Nepal un Team avanzato con il compito di valutare la situazione in atto e di fornire gli elementi per definire l'eventuale, successivo, impiego di ulteriori risorse. A seguito degli esiti di detta missione non è stato richiesto alcun un contributo al sistema delle Regioni.Parallelamente nelle settimane successive Madian Orizzonti Onlus (Padri Camilliani) unica ONG piemontese già presente Nepal, ha inviato nell'area colpita, dei suoi esperti della Camilliani Task Force che hanno dovuto constatare l'impossibilità di inviare

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					personale sanitario dall'Italia, ma anche dai Paesi limitrofi, per mancanza delle condizioni minime di intervento. Preso atto della situazione non è stato convocato il Comitato di solidarietà.
ODG n. 302 "Ddl 83 – Legge finanziaria per l'anno 2015. Criteri di ecosostenibilità per determinare la premialità del canone di imbottigliamento"	All'unanimità il 30 aprile 2015 Collegato alla l.r. 9/2015	Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti	impegna la Giunta regionale a far sì che siano considerati "ecosostenibili": <ul style="list-style-type: none"> • i contenitori: in materiale biodegradabile, PLA al 100%, solo qualora vengano specificate in etichetta le corrette modalità di smaltimento possibili; • in plastica PET, solo qualora contengano il 50% di plastica riciclata R-PET, il massimo previsto ai sensi del Decreto Ministeriale Sanità n. 113 del 18 maggio 2010 e successive modificazioni. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/05/2015 Risposta dell'Assessore competente in data 23 novembre 2015 Prot. 2004/AMB
ODG n. 301 "Ddl 83 – Legge finanziaria per l'anno 2015. Vendita delle partecipazioni in Terme di Acqui S.p.A."	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> • a dare specifico indirizzo alla Società FinPiemonte, affinché gli eventuali utili ricavati dalla vendita, vengano impegnati per realizzare un programma di sviluppo del settore del turismo termale piemontese; • a garantire che la procedura di vendita sia volta a tutelare prioritariamente l'uso della risorsa acqua a fini 	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. La quota azionaria di Terme di Acqui S.p.A. in mano a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è stata acquisita da Finsystems S.r.l. L'offerta presentata è per un importo di circa 9,5 milioni di euro, al ribasso rispetto alla base d'asta dell'avviso di asta pubblica pubblicato da Finpiemonte Partecipazioni il 18/03/2016. Tale valore è stato valutato ammissibile in quanto sostanzialmente corrispondente alla base d'asta di 12,5 milioni di euro diminuita a seguito della prevista perdita d'esercizio 2016, dei versamenti effettuati nel 2016 da Finpiemonte Partecipazioni a Terme di Acqui per garantire la continuità aziendale e della prevista perdita di valore

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			termali.		immobiliare in Terme di Acqui nel 2016. Si veda in proposito la D.G.R. n. 17-3218 del 02/05/2016. La metà della cifra è già stata versata in data 26/07/2016, la quota restante (garantita da una fideiussione bancaria) dovrà essere versata entro giugno 2017. Terme di Acqui S.p.A. prevede come sua attività specifica lo sfruttamento e la valorizzazione delle acque termali e minerali nel comprensorio dell'acquese. Le procedure attivate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. non hanno previsto ulteriori vincoli formali in merito all'uso della risorsa acqua a fini termali, tenuto anche conto delle complessità legate alla vendita e all'iter della stessa. Si ricorda che Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ha deliberato la decadenza dall'aggiudicazione per il vincitore di un primo bando ed ha successivamente dovuto emanare un secondo avviso d'asta per la cessione delle azioni.
ODG n. 286 "Sviluppo del complesso del Castello di Racconigi";	All'unanimità il 29 settembre 2015	Frediani, Andriani, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad elaborare proposte che possano sviluppare le potenzialità del complesso del Castello di Racconigi attraverso adeguati investimenti. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015
ODG n. 257 "Chiarimenti ed approfondimenti in merito all'attuazione del PTA (Piano di tutela delle acque)";	All'unanimità il 31 marzo 2015	Mighetti, Andriani, Bertola, Bono, Frediani, Valetti	impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> ad approfondire il livello conoscitivo delle falde acquifere profonde e delle aree di ricarica delle stesse; a chiarire, attraverso una circolare esplicativa, che i comuni possono attuare, attraverso l'adeguamento del PRGC, le previsioni contenute nel PTA. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416 Trasmesso all'Assessore competente in data 13/04/2015 Emanata circolare del Presidente Giunta regionale del 8/6/2015 n. 4/AMB
MOZIONE n. 255	All'unanimità	Frediani,	impegna la Giunta regionale	<i>Sport e tempo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>“Azioni che promuovano progetti in ambito scolastico per avvicinare gli studenti agli sport sulla neve”</p>	<p>il 31 marzo 2015.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti.</p>	<p>affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuova azioni che sostengano progetti in ambito scolastico per avvicinare gli studenti agli sport con particolare riguardo agli sport sulla neve; • favorisca una rete di collaborazioni tra le scuole primarie e secondarie, gli enti locali, le associazioni sportive, le stazioni sciistiche, in particolare quelle micro, e gli operatori turistici per programmare brevi soggiorni a costo contenuto che avvicinino i giovani agli sport sulla neve. 	<p><i>libero</i></p>	<p>9/4/2015 prot. 13416. Trasmessa agli Assessori competenti in data 13.04.2015. Delibera giunta regionale del 16 maggio 2016 per calendario scolastico 2016-2017 Sono 189 le scuole che hanno aderito alla sperimentazione della settimana dello sport promossa dall'Assessorato all'istruzione insieme al turismo e allo sport. Promozione di un'iniziativa a carattere regionale ("Settimana dello Sport"), attivata di concerto tra gli Assessorati all'Istruzione, alla Cultura e Turismo, allo Sport, alla Montagna e alla Sanità, volta, da un lato, ad implementare anche tramite gli Enti di promozione sportiva le attività formative integrative attinenti alla cultura e alla pratica dello sport da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche nella settimana del Carnevale 2017, dall'altro, ad agevolare e sostenere le stesse Istituzioni scolastiche nella fruizione di tali attività. Nell'autunno 2016, l'Assessorato all'Istruzione, unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale, ha raccolto le adesioni delle scuole interessate all'iniziativa. Con D.G.R. n. 63-4536 del 29 dicembre 2016, si è quindi stabilito di destinare al sostegno alle Istituzioni scolastiche piemontesi che avevano manifestato la propria adesione, la somma complessiva di euro 200.000,00 per la realizzazione, nella settimana del Carnevale, di attività formative integrative in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico. Nell'ambito del "catalogo" delle iniziative messe a disposizione delle istituzioni scolastiche, l'Arpiet (Associazione regionale piemontese delle imprese esercenti trasporto a fune in concessione), nel raccogliere le sollecitazioni della Regione Piemonte, ha messo gratuitamente a disposizione delle Istituzioni scolastiche interessate un servizio di transfer verso alcune stazioni sciistiche piemontesi ed un servizio di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					formazione sulla sicurezza in montagna (50 autobus), proprio per promuovere gli sport invernali. L'Assessorato allo Sport ha inoltre coinvolto i Comitati regionali degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni nella realizzazione delle attività formative integrative, sostenendone la realizzazione in modo tale da renderne la fruizione gratuita da parte delle Istituzioni scolastiche (D.G.R. n. 64-4537 del 29 dicembre 2016).
ODG n. 253 "Centenario del genocidio del popolo armeno";	All'unanimità il 31 marzo 2015	Gancia, Benvenuto, Campo, Graglia, Marrone, Ruffino	<p>dispone</p> <ul style="list-style-type: none"> la diffusione del presente ordine del giorno a mezzo comunicato stampa affinché l'intera cittadinanza sia partecipe del sentimento di solidarietà verso il popolo armeno; la comunicazione dell'approvazione dell'ordine del giorno al "Consiglio per la comunità armena di Roma" affinché lo trasmetta alla Direzione del Memoriale del genocidio della capitale armena Yerevan ed il nominativo del Consiglio regionale del Piemonte sia inserito nella lista dei "Giusti" per la Memoria del Metz Yeghern (il Grande male) insieme a tutti gli altri che hanno adottato simili risoluzioni. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Alla Comunità armena di Roma il 9/4/2015 prot. 13414 Trasmesso all'Assessore competente in data 13/04/2015
MOZIONE n. 251 "Attuazione del Piano di tutela delle acque ed emanazione di	All'unanimità il 31 marzo 2015	Ottria, Accossato, Corgnati, Gariglio, Motta, Ravetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad approfondire il livello conoscitivo delle falde acquifere profonde e delle aree di ricarica delle stesse; 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416 Trasmessa agli Assessori competenti in data 13.04.2015 Data risposta Interrogazione n. 929 del 1/3/2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
norme di salvaguardia”;			<ul style="list-style-type: none"> a valutare nel contempo la possibilità di ulteriori eventuali approfondimenti, su proposta delle ATO delle acque, nei casi di insediamenti ritenuti potenzialmente pericolosi, nelle aree di protezione già previste dalla cartografia attuale del PTA. 		Emanata circolare del Presidente Giunta regionale del 8/6/2015 n. 4/AMB
MOZIONE n. 248 “Calendario scolastico per l’anno 2015 – 2016”;	A maggioranza il 31 marzo 2015	Porcietto, Berutti, Boeti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a rivedere il calendario scolastico per l’anno 2015-2016 affinché sia confermato il sabato 6 febbraio come giorno di chiusura da calendario. 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416 Trasmessa all’Assessore competente in data 24/03/2015
ODG n. 239 “Proroga della scadenza per manifestazioni di interesse da parte di possibili acquirenti del Gruppo Mercatone Uno”	All’unanimità il 24 febbraio 2015	Frediani, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> la Regione si attivi prontamente, di concerto col tavolo nazionale, per prorogare la scadenza del bando per manifestazione di interesse di possibili acquirenti all’acquisto del gruppo Mercatone Uno, con la finalità di salvaguardare l’occupazione dei circa 400 dipendenti dei 12 punti vendita siti in regione e dell’intero indotto piemontese, tutelando anche la clientela esposta con anticipi sugli acquisti. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015 Il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato il 7 giugno 2016 il processo per la vendita dei complessi aziendali, dando via libero al Bando di gara internazionale predisposto dai Commissari con lo scopo di salvaguardare l’azienda, tutelare l’occupazione e soddisfare i creditori. Le offerte dovranno pervenire entro il 7 settembre 2016.
ODG n. 238 “DDL 77, Capo VII – Semplificazioni in	A maggioranza il 26 febbraio	Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola,	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> a redigere una nuova normativa che permetta il 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Proposta di legge n. 1 e 165 all’esame della 3°

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
materia di attività estrattiva. Impegno ad una nuova disciplina sulle cave accessorie, e superamento della l.r. 30/1999”;	2015 Collegato alla l.r.3/2015	Bono, Campo, Frediani	superamento della l.r. 30/1999, concepita come transitoria. La nuova disciplina dovrà recepire i principi della direttiva europea 2006/21/CE. In particolar modo privilegiare il riutilizzo degli sfridi di cava come materiale per le OOPP ed il riutilizzo degli inerti da demolizione. Inoltre dovrà prevedere un regime di controlli efficace ed adeguato.		Commissione il 28/1/2016 Licenziata dalla Commisisione in data 26 ottobre 2016 e iscritta all'ODG del Consiglio regionale il 9 novembre 2016 (Art. 2 4 e 13) Approvata legge 24 del 5 dicembre 2016
ODG n. 235 “Osservazioni sull'articolo 60 del DDL 77 in merito all'istituto della diffida amministrativa”	All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r. 3/2015.	Marrone.	impegna l'Assessore competente e il Presidente della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'ipotesi di adottare un provvedimento che renda operativo l'istituto della Diffida Amministrativa anche in Regione Piemonte, applicabile a tutte le inadempienze che prevedano una sanzione amministrativa. 	<i>Controlli amministrativi</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015. La legge della Regione Piemonte n. 9 del 2015, integrando la legge n. 72 del 1989, ha introdotto l'istituto della diffida amministrativa nell'ordinamento interno, limitatamente ai procedimenti sanzionatori di propria competenza diretta o trasferita. In particolare ciò è avvenuto in materia di commercio, somministrazione di alimenti e bevande, esercizio di attività di artigianato a contatto con il pubblico, divieto di fumo, nonché nelle fattispecie sanzionatorie previste dai regolamenti comunali. Tuttavia, l'applicazione dell'istituto è espressamente estensibile ad altri settori da specifiche leggi di settore. Si tratta di ambiti sanzionatori già oggetto di trasferimento di competenza in capo ad altri enti (enti locali, Asl o camere di commercio) in seguito ai pregressi processi di delega in direzione di enti locali e camere di commercio (da ultimo con la Lr. 9/2011). Si precisa, infine, che per disincentivare recidive, accordi collusivi e violazioni di carattere sostanziale ai beni giuridici tutelati dalla legge di settore, la diffida non è prorogabile né rinnovabile né reiterabile e non opera in caso di attività svolta senza autorizzazione, licenza, concessione o nulla osta comunque denominato.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 234 "Modifiche al Regolamento edilizio tipo per chiarire la tipologia di sottotetto da escludere da Sul e volumetria";	All'unanimità il 26 febbraio 2015 Collegato alla l.r.3/2015	Rostagno, Mighetti, Valle	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> a modificare il Regolamento di cui alla D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999, affinché sia definita la tipologia di sottotetto da escludere dalla Sul e volumetria, con l'obiettivo di rendere conteggiabili tutti gli spazi fruibili; impegna altresì la Giunta regionale a rendere perentorio il recepimento nel minor tempo possibile di tale modifica da parte dei Comuni nei propri regolamenti edilizi, stabilendo che, in caso di mancato recepimento, operi il potere sostitutivo della Regione. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso all'Assessore competente in data 10/03/2015 Approvata delibera n. 79/27040 del 28/7/2015 "Modificazioni alla deliberazione del Consiglio regionale n. 548-9691 del 29 luglio 1999 di approvazione del Regolamento edilizio tipo come modificata dalla D.C.R. n. 267-31038 dell'8 luglio 2009".
ODG n. 232 "Disposizioni in materia di VIA relative ai progetti di attività estrattiva";	A maggioranza il 26 febbraio 2015 Collegato alla l.r.3/2015	Rossi, Gallo, Ottria, Ravetti	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad emanare con urgenza un documento esplicativo che, eliminando ogni dubbio interpretativo, richiami chiaramente il venir meno delle condizioni di applicazione dell'allegato C alla l.r. 40/1998 e confermi che tutte le richieste di nuove attività estrattive devono essere direttamente sottoposte alla fase di verifica della procedura di VIA. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015 Circolare n. 1/AMB del 16 marzo 2015 del Presidente della Giunta regionale
MOZIONE n. 231 "Uso del linguaggio di genere"	All'unanimità il 3 marzo 2015	Giaccone, Accossato, Allemano,	<p>impegna il Presidente della Giunta e del Consiglio regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi parte attiva per 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796 E' stato istituito un tavolo di lavoro avviato dalla città di

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Grimaldi, Monaco, Motta, Ravetti	promuovere un percorso di revisione del linguaggio utilizzato negli atti amministrativi e legislativi, anche attraverso appositi momenti di formazione al personale operante nelle strutture regionali, nell'ottica di un corretto uso del linguaggio di genere.	<i>Stato</i>	Torino con la partecipazione di funzionari del Consiglio regionale e della Giunta regionale e di altri vari soggetti Svolta giornata formativa il 9 dicembre 2015 in aula consiliare
ODG n. 226 "Regolazione e controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari";	All'unanimità il 17 marzo 2015	Grimaldi, Motta	<p>impegna la Giunta regionale a disporre una delibera regionale che regolamenti l'impiego dei fitofarmaci sui terreni non agricoli e che disponga urgentemente il monitoraggio dell'uso dei fitofarmaci in agricoltura, ampliando l'elenco delle molecole ricercate di più recente immissione sul mercato, e procedendo all'attuazione delle disposizioni ministeriali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di proteggere il nostro territorio e la salute dei cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a disporre un efficace programma affinché sia ripreso, dal 2015, il controllo dell'uso dei fitofarmaci durante la distribuzione in campo, imponendo l'uso di ugelli antideriva, così da limitare l'esposizione, ampliando l'elenco delle molecole ricercate di più recente immissione sul 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638 Trasmesso agli Assessori competenti in data 02/04/2015 Svolte riunioni del gruppo di lavoro della Giunta regionale il 27/5/2015- 18/6/2015-21/7/2015-15.01.2016 Emanata DGR 32-2952 il 22/2/2016 Emanata DGR 25-3509 del 20/06/2016 "Decreto legislativo n. 150/2012 Piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 6) linee di indirizzo regionali per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari in aree specifiche".

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>mercato, ed a procedere all'attuazione delle disposizioni ministeriali sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di proteggere il nostro territorio e la salute dei cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aumentare, dal 2015, il numero dei controlli e analisi per la ricerca di pesticidi sui prodotti alimentari, riportando il livello di accertamenti alla situazione dei primi anni 2000 (circa 1000 campioni/anno); • a disporre, dal 2015, un efficace controllo sui criteri seguiti nelle coltivazioni "biologiche", in particolare per quanto riguarda l'eventuale uso lecito/illecito di pesticidi, fornendo tempestivamente idonei strumenti agli enti/apparati addetti alla vigilanza e controllo nel settore; • a disporre fin da subito un regolamento sull'utilizzo di prodotti fitosanitari (anticrittogamici, insetticidi, diserbanti) e biocidi, nelle aree non agricole della Regione (parchi, cigli stradali e autostradali, ferroviari, nonché fossi, viali, verde pubblico e privato, orti pubblici, ecc.) privilegiando metodi di controllo biologici come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 222 "Identificare misure efficaci a sostegno degli esercenti il commercio su area pubblica su posteggio fisso o in forma itinerante";	All'unanimità il 24 febbraio 2015	Gallo, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <p>in considerazione delle osservazioni di cui in premessa e tenuto conto altresì delle disposizioni di cui al Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 a sospendere temporaneamente l'applicazione dell'ordine del giorno n. 149 collegato al disegno di legge regionale n. 66 approvato in data 23 dicembre 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare con urgenza un tavolo di concertazione con i Comuni e le rappresentanze degli operatori su area pubblica, mirato a pervenire alla rivisitazione della normativa che regola il settore, con la definizione, entro la fine del 2015, di un paio di interventi condiviso per il sostegno e rilancio del commercio ambulante; • ad individuare anche in accordo con i Comuni, nelle forme consentite dalla legge e ove vi sia capienza di bilancio - misure economiche atte a sostenere il settore del commercio su area pubblica e a qualificarne l'attività; • a differire i termini di presentazione del V.A.R.A. al 30 aprile 2015. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816</p> <p>Inviata nota esplicativa ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria (prot. 3747/A19050 in data 11/03/2015)</p> <p>Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015</p> <p>Differimento al 30/4/2015 presentazione VARA Emanata Delibera della Giunta regionale n. 2-1096 il 26/02/2015</p> <p>Nota esplicativa inviata ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria, prot. N. 3747/A19050 del 11/03/2015</p> <p>Differimento al 30/6/2015 presentazione VARA Emanato regolamento n. 6/R in data 9/11/2015</p>
ODG n. 218 "Adesione al	All'unanimità il 17 marzo	Giaccone, Allemano,	impegna Il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
progetto 'Una scelta in comune' per esprimere le proprie volontà in tema di donazione di organi";	2015	Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Monaco, Motta, Ravetti	<ul style="list-style-type: none"> • a farsi parte attiva nel promuovere il progetto "Una scelta in Comune" divulgandolo presso i Comuni della Regione Piemonte, con tutti i mezzi a disposizione anche tramite azioni di informazione rivolte ai cittadini sulla possibilità di questa scelta; • a sensibilizzare la popolazione piemontese con giornate dedicate al tema, eventualmente in collaborazione con il Coordinamento Regionale le Associazioni chesi occupano delle donazioni e dei prelievi di organi tessuti. 		Trasmesso agli Assessori competenti in data 2.04.2015
ODG n. 216 "Semplificazione in materia di accesso ai Fondi Europei per la programmazione 2014-2020. Collegato al DDL 77 – 'Disposizioni regionali in materia di semplificazioni'"	All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Valetti, Bertola, Bono, Mighetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a rafforzare l'accesso alle informazioni sui fondi europei attraverso lo sviluppo di un portale informativo che si ponga come riferimento per cittadini, imprese ed enti locali, analogamente a quanto fatto da altre regioni italiane (es. Emilia Romagna con Portale Europa Facile; • di inserire tale iniziativa, anche ai fini del finanziamento della stessa tra quelle previste dai Piani di Comunicazione dei 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015. Il portale web unico individuato a tale proposito è l'apposita sezione del sito della Regione Piemonte dedicata ai fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 http://www.regione.piemonte.it/europa2020 La Strategia di comunicazione è definita in modo unitario per i fondi FSE e FESR. Il Piano Strategico pluriennale di comunicazione, approvato in sede di Comitato Unico di Sorveglianza POR FESR e POR FSE 2014-2020 il 12 giugno 2015, prevede al punto 3.2 l'implementazione del sito internetwww.regione.piemonte.it/europa2020 come piattaforma informativa di base Il Piano strategico pluriennale di comunicazione prevede tra l'altro la realizzazione di una "campagna ombrello" di comunicazione integrata sulla programmazione 2014-2020 e la sua declinazione per ambito tematico.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Programmi Operativi, in particolare quello del FESR;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare pertanto una campagna di promozione e di comunicazione del portale unico così da renderlo facilmente individuabile e identificabile da parte di cittadini e imprese; • a valutare la possibilità di definire un Piano di Accesso ai Fondi che per ciascun settore di competenza regionale rafforzi la capacità della Regione Piemonte di presentare progetti europei e/o favorire la presentazione di progetti da parte del territorio, indicando i temi "strategici" sui quali la Regione ha interesse, individuando dei riferimenti per ciascuna tematica con il mandato di provare a presentare progetti o dare indicazioni sulle priorità regionali a soggetti del territorio che vogliono presentare progetti europei. 		<p>Si rimanda in proposito a quanto indicato nella "Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione del Piemonte per la programmazione 2014-2020" di cui alla DGR n. 18-3641 del 18/07/2016, nel Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-20 di cui alla DGR n. 15-1181 del 16/03/2015 e nei successivi dispositivi attuativi dei singoli interventi.</p>
<p>ODG n. 214 "Semplificazione in materia di affidamenti ai sensi</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015</p>	<p>Valetti, Bertola, Bono, Mighetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare quanto prima un Regolamento regionale sulle procedure di affidamento al 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816 Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
del D.lgs. 163/2006 collegato al DDI 77 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione";	Collegato alla l.r.3/2015		<p>fine di avere un'impostazione omogenea da parte di tutti gli uffici regionali, che semplifichi così l'accesso alle procedure da parte degli operatori del settore secondo criteri di trasparenza ed equità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire dei criteri di scelta della procedura di aggiudicazione idonea che tengano conto dell'esigenza di individuare la procedura meno onerosa per l'amministrazione e per i soggetti che partecipano alla selezione, fermo restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale 		
ODG n. 198 "Opzione Donna"	All'unanimità il 3 marzo 2015.	Conticelli, Accossato, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.		<i>Lavoro - Movimenti migratori</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796.</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015.</p> <p>L'opzione è stata prorogata dalla Legge di stabilità 2016.</p> <p>La Giunta ha ritenuto condivisibile l'iniziativa del Comitato Opzione Donna e si è attivata presso il Governo in tale senso.L'art. 1, comma 281, della legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), ha accolto parzialmente le istanze del Comitato Opzione Donna, estendendo alle lavoratrici dipendenti nate entro il 30 settembre 1958 e alle lavoratrici autonome nate entro il 30 settembre 1957 il diritto all'accesso al trattamento pensionistico definito "regime sperimentale donna". La legge di bilancio 2017 ha esteso retroattivamente tale facoltà anche alle lavoratrici nate rispettivamente nell'ultimo trimestre del 1958 e del 1957.Le istanze indicate nell'ordine del giorno n. 198 del Consiglio Regionale del 3 marzo 2015 sono pertanto da ritenersi accolte dalla normativa successivamente intervenuta.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 190 "Impegno della Regione Piemonte nel costruire gli Stati Generali della Cultura".	All'unanimità il 31 marzo 2015	Frediani, Batzella, Bertola, Bono, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a promuovere l'avvio di un tavolo tecnico fra l'Assessorato alla cultura, i consiglieri regionali interessati, il Comitato Emergenza Cultura e altri soggetti attivi in ambito culturale che manifestino volontà di partecipare, che permetterà di affrontare tutti gli aspetti relativi al sistema cultura del Piemonte e avviare un percorso finalizzato a definire obiettivi specifici, modalità e tempi degli Stati Generali della Cultura della Regione Piemonte. 	<i>Cultura</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416.</p> <p>IL 13/6/2015 si è svolta l' "Anteprima degli Stati generali della cultura del Piemonte"</p> <p>Il 14 marzo 2016 è stata emanata la delibera della Giunta regionale n. 19-3036</p> <p>Delibera Giunta regionale n. 5082 del 22 maggio 2017</p>
ODG n. 188 "Ampliamento dei posti nella Polizia di Stato al fine di assumere gli allievi che hanno superato i concorsi 2012-2014";	All'unanimità il 3 febbraio 2015	Marrone	<p>impegna il Presidente della Giunta</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi portavoce presso il Ministero dell'Interno affinché si attivi per un ampliamento dei posti disponibili, consentendo ai 900 Allievi in attesa di iniziare il corso, di poter dar seguito al superamento dei concorsi sopra citati. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285</p> <p>Trasmesso al Ministro dell'interno in data 13/02/2015, prot. 3058/12PRE</p> <p>Risposta dal Ministro dell'interno acquisita con protocollo n. 8441 del 16/04/2015</p>
ODG n178. Attribuzione delle funzioni di pianificazione dei servizi di TPL in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia	All'unanimità il 20 gennaio 2015 Collegato alla l.r. 1/2015	Appiano, Conticelli, Ferrentino, Grimaldi, Motta, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivare un tavolo di confronto con gli Enti di area vasta per definire modalità condivise di attuazione, che dovranno essere individuate 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/01/2015</p> <p>Presentato DDL 145 all'esame della 1° Commissione il comma 9 dell'art. 3 prevede che L'agenzia si avvale del personale delle province e della Città metropolitana per la gestione delle funzioni in materia di trasporto"</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
di trasporto privato, costruzione e gestione delle strade provinciali, nonché regolazione della circolazione stradale ad esse inerente			nel Disegno di legge di ridefinizione delle competenze trasferite o delegate dalla Regione ai suddetti Enti e nella stesura dello Statuto dell'Agencia.		Lo statuto dell'Agencia per la Mobilità regionale è stato approvato il 15 giugno 2015 con DGR n. 42-1585 Tavolo di confronto presso Giunta regionale coordinato dalla direzione Affari istituzionali
ODG n. 176 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)"	A maggioranza il 3 marzo 2015	Ravetti, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Gariglio, Motta Rossi	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a predisporre in tempi rapidi uno specifico Disegno di legge che, in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e del successivo Decreto legislativo 207/2001, attui la trasformazione della IPAB in soggetti giuridici adeguati alle attuali esigenze sociali e alle mutate dinamiche economiche definendo, in particolare, i criteri in base ai quali le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza possano assumere la natura,alternativamente, di Aziende pubbliche di servizi alla persona o di Enti privati. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796 Trasmesso all'Assessore competente in data 18/03/2015 Presentato il PDL n. 133 il 9 giugno 2015 Gli uffici delle politiche sociali sono impegnati nel completamento della stesura del disegno di legge "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza" Presentato il DDL 193 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"
ODG n. 169 "Condanna della manifestazione No Tav del 6 gennaio 2015 a Torino"	A maggioranza il 13 gennaio 2015.	Gariglio, Barazzotto, Ferrentino, Gallo, Rostagno.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a esprimere piena e ferma condanna degli avvenimenti sopra descritti, invitando tutte le forze politiche al rispetto delle regole di convivenza democratica. 	<i>Temî generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/01/2015 prot. 1737. Trasmesso al Presidente e agli Assessori competenti in data 23.01.2015. Invito effettuato

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 167 "Disegno di legge 66, impegno per rivedere la normativa sulle attività di cavazione";	A maggioranza il 23 dicembre 2014	Bono, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare e rendicontare al Consiglio una ricognizione delle tariffe del diritto di escavazione e dell'attuazione del DPAAE; • ad aumentare le tariffe del diritto di escavazione tenendo in considerazione il costo ambientale calcolato sulla base della geomorfologia del territorio, della vocazione dei terreni e del paesaggio. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596. Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.1.2015. Concluso per il 1° punto Art. 26 art. 40 della PDL 165 (no per il secondo) Approvata legge regionale 24 del 5 dicembre 2016. Approvata l.r. 23/2016. Concluso
ODG n. 166 "Disegno di legge 66, chiarezza sui canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento";	All'unanimità il 23 dicembre 2014	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rendicontare al Consiglio sulla situazione sui canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento e a garantire per i prossimi anni un gettito di entrate che sia pari o maggiore al gettito degli anni 2008, 2009. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596 Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.1.2015 Trasmesso rendiconto canoni anni 2008-2014
ODG n. 152 "Ridefinizione della dotazione organica di Province e Città metropolitane. E' necessario pervenire ad una soluzione il più possibile concertata"	All'unanimità il 18 dicembre 2014	Ferrentino, Accossato, Appiano, Chiapello, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Pichetto Fratin	<p>impegna la Giunta regionale ed il Presidente della Regione anche in considerazione del suo ruolo di Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome,</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il ritiro dell'emendamento sopra richiamato e a prevedere che la tematica in oggetto sia affrontata attraverso un opportuno Tavolo di 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2014 prot. 43468 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 30.12.2014 Il tema è da considerarsi superato, in quanto la norma inserita nella legge di stabilità 2015 ha avuto applicazione ed il personale delle province piemontesi e della Città metropolitana, che non è stato adibito alle funzioni fondamentali, è stato ricollocato in massima parte nei ruoli della Regione (parte riassegnato alle province e Città metropolitana per la gestione delle funzioni conferite, parte utilizzato per le funzioni che la

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			concertazione che coinvolga tutte le parti interessate e, in particolare, l'ANCI e l'UPI.		Regione si è ripresa). Con un recente comunicato pubblicato sul Portale per la mobilità del personale provinciale la Funzione pubblica ha certificato che non vi sono esuberi per il Piemonte e che i Comuni piemontesi e la Regione possono nuovamente assumere secondo le normali regole e vincoli senza dover attingere prioritariamente dal Portale.
ODG n. 149 "Disegno di legge n. 66, disposizioni urgenti in materia finanziaria – Sospensione per 24 mesi per le imprese del commercio dall'obbligo ad ottenere, da parte del comune competente, il rilascio del modello di verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'impresa, denominato V.A.R.A., per svolgere attività su posteggio fisso o in forma itinerante"	All'unanimità il 23 dicembre 2014	Bertola, Andrisi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	<p>impegna la Giunta regionale a sospendere per 24 mesi l'obbligo ad ottenere per le imprese del commercio, da parte del comune competente, il rilascio del modello di verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'impresa, denominato V.A.R.A., per svolgere attività su posteggio fisso o in forma itinerante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596</p> <p>Inviata nota esplicativa ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria (prot. 3747/A19050 in data 11/03/2015</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.1.2015</p> <p>Nota del 16/1/2015 del FIVA Confcommercio e ANVA Confesercenti Piemonte.</p> <p>Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione n. 286 in data 03/02/2015</p> <p>Audizione in III Commissione con i rappresentanti delle associazioni dei commercianti su area pubblica in data 12/02/2015</p> <p>Emanata Delibera della Giunta regionale n. 2-1096 il 26/02/2015</p> <p>Nota esplicativa inviata ai: Comuni del Piemonte, alle CCIAA, all'INPS regionale, all'Agenzia delle Entrate ed alle Associazioni di categoria, prot. N. 3747/A19050 del 11/03/2015</p>
MOZIONE n. 137 "Difesa delle api e ambiente – moratoria utilizzo pesticidi"	All'unanimità il 17 marzo 2015.	Campo, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Motta, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale ad intervenire presso il Governo perché sia prorogata la sospensione cautelativa dell'autorizzazione di impiego</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638.</p> <p>Trasmessa agli Assessori competenti in data 2.04.2015.</p> <p>Attualmente con decreto del Ministero della Sanità è prorogato il divieto di utilizzo di neonicotinoidi come</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
neonicotinoidi”			dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive derivanti dai neonicotinoidi, clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil a tempo indeterminato.		concianti delle sementi.L'Assessore Ferrero ha fornito i pareri e risultati delle analisi che hanno consentito al Ministero Sanità di prorogare il divieto di utilizzo.
<u>ODG n. 133</u> “Presidio ospedaliero di Acqui Terme: individuazione quale prioritario riferimento la sede di DEA di Il livello Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria”	All'unanimità il 2 dicembre 2014 Collegato alla Comunicazione della Giunta regionale relativa a “Nuova rete ospedaliera”	Mighetti, Andriassi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti	impegna la Giunta regionale a modificare la DGR n. 1-600 del 19 novembre 2014 in modo da individuare, quale prioritario riferimento per il presidio ospedaliero di Acqui Terme, la sede di DEA di Il livello "Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 10/12/2014 prot. 40751 Trasmesso all'Assessore competente in data 12.12.2014 L'individuazione dell'ASO Alessandria come prioritario riferimento del presidio ospedaliero di Acqui terme è stata formalizzata in atti ufficiali della Giunta
<u>ODG n. 119</u> “Albergo diffuso”;	All'unanimità il 27 novembre 2014 Collegato alla l.r. 19/2014	Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani	impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale a stanziare nel bilancio 2015 risorse necessarie a promuovere l'albergo diffuso.	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014 Emanata legge regionale n. 3 del 2015
<u>ODG n. 116</u> “Emergenza zanzare”	All'unanimità il 27 novembre 2014 Collegato alla l.r. 19/2014	Berutti, Graglia, Pichetto Frati,n Ruffino, Sozzani, Vignale	impegna il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale a prevedere nel bilancio 2015 adeguate risorse per dare continuità ed efficacia alle politiche in oggetto.	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014 Data risposta in Aula all'interrogazione n. 150 “Piano lotta alle zanzare – Risorse per il 2015” In data 3/2/2015 Emanata delibera della Giunta regionale n. 10-13068 in data 13/04/2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 115 "Unioni Montane"	A maggioranza il 27 novembre 2014 Collegato alla l.r. 19/2014	Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a stanziare nel bilancio 2015 le risorse previste all'articolo 5 della l.r. 3/2014, al fine di consentire il funzionamento delle Unioni Montane. 	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014
ODG n. 89 "Recupero e valorizzazione del Castello Reale di Racconigi"	A maggioranza il 29 settembre 2015	Caputo, Allemano, Appiano, Chiapello, Gariglio, Ravetti	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare azioni immediate di potenziamento di tale storica Residenza Sabauda • valutare, in sede di nuova programmazione dei fondi europei POR FESR 2014-2020, l'individuazione di risorse da destinare alla sua valorizzazione; • a sollecitare un intervento diretto in merito da parte del Ministero per i beni e le attività culturali; • a prevedere l'integrazione del Castello di Racconigi nell'ambito di ulteriori circuiti di promozione del patrimonio culturale e architettonico del Piemonte. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015
ODG n. 74 "Gli interventi di bonifica dei siti inquinati e quelli riguardanti l'amianto siano fuori dal Patto di Stabilità";	All'unanimità il 16 giugno 2015	Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino Gallo Molinari, Ottria,	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare la problematica in Conferenza Stato-Regioni; • ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Parlamento affinché, in sede di conversione in legge del 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221 Trasmesso all'Assessore competente in data 2.07.2015 In data 1 marzo 2016 è stato approvato il piano amianto (PDCR 124-7279 del 1/3/2016)

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Ravetti, Rostagno, Valle	Decreto Sblocca Italia, venga opportunamente inserita la previsione per cui l'utilizzo, da parte degli enti locali, di risorse statali e regionali per interventi di bonifica relativi a siti inquinati e a edifici, in primis quelli scolastici, contaminati da amianto, sia escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno.		
ODG n. 73 "Azioni per lo sviluppo del complesso del Castello di Racconigi"	All'unanimità il 29 settembre 2015	Graglia, Gancia	<p>impegna la Giunta regionale ad assumere iniziative concrete per favorire il potenziamento e la valorizzazione del Castello Reale di Racconigi valutando la possibilità di prevedere in sede di assestamento di bilancio le necessarie risorse finanziarie anche attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988 Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015
MOZIONE n. 65 "Contrasto alla ludopatia in Piemonte. Urgenza di un intervento legislativo organico in materia";	All'unanimità il 3 febbraio 2015	Conticelli, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi,	<p>impegna la Giunta regionale e si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre in tempi rapidi un disegno di legge regionale organico in materia, che, tenendo conto di tutte le considerazioni espresse in premessa, preveda disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, nonché al recupero delle persone affette e al supporto alle loro famiglie; 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285 Presentato disegno di legge N. 126 e proposta di legge 112.. Creato gruppo di lavoro. Inizio esame in IV commissione il 10 febbraio 2016 Licenziati in data 17 marzo 2016 Emanata legge regionale n. 9 del 2 maggio 2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Rostagno, Valle,	<ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso la Conferenza Stato Regioni affinché il Governo e il Parlamento giungano, al più presto, alla definizione di analoghe forme di tutela per la prevenzione e la cura della ludopatia derivante dal gioco d'azzardo on line, soprattutto con riguardo alle fasce più vulnerabili della popolazione, quali gli adolescenti che, utilizzando internet a scopo informativo o ricreativo, possono entrare più facilmente in contatto con pubblicità e siti di gioco d'azzardo. 		
MOZIONE n. 59 "Estensione del 'Codice rosa' in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte"	A maggioranza il 25 novembre 2014	Batzella, Andriossi, Bono, Campo, Frediani, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> affinché venga predisposta l'estensione del Codice Rosa in tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere del Piemonte. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872 Trasmessa all'Assessore competente in data 4.12.2014 Presentato DDL n. 142 del 9 luglio 2015. Esame in Consiglio regionale il 9 febbraio 2016
ODG n. 56 "Nomina del Garante per i diritti degli animali"	All'unanimità il 30 settembre 2014.	Grimaldi, Allemano, Chiapello, Giaccone, Motta.	<p>impegna il Consiglio a dare piena attuazione alla legge n. 6 del 2010, procedendo da subito alla nomina del Garante degli Animali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivare forme di collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico, per il miglior funzionamento dello stesso. 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612. Trasmesso all'Assessore competente in data 9.10.2014. Sollecito di un consigliere del M5S in data 1/2/2017. Il 27 luglio 2017 è stato nominato dal Consiglio regionale il Garante per i diritti degli animali.
MOZIONE n. 55 "Formazione ed	All'unanimità il 3 febbraio	Andriossi, Batzella, Bono,	impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia, dell'omeopatia: istituzione della Commissione Regionale".	2015	Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga istituita la Commissione regionale in oggetto nel più breve tempo possibile. 		E' stata approvata la legge regionale 13 del 2015 che prevede l'istituzione della Commissione E' istituita la commissione con DGR 24-3041 del 14 marzo 2016
ODG n. 51 "Il progetto di nuova diga in Alta Valsessera è costoso, inutile e dannoso per il territorio: la Giunta regionale ritiri tutti gli atti relativi all'iter di approvazione e realizzazione dell'opera"	A maggioranza il 30 settembre 2014	Barazzotto, Accossato, Allemano, Appiano, Boeti, Caputo, Chiapello, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché si attivi presso i Ministeri competenti per la sospensione del procedimento di valutazione di impatto ambientale della diga in Alta Valsessera; • affinché ritiri tutti gli atti amministrativi connessi all'iter relativo all'autorizzazione e realizzazione dell'opera. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso Al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612 Trasmesso al Ministro dell'ambiente il 29/10/2014 Trasmesso all'Assessore competente in data 9.10.2014 Il 9/11/2014 l'Assessore competente si è recato a Roma per verificare lo stato dell'iter Richiesta accesso atti da parte di Consiglieri di maggioranza del 9 dicembre. Data risposta a interrogazione immediata n. 229 il 18/12/2014 Nota del 18 giugno 2015 dell'Assessore competente con la quale si sottolinea che la Regione Piemonte ha riadattato il PPR - pubblicato sul sito della Regione Piemonte – e se ci sono osservazioni dovranno essere presentate nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione. Lettera del 15 luglio 2015 del Presidente Consiglio al primo firmatario
MOZIONE n. 43 "Impegno da parte della Regione Piemonte al riutilizzo sociale del Castello di Miasino (NO), bene confiscato alla camorra"	All'unanimità il 30 settembre 2014	Rossi, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mettere in campo tutte le azioni necessarie affinché si arrivi all'elaborazione di un progetto concreto di riutilizzo del bene secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612 Trasmessa al Presidente della Giunta regionale e Assessore competente in data 9.10.2014 Emanata delibera Giunta reg.le n. 8-1105 del 2/3/2015 (Manifestazione di interesse per l'acquisizione del bene confiscato dallo Stato alla criminalità organizzata denominato "Castello di Miasino") 19 febbraio 2016 il Castello viene consegnato alla Regione

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Grimaldi, Molinari, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle			
MOZIONE n. 17 "Nuovo ISEE e indennità di accompagnamento"	All'unanimità il 10 settembre 2014	Laus, Bertola, Boeti, Chiapello, Gancia, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Marrone, Monaco, Ottria, Pichetto Fratin, Ruffino	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi portavoce presso il Ministero competente al fine di valutare la ricaduta del provvedimento legislativo sulle persone con gravi disabilità, prevedendo un nuovo intervento del Parlamento che eviti di conteggiare nel calcolo del nuovo ISEE l'indennità di accompagnamento. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 10/09/2014 prot. 27015 Trasmessa all' Assessore competente in data 17.9.2014 Trasmessa copia della mozione al Parlamento in data 18.9.2014
MOZIONE n. 9 "Denuclearizzare il Piemonte. Individuazione del sito unico nazionale di stoccaggio delle scorie nucleari"	A maggioranza il 23 settembre 2014	Grimaldi, Accossato, Allemanno, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle	<p>impegna la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ribadire al Governo, nella sede della Conferenza Stato-Regioni, che senza l'individuazione in tempi brevi del sito unico nazionale di stoccaggio delle scorie nucleari qualsiasi processo di decommissioning sarebbe del tutto incompleto; dare mandato alla V Commissione di avviare una serie di audizioni e sopralluoghi, al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori della denuclearizzazione del Piemonte e anche, eventualmente, valutare l'ipotesi di soluzioni temporanee alternative per 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa Al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453 Trasmessa al Presidente della Giunta regionale e Assessore competente in data 2.10.2014 Audizione in V Commissione con la ditta di decommissioning degli impianti nucleare SOGIN in data 20/11/2014 e in data 16/4/2015 Convocazione del Tavolo della Trasparenza sul nucleare presso la sede della Regione Piemonte in data 26/11/2014 Data risposta in Consiglio regionale alla interrogazione n. 337 sull'argomento in data 21/04/2015 Compito del Governo individuare il sito idoneo

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>disimpegnare il sito inadeguato di Saluggia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare applicazione alla legge regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 (Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti), garantendo effettivamente programmi di prevenzione a beneficio dei lavoratori e degli ex lavoratori degli impianti (Articolo 13); • elaborare forme di maggior coinvolgimento delle popolazioni più direttamente coinvolte, anche attraverso l'uso di strumenti di corretta e completa informazione in merito a ogni aspetto delle procedure di denuclearizzazione del Piemonte. 		
<p>MOZIONE n. 6 “Adesione della Regione Piemonte ad ‘Avviso pubblico – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie””</p>	<p>All'unanimità il 29 luglio 2014</p>	<p>Rossi, Accostato, Allemano, Andrissi, Appiano, Barazzotto, Baricco, Berutti, Boeti, Caputo, Ponticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Motta, Otaria, Pichetto Fratin, Porchietto,</p>	<p>impegna la Giunta regionale sulla base delle motivazioni illustrate in premessa,</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare l'iter necessario all'adesione da parte della Regione Piemonte all'Associazione denominata "Avviso Pubblico Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" sottoscrivendone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2014 prot. 24239 Trasmessa al Presidente della Giunta regionale in data 4.8.2014 Emanata delibera Giunta regionale n. 1-405 del 13 ottobre 2014 di adesione</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Ravetti, Rostagno, Ruffino, Sozzani, Valle			
ODG n. 4 "Trasparenza sulle spese per i Gruppi consiliari"	All'unanimità il 30 settembre 2014	Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna l'Ufficio di Presidenza,</p> <ul style="list-style-type: none"> a pubblicare sul sito del Consiglio regionale, con cadenza almeno trimestrale, l'elenco completo delle spese sostenute per i Gruppi consiliari, con i dati suddivisi per voce di spesa e per Gruppo consiliare. 	<i>Organizzazione regionale</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612</p> <p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 9.10.2014</p> <p>Pubblicato il primo report al 10 ottobre 2014, il secondo il 31 dicembre 2014, il terzo il 30 aprile 2015, il quarto il 30 giugno 2015, il 30 settembre 2015, il 31 dicembre 2015, il 30 marzo 2016, 30 giugno 2016 e 30 settembre 2016</p>
ODG n. 3 "Intervento della Regione Piemonte in favore dello stabilimento Vertek di Condove (Torino)"	All'unanimità il 29 luglio 2014	Frediani, Batzella, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale ad attivarsi urgentemente</p> <ul style="list-style-type: none"> affinché sia garantita la presenza di rappresentanti della Giunta piemontese agli incontri presso il Ministero allo sviluppo economico; affinché il Presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino faccia presente presso il Ministero allo sviluppo economico la grave situazione di incertezza attraversata dallo stabilimento di Condove, pianificando con gli enti centrali eventuali soluzioni positive della vicenda che garantiscano gli attuali livelli occupazionali. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/07/2014 prot. 24239</p> <p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e Assessori competenti in data 4.8.2014</p> <p>In data 2 dicembre l'Assessore ha risposto ad una interrogazione dichiarando che la Regione Piemonte si è attivata presso il Ministero</p>

**ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE
IN CORSO DI ATTUAZIONE E DA ATTUARE**

**OSSERVATORIO SULL'APPLICAZIONE DEGLI ATTI DI INDIRIZZO APPROVATI DAL CONSIGLIO REGIONALE IN CORSO DI
ATTUAZIONE E DA ATTUARE**
(in ordine cronologico di approvazione)

dati aggiornati al 30 settembre 2017

2017

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 957 "Legge di stabilità 2016 (commi da 553 a 564 della legge n. 208/2015) - Finanziamenti per i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) erogati sul territorio regionale"	All'unanimità il 24 gennaio 2017	Bono, Allemanno, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Grimaldi, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare, una ricognizione dei nuovi LEA già erogati dalla regione Piemonte nel corso del 2016 e quali siano detti LEA e quanta spesa aggiuntiva comportino; • a chiedere al Ministero di erogare quota parte del riparto spettante degli 800 milioni stanziati dal Governo per i nuovi LEA corrispondente al costo dei LEA aggiuntivi erogati nel corso del 2016 dalla Regione Piemonte. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.
ODG n. 771 "Accesso e fruibilità ai servizi sanitari per le persone con disabilità"	All'unanimità il 24 gennaio 2017	Baricco, Accossato, Allemanno, Appiano, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo, Giaccone, Molinari, Ravetti, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'opportunità di creare, nelle Aziende sanitarie della città di Torino, e successivamente nella Regione Piemonte, una specifica Anagrafe delle persone in difficoltà per facilitare la creazione della struttura interaziendale poc'anzi descritta; • a valutare l'opportunità di creare una 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Mappa dei servizi per le persone con disabilità in modo da tenere sempre aggiornati i cittadini rispetto ai servizi che hanno aderito all'iniziativa del percorso facilitato sopracitato;		
MOZIONE n. 764 “Creazione di una struttura presso SCR di coordinamento per la gestione degli interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica dell’edilizia sanitaria piemontese”	All’unanimità il 24 gennaio 2017	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale a presentare una proposta organizzativa che preveda la creazione, presso la Società di Committenza Regionale (SCR), di una struttura con il compito di: a. coordinare la rete di competenze delle varie ASR, di monitorare e analizzare i contratti e mettere a sistema le migliori conoscenze sviluppate dagli operatori pubblici e privati e dalle istituzioni accademiche, per seguire o produrre linee guida evidence based; b. interfacciare le strutture tecniche delle ASR nella elaborazione dei piani di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica del patrimonio sanitario piemontese, compresi i piani di finanziamento e le modalità per la concreta attuazione degli interventi pianificati; c. coordinare e monitorare la concreta attuazione dei piani di attività straordinaria e la realizzazione delle nuove strutture ospedaliere, interfacciandosi con le strutture tecniche delle ASR e con gli eventuali operatori privati impegnati nella realizzazione degli interventi, al fine di evitare la dispersione delle competenze professionali di alto profilo indispensabili ad esercitare in modo autorevole le prerogative pubbliche e a perseguire l’interesse collettivo.	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 766 "Presentazione di un piano di edilizia sanitaria e di riqualificazione energetica	All'unanimità il 24 gennaio 2017	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale a fare in modo che venga presentata in tempi ragionevoli, alla Commissione competente, una DCR contenente il piano di edilizia sanitaria, ospedaliera e territoriale, a medio e lungo termine che comprenda: <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli interventi di nuova costruzione, localizzati in funzione dell'ottimizzazione dei bacini di utenza; - tutti gli interventi di manutenzione e recupero degli immobili esistenti; - il piano di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio sanitario; - una previsione attendibile sulle destinazioni urbanistiche per il riutilizzo delle strutture ospedaliere dismesse; 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.
ODG n. 786 "Edilizia sanitaria in Piemonte	All'unanimità il 24 gennaio 2017	Ravetti, Allemano, Appiano, Baricco, Berutti, Caputo, Corgnati, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Rossi, Valle	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad incentivare l'elaborazione di studi, coerentemente con la riorganizzazione della rete ospedaliera (DGR n. 1-600 del 19 novembre 2014), che consentano di approfondire la possibilità di avviare progetti economicamente sostenibili di edilizia sanitaria anche nei territori della nostra Regione che non abbiano ancora portato a compimento tali riflessioni; • a presentare una analisi dettagliata dei costi di gestione delle strutture esistenti; • a presentare successivamente studi appropriati per la realizzazione di nuove strutture ospedaliere in sostituzione di quelle esistenti, motivando tutte le scelte assunte, ivi comprese quelle che prevedano un ricorso a forme di partenariato pubblico-privato; • a valutare tutte le migliori soluzioni e comunque a non escludere la possibilità di creare presso SCR una struttura con 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>adeguate professionalità con il compito di coordinare la realizzazione delle nuove opere di edilizia sanitaria, in stretto collegamento con gli uffici tecnici delle Aziende Sanitarie Regionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a presentare alla IV Commissione consiliare un piano di riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia sanitaria esistente; • ad avviare con priorità un percorso di programmazione di un nuovo ospedale del sud della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria, assicurando, a tal fine, il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere adottate con i soggetti interessati, in primis le Amministrazioni comunali; • a garantire l'individuazione di un'area territoriale strategica su cui realizzare il suddetto nuovo ospedale che soddisfi i territori della provincia di Alessandria e che possa diventare un riferimento anche per altre Regioni; • - a predisporre, infine, un'analisi preliminare finalizzata al processo di fusione aziendale tra ASO AL e ASL AL evidenziandone i benefici e i vantaggi competitivi, anche in considerazione dell'eventuale avvio di processi simili che interessino altre Aziende Sanitarie della nostra regione. 		
<p>ODG n. 984 "Tutela dei lavoratori coinvolti nella procedura fallimentare della PMT di Pinerolo"</p>	<p>All'unanimità il 24 gennaio 2017</p>	<p>Rostagno, Accossato, Appiano, Ferrentino</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approfondire con la massima urgenza la possibilità di tutelare i lavoratori della PMT, ricorrendo agli strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro (Cassa Integrazione) 	<p><i>Lavori – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/01/2017 prot. 3086. I lavoratori con l'Assessora sono stati ricevuti dal Presidente del Senato in data 26 marzo 2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>introdotti con il Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 22, in attuazione della Legge Delega 10 dicembre 2014, n. 183 (c.d. Jobs Act) e successive circolari ministeriali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare, contemporaneamente, ogni possibile strumento regionale mirato a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali presenti nell'azienda pinerolese. 		
<p>ODG n. 960 “Promozione e sostegno della Via Francigena e dei cammini e percorsi storici-devozionali del Piemonte”</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Valle, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere, analogamente a quanto sta avvenendo riguardo al percorso della Grande Traversata delle Alpi (GTA) un protocollo d'intesa con il coinvolgimento di tutti gli enti locali che porti gli itinerari delle Vie Francigene ed i percorsi storico/devozionali del Piemonte ad essere inseriti nel catasto regionale del patrimonio escursionistico; • a promuovere l'inserimento paritario delle "tre varianti piemontesi" della Via Francigena nelle pubblicazioni ufficiali patrocinate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dal Consiglio d'Europa; • a predisporre un piano pluriennale che migliori la fruibilità del tratto piemontese della Via Francigena e dei percorsi storico/devozionali del Piemonte, ne adegui il percorso dal punto di vista della sicurezza, ne incentivi l'ospitalità turistica in linea con lo spirito dei pellegrini e ne avvii una sistematica promozione sui canali nazionali e internazionali; • a promuovere la creazione di un tavolo interdirezionale regionale, partecipato in modo permanente dagli assessorati competenti in materia e dalle 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216. Con delibera n. 4628 del 6 febbraio 2017 è stato istituito il gruppo di lavoro interdirezionale Con delibera n. 4870 del 10 aprile 2017 è stata prevista l'intesa tra la Regione Piemonte e le Regioni Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Lazio e Valle d'Aosta in merito alla candidatura della “Via Francigena italiana” alla Lista del Patrimonio Unesco</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>associazioni rappresentative sul territorio, che si occupi di individuare le linee strategiche generali, le azioni prioritarie e promuova i necessari raccordi con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto.</p>		
<p>MOZIONE n. 980 "Ulteriori riduzioni dei servizi di consegna della corrispondenza da parte di Poste italiane"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il governo affinché Poste Italiane, azienda controllato dallo Stato, rispetti le disposizioni normative comunitarie e nazionali, garantendo il mantenimento degli uffici postali e la quotidianità del servizio di consegna della corrispondenza nei piccoli Comuni ed in particolare in quelli montani, specialmente con riferimento alla stampa periodica non presente nella nostra Regione la cui distribuzione a giorni alterni ne minerebbe l'esistenza.</p>	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216.</p>
<p>ODG n. 626 "Presa in carico da parte del servizio Sanitario Nazionale delle attività di psicologia penitenziaria e sviluppo della psicologia penitenziaria in Piemonte"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Ferrentino, Grimaldi, Ravetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla luce di quanto esposto, ad attivarsi presso il Governo e gli organi ministeriali competenti affinché venga riconosciuta piena natura sanitaria alle prestazioni di psicologia penitenziaria; • ad assicurare adeguate risorse umane, opportunamente formate nel settore della psicologia penitenziaria, in modo tale da commisurare l'offerta alla richiesta effettiva del servizio; • - a promuovere la formazione permanente di tale operatori al fine di svilupparne professionalità e competenze consone ai sopracitati compiti affidati 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216 e al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte l'8/02/2017 prot. 4477</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 978 "Vendita Case ATC a profughi italiani: la Regione ascolti l'Associazione esuli</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Marrone, Benvenuto, Gancia, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale a pervenire ad una bonaria negoziazione con ANGVD al fine di risolvere le vertenze menzionate, recependo anzitutto le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere in atto tutte le azioni necessarie per accelerare l'iter istruttorio di valutazione degli alloggi, al fine di trasmettere immediatamente la lettera con il prezzo di cessione, delle spese amministrative e tecniche a tutti coloro per i quali è già stata effettuata la verifica sul prezzo, completando l'intero processo per tutti gli aventi diritto indicativamente entro l'anno; • riaprire i termini della domanda di acquisto affinché anche gli eredi non ancora a conoscenza dei propri diritti, a causa della mancata comunicazione ATC, possano fare regolare domanda di acquisto; • verificare ogni due mesi, con la partecipazione di una rappresentanza degli aventi diritto e dell'ATC, l'avanzamento dei provvedimenti di vendita al fine di accelerare le tempistiche e valutare tempestivamente le eventuali criticità. 	<p><i>Opere pubbliche - Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216.</p>
<p>MOZIONE n. 277 "Riconoscimento Sindrome da Sensibilità Chimica Multipla (MCS)",</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente ad attivarsi affinché ci siano programmi di formazione nelle ASL (ECM) miranti a riconoscere il problema e a raccogliere dati epidemiologici al fine di non isolare le persone che presentano tali disturbi e far crescere una cultura ispirata al principio di precauzione estendibile anche alla sindrome da ipersensibilità elettrica.</p>	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p><u>ODG n. 400</u> "Mantenimento quote Banca Etica SCPA"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Rossi, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Giaccone Grimaldi, Ottria, Ravetti, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale a mantenere le azioni detenute presso Banca Etica Soc. Coop. per Azioni come segnale di sensibilità e sostegno all'iniziativa socio-economica di cui da sempre Banca Etica si fa promotrice.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216. Con D.G.R. n. 29-4503 del 29/12/2016 è stato approvato il III aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 23/12/2014, n. 190. Le linee operative del Piano prevedono ancora, allo stato attuale, la dismissione della quota di partecipazione diretta, pari al 0,17% del capitale sociale. In seguito al presente Ordine del Giorno viene valutata la modifica del Piano, con il mantenimento della quota.</p>
<p><u>MOZIONE n. 617</u> "Realizzazione di asili nido aziendali quale segno concreto del sostegno alle politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro"</p>	<p>All'unanimità il 31 gennaio 2017</p>	<p>Caputo, Appiano, Baricco, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Giaccone, Motta, Ottria, Rostagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a individuare gli strumenti amministrativi più adatti a soddisfare le esigenze di conciliazione vita-lavoro mediante l'attivazione di asili nido interni o di posti in convenzione con le strutture già esistenti sul territorio; • -a riavviare, anche sulla base dello Studio di fattibilità citato in premessa, l'iter finalizzato alla creazione di un asilo nido a disposizione dei dipendenti del Consiglio e della Giunta regionali, e sulla base di queste esperienze, attivare percorsi di semplificazione burocratica per incentivare e facilitare la realizzazione dei medesimi nelle altre realtà economiche e aziendali del territorio. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/02/2017 prot. 4216 e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza l'8/02/2017 prot. 4479.</p> <p>L'attivazione di misure di sostegno solo per i servizi aziendali è di difficile proposizione nell'immediato in quanto, in generale, i servizi per la prima infanzia attraversano un periodo di crisi nella saturazione dei posti già oggi presenti nella nostra Regione. E' stata data priorità quindi al "mantenimento degli attuali livelli di offerta nei servizi esistenti" e al "convenzionamento da parte dei Comuni dei posti esistenti a titolarità privata" il tutto attraverso il Programma regionale approvato con D.G.R. n. 22-3039 del 14/03/2016. Gli atti attuativi di tale programma hanno permesso il sostegno a 167 Comuni piemontesi per una capacità ricettiva complessiva di 15.101 posti per il mantenimento</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>degli attuali livelli di servizio e di 3.327 posti per l'ampliamento delle offerte di servizio da parte dei comuni attraverso il convenzionamento di posti esistenti. la creazione di servizi aziendali propri per l'ente regione (uno per il Consiglio regionale e uno per il nuovo palazzo della Giunta regionale) presuppone una disponibilità economica oggi non presente. Inoltre dai dati disponibili sul personale regionale, discende che su un totale complessivo di 3368 dipendenti nel complesso della Regione (CR + Giunta + trasferimenti ex provinciali), solo circa il 9% ha meno di 40 anni di età e il trend porta ad un complessivo invecchiamento, non essendoci grandi opportunità di ricambio generazionale. E' quindi opportuno ragionare, nell'ottica di ottimizzare le poche risorse eventualmente disponibili, sul creare delle forme d'incentivo per i dipendenti regionali, che favoriscano l'inserimento dei propri figli presso i tanti servizi per la prima infanzia, già presenti sul territorio regionale, anziché investire per la realizzazione diretta di servizi, anche tenendo in considerazione che la Regione ha dipendenti sparsi sull'intero territorio e solo parzialmente concentrati nella città di Torino.</p> <p>A tal proposito la regione da sempre investe su altre forme di conciliazione, quali ad esempio l'incremento delle postazioni regionali di telelavoro la cui attuazione è stata approvata con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, nell'ambito del Programma regionale</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					Conciliazione, e concluso nell'anno 2016. Il modello regionale del telelavoro è attualmente in fase di trasferimento gratuito ad altri enti pubblici piemontesi.
<p><u>MOZIONE n. 892</u> “Adozione del regolamento di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2013 ‘Norme in materia di panificazione”</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Graglia, Berutti, Boeti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad adottare, al fine di frenare gli atti di concorrenza sleale, tutelare l'opera artigiana di eccellenza delle imprese operanti nel settore della panificazione e a garantire ai consumatori la provenienza del prodotto, il regolamento di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2013 entro novanta giorni dall'approvazione del presente documento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p><i>Industria - commercio – artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555. Trasmessa nota prot. 12042 del 29/03/2017 dal Presidenti del Consiglio al Presidente della Giunta su adozione sollecita del Regolamento.</p> <p>Data risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 311 avente ad oggetto “Norme in materia di panificazione” nella seduta del Consiglio regionale n. 47 del 17/02/2015. Presentata interrogazione ordinaria a risposta orale n. 1444 “Regolamento in attuazione della L.R. 14/2013 Norme in materia di panificazione”. Nel corso del presente mese di marzo gli uffici competenti hanno provveduto a riprendere i lavori, sulla base della bozza di regolamento attuativo predisposta nel corso del 2015. L'attività nel 2016 non si era conclusa in quanto, dopo l'approvazione dell'intesa sullo schema di decreto sancita dalla conferenza Stato-Regioni in data 29/09/2015, pareva di prossima uscita il Regolamento interministeriale chiamato a definire la corretta denominazione di “panificio, pane fresco e pane a durabilità prolungata”.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 992 "Solidarietà con il medico iraniano, Ahmadreza Djalali, condannato a morte in Iran. Richiesta liberazione immediata alle Autorità iraniane",	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti	impegna l'Assessore competente affinché: solleciti, quanto prima, il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale a fare pressioni sul governo di Teheran perché riveda le decisioni prese e restituisca immediatamente la libertà al dottor Ahmadreza Djalali.	<i>Temi generali – Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al Comitato Diritti Umani il 21/02/2017 prot. 6565.
ODG n. 995 "Richiesta di liberazione del ricercatore iraniano Ahmadreza Djalali condannato a morte in Iran"	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Laus, Accossato, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Motta, Ravetti, Rossi, Valle	impegna l'Assessore competente affinché si attivi con sollecitudine presso il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale affinché intervenga presso le autorità iraniane per ottenere l'immediata revoca della condanna a morte del dottor Djalali e la sua scarcerazione.	<i>Temi generali – Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al Comitato Diritti Umani il 21/02/2017 prot. 6565.
ODG n. 625 "Mancanza segnale TV in numerosi Comuni montani piemontesi"	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani, Vignale	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire nei confronti di Rai e del Ministero competente, affinché si possa arrivare alla soluzione del problema e garantire un efficiente servizio televisivo pubblico a tutti gli abitanti delle aree montane e collinari piemontesi; • -ad avviare un tavolo di monitoraggio su tutto il territorio piemontese relativo alla ricezione del servizio televisivo e all'attivazione di misure per salvare anche le piccole reti locali. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.
ODG n. 634 "Garantire la piena fruizione del servizio radiotelevisivo nelle zone montane"	All'unanimità il 14 febbraio 2017	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Gariglio,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • -a sollecitare con urgenza l'istituzione di un tavolo di monitoraggio nazionale con la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, l'intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna e l'AgCom, finalizzato ad individuare le aree alpine ed appenniniche in cui persistono 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Valle	<p>ostacoli alla corretta ricezione del segnale del digitale terrestre;</p> <ul style="list-style-type: none"> -a realizzare una mappatura del segnale Rai nelle aree montane prevedendo di conseguenza, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, la possibilità di sostenere interventi mirati a potenziare il segnale digitale dei ripetitori ove necessario e coprire le zone impervie tuttora non servite o mal servite dagli impianti esistenti. 		
<p>ODG n. 644 "Impossibilità di fruizione del servizio radiotelevisivo nelle zone montane"</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale a richiedere al Governo nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> la sospensione del pagamento del canone Rai a tutti i cittadini che attualmente non possono usufruire del servizio a causa della mancanza di copertura totale o parziale; di garantire l'efficienza dei ripetitori in modo da giungere ad una risoluzione del problema, valutando se sia economicamente più conveniente, in alternativa al potenziamento del segnale terrestre, l'acquisto di frequenze dedicate via satellite per le trasmissioni regionali. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.</p>
<p>ODG n. 659 "Scarsa ricezione segnale Rai"</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Chiapello</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad intervenire presso le sedi competenti, sulla riduzione o sospensione del canone Rai a tutti i cittadini che non possono usufruire del servizio a causa della mancata copertura del segnale; ad iniziare a risolvere almeno in parte il problema dell'immediato con interventi di manutenzione sui ripetitori; a capire con quali tecnologie innovative si potrebbe risolvere il problema in maniera definitiva. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555; al CORECOM il 21/02/2017 prot. 6563.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 819 “Rispetto della linea politica regionale sul pozzo esplorativo di Carpignano Sesia”</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti,</p>	<p>impegna la Giunta regionale, affinché mantenga ferma la posizione politica espressa sulla base delle potenziali ricadute conseguenti alla realizzazione del progetto sull'assetto socio-economico di un territorio particolarmente vocato alle produzioni agroalimentari e viti vinicole di pregio ed in generale caratterizzato da naturalità del contesto ambientale, in particolare il sito rappresenta un'area importante di ricarica di una delle 5 riserve d'acqua strategiche del Piemonte, nonostante l'eventuale epilogo positivo sulla VIA (con probabili prescrizioni) elaborato dal Ministero dello Sviluppo economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<p><i>Industria – Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-2728 del 29/12/2015, è stato espresso parere negativo ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare sul progetto. Seppure sia necessario valutare le prescrizioni previste dal parere positivo del Ministero dell'Ambiente, la posizione della Regione rimane ad oggi quella espressa dalla suddetta delibera. Nella seduta del Consiglio regionale n. 206 del 28/02/2017, L'Ass. Valmaggia ha dato su argomenti correlati risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 1459 avente ad oggetto “Designazione del rappresentante regionale in seno alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS chiamata ad esprimere parere sul progetto “Carpignano Sesia 1” di ENI S.p.A.”.</p>
<p>MOZIONE n. 990 “Maggiori risorse per fronteggiare i danni dell'alluvione del novembre 2016”</p>	<p>All'unanimità il 14 febbraio 2017</p>	<p>Graglia, Benvenuto, Berutti Marrone, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire presso il Governo per un maggiore impegno economico a favore delle zone colpite dall'alluvione del novembre scorso e in particolare l'inserimento delle province di Asti e Alessandria; • a stanziare sul bilancio regionale adeguate risorse per un efficace sistema di prevenzione del rischio idrogeologico attivo su tutto il Piemonte, attraverso le risorse finanziate con FSC; • -a prevedere agevolazioni specifiche se 	<p><i>Opere pubbliche - edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/02/2017 prot. 6555. Il ministero dell'agricoltura ha pubblicato un decreto il 5 aprile al fine di procedere con le richieste di rimborso</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			normativamente possibili per le aziende situate sul territorio dei Comuni medesimi in modo particolare nell'ambito dei bandi del PSR.		
ODG n. 1017 "Conguagli inviati da ATC relativamente alle utenze di luce e acqua"	All'unanimità il 15 marzo 2017 Collegato alla l.r. 2/2017	Conticelli, Accossato, Appiano, Baricco, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Rostagno	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare una verifica puntuale dei consumi indicati a conguaglio per ciascuna unità abitativa; • a verificare la predisposizione di idonei piani di rientro a favore degli utenti; • a sollecitare la sospensione dell'applicazione degli interessi di mora fino al completamento della verifica sopra indicata e della conseguente predisposizione dei piani di rientro; • a prevedere che, per il futuro, le bollette inviate agli utenti riportino il dettaglio dei consumi riferiti alla singola utenza; • a verificare la possibilità di concordare l'attivazione di forniture a prezzi "calmierati" a favore degli utenti degli alloggi di edilizia sociale. 	<i>Opere pubbliche - edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/03/2017 prot. 10620.
ODG n. 1018 "ATC: blocco verifica dei conguagli dell'acqua e dell'elettricità"	All'unanimità il 15 marzo 2017 Collegato alla l.r. 2/2017	Vignale	<p>invita il Presidente della Giunta e l'Assessore competente ad intervenire affinché ATC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sospenda i conguagli pervenuti ai condomini dell'Atc nei mesi di Dicembre 2016 o Gennaio 2017 per almeno sei mesi al fine di far verificare gli importi dalla Commissione utenza che per legge avrebbe già dovuto essere costituita; • verifichi il rispetto della normativa regionale vigente in merito alla dotazione di ciascun alloggio di strumenti di telelettura informatizzata ed elettronica. 	<i>Opere pubbliche - edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/03/2017 prot. 10620.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1030 “Stop a decadenze per assegnatari e proprietari case ATC per conguagli su utenze di anni passati, adozione di piani di rientro congrui e verifiche puntuali sui consumi”</p>	<p>All'unanimità il 15 marzo 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 2/2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché la situazione debitoria dei conguagli utenze per anni passati non faccia scattare la procedura di decadenza dalle assegnazioni degli alloggi di edilizia sociale; • affinché i piani di rientro per i conguagli delle utenze siano calcolati sulla reale capacità di spesa da parte delle famiglie con rateizzazioni sostenibili; • affinché sia effettuato da parte di ogni ATC il monitoraggio puntuale sui consumi e sulle possibili altre cause di innalzamento degli stessi; • affinché nessuna famiglia sia messa nella condizione di distacco dell'utenza di riferimento; in questo senso si valuti la possibilità di proibire, in caso di proprietà di alloggio da parte di ATC, l'intestazione del contratto idrico al singolo assegnatario; • affinché sia valutata, nella revisione della normativa in materia, la più alta copertura possibile della morosità incolpevole compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. 	<p><i>Opere pubbliche - edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/03/2017 prot. 10620.</p>
<p>ODG n. 1044 “Accordo di Programma per studi integrativi delimitazione aree di ricarica degli acquiferi profondi”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Ottria</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere un Accordo di programma tra l'Assessorato all'ambiente della Regione Piemonte, l'ATO 6 - alessandrino, la Provincia di Alessandria, o altra modalità operativa, finalizzati all'elaborazione di studi idrogeologici a scala provinciale con l'obiettivo di permettere agli uffici regionali competenti di applicare tutti i criteri previsti nell'allegato 1 della DD del Settore Tutela delle Acque n. 268 "Aree di ricarica degli 	<p><i>Tutela dell'ambiente</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>acquiferi profondi - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela della Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000";</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere a tale fine la possibilità di un impegno finanziario adeguato alla compartecipazione economica dell'Accordo di Programma sopra citato. 		
<p>ODG n. 1045 “Valutare l’opportunità di potenziare il sostegno alla legge regionale n. 58/1978 e rivedere i criteri di cui alla DGR n. 116-1873 del 29 luglio 2015, attuativa di tale legge, individuando modalità che consentano di continuare a sostenere le realtà culturali, presenti sul territorio piemontese, virtuose e in grado di cofinanziare i propri progetti anche con risorse economiche limitate”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Accossato, Appiano, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Ottria, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'opportunità di rivedere i criteri di cui alla DGR n. 116-1873 del 20 luglio 2015, attuativa delle legge regionale n. 58/1978, individuando modalità alternative che consentano di continuare a sostenere comunque le realtà culturali, presenti sul territorio piemontese, virtuose e in grado di cofinanziare i propri progetti anche con risorse economiche limitate; • a individuare, in sede di predisposizione dell'asestamento di Bilancio 2017 disponibilità di risorse atte a consentire il potenziamento del sostegno alla legge regionale n. 58/1978. 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p>
<p>ODG n. 1054 “Garanzia erogazione in tutte le ASL degli assegni di cura per non autosufficienti – ordine del giorno collegato al Disegno di legge n. 237 ‘Bilancio</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Mighetti</p>	<p>impegna l'Assessore alla Sanità di concerto con l'Assessore alle Politiche sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • a costituire un'intesa per garantire l'erogazione degli assegni di cura alle persone aventi diritto in maniera omogenea sul territorio regionale, in modo da abbattere le liste di attesa, monitorando l'andamento e rendicontando 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Comitato Diritti umani il 26/04/2017 prot. 15104. E-mail pervenuta dalla Fondazione promozione sociale onlus. La stessa ringrazia per l'invio dell'ordine del giorno che provvederà a spedire alle</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
di previsione finanziario 2017-2019”			alla IV Commissione trimestralmente.		associazioni. Sottolinea che il tempo per le sollecitazioni è ormai scaduto e si augura che la Giunta apra un confronto oppure sarà impossibile trovare quelle intese che l'ordine del giorno chiede.
ODG n. 1056 “Risorse per interventi mirati e sostegno ai Disturbi del Comportamento Alimentare”	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere adeguate risorse per interventi mirati al sostegno delle azioni sul Disturbo del Comportamento Alimentare; • a prevedere adeguate risorse per rafforzare la rete per il sostegno delle azioni sul Disturbo del Comportamento Alimentare. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.
ODG n. 1057 “Genitori separati e divorziati in situazione di grave difficoltà economica”	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire adeguate risorse per gli interventi per il sostegno dei genitori separati e divorziati in situazione di difficoltà (l.r. 37/2009). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 26/04/2017 prot. 15105.
ODG n. 1058 “Incrementare le risorse per la psichiatria adolescenziale”	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché vengano garantite adeguate risorse per la psichiatria adolescenziale. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 26/04/2017 prot. 15105.
ODG n. 1061 “Collegato al Disegno di legge n. 237 del 09 febbraio 2017 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ – allegato n. 3 stato di previsione della Spesa del bilancio di previsione finanziario	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nell'ambito delle risorse a disposizione della direzione regionale competente, una dotazione minima di 100.000,00 euro, finalizzata a finanziare le iniziative previste nel Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e la lotta al bullismo, con particolare attenzione alla formazione in ambito 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al CORECOM il 26/04/2017 prot. 15100.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
2017 – 2019 – Finanziamenti per la realizzazione di iniziative utili al contrasto del bullismo e del cyberbullismo”			scolastico.		
ODG n. 1062 “Collegato al Disegno di legge n. 237 del 09 febbraio 2017 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ – allegato n. 3 stato di previsione della Spesa del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 – Finanziamenti a favore dei metodi di sperimentazione sostitutiva a quella animale”	A maggioranza il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere nel 2017 adeguati finanziamenti alla ricerca effettuata con metodologie di sperimentazione sostitutive a quella animale, anche attraverso l'introduzione nei dispositivi di finanziamento di criteri di priorità in favore di tali metodologie. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.
ODG n. 1064 “Garantire risorse per gli interventi e il sostegno alle vittime di pedofilia”	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a garantire la continuità delle risorse per gli interventi a sostegno delle vittime di pedofilia (articolo 40 l.r.14/2006). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza il 26/04/2017 prot. 15105. Dall'anno 2013 non vengono più previsti finanziamenti dedicati all'argomento. L'entità dei finanziamenti era modesta, mentre gli interventi messi in campo dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e dalle ASL sono di notevole portata e risultano comunque realizzati nell'ambito dei finanziamenti ordinari annualmente trasferiti dalla Regioni, agli stessi enti.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1065 "Ricognizione degli interventi sugli impianti sciistici del Piemonte"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare con urgenza una ricognizione degli interventi attualmente necessari ed a programmare nei prossimi anni sugli impianti di risalita ai fini turistici e sciistici del Piemonte, siano essi di proprietà pubblica o privata; • a prevedere una conseguente programmazione finanziaria al fine di rendere operativo il piano di interventi di cui al punto precedente; • a verificare la possibilità di adottare le soluzioni finanziarie relative ed efficaci, ricorrendo anche a Finpiemonte o alla Banca Europea degli Investimenti. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.
MOZIONE n. 1070 "Interventi a favore dell'occupazione e delle imprese – impiego delle economie derivanti dall'azione 2.a) del Programma di cui alla DGR n. 3100 del 12/12/2011"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a impiegare le economie ottenute dall'azione 2.a) del Programma di cui alla DGR n. 20-3100 del 12 dicembre 2011 per la realizzazione di nuovi interventi a favore dell'occupazione e delle imprese, con particolare attenzione ai settori che maggiormente risentono della crisi economica. 	<i>Lavoro e movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. E' in corso di predisposizione un nuovo atto di indirizzo che riprende i contenuti della D.G.R. n. n. 22 – 5819 del 21.05.2013, ma con alcuni correttivi. Soprattutto si intende intervenire sulle imprese in fase di pre - crisi o crisi reversibili con servizi di consulenza per diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi e/o la trasformazione radicale del processo produttivo al fine di rilanciare attività imprenditoriali verso nuovi sviluppi strategici ed innovativi

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1076 “Disegno di legge n. 237 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’ – Psr 2014-2020 Regimi di qualità dei prodotti agricoli-alimentari e creazione dell’Etichetta Trasparente Piemontese”</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Andrissi, Frediani, Mighetti, Molinari, Sozzani, Valetti,</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a reperire le risorse necessarie per lo studio di fattibilità ai fini della creazione di un’Etichetta Trasparente Piemontese a cui aderire in modo volontario, per le finalità sopra esposte, con eventuali agevolazioni economiche; • a farsi promotore delle istanze dei risicoltori piemontesi presso il Governo al fine di rendere obbligatoria l’etichettatura del riso con la contestuale indicazione dell’origine di coltivazione; • a promuovere, ove ritenuto necessario, la richiesta di applicazione delle clausole di salvaguardia. 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p> <p>Sono in corso di predisposizione linee guida per la redazione dei disciplinari nell’ambito del Sistema di qualità delle produzioni agroalimentari, di cui all’art. 2 della legge regionale 11 luglio 2011, n. 10 e al regolamento regionale numero 3/R del 14 marzo 2016.</p> <p>La Regione Piemonte ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale incaricato di predisporre proposte nell’ambito delle deleghe che la legge 28 luglio 2016 n. 154 ha conferito al Governo su alcuni temi di particolare interesse per il settore primario, con riferimento al Capo II di tale legge: “Sostegno al settore del riso”.</p> <p>In tale ambito, la Regione Piemonte, previa consultazione delle organizzazioni di categoria, ha predisposto una bozza di documento che successivamente è stato condiviso in sede di Commissione Politiche Agricole ed è stato approvato definitivamente in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 marzo 2017. Nel documento citato, su iniziativa della nostra Regione, è stato inserito un esplicito riferimento alla necessità di rendere obbligatoria l’indicazione d’origine in etichetta</p> <p>In occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017, il Ministro ha</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>presentato il decreto interministeriale (a firma dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calende), per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione del luogo di coltivazione, lavorazione e confezionamento sulle confezioni di riso.</p> <p>In queste settimane è stata avviata la procedura formale di notifica alla Commissione UE del predetto provvedimento.</p> <p>Il 21 marzo u.s. l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato il Tavolo Verde per affrontare il tema della crisi di mercato che sta interessando il settore del riso.</p> <p>In tale occasione si è condivisa l'urgenza di chiedere al governo l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per ottenere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Tale richiesta è stata avanzata al Ministro in occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017.</p>
<p>ODG n. 1080 "Assicurare che i nuovi autobus del TPL siano dotati di caratteristiche che ne consentano l'accesso e la fruizione anche da parte delle persone disabili e attivarsi affinché tutte le fermate siano accessibili"</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Ravetti, Conticelli, Gallo, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare che, nell'ambito del rinnovo del parco mezzi, i nuovi autobus che verranno messi in circolazione siano dotati di caratteristiche che ne consentano l'accesso e la fruizione anche da parte delle persone disabili, in conformità alle disposizioni previste dalle normative vigenti in materia; • ad attivarsi nei confronti dei Comuni piemontesi affinché questi provvedano ad 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			adeguare le fermate, garantendone l'accessibilità alle persone con disabilità.		
ODG n. 1082 "Collegato al DDL n. 237 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' – Nuove aliquote IRAP"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Grimaldi	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere nelle future manovre fiscali un piano per la rimodulazione dell'Irap che preveda diminuzione dell'aliquota Irap per le attività creative artistiche e di intrattenimento e per le attività di biblioteche, archivi e musei; una diminuzione dell'aliquota Irap per i primi 5 anni per le attività produttive che si vadano ad insediare in siti dismessi; un aumento dell'aliquota Irap per le aziende che negli ultimi 5 anni abbiano spostato la sede fiscale all'estero. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095. L'atto di indirizzo non ha ad oggi avuto seguito in quanto anche per l'anno 2017 la legge di Bilancio dello stato impone di non incrementare le imposte ed inoltre le condizioni del bilancio regionale non permettono di optare per soluzioni che determinino una riduzione delle entrate
ODG n. 1084 "Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' Risorse per completare l'intervento di recupero e adeguamento funzionale del Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure"	A maggioranza il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Ottria, Accossato.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere nelle prossime manovre finanziarie le risorse utili a co-finanziare il completamento del restauro e l'adeguamento funzionale del Teatro Romualdo Marengo. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095.
ODG n. 1085 "Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' Contributi per l'assunzione dell'assistente"	All'unanimità il 12 aprile 2017 Collegato l.r. 6/2017	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro subordinato, progetti di sostegno alla domiciliarità sulla misura del POR innovazione sociale. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Comitato Diritti umani il 26/04/2017 prot. 15104.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
familiare/personale delle persone non autosufficienti"					
<p>ODG n. 1086 "Collegato al Disegno di legge regionale n. 237 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019' Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"</p>	<p>All'unanimità il 12 aprile 2017</p> <p>Collegato l.r. 6/2017</p>	<p>Caputo, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire, in armonia con il quadro normativo nazionale, nuovi indirizzi in materia di interventi a favore delle persone disabili cui venga meno il sostegno familiare; • a procedere alla verifica di coerenza e sistematizzazione delle norme regionali in materia di disabilità (servizi, assistenza, lavoro, ecc.) con la normativa generale; • a sollecitare il Governo affinché, in fase di attuazione della Legge n 112/2016, siano previsti come requisiti imprescindibili per l'erogazione del finanziamento la presentazione di un piano economico che indichi come le risorse possano garantire per almeno un decennio la sostenibilità economica dell'intervento, per evitare che gli interventi si riducano a sterili azioni di breve periodo, nonché l'indicazione quale misura prioritaria del "sostegno presso il proprio domicilio" nell'ambito delle modalità di tempestiva presa in carico delle persone con disabilità che si trovino in situazioni di temporanea emergenza, tali da non permettere la permanenza nella propria abitazione; • a favorire la sperimentazione ed il sostegno di nuovi e moderni modelli operativi indirizzati al "percorso durante e dopo di noi" anche secondo il principio di sussidiarietà, ed anche attraverso progetti personalizzati e co-progettati per disabili gravi e gravissimi del Piemonte utilizzando parte del finanziamento 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/04/2017 prot. 15095; al Comitato Diritti umani il 26/04/2017 prot. 15104.</p> <p>Con la DGR n. 28-4949 del 2.5.2017 è stato approvato il Programma attuativo previsto dal D.M. 23.11.2016 di attuazione della l. 112/2016, sul quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole. Nel Programma attuativo sono stati definiti gli indirizzi di programmazione regionale, concordati con gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali e condivisi con le Associazioni, per dare attuazione alla l.112/2016.</p> <p>Attualmente non sono state adottate iniziative in merito.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>nazionale aggiuntivo del Dopo di Noi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si richiede all'Assessore competente, una informativa nella commissione consiliare competente entro un mese. 		
<p>ODG n. 1029 "Tutela e valorizzazione del riso quale eccellenza italiana"</p>	<p>All'unanimità il 9 maggio 2017</p>	<p>Pichetto Fratin, Berutti, Sozzani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a riconoscere fattivamente il riso piemontese e lombardo come un prodotto eccellente dei nostri territori e che, come tale, necessita di tutela e valorizzazione; • ad intervenire presso i Ministeri italiani affinché sia avanzata alla Commissione Europea la richiesta per la rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettiva applicazione della "clausola di salvaguardia" nei confronti delle importazioni dai Paesi meno avanzati; • ad attivare ogni iniziativa utile e necessaria presso le sedi ministeriali ed europee, affinché il mercato del riso sia garantito da regole certe, applicabili reciprocamente anche nei Paesi terzi e PMA, al fine anche di tutelare i consumatori in merito alle provenienze dei prodotti alimentari e l'intero comparto, con particolare riferimento ai tanti produttori e lavoratori che vi operano professionalmente; • a programmare politiche di valorizzazione e promozione del prodotto riso, da concordare con i livelli istituzionali superiori, anche attivando gruppi di lavoro interregionali che possano dialogare con il competente Ministero e rappresentare le esigenze del comparto presso le sedi della Commissione europea di Bruxelles; • a promuovere campagne di comunicazione a garanzia dei 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;</p> <p>La Regione Piemonte ha coordinato un gruppo di lavoro interregionale incaricato di predisporre proposte nell'ambito delle deleghe che la legge 28 luglio 2016 n. 154 ha conferito al Governo su alcuni temi di particolare interesse per il settore primario, con riferimento al Capo II di tale legge: "Sostegno al settore del riso".</p> <p>Per quanto detto l'Assessorato regionale all'agricoltura, previa consultazione delle organizzazioni di categoria, ha predisposto una bozza di documento che successivamente è stato condiviso in sede di Commissione Politiche Agricole ed è stato approvato definitivamente in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 marzo 2017.</p> <p>Il 21 marzo u.s. l'Assessore regionale all'agricoltura ha convocato il Tavolo Verde per affrontare il tema della crisi di mercato che sta interessando il settore del riso. In tale occasione si è condivisa l'urgenza di chiedere al governo l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per ottenere l'applicazione della clausola di salvaguardia.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>consumatori che coinvolgano anche le imprese di trasformazione italiane al fine di rendere più sicuro il relativo mercato alimentare e tutelare la salute pubblica, evitando l'importazione di un prodotto senza chiara indicazione di provenienza e non soggetto alle stesse norme igienico-sanitarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione etichettatura obbligatoria. 		<p>Tale richiesta è stata avanzata al Ministro in occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017.</p> <p>Vedasi iniziative presso la Conferenza Stato-Regioni e MIPAAF citate nelle note precedenti e successive</p> <p>Vedasi iniziative presso la Conferenza Stato-Regioni e MIPAAF citate nelle note precedenti e successive</p> <p>Vedasi in particolare l'iniziativa finalizzata all'introduzione dell'etichettatura obbligatoria. Nel documento citato, su iniziativa della nostra Regione, è stato inserito un esplicito riferimento alla necessità di rendere obbligatoria l'indicazione d'origine in etichetta</p> <p>In occasione del Tavolo nazionale di concertazione riso, che ha avuto luogo il 13 aprile 2017, il Ministro ha presentato il decreto interministeriale (a firma dei ministri Maurizio Martina e Carlo Calende), per l'introduzione in Italia dell'obbligo di indicazione del luogo di coltivazione, lavorazione e confezionamento sulle confezioni di riso.</p> <p>In queste settimane è stata avviata la procedura formale di notifica alla Commissione UE del predetto provvedimento.</p>
<p>ODG n. 1032 Borse riso e commissioni Uniche Nazionali (CUN)”</p>	<p>All'unanimità il 9 maggio 2017</p>	<p>Gancia, Benvenuto.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad approfondire l'opportunità di escludere dalle commissioni uniche naturali il settore riso; 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> di attivarsi di conseguenza presso le istituzioni nazionali. 		
ODG n. 1088 “Richiesta di attivazione dello Stato di Crisi del settore risicolo al Ministero delle Politiche agricole e forestali”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Sozzani, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Vignale.	impegna la Giunta regionale a deliberare la richiesta di attivazione dello Stato di Crisi del settore risicolo al Ministero delle Politiche agricole e forestali e ad attivarsi affinché: <ul style="list-style-type: none"> siano regolamentate le importazioni degli EBA, fissando un dazio ridotto e ponendo dei limiti quantitativi e qualitativi; sia presentata la proposta di modifica del Regolamento relativamente alla Clausola di Salvaguardia; sia introdotta l'Etichettatura obbligatoria in cui sia indicato non il luogo di produzione bensì il luogo di coltivazione della materia prima. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;
ODG n. 1101 “Borsa del Riso Unica, integrando elementi innovativi della Cun (Commissione Unica Nazionale) ed etichettatura obbligatoria di provenienza del riso”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Andrissi, Bono, Mighetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a fare pressioni sull'etichettatura obbligatoria del riso, che indichi l'origine della materia prima, se italiano con almeno il 90% di riso prodotto in Italia e se prodotto in Ue oppure extra Ue. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;
ODG n. 997 “Annunciato trasferimento di circa trentasei dipendenti Telecom da Torino a Roma”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Gariglio, Caputo, Conticelli, Gallo, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi con urgenza, in tutte le sedi opportune, affinché Telecom Italia rivaluti il nuovo Piano industriale presentato, individuando soluzioni che consentano il mantenimento degli attuali livelli occupazionali sul territorio regionale ed evitino, quando possibile, il trasferimento dei lavoratori 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; L'Assessorato ha effettuato un primo incontro con i vertici TIM il 16.02.2017 chiedendo di sospendere i trasferimenti e successivamente ha inviato una nota per ribadire tale posizione. Il 1.3.2017 TIM ha comunicato che il trasferimento

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>dal Piemonte a Roma;</p> <ul style="list-style-type: none"> a sollecitare in subordine l'azienda, attraverso il tavolo di concertazione attivato presso il MISE, affinché siano operate riconversioni professionali razionali e rispettose delle professionalità acquisite dai lavoratori. 		<p>riguarderebbe 30 lavoratori, numero inferiore rispetto a quello iniziale previsto e che sono in corso valutazioni per la definizione della procedura in questione.</p> <p>L'Assessorato ha incontrato il Dirigente preposto alla gestione delle crisi aziendali presso il MISE per sollecitare l'apertura del tavolo di concertazione ma il Ministero non ha ritenuto di accogliere tale istanza.</p>
<p>ODG n. 1011 "Istituzione di un tavolo ministeriale per la salvaguardia dei livelli e delle condizioni occupazionali dell'organico TIM"</p>	All'unanimità il 9 maggio 2017	Frediani, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a mantenere l'impegno di monitorare l'evoluzione della situazione dei lavoratori TIM e riferire alla commissione competente in merito agli esiti del tavolo ministeriale. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; L'Assessorato ha incontrato i vertici TIM il 15 febbraio u.s. chiedendo la sospensione dei trasferimenti e ha ribadito tale richiesta con una nota successiva. Il 1.3.2017 TIM ha comunicato che il trasferimento riguarderebbe 30 lavoratori, numero inferiore rispetto a quello inizialmente dichiarato.</p> <p>L'Assessorato ha incontrato il Dirigente preposto alla gestione delle crisi aziendali presso il MISE per sollecitare l'apertura del tavolo di concertazione ma il Ministero non ha ritenuto di accogliere tale istanza.</p>
<p>MOZIONE n. 1016 "Potenziamento dei consultori familiari per garantire la piena ed effettiva attuazione di tutti gli interventi previsti dalla legge n. 194/1978";</p>	A maggioranza il 9 maggio 2017	Conticelli, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a favorire l'adozione, da parte di tutti i consultori familiari attivi sul territorio regionale, di una modalità di raccolta dei dati e di monitoraggio delle loro attività omogenea e uniforme; ad avviare con urgenza una analisi conoscitiva finalizzata a riferire in tempi estremamente rapidi al Consiglio 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>regionale, attraverso la Commissione consiliare competente, sull'organizzazione dei servizi offerti e sulle attività svolte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare di conseguenza un opportuno provvedimento amministrativo finalizzato all'effettiva attuazione della legge n. 194/1978 che tenga conto delle priorità sopra individuate; • a prevedere, inoltre, che nel succitato provvedimento siano previste misure atte a garantire che, nelle strutture - ove i carichi di lavoro per ciascun ginecologo non obiettore risultino superiori alla media regionale e/o nazionale – le Aziende Sanitarie possano – accanto al ricorso alla mobilità interna previsto dall'articolo 9, comma 4 della legge n. 194/1978 – bandire concorsi finalizzati al reclutamento di personale medico e specialistico non obiettore. 		
MOZIONE n. 1023 “Assistenza pediatrica carente nelle zone montane”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Vignale, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a presentare alla Commissione consiliare competente, entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto, la situazione del servizio pediatrico in Piemonte e le carenze dello stesso; • a prevedere misure finalizzate a garantire un servizio pediatrico. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120; al Presidente della IV Commissione del Consiglio regionale il 17/05/2017 prot. 18124.
MOZIONE n. 972 “Pediatri di libera scelta nella Regione Piemonte”	All'unanimità il 9 maggio 2017	Bono, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sensibilizzare le direzioni aziendali delle ASL , al fine di ottenere una distribuzione degli studi medici pediatrici sul territorio della Regione Piemonte omogenea ed integrata con le altre prestazioni di sanità territoriale. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 998 "Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Ruffino, Berutti, Graglia, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a sensibilizzare i luoghi della cultura piemontese a predisporre particolari spazi dove la mamma possa allattare e cambiare il bambino in tranquillità e sicurezza per il neonato. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.
MOZIONE n. 1012 "Potenziamento delle strategie e degli interventi regionali per favorire la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno"	All'unanimità il 9 maggio 2017	Caputo, Accossato, Appiano, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Giaccone, Ross,i Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a potenziare le attuali strategie e interventi finalizzati a favorire la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno, nonché a promuovere la diffusione, presso la popolazione, della consapevolezza dell'importanza dell'allattamento materno come norma naturale, di valore culturale e sociale; a valutare l'opportunità di dedicare all'interno di propri spazi luoghi idonei e attrezzati per consentire alle madri di allattare e cambiare i propri bambini, dandone adeguata diffusione attraverso il sito web istituzionale e l'Agenda gravidanza; a sensibilizzare gli enti locali, nonché le aziende private e i titolari e gestori di esercizi pubblici sull'importanza di attrezzare, ove possibile, spazi idonei come quelli sopra indicati. a valutare in assestamento di bilancio un congruo finanziamento per la realizzazione di aree allattamento attrezzate. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.
MOZIONE n. 1010 Sostegno all'allattamento al seno quale diritto fondamentale del	All'unanimità il 9 maggio 2017	Batzella, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a mettere in atto sul territorio regionale, una campagna di informazione, promozione e sensibilizzazione per tutelare le madri che allattano al seno, 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106; al garante dell'infanzia e dell'adolescenza il 17/05/2017 prot. 18120.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
bambino e della mamma in luoghi pubblici”;			quando devono nutrire i propri figli in ambiente pubblico, al fine di rendere operativa la nuova direttiva del 3 febbraio u.s. del Ministro Madia.		
ODG n. 1095 “Utilizzo di dispositivi meccanici per la rianimazione cardiopolmonare”.	All'unanimità il 9 maggio 2017	Ravetti, Appiano, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Ottria, Rossi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare l'opportunità di avviare in tempi rapidi l'iter necessario a predisporre i Protocolli regionali finalizzati ad introdurre anche nella nostra regione i dispositivi meccanici per la rianimazione cardiopolmonare, sia in ambito intra che extraospedaliero. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 17/05/2017 prot. 18106;
ODG n. 1114 “Servizio di tutela dalla usura bancaria”.	All'unanimità il 13 giugno 2017 Collegato alla l.r. 8/2017	Marrone	<p>impegna il Presidente e la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad istituire una campagna di sensibilizzazione e un connesso servizio informativo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte che consenta ai cittadini interessati di contattare le associazioni impegnate nel contrasto dell'usura bancaria. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/06/2017 prot. 22819; all'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura il 19/06/2017 prot. 22833;
ODG n. 977 “Gestione della linea storica Torino – Bardonecchia - Modane e dei servizi ad essa connessi”	All'unanimità il 20 giugno 2017	Ferrentino, Gallo, Gariglio, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a sviluppare il collegamento con un'area turistica di importanza internazionale; ad avviare, nei tempi più rapidi possibili, l'esercizio sulla tratta ferroviaria Torino-Modane di almeno sei coppie di treni con una cadenza giornaliera; a ripristinare il bigliettamento presso le stazioni di Oulx, Bardonecchia e Modane. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676.
MOZIONE n. 459 “Previsione di adeguate risorse da destinare ai progetti di lotta alle zanzare”	All'unanimità il 20 giugno 2017	Rossi, Caputo, Corgnati, Giaccone, Motta, Ottria, Valle	<p>impegna la Giunta regionale a prevedere, risorse aggiuntive per dare maggiore continuità ed efficacia ai progetti di lotta alle zanzare sul territorio regionale, anche valutando l'utilizzo del Fondo Sanitario.</p>	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676. Data risposta all'interrogazione n. 1678 sullo stesso argomento

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 1035 "Adeguati finanziamenti per la lotta alle zanzare in Piemonte"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani	impegna la Giunta regionale a prevedere lo stanziamento di maggiori risorse per rendere più efficace la lotta alle zanzare sul territorio piemontese, anche valutando l'utilizzo del fondo sanitario.	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676. Data risposta all'interrogazione n. 1678 sullo stesso argomento
MOZIONE n. 1102 "Lotta alle zanzare – forti criticità nei progetti di lotta urbani – chiediamo una soluzione rapida, mettendo in grado l'IPLA di fare il proprio lavoro aumentandone i fondi a disposizione o rivedendo l'intero progetto di lotta alle zanzare"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aumentare le risorse per la lotta alle zanzare rientranti nel Piano IPLA possibilmente distinguendo tra interventi diretti, costanti e continui in aree fortemente interessate dal problema, come le zone prospicienti, zone lagunari o risicole ed aree urbane su richiesta degli Enti locali; • a valutare la possibilità di rivedere complessivamente il Piano di lotta alle zanzare, in modo diretto e strutturale, anche valutando l'utilizzo del fondo sanitario. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676. Data risposta all'interrogazione n. 1678 sullo stesso argomento
ODG n. 855 "Nuove azioni a sostegno degli esercizi commerciali nei pressi di cantieri"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Ruffino, Berutti, Pichetto Fratin, Sozzani	impegna la Giunta regionale a predisporre nuove e ulteriori azioni a sostegno degli esercizi commerciali che subiscono la presenza di cantieri, al fine di evitare il completo depauperamento delle zone coinvolte e mantenere i livelli occupazionali.	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676.
ODG n. 1129 "Sostegno agli esercizi commerciali che subiscono cantieri di lunga durata"	All'unanimità il 20 giugno 2017	Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti	impegna la Giunta regionale affinché vengano predisposte nuove misure di sostegno per gli esercizi commerciali urbani di quartiere che subiscono la presenza di cantieri, valutandole anche in termini di sgravi	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/06/2017 prot. 23676.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			fiscali sulle imposte regionali in coerenza con le disponibilità del bilancio regionale.		
ODG n. 1136 "Prevedere, a seguito di una prima fase attuativa della nuova legge, risorse da destinare in particolare alla formazione del personale sanitario e alle campagne informative".	All'unanimità il 27 giugno 2017 Collegato l.r. 10/2017	Caputo, Graglia, Marrone	impegna la Giunta regionale del Piemonte esaurita una prima fase di attuazione e di valutazione del provvedimento normativo, ad individuare adeguate risorse da destinare alla formazione e all'aggiornamento del personale sanitario, nonché alle campagne di informazione indirizzate alle pazienti e di educazione sanitaria rivolte alla popolazione.	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/7/2017 prot. 25117.
ODG n. 1142 "Stabilizzazione dei precari di Poste Italiane"	All'unanimità il 4 luglio 2017	Grimaldi, Accossato, Andrissi, Appiano, Conticelli, Frediani, Giaccone, Mighetti, Ottria, Rostagno, Valle	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a convocare Poste italiane Spa per sollecitare l'azienda ad aprire una trattativa con le Organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori, per correggere gli impatti negativi del Piano industriale sulla presenza territoriale, sulla consegna della corrispondenza, sull'organizzazione del lavoro e sull'organico e di conseguenza sul livello di servizio ai cittadini, affrontando il vulnus della crescente precarietà in tutte le sue forme, anche attraverso una graduatoria in caso di nuove esigenze di lavoro a termine e non escludendo la stabilizzazione dei precari; • a sollecitare il Governo affinché convochi a sua volta l'azienda e la inviti a presentare un nuovo Piano Industriale volto a potenziare il servizio universale sia alle imprese che ai cittadini. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2017 prot. 25427.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 1150 “Individuare le modalità più idonee ed efficaci a consentire che i Comuni sedi di IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato siano pienamente coinvolti nell’ambito della programmazione e indirizzo delle attività di tali nuovi soggetti”</p>	<p>All'unanimità il 27 luglio 2017 Collegato alla l.r. 12/2017</p>	<p>Ravetti, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Rossi</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare le modalità più idonee ed efficaci a consentire che i Comuni sedi di IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato siano pienamente coinvolti nell’ambito della programmazione e indirizzo delle attività di tali nuovi soggetti. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164. Le persone giuridiche di dr. privato godono di piena autonomia anche nelle scelte programmatiche e di indirizzo e il coinvolgimento dei Comuni deve essere previsto nei loro strumenti programmatici. Nell’ambito del sistema integrato dei servizi, le ipab privatizzate sono già oggi ampiamente coinvolte e la previsione dell’art. 3 della L.R. 12/2017 ne conferma il ruolo. La Regione può assumere un ruolo di facilitatore nella mediazione fra il profilo pubblico e quello privato delle ex Ipab.</p>
<p>ODG n. 1152 “Monitoraggio regionale nella fase di trasformazione delle IPAB e garanzia di tutela dei lavoratori delle stesse”</p>	<p>All'unanimità il 27 luglio 2017 Collegato alla l.r. 12/2017</p>	<p>Ottria, Accossato, Appiano, Grimaldi</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere un tavolo regionale aperto con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, al fine di gestire il periodo transitorio - durante la trasformazione delle IPAB in aziende o in persone giuridiche di diritto privato - secondo criteri di maggior tutela per i lavoratori ed il personale delle stesse; • ad intervenire nei confronti dei dipendenti in servizio che scelgono di mantenere "lo status quo" di dipendente pubblico attraverso apposite procedure di mobilità anche intercompartimentale, con specifici criteri condivisi tra la Regione e le OO.SS; • ad un monitoraggio del personale prossimo al collocamento a riposo e previsioni di eventuale forme di accompagnamento all'esodo dello stesso. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164. Entro l’autunno verrà attivato un tavolo con le sigle sindacali più rappresentative per accompagnare la fase di transizione adoperandosi affinché le operazioni di riordino avvengano con la max trasparenza e previa adeguata informativa al lavoratore. Il principio generale di tutela del lavoratore è già previsto nella legge all’art.33 comma 2 Nel corso del processo di riordino verrà effettuato il monitoraggio richiesto.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODGn. 1155 “Pubblicazione sul sito dell’Assessorato degli atti riguardanti il patrimonio e i bilanci delle IPAB trasformate in Fondazioni o Associazioni”</p>	<p>All'unanimità il 27 luglio 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 12/2017</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti</p>	<p>impegna l’Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga pubblicata sulla pagina web dell'Assessorato, in una sezione dedicata, tutti gli atti riconducibili alle fusioni, trasformazioni, estinzioni, dismissioni, vendita nonché i bilanci delle IPAB trasformate in Associazioni o Fondazioni. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164. I provvedimenti recanti fusioni, trasformazioni ed estinzioni sono pubblicati sul Bur regionale. Per altre informazioni occorre verificare se in capo ai soggetti privati sussista o meno un obbligo in tal senso. In questi casi si potrebbe fare un richiamo specifico ai link istituzionali degli enti. Dovranno essere operati i dovuti raccordi con la disciplina di cui alla legge 106/2016, d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) e successivi decreti attuativi che designeranno probabilmente uno scenario legislativo almeno in parte diverso. In ogni caso, ai fini del controllo, la vigilanza regionale proseguirà, dopo il riordino, in ossequio a quanto previsto dall’art. 29 della l.r.12/2017.</p>
<p>ODG n. 1156 “Attivarsi a livello nazionale affinché venga avviata un’operazione di uniformazione/unificazione delle procedure di comunicazione delle informazioni inerenti le persone alloggiate nelle strutture ricettive e dei dati sui flussi turistici, in modo da agevolare ulteriormente i gestori nell’adempimento di tali oneri”</p>	<p>A maggioranza il 27 luglio 2017</p> <p>Collegato alla l.r. 13/2017</p>	<p>Rostagno, Gallo, Ravetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi a livello nazionale, con le modalità ritenute più opportune, affinché venga avviata un’operazione di uniformazione/unificazione delle procedure relative alla comunicazione giornaliera alle questure delle informazioni inerenti le persone alloggiate e alla trasmissione mensile alle Province dei dati sui flussi turistici, in modo da agevolare ulteriormente i gestori delle strutture ricettive nell’adempimento di tali oneri, temperando tale ragionevole esigenza con il rispetto della disciplina vigente in materia di privacy e di trattamento dei dati statistici. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/8/2017 prot. 29164.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 1164 "COMITAL di Volpiano"	A maggioranza il 12 settembre 2017 Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a "Situazione COMITAL"	Rostagno, Allemano, Appiano, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ravetti, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a proseguire nel proprio ruolo fondamentale di mediatrice tra le parti coinvolte, per favorire il dialogo e l'individuazione di una soluzione meno drastica del licenziamento collettivo; • a sollecitare il Ministero competente ad attivarsi, con fermezza, in sede europea affinché, nei processi di acquisizione aziendale, siano mantenute le sedi e i livelli occupazionali. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.
ODG1172 "Comital. Garantire l'attivazione di tutte le misure possibili per la continuità occupazionale e produttiva dello stabilimento di Volpiano"	All'unanimità il 12 settembre 2017. Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a "Situazione COMITAL"	Frediani, Bertola, Bono, Grimaldi, Mighetti, Valetti	<p>impegna la Giunta regionale a mettere in campo tutte le misure possibili per garantire la continuità occupazionale e produttiva con la collaborazione delle istituzioni locali per lo stabilimento Comital di Volpiano (TO).</p>	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.
ODG n. 1177 "COMITAL di Volpiano, attivare tutte le possibili misure per scongiurare il licenziamento collettivo"	All'unanimità il 12 settembre 2017. Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a "Situazione COMITAL"	Accossato, Grimaldi, Ottria	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte a mettere in campo tutte le misure in suo possesso per scongiurare il licenziamento collettivo dei lavoratori della Comital, ricercando misure adeguate a tutelare il personale impiegato nell'azienda e la presenza produttiva sul territorio.</p>	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<i>locale.</i>
MOZIONE n. 1178 "Attivazione di un tavolo nazionale per la situazione di crisi della Comital di Volpiano"	All'unanimità il 12 settembre 2017. Collegato alla comunicazione della Giunta relativa a "Situazione COMITAL	Ruffino, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto	impegna la Giunta regionale ad attivarsi nei confronti del Governo al fine dell'immediata istituzione presso il Ministero competente di un tavolo di crisi a livello nazionale.	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 14/9/2017 prot. 33147. Si sono svolti numerosi tavoli di crisi presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, alla presenza dell'Assessore e dei funzionari; allo stato attuale la proprietà ha dato una proroga di qualche giorno ai licenziamenti in attesa di verificare eventuali offerte di acquisto. Non si è attivato un tavolo di crisi presso il MISE in quanto trattasi di vertenza locale.
MOZIONE n. 884 "Richiesta di modifica dell'articolo 9 (Deroghe) del Regolamento della Regione Piemonte del 17 luglio 2007, n. 8/R"	All'unanimità il 19 settembre 2017.	Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mughetti, Valetti,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare evidenza oggettiva, per singola asta fluviale, delle deroghe all'applicazione del DMV, correlato allo stato di qualità del corpo idrico; • ad evidenziare le situazioni di criticità ecologica delle singole aste fluviali, anche per singoli tratti; • a predisporre possibili piani di azione per affrontare le singole situazioni di criticità rilevate anche coinvolgendo i concessionari nel ridefinire le modalità di utilizzo della risorsa idrica nei singoli contesti, coinvolgendo, se necessario gli assessorati regionali competenti ed eventuali altri decisori con competenze sul tema; • a modificare di conseguenza gli atti normativi e regolamentari regionali per adeguarli alle problematiche rilevate al punto 2 e alle soluzioni individuate al 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 Lo stato di qualità dei corpi idrici, determinato a seguito dei monitoraggi effettuati da ARPA Piemonte ai sensi della Direttiva quadro 2000/60, verrà rappresentato nell'ambito del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Lo stato di qualità dei corpi idrici, determinato a seguito dei monitoraggi effettuati da ARPA Piemonte ai sensi della Direttiva quadro 2000/60/CE, verrà rappresentato nell'ambito del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po Le competenze tecnico/amministrative collegate al rilascio delle concessioni di derivazione ed al controllo del DMV sono in capo alle Province. Pertanto, spetta alle stesse affrontare le singole

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			punto 3.		situazioni di criticità rilevate. La prevista revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) è lo strumento per affrontare le modifiche agli atti normativi e regolamentari regionali per adeguarli alle problematiche rilevate, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Distretto del fiume PO.
<p>ODG 1161 “Prevedere, nell’ambito degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse idriche regionali, interventi riguardanti la rete degli invasi”</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Motta, Accostato, Allemano, Appiano, Corgnati, Fermentino, Otaria, Rossi, Ristagno, Valle</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nell’ambito degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse idriche regionali, la realizzazione degli studi di fattibilità e di ogni altro approfondimento tecnico finalizzato a valutare la realizzazione di una rete di nuovi invasi sul territorio piemontese; • a definire un programma di concertazione e condivisione con i territori; • a sollecitare i soggetti gestori e concessionari a: <ul style="list-style-type: none"> • a realizzare, parallelamente, interventi di manutenzione degli impianti esistenti; • ad effettuare una ricognizione delle reti idriche esistenti, che, in numerosi casi, attualmente soffrono di forti dispersioni. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha avviato il procedimento di revisione del PTA, nell’ambito del quale verrà adempiuto a quanto richiesto. Tale attività è specificatamente prevista nell’ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PTA Gli interventi di manutenzione degli impianti esistenti sono già posti in carico al Gestore. In merito alle reti idriche, la ricognizione richiesta è stata effettuata propedeuticamente alla riorganizzazione del SII e, da tale ricognizione, è emersa un livello di perdita intorno al 30%. Per ridurre tali perdite i programmi degli interventi vigenti approvati dalle sei Autorità d’Ambito piemontesi per il periodo 2014-2019, hanno previsto una consistente mole di investimenti che, per tutto il comparto acquedottistico, si attesta a circa 370 milioni di Euro. Tale consistente mole di investimenti è destinata prioritariamente al risanamento delle reti acquedottistiche al fine di riportare a livelli fisiologici le perdite.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG1171 “Forti criticità nell’approvvigionamento idrico del basso Piemonte”</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Otaria, Accossato</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere presso il Governo italiano la richiesta dello stato di emergenza avanzata dalla Provincia di Alessandria, e già concesso alle Province di Parma e Piacenza; • a convocare un tavolo di confronto con tutti gli Enti territoriali interessati alla problematica con il fine ultimo di prevedere e progettare soluzioni per fronteggiare l'emergenza; • ad avviare uno studio generale, anche recuperando progetti già ipotizzati negli scorsi anni, affinché - superata l'emergenza idrica - si lavori ad un piano di messa in sicurezza ordinaria del Piemonte dal punto di vista idrico; • a chiedere risorse al Ministero competente affinché sia resa più veloce la soluzione della siccità piemontese che ha ricadute sull'economia dell'intero nord Italia; • a tutelare in modo efficace, attraverso il principio di precauzione, gli acquiferi profondi piemontesi, aree di riserva e di ricarica, identificati nelle cartografie aggiornate del PTA regionale; • a salvaguardare i pozzi di approvvigionamento presenti nella Provincia, alcuni dei quali minacciati da siti inquinati di lungo corso e in attesa di bonifica. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 In considerazione della persistenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli (assenza di precipitazioni che si protrae dalla primavera) e delle richieste di Dichiarazione dello stato di emergenza avanzate da parte dei Presidenti delle Province di Alessandria ed Asti (rispettivamente in data 28.08.2017 e 08.09.2017) si ritiene che ricorrano le condizioni per sostenere le suddette richieste. È in corso la predisposizione degli atti per la richiesta dello stato di emergenza. Numerose sono le criticità già note e poste in evidenza sia nel corso della programmazione di breve periodo degli ATO (Programmi degli Interventi) sia nei procedimenti di VAS svolti sulle revisioni dei Piani d'Ambito. Si citano ad esempio:- lo stabile rispetto dei valori di cromo esavalente nell'acqua destinata al consumo umano;- la riduzione delle perdite di rete;- la definizione della perimetrazione delle zone di riserva per acque destinabili al consumo umano;- interconnessioni dei sistemi acquedottistici;- aumento della capacità di accumulo;- installazione di strumenti di telecomando e telecontrollo sulle principali infrastrutture puntuali della rete. Occorre evidenziare che i gestori del servizio devono far fronte a priorità diverse per i diversi segmenti del servizio idrico integrato. Questo comporta un bilanciamento</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>nell'allocazione delle risorse garantite dalla tariffa, che comunque pone particolare attenzione alle criticità sopra elencate. Inoltre, si fa presente che la competenza è in capo alla Prefettura.</p> <p>Al fine di affrontare in modo scientifico gli aspetti legati alla crisi idrica, dal 2015 per alcuni territori della regione sono in corso attività di studio con il CNR ed il Politecnico di Torino, anche al fine di approfondire le dinamiche innescate dai cambiamenti climatici sui corpi idrici sotterranei utilizzati per l'approvvigionamento idropotabile. Si ritiene utile che tale approccio metodologico sia esteso a tutto il territorio regionale. Tali studi confluiranno nella prevista revisione del PTA.</p> <p>Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 il MATTM ha mostrato attenzione alle problematiche dell'approvvigionamento idropotabile, prevedendo specifiche risorse per il risanamento delle reti idriche e la riduzione delle perdite. Si evidenzia che la Cabina di Regia specificamente costituita per la programmazione 2014-2020 ha destinato al Piemonte, per l'area Ambiente, circa 66 mln di euro, di cui 10 mln dovrebbero essere assegnati per un programma di interventi nel segmento acquedottistico. Ad oggi si è in attesa di una formale comunicazione di conferma delle destinazioni degli importi suddetti.</p> <p>Tale attività è prevista da un'apposita</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>proposta di DGR (n. trasmissione provvisorio 555-884 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio). All'esame della Giunta regionale.</p> <p>Per quanto riguarda il sito di interesse nazionale (SIN) "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia (AL) si informa che:- è in fase di verifica (ex Art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) il progetto esecutivo del Lotto 2 "Prosecuzione della cinturazione mediante diaframma verticale della zona discariche". Le opere in progetto consentono di intervenire sulla porzione dello stabilimento interessata dalle discariche, impedendo l'apporto di acqua di falda superficiale all'interno della zona contaminata delle discariche ed al contempo impedendo il flusso e trasporto di contaminanti in falda verso le aree esterne allo stabilimento.- sono stati affidati i lavori per il Lotto 2bis "Rimozione terreno contaminato e iniezione reagenti in terreno contaminato – Area Impianti". I lavori consentono la bonifica da terreno superficiale contaminato in area all'interno dello stabilimento, dove non sono possibili altri interventi di messa in sicurezza.</p>
<p>MOZIONE n. 1176 "Impegni improcrastinabili per preservare dalla siccità e dall'inquinamento le risorse idropotabili del Piemonte"</p>	<p>All'unanimità il 19 settembre 2017.</p>	<p>Mughetti, Bertola, Campo, Frediani, Valetti</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere la richiesta della Provincia di Alessandria di proposta di dichiarazione dello stato di emergenza per la provincia di Alessandria, in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio; • a valutare strumenti finanziari per il 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/9/2017 prot. 34764 In considerazione della persistenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli (assenza di precipitazioni che si protrae dalla primavera) e delle richieste di Dichiarazione dello stato di emergenza avanzate da parte dei</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>sistema acquedottistico del Piemonte, in particolare per il sud-est, anche attraverso l'ausilio di FinPiemonte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad accelerare ogni processo legato all'attuazione del PTA della Regione Piemonte, in particolare l'analisi della consistenza delle falde e l'apposizione di vincoli di tutela; 		<p>Presidenti delle Province di Alessandria ed Asti (rispettivamente in data 28.08.2017 e 08.09.2017) si ritiene che ricorrano le condizioni per sostenere le suddette richieste. Al fine di prevenire situazioni acute di crisi idrica ed aumentare la resilienza del sistema acquedottistico regionale, diminuendone la vulnerabilità, la Direzione Ambiente ad inizio 2017 ha predisposto un programma di interventi - di circa 24 mln di euro, di cui 10 mln di euro di fondi FSC della programmazione 2017-2020 - per la riduzione delle perdite di rete ed il potenziamento acquedottistico, su richiesta del MATTM. In particolare per l'ATO 6 "Alessandrino" sono previsti interventi per oltre 3,5 mln di euro, finanziati per circa 1,7 mln di euro con fondi FSC. Si è in attesa dell'assegnazione dei fondi e della definizione degli strumenti attuativi. La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha avviato il procedimento di revisione del PTA. Inoltre, l'apposizione di vincoli di tutela è prevista da un'apposita proposta di DGR (n. trasmissione provvisorio 555-884 - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio), all'esame della Giunta regionale.</p>

2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 468 “La Regione valuti l’adesione al Comitato per la valorizzazione degli itinerari cicloturistici dei Colli di Coppi”	All’unanimità il 19 gennaio 2016.	Ravetti, Appiano, Boeti, Ferrentino, Gariglio, Molinari, Ottria, Rossi, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di aderire al Comitato per la Valorizzazione degli Itinerari Cicloturistici dei Colli di Coppi in considerazione dell’opportunità di attivare sinergie utili a valorizzare le potenzialità di tutto il territorio regionale creando le condizioni per un migliore equilibrio dell’offerta turistica tra le diverse aree del Piemonte. 	<i>Turismo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmessa agli Assessori competenti in data 29/01/2016. Per il 2016 la Regione Piemonte ha concesso il patrocinio.
MOZIONE n. 613 “Costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa”	All’unanimità il 19 gennaio 2016.	Monaco, Allemano, Barazzotto, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a deliberare, nel rispetto delle norme processuali civili e penali, la costituzione di parte civile della Regione in tutti i processi contro la criminalità organizzata e le infiltrazioni mafiose relativi a fatti commessi nel territorio piemontese; • ad informare il Consiglio regionale sulle deliberazioni di costituzione di parte civile della Regione Piemonte nei processi contro la criminalità organizzata e mafiosa nonché sulle motivazioni che hanno portato all’eventuale mancata costituzione; <ul style="list-style-type: none"> • ad utilizzare unicamente risorse umane interne alla struttura della Giunta regionale per la costituzione di parte civile. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460 Trasmessa agli Assessori competenti in data 29/01/2016.
ODG n. 462 “Studio di fattibilità di ‘Zone a fiscalità agevolata’ per i territori	All’unanimità il 19 gennaio 2016.	Campo, Batzella, Bertola, Bono, Frediani.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare, entro 6 mesi, uno studio di ricerca economico-sociale e normativo al fine di individuare 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmesso all’Assessore competente in data 17/03/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
montani che rientrano nel sistema regionale delle aree protette”			<p>possibili soluzioni finalizzate ad agevolare in maniera fiscale e burocratica le aree montane che abbia come cardine i parametri di sostenibilità ambientale citati nelle considerazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare un tavolo di lavoro con i rappresentanti del territorio interessato dalle condizioni sopraccitate, tra cui gli amministratori, gli Enti locali, gli Enti di governo del territorio (Unioni Montane, Enti parco etc.), le Associazioni, nonché con la popolazione, al fine di approdare a soluzioni il più ampiamente condivise; • a dialogare con le Regioni limitrofe, affini territorialmente, in maniera da valutare la possibilità di estendere la fiscalità agevolata in altre aree dell'arco alpino; • ad instaurare un rapporto con il Governo affinché vengano raggiunti degli accordi per rendere possibili le azioni sopradescritte. 		26/04/2016 – È in fase di predisposizione la D.G.R. per il progetto PES cui concorrono gli Assessorati al Turismo, allo Sport, alla Montagna e all'Istruzione, la quale andrà a valere sulla stagione 2016-2017.
ODG n. 419 “Fiscalità di vantaggio per le zone montane”	All'unanimità il 19 gennaio 2016.	Porchietto, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aprire un percorso politico di individuazione di possibili sgravi fiscali e burocratici nelle zone montane attraverso il coinvolgimento degli amministratori locali; • a intervenire nei confronti del Governo affinché anche a livello nazionale siano previste specifiche forme di incentivazione fiscale che favoriscano lo sviluppo dei territori montani. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/01/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 563 “Costruzione impianto biodigestore in località Camposaragna (GE) e ricadute critiche sul territorio piemontese”</p>	<p>All'unanimità il 19 gennaio 2016.</p>	<p>Ottria, Accossato, Ferrentino, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad essere parte attiva del processo istruttorio autorizzativo di questo impianto; • ad esprimere le proprie valutazioni tenendo in massima considerazione tutti gli aspetti legati al rapporto rischio/beneficio secondo il principio di precauzione, date le ricadute ambientali possibili della realizzazione dell'opera in oggetto sul territorio piemontese che potrebbero pregiudicare la qualità delle acque del torrente Scrivia; • per le stesse motivazioni, a dare ampie e puntuali comunicazioni agli Enti Locali della nostra Regione interessati. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmesso all'Assessore competente in data 1.2.2016.</p>
<p>MOZIONE n. 500 “Adozione del principio di precauzione nell'esposizione agli impianti wireless negli ambienti scolastici”</p>	<p>All'unanimità il 19 gennaio 2016.</p>	<p>Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Chiapello, Coticelli, Corgnati, Giaccone, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostituire, per quanto possibile, negli ambienti scolastici e nelle altre strutture pubbliche ove se ne ravvisi la necessità, le reti locali wireless già esistenti con impianti a più bassa emissione di radiofrequenze che richiedano l'attivazione manuale da parte dell'utente e utilizzo limitato nel tempo e nello spazio; • ad adottare gli opportuni provvedimenti per costituire un gruppo di lavoro incaricato di approfondire le nuove tecnologie valutandone il carico di radiofrequenze, nonché di chiarire quali tecnologie a basse emissioni possano essere usate per la telefonia mobile, l'internet mobile e la 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmessa agli Assessori competenti in data 29/01/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre una verifica degli effetti degli strumenti telematici, in dotazione alle scuole piemontesi, su alunne e alunni per stabilire le giuste modalità di utilizzo ai fini di un buon apprendimento adottando, nel contempo, le misure necessarie ai fini della tutela della salute e di un apprendimento sano; • a realizzare campagne d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani promuovendo un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e reti WLAN. 		
<p>MOZIONE n. 517 “Studi e sensibilizzazione sull'esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”</p>	<p>All'unanimità il 19 gennaio 2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostituire, per quanto possibile, in scuole, asili, case di cura e di riposo e in altre strutture pubbliche, gli impianti WLAN già esistenti con impianti alternativi alle onde elettromagnetiche, capaci di creare reti locali su cavo, o impianti a più bassa emissione di radiazioni, che richiedano l'attivazione manuale da parte dell'utente e utilizzarli solo quando sia certo che l'uso è limitato nel tempo e nello spazio e che l'attivazione avvenga, nei limiti del possibile, manualmente da parte dell'utente; • a costituire un gruppo di lavoro che studi le nuove tecnologie e ne valuti il carico di radiazioni. Il gruppo dovrà chiarire quali tecnologie a basse 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2016 prot. 2460. Trasmessa all'Assessore competente in data 29/01/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>emissioni possano essere usate per la telefonia mobile, l'Internet mobile e la protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a verificare gli effetti degli strumenti telematici su alunne e alunni e stabilire le giuste modalità di servirsene ai fini di un buon apprendimento. Sulla base dei risultati la Regione prenderà le misure necessarie ai fini della tutela della salute e di un apprendimento sano; • a lanciare una campagna d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani, e su un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e WLAN. Un ruolo importante è svolto dai mezzi di trasporto pubblico, dove l'uso contemporaneo di molti telefoni cellulari può portare a un drastico aumento delle radiazioni e dunque a rischi per la salute. 		
MOZIONE n. 608 "Aumento IRAP per banche e assicurazioni"	A maggioranza il 2 febbraio 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Chiapello, Ferrentino, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a inserire nella Legge finanziaria 2016 un aumento delle aliquote Irap per banche e assicurazioni rispettivamente a 5,72 e 6,97. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 05/02/2016 prot. 3851. Trasmessa all'Assessore competente in data 06/05/2016.
Mozione n. 609 "Aumento IRAP per autostrade e trafori"	A maggioranza il 2 febbraio 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Chiapello,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a inserire nella Legge finanziaria 2016 un aumento dell'aliquota Irap per autostrade e trafori al 4,40%. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 05/02/2016 prot. 3851. Trasmessa agli Assessori competenti in data 06/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Giaccone, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.			
MOZIONE n. 398 "Implementazione servizi territoriali supporto e ascolto per le vittime di violenza"	All'unanimità il 16 febbraio 2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Mighetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta Regionale ad individuare nei consultori, negli ambulatori di distretto, negli ospedali, operatori e "spazi" da rafforzare e utilizzare per proseguire e promuovere le azioni di prevenzione della violenza e l'accompagnamento delle vittime, offrendo a tutto il territorio regionale lo stesso standard qualitativo di supporto. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 25/02/2016 prot. 6689. Trasmessa agli Assessori competenti in data 2/03/2016. Tematica in via di definizione con l'assessorato alle pari opportunità. Con delibera n. 4622 è stata deliberata la disciplina dell'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. Con delibera n. 4605 del 30 gennaio 2017 è stato approvato il regolamento regionale "Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti"
MOZIONE n. 507 "Potenziamento dei servizi di vigilanza sui treni nelle fasce serali o comunque con bassa affluenza, per contrastare il fenomeno delle molestie e della violenza contro le donne"	All'unanimità il 16 febbraio 2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta Regionale ad adottare misure apposite nella riorganizzazione della rete dei trasporti territoriali che pongano la sicurezza delle viaggiatrici negli orari serali e di minor affluenza, al primo posto; a prevedere nei prossimi rinnovi contrattuali che tutti gli attori coinvolti possano installare telecamere collegate con il personale sul treno in caso di pericolo; sollecitare il Ministero degli Interni e le Prefetture affinché il personale di polizia ferroviaria sia implementato e non ridotto; a farsi da tramite con RFI per impiegare ogni altra strategia che 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 25/02/2016 prot. 6689. Trasmessa agli Assessori competenti in data 2/03/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>possa essere individuata per aumentare la sicurezza dei viaggiatori e in particolare delle viaggiatrici, rafforzando anche gli strumenti nelle stazioni negli orari serali con pattuglie, videocamere ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi da tramite con RFI affinché siano attivate le campagne di comunicazione previste dalla convenzione con il Ministero per le Pari Opportunità e ad estendere le campagne di comunicazione e informazione regionali sui treni locali; • di farsi da tramite con il Ministero dei Trasporti per evitare la chiusura dei posti di Polizia Ferroviaria. 		
<p>ODG n. 650 “Adozione del Piano regionale amianto per gli anni 2016/2020. Siano assicurate risorse nazionali e regionali adeguate per le attività di bonifica”</p>	<p>All'unanimità il 1° marzo 2016. Collegato alla delibera n. 124-7279 del 1 marzo 2015.</p>	<p>Otria, Accossato, Gallo, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Rostagno</p>	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Governo nazionale affinché vengano individuate ed erogate, senza ulteriori ritardi, le risorse previste dal DM 101/2003, in modo tale da incrementare la bonifica degli edifici pubblici e privati e degli impianti industriali, soprattutto quelli dismessi, fino ad oggi penalizzati a causa della penuria di risorse; • a prevedere nel bilancio per l'anno in corso e per quelli successivi adeguate risorse a favore degli interventi previsti dalla l.r. 30/2008, consentendo l'attivazione di nuovi bandi per la bonifica di edifici pubblici e di edifici di proprietà privata da bonificare in danno. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 4/03/2016 prot. 7903. Trasmesso all'Assessore competente il 9/3/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 628 “Agenda di priorità a favore del sistema neve e del Turismo invernale piemontese”</p>	<p>All'unanimità l'8 marzo 2016.</p>	<p>Rostagno, Accossato, Caputo, Corgnati, Gariglio, Ravetti, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad affrontare con estrema urgenza la crisi del nostro sistema neve anche attraverso la definizione di un più generale piano strategico del turismo montano piemontese; • ad individuare forme di garanzia, da attivare a carico del sistema pubblico e privato, che consentano di gestire con continuità e in modo più efficace le ricorrenti situazioni critiche; • ad attivarsi altresì nei confronti del Governo nazionale, dal momento che la crisi del sistema neve riguarda non solo il Piemonte ma anche altre regioni italiane tra le quali, in particolare, la Lombardia, il Veneto, la Toscana e il Lazio, affinché in tale sede vengano valutati e posti in essere tutti i possibili interventi per prevenire un ulteriore peggioramento della situazione economica e sociale per gli operatori del settore e le popolazioni dei comprensori montani; • a prevedere in tempi brevi il necessario adeguamento della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 ("Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica. • a sollecitare i Ministeri competenti per la condivisione del progetto settimana sportiva nella scuola. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/03/2016. In primo luogo è stato istituito un "Tavolo neve", con la presenza degli assessori al Bilancio, al Turismo, allo Sport, all'Istruzione, alla Montagna e degli attori del sistema; in particolare una rappresentanza degli amministratori dei Comuni coinvolti e dei gestori degli impianti sciistici, che si è riunito più volte per esaminare le principali problematiche. La Regione poi ha chiesto allo Stato, attraverso un ordine del giorno approvato dalla Conferenza degli Assessori regionali al Turismo su richiesta dell'Assessore Parigi, il rifinanziamento della legge 140/99 per gli impianti a fune. La Giunta Regionale ha approvato il ddl 208, di proposta di modifica della l.r. 2/2009, che prevede tra l'altro un meccanismo di semplificazione nella gestione dei contributi ai gestori degli impianti. La legge 2 è finanziata dal bilancio regionale e a seguito dell'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2016 verrà approvato il bando relativo alla stagione sciistica 2014/15. DDL 208 licenziato in data 26 gennaio 2017 dalle commissioni 3 e 6.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p><u>ODG n. 611</u> "Cessione di Versalis Spa da parte di ENI: non si fermi la ricerca sulla green economy"</p>	<p>All'unanimità l'8 marzo 2016.</p>	<p>Rossi, Accossato, Caputo, Conticelli, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché si affianchi alle altre Regioni nelle azioni in difesa dell'industria chimica italiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi nei confronti del Governo nazionale affinché metta in campo nei confronti di Eni, di cui è socio rilevante, tutte le azioni necessarie affinché le politiche sulla Chimica Verde, comparto strategico per l'Italia, e in generale sui processi produttivi innovativi ed ecologici, non solo non vengano depotenziate, ma diventino elementi centrali all'interno delle strategie di sviluppo dell'azienda. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2016 prot. 8859. Trasmesso all'Assessore competente il 14/01/2016.</p> <p>La Regione Piemonte : 1) Ha indicato l'ambito della Chimica Verde come una delle 6 traiettorie prioritarie di sviluppo nel contesto della propria Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, approvata in gennaio dalla Commissione Europea, e che costituisce condizione ex ante per la programmazione dei fondi strutturali. A livello nazionale ,oltre al Piemonte, solo l'Umbria ha esplicitato tale priorità nella propria strategia, a fronte di circa 20 altre regioni europee che la prevedono.</p> <p>2) Ha promosso il bando per la selezione ed il finanziamento di un Polo di Innovazione (su 7 Poli regionali totali) nell'ambito della "green chemistry and advanced materials" ricevendo la candidatura (tuttora in valutazione) da un soggetto risultante dall'aggregazione di 3 Poli di Innovazione già operativi negli anni scorsi: il Polo IBIS, sulla chimica sostenibile, il Polo Polire, su energie rinnovabili e biocombustibili, il Polo Innomat su nuovi materiali.</p> <p>3) Ha varato una serie di misure per il finanziamento della Ricerca e Innovazione (Industrializzazione dei risultati della ricerca, Piattaforme innovative, tra le altre) che in coerenza con la Strategia regionale di cui sopra si rivolgono esplicitamente anche al settore della Chimica sostenibile.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>E' in via di definizione una Misura per una Piattaforma tecnologica nell'ambito della Bioeconomia.</p> <p>L'ipotesi di acquisto di una quota consistente del polo chimico di Eni Versalis da parte del fondo SK capital Partners non si è concretizzata, come comunicato formalmente dalle imprese nel giugno 2016. Eni aveva peraltro dichiarato alcuni vincoli sull'acquisto, finalizzati a mantenere investimenti e personale negli attuali stabilimenti. Va comunque in tal senso tenuto presente che la società sta intraprendendo un forte processo di trasformazione, che non esclude la cessione di attività. Sul tema inciderà sia dal punto di vista finanziario l'andamento del prezzo del petrolio, sia dal punto di vista strategico la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, prevista per aprile 2017.</p>
<p>ODG n. 648 “Tutela dei complessi aziendali piemontesi del gruppo ILVA, dei lavoratori degli stessi dell’indotto in seguito ai bandi di cessione a terzi”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Ottria, Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Gallo, Gariglio, Ravetti, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi parte attiva presso il Governo perché vigili attentamente, nella presente fase di transizione fino alla data del 30 giugno, affinché si possa aumentare il livello produttivo attuale; • a vigilare affinché i futuri acquirenti del Gruppo possano essere soggetti che, a fronte di un chiaro Piano industriale come previsto dai Decreti passati, vogliano continuare a produrre acciaio nel nostro Paese; • a chiedere al Governo di assumere decisioni conseguenti al riconoscimento della siderurgia, di cui 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmesso agli assessori competenti l'11 aprile 2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>l'Ilva è parte fondamentale, in quanto strategica per l'economia del nostro Paese e, nello specifico caso, del territorio piemontese.</p>		
<p>ODG n. 647 “Decreto Legge Salva Ilva. Garanzie occupazionali e produttive per gli stabilimenti piemontesi”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale a farsi parte attiva presso il Governo nazionale, affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una parte dei 300 milioni, stanziati dalla Legge "Salva Ilva", possa essere destinata agli Stabilimenti di Novi Ligure e Racconigi, al fine di assicurare interventi di manutenzione delle linee produttive, evitando continue interruzioni del ciclo produttivo e la compromissione della sicurezza dei lavoratori; • avvenga un costante aggiornamento sullo stato di riconversione industriale e di tutela ambientale e sanitaria sia dello stabilimento di Taranto, sia degli stabilimenti del gruppo dislocati sul territorio nazionale, tra cui quelli di Novi Ligure e Racconigi; • si eviti lo spacchettamento del gruppo chiedendo che gli acquirenti degli stabilimenti piemontesi e dell'intero Gruppo presentino un chiaro piano industriale, il quale garantisca la produttività nazionale dell'acciaio, la salvaguardia occupazionale (nel rispetto della normativa europea) e che permetta di contrarre finanziamenti statali solo se finalizzati a tutela dell'ambiente, della salute, attraverso l'incremento delle attività di ricerca, di sviluppo e di innovazione; • sia rispettata la procedura di accesso 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmesso agli assessori competenti il 24 febbraio 2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>al fondo di garanzia per tutti i creditori dell'indotto dei siti piemontesi del gruppo, stabilendo un piano di risarcimento dei crediti per le imprese che hanno fornito per mesi servizi mai liquidati dal gruppo Ilva, subendo danni economici e causando, di conseguenza, licenziamenti e cessazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> le questioni suddette siano affrontate anche in sede di Conferenza Stato regioni, di concerto e con un costante coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci dei comuni su cui ricadono gli stabilimenti del Gruppo. 		
<p>ODG. 651 “DL 4 dicembre 2015, n. 191 recante ‘Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del Gruppo Ilva’”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Berutti, Graglia, Ruffino.</p>	<p>impegna la Giunta regionale a intervenire nei confronti del Governo affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'incontro, chiesto dal Coordinamento nazionale dei Sindaci con il Governo e i Commissari straordinari, avvenga nel più breve tempo possibile; sia predisposta la stesura di un Piano Industriale, come previsto dai decreti passati che ne imponevano la stesura ai Commissari, che delinei le future prospettive della siderurgia italiana a garanzia di chi intendesse avvicinarsi all'acquisto del Gruppo Ilva; siano previste misure che vincolino i soggetti manifestanti interesse all'assunzione di impegni precisi a tutela del settore siderurgico italiano, rivolti a evitare delocalizzazioni e/o chiusure di siti di produzione con particolare attenzione all'unità produttiva di Novi Ligure, stabilimento considerato come uno degli impianti 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmesso agli assessori comeptenti l'11 aprile 2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>all'avanguardia nel settore e quindi appetibile dal punto di vista commerciale, ma per lo stesso motivo altrettanto a rischio di politiche speculative e predatorie finalizzate a eliminare competitor pericolosi dal mercato in un panorama che vede imporsi sempre più la siderurgia di paesi extraeuropei;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rilancio sia affidato a un soggetto capace di fare impresa, evitando lo spacchettamento del gruppo con il ricorso al cosiddetto "spezzatino" e in grado, al tempo stesso di garantire il processo di ambientalizzazione del sito tarantino, importante e fondamentale per il futuro dell'impianto novese in modo da poter coniugare, come avviene negli impianti siderurgici europei nel rispetto delle normative, la produzione dell'acciaio con la salvaguardia dell'ambiente e della salute; • sia mantenuta, anche successivamente al settembre 2016, la continuità dei contratti di solidarietà e l'integrazione al reddito garantita con la legge; • sia massimizzato l'utilizzo dei fondi europei, nazionali e regionali per i lavoratori gravemente colpiti dalle crisi; • i soggetti acquirenti assumano un impegno preciso in merito alla possibilità di incrementare i livelli attuali di produzione e occupazionali dell'impianto di Novi Ligure, tenuto conto che nel corso del 2015 vi è 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>stato un aumento degli ordinativi e che a fronte di questo ci sarebbe lo spazio per nuove assunzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • una parte dei 300 milioni stanziati dalla Legge "Salva Ilva", possa essere destinata allo Stabilimento di Novi Ligure al fine di scongiurare mancati interventi nella manutenzione delle linee produttive causando, così, interruzioni nel ciclo produttivo e rischi per la sicurezza dei lavoratori; • sia assicurato il rispetto della procedura di accesso al fondo di garanzia da parte dei creditori dell'indotto, per prevedere un piano di risarcimento dei crediti dovuti a quelle imprese che, dopo aver garantito per mesi servizi mai pagati da Ilva, hanno subito danni economici tali da essere costretti a licenziamenti o chiusura delle loro aziende poiché risulta impossibile pensare al salvataggio di Ilva prescindendo da quello delle ditte dell'indotto; • si vigili in questa fase di transizione fino dalla data del 30 giugno al fine di aumentare il livello produttivo attuale e che la vendita del Gruppo possa vedere come protagonisti gruppi che, a fronte di un chiaro Piano industriale, vogliano continuare a produrre acciaio nel nostro Paese. 		
<p>MOZIONE n. 568 "1 Dicembre 2015: 'Giornata mondiale contro l'AIDS (Sindrome da ImmunoDeficienza</p>	<p>Approvata all'unanimità il 24 marzo 2016.</p>	<p>Bono, Accossato, Allemano, Andrissi, Baricco, Batzella, Bertola, Campo, Caputo, Ferrentino,</p>	<p>impegna la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare tutte le azioni fondamentali per un'efficace lotta all'HIV; • a sensibilizzare la popolazione 	<p>Sanità</p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/04/2016 prot. 11645. Trasmessa agli Assessori competenti in data 11/04/2016. Tema affrontato con incontri di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Acquisita) e lotta all'HIV"		Frediani, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valetti.	<p>generale (con particolare riferimento agli studenti delle scuole di secondo grado e Università) sull'importanza della salute sessuale e del suo valore in termini di benessere e qualità di vita, presupposto affinché le persone siano in grado di proteggersi in modo efficace dalle MST tramite la diffusione dell'utilizzo dei preservativi e riescano a riconoscere una loro possibile esposizione all'HIV o altre MST;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare interventi di prevenzione primaria e secondaria mirati ai gruppi bersaglio a maggior rischio, individuando contesti, fattori e metodi di intervento specifici in grado di ottimizzare l'efficacia delle attività; • a garantire un trattamento tempestivo, corretto e completo in modo omogeneo e accessibile su tutto il territorio regionale per il raggiungimento dell'obiettivo terapeutico di una carica virale sotto la soglia misurabile nei pazienti HIV positivi in trattamento; • a chiedere al Governo di diminuire l'IVA sui preservativi (al pari degli altri dispositivi medici) al fine di ridurre i prezzi e facilitarne l'acquisto. 		coordinamento dei soggetti interessati ed azioni di prevenzione; la diffusione in Piemonte del virus risulta in calo.
ODG n. 718 "Odg collegato DDL n. 190 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro (l.r.	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Frediani, Andriani, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare uno stanziamento sul bilancio di assestamento 2016 sul capitolo 168385, Missione 15, Programma 1501 per il Fondo di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro (l.r. 25/2007), al fine di 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
25/2007)”			contribuire ad alleviare le conseguenze e i disagi economici derivanti alle rispettive famiglie.		
ODG n. 747 “Patenti speciali – stanziamento di adeguate risorse nell’assestamento di bilancio 2016”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a proporre alla Conferenza Stato-Regioni la modifica dell’attuale normativa coinvolgendo, tra gli attori interessati, gli operatori professionali delle autoscuole al fine di facilitare le operazioni di prenotazione e ottimizzare il sistema organizzativo. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.
ODG n. 713 “DDL n. 190 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’, nuovi indirizzi per l’IPLA e gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali della Regione”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale affinché l’Assessore presenti entro 60 giorni delle proposte da valutare in sede di opportuna Commissione consiliare competente; ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché vengano individuate delle soluzioni atte a superare gli ostacoli derivanti dalla diversa provenienza del personale dell’agenzia che si intendeva costituire. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.
ODG n. 745 “Chiusura del Colle di Tenda – risorse sull’assestamento di bilancio 2016”	Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare di riconoscere, per le imprese commerciali e turistiche operanti nella zona interessata dai cantieri per la realizzazione dei lavori del tunnel del Tenda, lo stato di “Emergenza”, consentendo loro l’accesso al Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese di cui alla l.r. 1/2009; a valutare di prevedere a tal fine, in 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016. La Giunta regionale ha costituito con D.G.R. n. 43-7652 del 11/11/2002 la sezione “Emergenze” del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, istituita appositamente per ovviare ai danni di opere viarie limitate nel tempo e circoscritte nel territorio, in

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			fase di assestamento del bilancio regionale per il 2016, un incremento delle risorse finanziarie di detto Fondo.		via prioritaria per cantieri che si protraggono complessivamente per oltre due anni e comunque per interventi che compromettono la normale accessibilità per un periodo superiore ai sei mesi. Occorre considerare che per attivare la sezione occorre un'azione attiva da parte delle amministrazioni comunali, che devono presentare agli Assessorati regionali competenti apposito piano di intervento. Infine va ricordato che la quota parte del fondo è stata destinata con D.G.R. n. 2-4356 del 13/12/2016 alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Finpiemonte S.p.A., per cui il termine di presentazione delle domande è stato fissato al 31/12/2016. L'attività di cui al fondo rientrerà fra le finalità dei nuovi strumenti di agevolazione per le imprese, gestiti da Finpiemonte con risorse proprie ai sensi piano industriale 2017-2019, sviluppato sulla base della D.G.R. n. 14-2857 del 01/02/2016.
ODG n. 741 "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive – Stanziamento di risorse sull'assestamento di bilancio"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di stanziare, in sede di assestamento di bilancio 2016, risorse pari ad almeno 500.000 euro da assegnare al "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive. 	<i>Sport e tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 742 “Stanziamiento di adeguate risorse nell’assestamento di bilancio 2016 per l’attuazione della l.r. 4/2000”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di stanziare, in sede di assestamento di bilancio del 2016, adeguate risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla l.r. 4/2000. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.</p>
<p>ODG n. 696 “Istituire un Fondo regionale finalizzato a prestare garanzie fideiussorie a favore delle associazioni sportive piemontesi per gli interventi di manutenzione degli impianti”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Valle, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • in occasione dell’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 a istituire un Fondo di garanzia per gli interventi di manutenzione degli impianti a favore delle associazioni sportive concessionarie di impianti sportivi di proprietà pubblica in Piemonte, alimentato con dotazione del capitolo 293652 (Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive (l.r. 93/1995 e l.r. 18/2000) e aperto alla sottoscrizione da parte di altri soggetti. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. Con D.G.R. n. 63-2673 del 21/12/2015 la Giunta Regionale ha approvato la costituzione di un’apposita sezione dedicata alla Regione Piemonte del Fondo di Garanzia di cui alla legge 289/2002 e s.m.i. istituito a livello nazionale presso l’ Istituto per il Credito Sportivo, con una dotazione di € 250.000,00; con determinazione n. 529 del 17/11/2016 è stato approvato lo schema di contratto con l’Istituto per il Credito Sportivo inerente la gestione delle attività; il contratto è in corso di sottoscrizione. E’ stata istituita una sezione del fondo cui possono accedere soltanto le associazioni sportive dilettantistiche del Piemonte, che possono quindi alternativamente rivolgersi al fondo nazionale, per importi piu’ importanti, oppure alla sezione regionale laddove l’intervento e la conseguente necessità di garanzia risulti piu’ contenuto.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 707 “Introduzione disciplinare agricoltura Biologica in Regione Piemonte come vademecum ‘bio’”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'impostazione di risorse per la creazione di un progetto per la redazione di un disciplinare sotto forma di vademecum dell'agricoltura biologica, in cooperazione con aziende produttrici piemontesi del biologico e l'università, per agevolare e semplificare l'approccio alla pratica agricola bio. 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. In considerazione della criticità emersa nel comparto della risicoltura biologica si è partecipato alla definizione delle Linee Guida per il controllo delle produzioni risicole biologiche della Federazione Italiana Agricoltura biologica e biodinamica (FederBio), grazie alle quali l'attività di controllo nel settore sarà più omogenea ed efficace, con una ricaduta positiva anche per gli operatori biologi e risicoli.</p>
<p>ODG n. 705 “DDL n. 190 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’, adeguamento strumenti urbanistici con particolare attenzione alle prescrizioni del PTA (Piano di Tutela delle Acque)”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di destinare, in sede di assestamento di bilancio, adeguate risorse per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica (come contributi ai sensi della legge regionale 30 aprile 1996, n. 24); • a stabilire adeguati criteri di priorità nell'accesso ai contributi regionali per la pianificazione realizzata a livello intercomunale e per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle prescrizioni del PTA. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>
<p>ODG n. 714 “DDL n. 190 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’, destinazione prioritaria delle risorse statali destinate al Servizio Idrico Integrato”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare di destinare, in via prioritaria, i fondi statali ad azioni volte al collettamento dei circa 3.000 piccoli impianti di depurazione piemontesi (<2000 A.E.) verso impianti di depurazione di medio-grandi dimensioni; • a valutare di destinare i fondi statali in investimenti volti al potenziamento dei 	<p><i>Tutela dell'ambiente - inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			trattamenti di depurazione primari, secondari e terziari degli impianti medio-grandi e grandi (>2000 A.E. e >10.000 A.E.), secondo le migliori tecniche e tecnologie disponibili, al fine di rientrare nei limiti imposti dalla normativa vigente.		
ODG n. 710 "Regione Piemonte e Genitori Separati"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare di prevedere nel bilancio di assestamento un incremento delle risorse per gli interventi per il sostegno dei genitori separati e divorziati in situazione di difficoltà (l.r. 37/2009). 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22/04/2016.
ODG n. 721 "Odg collegato DDL n. 190 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. previsione di fondi per il monitoraggio e l'informazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale affinché vengano allocate delle risorse specifiche per il monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico, in primo luogo ferroviario, e la pubblicizzazione dei dati su piattaforma ad hoc, con risorse provenienti dal fondo trasporti (spesa corrente) o da altra fonte di finanziamento. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/07/2016.
ODG n. 687 "Stanziamiento in sede di Assestamento al Bilancio di previsione di 13.000.000 di euro a beneficio dei capitoli riguardanti gli assegni di studio per trasporto, libri e ampliamento POF e per iscrizione e"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Valle, Accossato, Allemanno, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a prevedere lo stanziamento in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di 13.000.000 di euro a beneficio dei capitoli n. 169316 e 179686 (riguardanti rispettivamente gli assegni di studio per trasporto, libri e ampliamento POF e gli assegni per iscrizione e frequenza), in modo da 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016. L'ordine del giorno può intendersi superato in quanto l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato il 15 dicembre 2016 (l.r. 24/2016), in tempo non più utile alla pubblicazione del bando, richiesta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
frequenza, in modo da consentire la pubblicazione entro l'autunno del 2016 del bando relativo al 2016-2017"			consentire la pubblicazione entro l'autunno del 2016 del bando relativo al 2016-2017.		entro l'autunno. Nel corso dell'esercizio 2016 le risorse sui due capitoli erano state in ogni caso portate a complessivi euro 12.820.143,67 ed il relativo bando è stato pubblicato il 15 dicembre 2016 (D.D. n. 923 del 15 dicembre 2016 della Direzione Coesione Sociale).
ODG n. 693 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse per consentire il proseguimento di interventi regionali a favore degli immigrati extra-comunitari residenti in Piemonte (L.R. n. 64/1989)"	Approvato a maggioranza il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Gallo, Accossato, Allemanno, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad individuare, in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, adeguate risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 179684 consentendo la realizzazione di interventi a favore degli immigrati extra-comunitari residenti in Piemonte (l.r. 64/1989). 	<i>Lavoro-Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.
ODG n. 694 "Assegnazione delle risorse regionali destinate agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Appiano, Accossato, Allemanno, Barazzotto, Baricco Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad individuare modalità atte a garantire l'assegnazione del 100 per cento delle risorse iscritte a bilancio a finanziamento del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali di cui al capitolo n. 153157 e degli altri Fondi vincolati dandone tempestiva comunicazione agli Enti gestori subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018; a valutare la possibilità di assegnare anche le risorse sulle annualità 2017 e 2018 del Bilancio di previsione finanziario, in modo da consentire agli Enti gestori di redigere un bilancio triennale il più possibile attendibile; 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> ad avviare un percorso di valutazione dei criteri di riparto dei trasferimenti sul Fondo indistinto che tengano conto delle variazioni delle realtà sociali rispetto al trend storico e dell'effettivo apporto dei comuni in quanto a quota pro capite trasferita ai propri Enti. 		
<p>ODG n. 697 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse per consentire un’adeguata produzione della neve artificiale e potenziare le innovazioni ambientali, di compensazione, risparmio energetico e misurazione del consumo idrico”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad individuare, in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse finalizzate a finanziare il capitolo n. 188184 consentendo un’adeguata produzione della neve artificiale e potenziando altresì, in applicazione della l.r. n. 22/2007, innovazioni ambientali, di compensazione e risparmio energetico e misurazione del consumo idrico. 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>
<p>ODG n. 725 “Definizione dell’operatività della nuova Finpiemonte S.p.A.”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a garantire, per il 2016, una copertura finanziaria pari ad almeno 24 milioni di euro per il funzionamento dei fondi rotativi previsti dalle citate leggi di settore a sostegno di artigianato, commercio, turismo, cooperazione e imprenditoria giovanile e femminile, in modo da garantirne il regolare funzionamento fino a quando non sarà a regime l’operatività della nuova Finpiemonte; a promuovere l’operatività di Finpiemonte a sostegno della trasparenza del mercato attivando 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>collaborazioni e partnership in una logica di sussidiarietà orizzontale con operatori privati, al fine di ottimizzare i rapporti delle imprese con il sistema del credito;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad assicurare mediante Finpiemonte - a partire dal 2016 - adeguati strumenti di garanzia e controgaranzia (in attuazione della l.r. n. 34/2004), in particolare per le micro e piccole imprese, tenuto conto delle loro particolari difficoltà di accesso al credito ricercando, prioritariamente, accordi con confidi vigilati nella logica dell'integrazione degli operatori e dell'addizionalità delle risorse finanziarie; • ad attivare gli opportuni strumenti di consultazione delle associazioni datoriali piemontesi per la definizione degli indirizzi triennali a Finpiemonte; • ad istituire presso Finpiemonte un apposito Tavolo di monitoraggio e valutazione sull'attività di finanziamento rivolta al sistema delle imprese, al cui interno sia garantita la presenza di rappresentanti delle associazioni datoriali piemontesi. 		
<p>ODG n. 727 "Destinazione dell'ecotassa al sostegno degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Ferrentino, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>Impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare tempestivamente l'iter necessario a consentire alla Regione di destinare alle politiche virtuose di gestione dei rifiuti, definite nel Piano regionale 2015-2020, l'intero ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 729 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, adeguate risorse a sostegno degli Ecomusei piemontesi"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016 Collegato alla l.r. 6/2016	Caputo, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse adeguate finalizzate a non disperdere e, dunque, a consentire il proseguimento di un'esperienza così rilevante come quella degli Ecomusei piemontesi. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.
ODG n. 731 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse idonee per consentire l'agevolazione per i servizi di scuolabus e spazzaneve, soprattutto nelle aree marginali del Piemonte"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016 Collegato alla l.r. 6/2016	Ottria, Allemano, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse adeguate a favore dei capitoli di spesa sopra richiamati (221845, 241465 e 256560) per consentire il mantenimento dei servizi di scuolabus e spazzaneve soprattutto nelle aree marginali, e dunque più disagiate, della nostra regione. 	<i>Pianificazione territoriale – Urbanistica</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.
ODG n. 732 "Garantire che le risorse allocate, allo stato attuale, nel Titolo 2 – Codice 0404 – Missione "Istruzione e diritto allo studio" – Programma "Istruzione universitaria" siano interamente destinate"	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Appiano, Allemano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a garantire che le risorse allocate, allo stato attuale, nel Titolo 2 – Codice 0404 – Missione "Istruzione e diritto allo studio" – Programma "Istruzione universitaria" siano interamente destinate a EDISU Piemonte per la realizzazione e il completamento degli investimenti programmati e, in parte, già avviati in edilizia 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
a EDISU Piemonte per la realizzazione e il completamento degli investimenti in edilizia universitaria programmati e, in parte, già avviati”			universitaria.		
ODG n. 734 “Finanziamento della legge regionale n. 14/2007”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Rossi, Gariglio, Motta, Ravetti, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a prevedere, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, un incremento delle risorse per finanziare gli interventi di cui alla l.r. n. 14/2007, al fine di finanziare misure volte al sostegno delle scuole per l'educazione alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità, nonché interventi mirati al recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata e assegnati ai comuni. 	<i>Temi generali – istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 07/04/2016. Proposta di Deliberazione della Giunta regionale per il 24 luglio 2017. Previsto un fondo di 200 mila euro Informativa in commissione legalità della Giunta regionale in data 12 luglio 2017
ODG n. 736 “Prevedere in Assestamento al Bilancio 2016-2018 risorse nell'ambito della l.r. n. 4/2016 per il recupero di Cascina Graziella”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Motta, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a prevedere, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2016-2018, risorse in conto capitale a favore della l.r. 4/2016 finalizzate a finanziare il recupero di Cascina Graziella in modo da sostenere la progettualità a favore delle donne vittime di violenza 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 07/04/2016.
ODG n. 749 “Aumento di capitale Finpiemonte S.p.A. – art. 16, DDL 190”	Approvato all'unanimità il 31 marzo 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a destinare risorse a favore di misure per le micro e piccole imprese. 	<i>Industria – Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 746 "Pedemontana – Individuazione dei fondi nella nuova programmazione PAR/FSC"</p>	<p>Approvato a maggioranza il 31 marzo 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Pichetto Fratin, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nella nuova programmazione dei fondi PAR/FSC, la destinazione di 120 milioni di euro per la realizzazione della Pedemontana; • a individuare, in alternativa, altre modalità di investimento al fine di onorare gli impegni assunti nel 2014. 	<p><i>Opere pubbliche - Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>
<p>ODG n. 655 "EUSALP: la strategia macroregionale come opportunità irripetibile di sviluppo e coesione nell'ambito dell'area alpina"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 aprile 2016.</p>	<p>Rostagno, Accossato, Appiano, Caputo, Gallo, Gariglio, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire ipotesi progettuali innovative sui tre assi di intervento della Strategia macroregionale alpina convocando con tempestività uno dei due tavoli istituiti per la concertazione delle politiche di sviluppo in ambito europeo, con il coinvolgimento delle organizzazioni datoriali e rappresentative degli enti locali; • a farsi promotrice di iniziative di divulgazione e di informazione sul tema della cooperazione transfrontaliera, affinché la popolazione e le aziende del Piemonte si sentano parte attiva di un processo di interazione con altre popolazioni ed attività economiche affini ma ancora distinte per retaggio dei contesti sociali e politici del passato; • a intraprendere ogni possibile iniziativa mirata a rendere il Piemonte protagonista di un processo che vedrà un'area molto ampia dell'Europa alla ricerca di una propria individualità comune, di progetti condivisi, di prospettive per una 	<p><i>Temî generali - Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/04/2016 prot. 13158. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>cultura che dia valore all'identità della montagna;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a coinvolgere organizzazioni datoriali e rappresentative degli enti locali nei tavoli di coordinamento delle azioni, affinché rappresentino il Piemonte nella definizione delle scelte strategiche progettuali; • ad incentivare, sulla base della Strategia EUSALP, una cooperazione rafforzata che contribuisca al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale tra il Piemonte e le altre Regioni coinvolte, la Francia ed i Cantoni svizzeri. 		
<p>ODG n. 656 "Provvedimenti di competenza regionale integrativi delle politiche di gestione dei Rifiuti urbani"</p>	<p>Approvato a maggioranza il 19 aprile 2016.</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Accossato, Allemano, Andrissi, Appiano, Bertola, Berutti, Campo, Ferrentino, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare all'approvazione di questo Consiglio la revisione della l.r. 7/2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" entro 60 giorni dall'approvazione del piano per dotare il Piemonte di un sistema di Governo adeguato sia per quanto riguarda la gestione della dotazione impiantistica relativa al recupero e smaltimento dei rifiuti, sia per la raccolta dei rifiuti, in applicazione del recente provvedimento regionale in tema di riordino delle funzioni delle aree vaste; • a rivedere entro 90 giorni dall'approvazione del Piano i contenuti della l.r. 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti", in particolare per quanto attiene alle modalità di pianificazione della 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>gestione dei rifiuti di cui all'articolo 5 ed alla disciplina dei meccanismi contributivi e sanzionatori previsti dagli articoli 16 e 17, aventi la finalità di ridurre in maniera sostanziale il conferimento di rifiuti, benché trattati, in discarica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si impegna ad includere una clausola valutativa al fine di rendere formale il monitoraggio; • a prevedere la revisione di norme di natura tributaria che incentivino i comportamenti positivi di cittadini e imprese in applicazione del principio "Chi inquina paga"; • a rendere effettivo il vincolo del gettito derivante dall'ecotassa e a vincolare quello derivante dal contributo per i rifiuti urbani indifferenziati provenienti da altre regioni e conferiti in impianti piemontesi destinandoli al finanziamento delle azioni previste dal PRGR per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione, raccolta differenziata e riciclaggio; • ad emanare linee guida vincolanti per il sistema di governo degli impianti e della raccolta, come risulterà organizzato dalla revisione della l.r. n. 7/2012, che disciplinino i seguenti aspetti: • standard di qualità elevati per la raccolta differenziata, con particolare riferimento alla frazione organica; • attuazione della tariffazione puntuale, prevedendo modalità e tempi di attuazione compatibili con la sostenibilità economica e l'equità per gli utenti; 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • inserimento nei disciplinari di gara e nei contratti di servizio di apposite norme che siano coerenti in modo stringente con gli obiettivi e gli strumenti previsti dal PRGR; • a prevedere, nella predisposizione degli strumenti di sostegno alle politiche industriali regionali (ad esempio azioni del POR-Fesr o risorse derivanti dalla penalizzazione di attività inquinanti), adeguate incentivazioni ad imprese o a start up che contribuiscano alla creazione di filiere locali per il "ricondizionamento" di prodotti e per il riutilizzo di beni usati per ridurre la produzione di rifiuti, per il trattamento dei rifiuti finalizzato alla valorizzazione dei materiali ovvero allo studio di sistemi che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio; • a prevedere specifici momenti di confronto tra Regione e enti deputati alla governance dei rifiuti ed a potenziare gli istituti già esistenti, quali ad esempio la Conferenza regionale dell'ambiente, nei quali analizzare e discutere i risultati raggiunti dalla pianificazione, anche tramite gli strumenti già individuati dal Piano di Monitoraggio allegato al PRGR; • a concertare con la Città di Torino forme specifiche di sostegno alle sue politiche, che consentano di raggiungere gli sfidanti obiettivi di Piano; • a sollecitare il Governo affinché dia attuazione a interventi normativi già 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>previsti ma i cui effetti sono di fatto vanificati dalla mancata emanazione delle norme tecniche e regolamentari attese, quali, a titolo di esempio, la determinazione dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani ai fini della raccolta ed dello smaltimento, le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il sistema di governo degli impianti, come risulterà organizzato dalla revisione della l.r. 7/2012, affinché provveda nei suoi primi atti ad un aggiornamento del quadro dell'impiantistica regionale esistente, sia per quanto attiene allo smaltimento che al trattamento, considerato che il Piano in approvazione ha preso atto del sistema impiantistico come configurato al 2013; • a prevedere disposizioni affinché tutti gli Enti pubblici piemontesi, comprese le Aziende Sanitarie Locali, le Università e gli istituti scolastici redigano un Disciplinare Interno contenente obiettivi di riduzione e riuso in linea con la pianificazione e la normativa europea, nazionale e regionale. Il sistema degli obiettivi degli organi dirigenziali potrà auspicabilmente includere anche la valutazione dei risultati fissati nel Disciplinare Interno. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 250 "Conversione in legge del Decreto c.d. "Sblocca Italia"; indirizzi per il termovalorizzatore del Gerbido"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016.</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Ministero dell'Ambiente affinché ribadisca, negli atti normativi, il rispetto del principio di prossimità per lo smaltimento e la gestione dei rifiuti, che va attuato, raggiungendo per ogni regione, l'autosufficienza impiantistica; • a proporre che, nel caso di maggiori conferimenti rispetto alle attuali 421.000 tonnellate autorizzate la Regione promuova la revisione delle compensazioni ambientali (una tantum e commisurate al volume di conferimento), affinché siano coerenti con i principi enunciati dall'articolo 35 comma 7 della Legge 11 novembre 2014, n. 164 "Destinazione di contributi per la prevenzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata, a interventi di bonifica ambientale e al contenimento delle tariffe di gestione dei rifiuti urbani"; • a sostenere come prioritarie: la realizzazione del piano metropolitano di teleriscaldamento, la movimentazione ferroviaria dei rifiuti e delle scorie del termovalorizzatore, l'apertura dell'ingresso della tangenziale presso il sito del Gerbido e la realizzazione della FM5, in quanto infrastrutture che determinano i maggiori benefici ambientali; • a vigilare sullo svolgimento del programma di sorveglianza sanitaria SPOTT, ad opera del gruppo di lavoro appositamente costituito, rendicontando periodicamente alla 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/04/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			commissione consiliare competente; <ul style="list-style-type: none"> • a dare piena attuazione agli accordi sottoscritti dalla Regione Piemonte per la rilocalizzazione dei Servizi Industriali. 		
<p><u>ODG n. 522</u> “Destinazione dell’ecotassa al sostegno degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 19 aprile 2016.</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Ferrentino, Accossato, Corgnati, Ottria, Ravetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale del Piemonte • ad avviare tempestivamente l’iter necessario a consentire alla Regione di destinare alle politiche virtuose di gestione dei rifiuti, definite nel Piano regionale 2015-2020, l’intero ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di cui all’articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549. 	<p><i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22/04/2016.</p> <p>Il DDL 217 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, in coerenza con quanto richiesto dall’O.d.G., oltre a sostituire la L.R. n. 39/1996 relativa alla cd “ecotassa” con un aumento del tributo al fine di disincentivare lo smaltimento in discarica, prevede all’art 25 che il 100% del gettito dell’ecotassa sia destinato al finanziamento delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi posti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti, in particolare per la prevenzione, per l’incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio. In ogni caso, in attesa della conclusione dell’iter di approvazione del DDL 217, con LR 6/2017 di approvazione del “Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”, è stata modificata la LR 24/2016 art. 19 “Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti”, destinando - a decorrere dall’anno 2017, per l’attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti - il 50% delle risorse derivanti dalle entrate</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					accertate del Tributo Speciale Si segnala infine che, in attesa dell'approvazione del DDL suddetto, l'importo del tributo speciale in discorso è stato aumentato con l.r. n. 24 del 5 dicembre 2016. Tuttavia l'entrata in vigore di tale disposizione è stata sospesa dall'art.1 comma 26 della L. 28 dicembre 2015 n.208, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a), L.11 dicembre 2016, n. 232.
<p><u>ODG n. 676</u> "Esclusione della possibilità futura di riattivare il termovalorizzatore di Vercelli e impegni a riqualificare l'area dell'insediamento dismesso in questione e a tutelare la salute della popolazione interessata"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti)</p>	<p>Molinari, Corgnati, Gariglio</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad escludere senza alcun margine di dubbio - per quanto riguarda la città e provincia di Vercelli - la costruzione di nuovi termovalorizzatori o la ristrutturazione di impianti già esistenti e dismessi; • a promuovere le azioni più idonee a tutelare la popolazione vercellese, nonché quella delle zone limitrofe e più interessate dalla trascorsa attività dell'impianto, monitorando l'attività post mortem del medesimo;a farsi parte attiva per favorire la riqualificazione dell'area dell'insediamento dismesso in questione 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881.</p> <p>Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/04/2016. Affrontato con ARPA ed assessorato all'ambiente, istituito tavolo a Vercelli per analisi ed approfondimento dati.</p> <p>il Consiglio regionale in data 19 aprile 2016 ha approvato il Piano di gestione dei rifiuti urbani individuando una serie di obiettivi al 2020 ed indirizzi programmatici (2025-2030), riportati nell'o.d.g., nei quali si prevede di ridurre il più possibile la produzione dei rifiuti e di ricorrere alla valorizzazione energetica esclusivamente in via residuale utilizzando gli impianti esistenti ed operativi sul territorio, corrispondenti all'impianto di Torino (località Gerbido) ed all'impianto di coincenerimento di Robilante (CN). In merito all'esclusione della costruzione di nuovi termovalorizzatori o la ristrutturazione di impianti già</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>esistenti e dimessi nella Città e Provincia di Vercelli, si ritiene che, viste le competenze attribuite dal legislatore nazionale alle Regione, sia difficile escludere a priori in termini assoluti tale possibilità, sebbene gli stessi non siano previsti nella programmazione regionale.</p> <p>Per quanto riguarda il procedimento di bonifica del sito, risulta che con determinazione dirigenziale n. 3617 del 16 dicembre 2015 il Comune di Vercelli abbia approvato il verbale della conferenza dei servizi dell'11 giugno 2015, relativo al documento Analisi di Rischio Sanitario Ambientale. Con determinazione dirigenziale n.1956 del 10 agosto 2016 il Comune ha approvato il verbale della conferenza dei servizi indetta in data 1 luglio 2016 relativo al Progetto di messa in Sicurezza. Con determinazione dirigenziale n. 2699 del 10/11/2016 è stato approvato il verbale della conferenza dei servizi indetta in data 4 ottobre 2016 relativo alle varianti al Progetto di messa in Sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06. Con determinazione dirigenziale n. 3236 del 21/12/2016 il Comune di Vercelli ha approvato il Progetto Definitivo di Messa in Sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dell'Area annessa all'inceneritore di Vercelli". A seguito dell'approvazione del progetto, risulta che il Comune abbia dato seguito alla gara per l'affidamento dei lavori.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					Tale aspetto dovrà essere trattato dagli Enti competenti in esito alla realizzazione del progetto di messa in sicurezza permanente presentato in sede di conferenza dei servizi e dalla presa di posizione del Comune di Vercelli, proprietario dell'area all'epoca dell'inquinamento, di farsi carico della spesa di tale operazione, manifestata in vari interventi pubblicati su varie riviste. La Giunta si impegna comunque a collaborare affinché, a conclusione delle attività di bonifica, le soluzioni di riqualificazione e di riutilizzo che saranno proposte tengano conto della natura dell'intervento realizzato e della presenza di eventuali vincoli posti sull'area.
<p>ODG n. 757 “Nuove autorizzazioni e/o ampliamenti degli impianti di discarica esistenti in Valle Dora e invito alle Province interessate a soprassedere all'autorizzazione e/o all'ampliamento degli impianti di discarica esistenti fino all'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 19 aprile 2016.</p> <p>Collegato alla deliberazione n. 140-14161 (Gestione rifiuti).</p>	<p>Corgnati, Accossato, Appiano, Barazzotto, Gariglio, Grimaldi, Molinari, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la fattibilità per l'istituzione, in forza del principio fissato nella recente legge regionale di riordino delle competenze degli enti di area vasta, di una opportuna cabina di regia regionale in materia di nuove autorizzazioni e/o ampliamenti degli impianti di discarica esistenti in Valle Dora; <p>invita le Province interessate</p> <ul style="list-style-type: none"> • a soprassedere all'autorizzazione e/o all'ampliamento degli impianti di discarica esistenti fino all'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 27/04/2016 prot. 14881 al Presidente Provincia di Vercelli il 27/04/2016 prot. 14876; al Presidente Provincia di Biella il 27/04/2016 prot. 14876. Pervenuta nota del 5 maggio della Provincia di Biella e nota del 6 giugno della Provincia di Vercelli.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 652 “Nuovo piano di conservazione e gestione del lupo in Italia: incentivare le misure di sostegno e protezione alle attività agro-silvo-pastorali in alternativa alle deroghe al divieto di abbattimento dei lupi”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 26 aprile 2016.</p>	<p>Barazzotto, Allemano, Andriissi, Baricco, Bertola, Boeti, Bono, Campo, Caputo, Chiapello, Conticelli, Frediani, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Motta, Ottria, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale ad adoperarsi presso il Governo perché nel nuovo Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia, siano incentivate l'adozione di sistemi di difesa e di prevenzione nonché l'adattamento dei sistemi di allevamento in essere alla rinnovata presenza di tale predatore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • acontrastare la campagna allarmistica ed emotiva sul lupo i cui effetti collaterali possono avere gravi conseguenze sia sull'ambiente, legate all'uso di esche avvelenate, che sulle comunità nella misura in cui si ingenera un clima di ostilità verso le varie specie di canidi a sua volta responsabile di nuove forme di bracconaggio, prescindendo dalle responsabilità dell'uomo che con razze ibride ha ingenerato confusione tra lupo e affini; • a promuovere una campagna di comunicazione sugli esiti dello studio "Life Wolfalps", cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione LIFE+ 2007-2013 "Natura e biodiversità", atta a rendere di pubblico dominio la documentazione acquisita, necessaria e indispensabile per fare le scelte giuste in materia di coabitazione uomo e lupo e di valorizzazione della biodiversità; • ad individuare modalità atte a consentire un adeguato sostegno e, se possibile, il potenziamento delle politiche regionali già avviate in materia, in modo tale da garantire il 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 02/05/2016 prot. 15345; al Presidente Conferenza Stato-Regioni il 02/05/2016 prot. 15352. Trasmessa agli Assessori competenti in data 06/05/2016. In data 17 maggio 2016 sollecito da parte del Presidente Laus (prot. 17536) In data 24 gennaio 2017 inviata dal Presidente Laus lettera al Consigliere Barazzotto , prot. n. 2471, sullo stato di attuazione dell'ordine del giorno. Per quanto riguarda la sollecitazione al governo è da segnalare che nel Nuovo Piano Nazionale di conservazione e gestione del lupo sono già previste le misure auspiccate dall'odg. Il Nuovo Piano sconta ritardi dovuti alla posizione non totalmente favorevole di alcune regioni. Sono previste nuove sessioni di discussione in sede tecnica nelle quali la Regione Piemonte avanzerà nuovamente il suo parere positivo sul Piano formulato dal Governo. Successivamente il Piano dovrà essere sottoposto alla Conferenza Stato-Regioni per il parere di competenza per quanto riguarda la gestione delle problematiche dal punto di vista anche della comunicazione. La Regione si avvale del progetto Worlfalps portato avanti dalle Alpi Marittime e sostenuto dalla Regione. In merito agli interventi di sostegno per equilibrare la protezione degli habitat e della specie sono attive le misure del PSR vigente gestite dall'agricoltura.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			giusto equilibrio tra la protezione degli habitat e delle specie e lo sviluppo delle attività umane, in particolare di quelle agro-silvo-pastorali.		Il 19 maggio 2017 è stato presentato il report “Lo stato di presenza del lupo in Piemonte” da parte dei LifeWolfaps
ODG n. 685 “Sostegno agli interventi di bonifica dei siti inquinati di cui alla l.r. 42/2000 ed al Programma nazionale”	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a consentire il completamento degli interventi di bonifica avviati in base alla l.r. n. 42/2000; a sollecitare il Governo affinché sia adeguatamente finanziata la prosecuzione del Programma nazionale di bonifica. 	<i>Tutela dell'ambiente - inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.
ODG n. 686 “Rilancio del Teatro Comunale di Alessandria dopo la lunga chiusura dovuta ai lavori di bonifica da amianto”	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Ravetti, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale ad accompagnare l'Amministrazione comunale, anche attraverso un sostegno economico finalizzato a studi di fattibilità, in un percorso di riapertura e di reinserimento del Teatro Comunale di Alessandria nella rete culturale piemontese, prevedendo eventualmente, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e nella nuova programmazione del PAR FSC, risorse adeguate a tali fini. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Con l'approvazione DGR 2426 del 16/11/2015 “Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte e la Città di Alessandria, per il recupero e la rifunzionalizzazione del Teatro Comunale di Alessandria” è stato approvato il Protocollo per l'avvio del percorso di recupero.
ODG n. 689 “Valorizzazione di interventi a sostegno delle sperimentazioni di forme associate di collaborazione tra	Approvato a maggioranza il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Ottria, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati,	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare di sostenere anche finanziariamente le forme associate di collaborazione tra pubblico e privato in ambito sociale, in quanto sono risultate le più adatte a rispondere ai bisogni sociali 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
pubblico e privato in ambito sociale”		Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno.	<p>variegati, frutto della perdurante crisi economica;</p> <ul style="list-style-type: none"> all'interno di questa categoria, privilegiare tali forme associate sulla base di indicatori specifici di progettualità, originalità ed efficienza nella sperimentazione di nuovi modelli di gestione delle funzioni sociali e della collaborazione tra servizio pubblico, privato sociale e terzo settore. 		
<p>ODG n. 690 “Risorse a sostegno delle azioni mirate all’implementazione delle strutture informative per la promozione e per la fruizione sostenibile del versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale a sottoscrivere in tempi rapidi un nuovo Accordo di Programma con l’Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per il sostegno di azioni mirate all’implementazione delle strutture informative, alla promozione e alla fruizione sostenibile del versante piemontese, individuando le risorse necessarie a bilancio per il cofinanziamento di tali azioni.</p>	<p><i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.</p>
<p>ODG n. 698 “Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse per consentire di conservare e valorizzare il Parco Burcina ‘Felice Piacenza’ gioiello del territorio biellese”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.</p>	<p>Barazzotto, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Chiapello, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale a verificare la possibilità che in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, siano reperite risorse pari ad almeno 50.000 euro, finalizzate agli interventi urgenti necessari per non disperdere il patrimonio botanico derivante dalla tipicità ed unicità dei rododendri del Parco Felice Piacenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> aprevedere, altresì, una base di partenza economica affinché la gestione della Burcina possa tornare in capo al Comune di Biella con una progettualità che 	<p><i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			consenta di conservarlo e, soprattutto, di farlo tornare agli antichi fasti.		
ODG n. 699 "Promozione del servizio di assistenza emodialitica a domicilio"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Allemano, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a promuovere il servizio di assistenza emodialitica a domicilio, con gare di area vasta e allocazione delle risorse sulla base delle necessità dell'utenza. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Avviata sperimentazione dialisi a domicilio in diverse realtà del Piemonte con ottimi risultati nella rete di assistenza territoriale integrata con servizi ospedalieri.
ODG n. 700 "Linee guide per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche in regime di extra LEA nell'ambito del Servizio sanitario pubblico"	Approvato a maggioranza il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Allemano, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad elaborare modelli gestionali per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche accessibili ad una più ampia fascia di popolazione, in modo da rispondere ad un bisogno di salute diffuso, ma attualmente inevaso da parte del settore pubblico e lasciato al mercato; a prevedere l'uso full time degli ambulatori odontoiatrici pubblici aprendo al settore privato, introducendo opportune modalità di controllo delle tariffe e della qualità delle prestazioni da parte della Regione. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza della Regioni.
ODG n. 702 "Impegno ad individuare risorse a sostegno del capitolo di bilancio n. 182348 che consente il finanziamento degli"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Rossi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Molinari, Motta,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, l'individuazione di risorse adeguate a favore del capitolo n. 182348 per finanziare gli interventi di cui alla l.r. n. 11/2000. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Approvata legge n. 8 del 18 giugno 2017 sull'Usura

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
interventi a favore delle vittime dell'usura"		Ravetti, Rostagno, Valle.			
ODG n. 726 "Sostegno alle reti di videosorveglianza nei piccoli comuni e nelle aree maggiormente colpite dalla microcriminalità come la provincia di Vercelli"	Approvato a maggioranza il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Molinari, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, la possibilità di reperire le risorse adeguate a finanziare gli interventi di cui alla l.r. n. 23/2007 e, in particolare, il potenziamento delle reti di videosorveglianza presenti nei piccoli comuni e nelle realtà del Piemonte a minor densità abitativa e, in base alle statistiche, a maggiore rischio come la provincia di Vercelli. 	<i>Temi generali – Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.
ODG n. 728 "Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, idonee risorse finalizzate a sostenere l'apicoltura piemontese, con particolare riguardo all'attività di formazione e di aggiornamento degli operatori professionali"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Caputo, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, la possibilità di reperire idonee risorse finalizzate a finanziare il capitolo 184275 che riguarda l'attività di formazione e di aggiornamento degli operatori professionali. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.
ODG n. 730 "Risorse a sostegno di infrastrutture funzionali al Forte di Finestrelle, al complesso di Pra Catinat e ai percorsi turistici di valore	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, la possibilità di reperire risorse a sostegno di infrastrutture funzionali al Forte di Fenestrelle, al complesso di Pra Catinat e ai percorsi turistici di 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016. Istituito tavolo di lavoro con amministratori dei comuni, soggetto gestore del Forte, al gestore di

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
internazione dell'Alta Val Chisone"		Ferrentino, Gariglio, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle.	valore internazionale dell'Alta Val Chisone.		Pracatinat, per valutare iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'area, ed in particolare del Forte ed al complesso di Pracatinat E' stata approvata la DGR n. 45 – 4519 del 29/12/2016 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'individuazione di azioni comuni volte a valorizzare l'area del Forte di Finestrelle", tra la Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Citta' Metropolitana di Torino, Unione Montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente gestione Aree Protette Alpi Cozie, Consorzio Pra Catinat, Progetto S. Carlo Onlus.
ODG n. 737 "Rinnovo materiale rotabile piemontese per trasporto pubblico locale"	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016. Collegato alla l.r. 6/2016.	Grimaldi.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a predisporre un dossier utile in particolare per i bandi e il Fondo Sviluppo e Coesione PAR - FSC del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), e candidare nei bandi del Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture, sui programmi attuativi del FAS e sulle linee nazionale d'investimento a partire dal Fondo Investimenti del TPL, e ove possibile anche nel Fondo nazionale dei trasporti, istituito ai sensi dell'art. 16 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012, il rinnovo del parco rotabile dei treni piemontesi e il rinnovo delle flotte di tram (a partire dalle 10 linee forti torinesi) e del sistema ferroviario metropolitano di Torino, anche attraverso un 	<i>Trasporti e comunicazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 17/05/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			cofinanziamento regionale; <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché si avvii un programma di nuove linee di Tram e Metropolitane nelle città, valutando la possibilità di istituire un fondo da finanziare con 600 milioni all'anno da prendere dai sussidi all'autotrasporto (che valgono 3 miliardi di euro all'anno attraverso l'esonero dell'accisa) e indirizzando anche gli investimenti del cosiddetto Piano Juncker e della BEI che oggi prevedono la realizzazione di nuove autostrade. 		
ODG n. 769 “Verità e giustizia per Giulio Regeni”	Approvato all'unanimità il 3 maggio 2016.	Baricco, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Ottria, Ravetti, Valle.	si impegna <ul style="list-style-type: none"> a inviare il presente ordine del giorno ai Presidenti degli altri Consigli regionali nonché alle istituzioni territoriali piemontesi invitandoli ad assumere una posizione forte e condivisa sulla questione; impegna la Giunta regionale a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano affinché si raggiunga una effettiva e credibile collaborazione volta a far definitivamente luce sull'uccisione di Giulio Regeni, respingendo tassativamente verità di comodo fabbricate ad arte, in modo da non calpestare la dignità di Giulio Regeni e della sua famiglia, in favore dei quali va reclamata verità e giustizia. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/05/2016 prot. 16973, ai Presidenti dei Consigli regionali; al Presidente dell'UPP, al Presidente dell'ANCI, al Presidente dell'ANPCI, al Presidente della Legautonomie Piemonte, al Presidente del UNCEM il 12/05/2016 prot. 16994.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 779 "Coordinamento strategico e promozionale del sistema logistico del nord-ovest"</p>	<p>A maggioranza il 10 maggio 2016.</p>	<p>Ottria, Accossato, Appiano, Barazzotto, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad informare il Consiglio sugli sviluppi nell'attuazione del suddetto protocollo; • a porre particolare attenzione agli investimenti sia sulla rete infrastrutturale ferroviaria, sia di efficientamento degli interporti, che portino al conseguimento di obiettivi di aumento dei livelli occupazione, pur nella minimizzazione del consumo di suolo; • a prevedere momenti di confronto con il Consiglio Regionale sui temi della logistica anche in funzione dell'elaborazione del Piano Strategico dei Trasporti e della Logistica in fase di elaborazione; • a perseguire un rafforzamento del servizio ferroviario che permetta, senza aspettare i tempi lunghi delle grandi opere (Terzo valico e Torino-Lione), di dare risposte a breve termine all'inoltro delle merci dal nostro sistema produttivo e dai porti Liguri attraverso la retroportualità del Piemonte, verso gli altri mercati; • a promuovere il sistema della logistica come motore di sviluppo dei territori interessati dalle grandi opere, affinché i benefici economici e le ricadute occupazionali si verifichino innanzitutto nelle stesse aree; • a sostenere le politiche di integrazione e di sistema, a livello gestionale e societario tra i tre interporti Piemontesi, al fine di promuovere azioni comuni in tema di promozione e marketing, di 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/05/2016 prot. 16973. Trasmesso agli Assessori competenti in data 23/05/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>integrazione e standardizzazione dell'ICT nell'ottica del sistema e della condivisione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a destinare una quota dei fondi FSC di competenza regionale ad interventi di efficientamento del sistema degli interporti Piemontesi; • ad attivare azioni di sistema presso il Governo per escludere dal Patto di Stabilità le spese infrastrutturali riguardanti il completamento delle reti TEN-T; • a promuovere programmi di mobilità specifici per l'area metropolitana (mobilità urbana innovativa e sostenibile, parcheggi di interscambio modale ferro/gomma/tpl, sviluppo di una logistica di area urbana per la regolamentazione e il controllo del traffico merci) che possano fruire degli strumenti di finanziamento dedicati (PON 2014-2020 e Horizon 2020 per le Smart Cities). 		
<p>ODG n. 20 "Ritardo di quarant'anni nella sistemazione spondale e nella risoluzione di sovralluvionamento del Torrente Elvo in prossimità del comune di Casanova Elvo"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Corgnati, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia sollecitata la Provincia ad effettuare le adeguate manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per la salvaguardia del torrente e del territorio, con particolare riferimento alla pulizia dell'area di alveo sottostante il ponte per Olcenengo; • si proceda alla realizzazione del progetto definitivo richiedendo al Governo l'attivazione del fondo di rotazione per la progettazione delle opere urgenti relative all'assetto idrogeologico e alla messa in sicurezza. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1/07/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 750 "Bando servizi Consorzio Venaria"	Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.	Frediani, Andriasi, Bertola, Bono, Grimaldi, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad intervenire per rendere effettivamente cogente la clausola di salvaguardia ed esplicitando il mantenimento delle condizioni contrattuali più favorevoli al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e reddituali del personale attualmente in essere che svolge i servizi oggetto del bando. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 01/07/2016.
ODG n. 804 "Bando per l'attività di gestione, promozione e valorizzazione della Venaria Reale"	Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.	Grimaldi.	<p>impegna la Giunta regionale attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio La Venaria Reale</p> <ul style="list-style-type: none"> a richiedere di applicare ai lavoratori della Reggia di Venaria il testo dell'accordo sindacale del 5 aprile 2016, in particolare laddove recita: "ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a tutti i lavoratori/trici che si trovano o troveranno a operare nel servizio o nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale di miglior favore in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"; a richiedere di garantire altresì ai lavoratori della Reggia le clausole 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 01/07/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>sociali in base al medesimo accordo, laddove stabilisce che, "ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai contratti ad alta intensità di manodopera, è previsto in capo all'appaltatore subentrante, l'obbligo di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'articolo 1 c. 42 della legge 28 giugno 2012 n. 92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda, il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nelle prestazioni del servizio oggetto di appalto. Deve essere altresì previsto l'obbligo di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro".</p>		
<p>ODG n. 805 "Nuovo bando per l'attività di gestione, promozione e</p>	<p>Approvato all'unanimità il 21 giugno 2016.</p>	<p>Valle, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli,</p>	<p>impegna la Giunta regionale, attraverso il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio La Venaria Reale</p>	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/06/2016 prot. 22575. Trasmesso agli Assessori competenti in data 01/07/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
valorizzazione della Venaria Reale”		Grimaldi, Rossi.	<ul style="list-style-type: none"> • a richiedere, attraverso una rigida interpretazione della c.d. clausola di salvaguardia, il riassorbimento della maggior parte possibile di personale con soluzione di continuità, ma con il medesimo contratto (tempo indeterminato), senza periodo di prova, e con il mantenimento dell'anzianità di servizio eventualmente maturata; • a richiedere che sia il concessionario in caso di crescita, sia altre imprese aggiudicatrici di concessioni o appalti presso il Consorzio o servizi similari, si impegnino ad assumere gli eventuali esuberanti che si dovessero generare dalla contrazione del servizio in appalto. 		
ODG n. 810 “Rivisitazione e ammodernamento del sistema di rilevazione delle presenze nelle strutture ricettive della Regione Piemonte”	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016. Collegato alla l.r. 13/2016.	Allemano, Appiano, Barazzotto, Ferrentino, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle, Valmaggia.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere un percorso di ammodernamento e riorganizzazione del sistema di rilevazione del movimento clienti nelle strutture ricettive, attraverso un portale dedicato dalla facile fruizione, affinché Osservatorio del turismo, gestito da DMO Turismo Piemonte, possa avere una base di dati reali al fine di analizzare la situazione dell'offerta, l'andamento e l'evoluzione della domanda e dei flussi attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati; • a sollecitare, parallelamente, il Governo ed il Parlamento affinché siano attuate le modifiche normative atte a realizzare il necessario 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Il percorso di ammodernamento del sistema di rilevazione è attualmente in sviluppo attraverso - le attività di promozione del servizio di raccolta dati on-line TUAP – Turismo Arrivi e Partenze presso le strutture ricettive ai fini della sua adozione da parte dell'Osservatorio Turistico Regionale in stretta collaborazione con i referenti territoriali; - attività di aggiornamento del servizio TUAP che rende disponibile canali di invio dati (via ftp) tali da permettere di ricevere dati direttamente dai software gestionali delle strutture ricettive. Ai fini del miglioramento complessivo

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>adeguamento delle disposizioni del TULPS prevedendo una migliore integrazione su base nazionale tra le esigenze statistiche e di pubblica sicurezza connesse alla rilevazione delle presenze turistiche.</p>		<p>della raccolta dati per esigenze statistiche cercando la migliore integrazione con i dati raccolti ai fini della pubblica sicurezza, la Regione Piemonte partecipa attivamente all'interno del gruppo di lavoro dell'azione 4 "ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica", quale azione dell'accordo di programma siglato fra le Regioni con il Mibact, nell'ambito del quale si andrà ad impostare una soluzione anche su questo tema.</p>
<p><u>ODG n. 52</u> "Presenza di Idrocarburi Policiclici Aromatici (PHA), tra cui il Benz[a]pyrene, l'Anthracene ed il Chrysene (cancerogeni), di metalli pesanti (Mercurio), di Policlorobifenili (PCBs), nei pesci del fiume Po e Tanaro, in preoccupante eccedenza rispetto alle soglie dettate dalla legislazione Europea"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Bertola, Andrissi, Bono, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché venga preso atto dei suddetti studi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché in fase di aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po), si attivi il coordinamento con le altre Regioni del bacino padano per garantire il completo recepimento delle nuove disposizioni europee e nazionali relative al monitoraggio delle sostanze pericolose prioritarie nelle acque, nei sedimenti e nel biota; • ad attivare, in vigenza del secondo ciclo di pianificazione di bacino del Po in materia di tutela delle acque, i monitoraggi delle sostanze prioritarie, in modo da raggiungere gli obiettivi di qualità previsti. 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. I dati pubblicati da IZSTO riguardano il <i>Silurus glanis</i>, Specie Esotica Invasiva non analizzata ai sensi della WFD e la cui sola presenza è impattante. ARPAP non prevede specifiche ricerche inerenti contaminazioni in tale specie. Se emergenza vi è, è quindi di prevenzione sanitaria. Il PdGPO 2015 prevede misure coordinate per l'applicazione di dir. 13/39/UE e D. Lgs. 172/2015 con l'analisi di alcune sostanze sopraccitate in acqua e biota. Non è prevista nel biota per Antracene, Crisene e PCB non diossina-simili. Previste misure a scala di bacino per il contenimento del siluro. ARPAP sta adeguando le proprie strutture logistico-tecniche e le metodiche analitiche per il</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					monitoraggio delle sostanze pericolose prioritarie citate nel biota (pesci) nel 2° ciclo di pianificazione di bacino del Po, secondo il programma di monitoraggio (2015-2019) già ufficializzato.
<p>ODG n. 682 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione della Basilica di Sant’Andrea a Vercelli”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Corgnati, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al restauro dei beni architettonici, nel cui ambito sia collocato il sostegno agli interventi di conservazione e valorizzazione della Basilica di Sant’Andrea a Vercelli, monumento culturalmente e storicamente eccezionale. 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell’opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l’attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l’amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E’ importante notare che</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonchè capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione
ODG n. 683 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare gli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Ottria, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Molinari, Motta, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare gli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico sul territorio regionale. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 684 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare gli interventi di"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Ravetti,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una linea di finanziamento specifica finalizzata al restauro dei beni architettonici, nel cui ambito sia 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell'opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
recupero e restauro della parte storica della Certosa Reale di Collegno”		Rossi,Rostagno, Valle	collocato il sostegno agli interventi di recupero e restauro della Certosa Reale di Collegno		FSC dipende dal temperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato.La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali.E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione
ODG n. 692 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare gli interventi di bonifica e smaltimento dell'amianto"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Gallo, Grimaldi, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare la bonifica e smaltimento dell'amianto consentendo la pianificazione e realizzazione di nuovi interventi sul territorio regionale 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 780 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di recupero, conservazione e valorizzazione delle Meridiane storiche presenti in Val di Susa"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi FAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata a interventi di recupero, conservazione e valorizzazione delle Meridiane storiche presenti in Val di Susa. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell'opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione</p>
<p>ODG n. 781 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione del</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al restauro di beni architettonici, nel cui ambito sia collocato il sostegno agli interventi di conservazione e valorizzazione del 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell'opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Santuario della Consolata di Torino”			Santuario della Consolata di Torino.		<p>riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					programmazione
ODG n. 783 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare l'edilizia sanitaria"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Bono, Andriani, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> siano valutate, anche nella nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse finalizzate a finanziare gli interventi di edilizia sanitaria al fine di garantire requisiti di sicurezza, affidabilità e accessibilità dei sistemi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri con particolare riferimento alla normativa antincendio, condizioni di sicurezza strutturali ed operative, conservazione degli edifici. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 29/07/2016.
ODG n. 784 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate ad interventi di riqualificazione paesaggistica nel sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Mighetti, Andriani, Batzella, Bertola, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> valuti lo stanziamento di nuove risorse, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, per progetti di miglioramento della qualità paesaggistica nel sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016. Pur nella consapevolezza dell'opportunità degli interventi sollecitati nel presente ODG, la programmazione delle risorse PAR FSC dipende dal contemperamento di esigenze e competenze non riconducibili allo scrivente Assessorato. La risposta al presente ODG è stata pertanto concordata con la competente Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio che in merito precisa che per l'attivazione delle risorse FSC 2014-2020, l'amministrazione regionale ha avviato nei mesi scorsi un percorso di concertazione interdirezionale e con i

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>ministeri competenti che ha portato ad individuare un primo elenco di interventi, afferenti a diversi ambiti e bisogni regionali. Un riscontro ufficiale al lavoro ed alla proposta regionale si avrà a conclusione delle concertazioni in corso. In tali occasioni si potranno avere inoltre indicazioni più precise su come procedere relativamente ad ulteriori strategie di investimento promosse dai diversi piani ministeriali. E' importante notare che qualunque concertazione sul FSC 2014 2020 si fonda e deve essere affrontata a livello di progetto, sulla base quindi di valutazioni di qualità tecnica, tempistiche di attivazione, nonché capacità di affrontare in modo efficace il bisogno individuato. Per rispondere in modo adeguato alle attese del territorio piemontese e per sostenerne le traiettorie di sviluppo, la Regione, in questo quadro di lavoro "multiattore e multilivello", intende svolgere il proprio ruolo di programmazione in modo flessibile ed incisivo per arrivare ad ottenere i risultati che il Piemonte si aspetta al termine di questa tornata di programmazione</p>
<p>ODG n. 811 "Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Vignale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al restauro dei beni architettonici, nel cui ambito 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
conservazione e valorizzazione del Castello di Parpaglia”			sia collocato il sostegno agli interventi di conservazione e valorizzazione del Castello di Parpaglia, monumento culturalmente e storicamente eccezionale.		
ODG n. 812 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di ripristino delle sponde e gestione del rischio idraulico del Torrente Pellice nel comune di Villafranca Piemonte”	Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al ripristino delle sponde e gestione del rischio idraulico del Torrente Pellice nel comune di Villafranca Piemonte. 	<i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 815 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione del Campanile di Roreto di Cherasco (Cn)”	Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel reparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al recupero del Campanile storico della Chiesa di Maria Vergine Assunta nel comune di Roreto di Cherasco (Cn). 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18/07/2016.
ODG n. 816 “Individuare, nell’ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, risorse specifiche finalizzate a finanziare	Approvato all’unanimità il 5 luglio 2016.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<ul style="list-style-type: none"> impegna la Giunta regionale a valutare, nell’ambito della nuova programmazione dei Fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al recupero 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122 Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/07/2016

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>interventi di conservazione e valorizzazione dei progetti dell'area territoriale compresa tra le città di Saluzzo Cuneo e Savigliano, comprendente 10 comuni (Manta, Scarnafigi, Cardè, Cavallerleone, Faule, Villanova Solaro, Villafalletto, Murello, Ruffia e Vottignasco)”</p>			<p>e rifunionalizzazione dei seguenti spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Murello - Edificio storico della Confraternita di San Giuseppe di proprietà comunale; • Comune di Villafalletto - Cappella di San Rocco in via Vottignasco; • Comune di Cardè - Torre Civica Comunale (ex Campanile Chiesa di Santa Caterina); • Comune di Scarnafigi - Ala comunale; • Comune di Manta - Fabbricato di chiara tipologia rurale Cascina Aia, di fine settecento e ottocento; • Comune di Ruffia – Ex Chiesa della Confraternita; • Comune di Faule - Restauro opere del Santuario Madonna dei Lago; • Comune di Vottignasco - Fabbricato ex E.C.A. interessante struttura architettonica di chiara fattura rurale contadina; • Comune di Cavallerleone - Palazzo Balbo - Ferrero, edificio di grande interesse storico architettonico-culturale; • Comune di Villanova Solare - Complesso edifici comunali, struttura di notevole interesse per quanto riguarda la parte architettonica - strutturale. L'edificio è databile tra il '700 e l'800. 		
<p>ODG n. 817 “Individuare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC,</p>	<p>Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.</p>	<p>Sozzani, Berutti, Graglia, Ruffino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a valutare nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, che nel riparto delle risorse destinate alla riqualificazione territoriale sia 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/07/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
risorse specifiche finalizzate a finanziare interventi di conservazione e valorizzazione della Chiesa di Santa Maria Assunta a Ghevio di Meina (No)"			prevista una specifica linea di finanziamento finalizzata al recupero del tetto della Chiesa di Santa Maria Assunta a Ghevio di Meina (No).		
ODG n. 818 "Investimenti infrastrutturali del sistema neve in Piemonte"	Approvato all'unanimità il 5 luglio 2016.	Vignale, Berutti, Pichetto Fratin.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare che, nell'ambito della nuova programmazione PAR FSC, siano previste risorse necessarie per potenziare e sviluppare il sistema neve della Regione Piemonte. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/07/2016 prot. 24122. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/07/2016.
MOZIONE n. 528 "Creazione di una rete virtuosa di soggetti formati all'uso del defibrillatore e mappatura apparecchi DAE sul territorio regionale"	Approvata all'unanimità il 19 luglio 2016.	Valle, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Giaccone, Molinari, Monaco, Ottria, Ravetti.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a predisporre un sistema integrato che, attraverso le moderne applicazioni, consenta di completare la mappatura dei defibrillatori presenti e funzionanti sul territorio regionale e renda il personale formato all'uso del defibrillatore iscritto nel registro e presente nelle vicinanze di ciascun apparecchio immediatamente contattabile, in caso di emergenza, nello spirito delle nuove linee guida emanate in materia di soccorso ed emergenza. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/07/2016 prot. 25276. Trasmessa agli Assessori competenti in data 22/07/2016.
ODG n. 661 "Valutare l'opportunità di avviare anche a livello regionale un progetto di 'bici-incentivo' e sostenere ulteriori misure volte all'incentivazione della mobilità sostenibile e il	Approvato all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegato l.r. 16/2016.	Ferrentino, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Conticelli, Corgnati, Ottria, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare l'opportunità di avviare anche a livello regionale un progetto di "biciincentivo" analogo a quello francese, dedicando, nel caso, ad esso risorse adeguate nel prossimo bilancio; a prevedere e sostenere, altresì, ulteriori misure finalizzate 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
potenziamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture ciclabili esistenti”			all'incentivazione della mobilità sostenibile, a partire da quella casa-lavoro e casa-scuola, nonché il potenziamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture ciclabili esistenti.		
MOZIONE n. 798 “Completamento ed integrazione del Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale con l'obiettivo di creare un sistema organico in grado di valorizzare la mobilità ciclabile e il cicloturismo in tutto il Piemonte”	Approvata all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegata alla l.r. 16/2016.	Rostagno, Allemano, Appiano, Baricco, Corgnati, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Ravetti, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> in considerazione delle argomentazioni espresse e delle istanze espresse dai territori, ad elaborare una Delibera, che si integri e si armonizzi con Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale di cui alla D.G.R. n. 22-1903 del 27 luglio 2015, consentendo di ampliare e mettere a sistema le attuali progettualità nell'ambito del ciclo turismo e della mobilità sostenibile per dare vita ad un sistema organico e coerente, in grado di valorizzare la mobilità ciclabile ed i cicloturismo in tutto il Piemonte. 	<i>Turismo</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083 Trasmessa agli Assessori competenti in data 4/08/2016.
MOZIONE n. 814 “Potenziare l'intermodalità fra treno e bicicletta”	Approvata all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegata alla l.r. 16/2016.	Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a considerare il trasporto integrato treno-bicicletta quale condizione in evidenza nelle prossime gare per il TPL ferroviario, coinvolgendo, sul piano tecnico, la FIAB nell'individuazione delle soluzioni più idonee, che, in ogni caso, devono privilegiare la flessibilità, come sui treni tedeschi e altoatesini, garantendo il trasporto di almeno trenta biciclette contemporaneamente; ad attivarsi nell'ottica di potenziare nella nostra regione l'intermodalità fra 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmessa agli Assessori competenti in data 4/08/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>treno e bicicletta con interventi sul materiale rotabile, nonché sulle infrastrutture presenti nelle stazioni ferroviarie e sulle tariffe per gli utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, per quanto di propria competenza, gli opportuni interventi normativi e a sollecitare il Parlamento nazionale affinché sia reso possibile il trasporto delle biciclette sugli autobus con modalità tali da consentire la sicurezza della circolazione stradale; • a prevedere nell'ambito del nuovo Piano regionale dei Trasporti incentivi all'intermodalità bicicletta-autobus; • a inserire, nell'ambito di progetti europei finalizzati allo sviluppo dell'intermodalità, accanto a proposte di integrazione tra bici e treno anche proposte di integrazione tra bici e autobus. 		
<p>ODG n. 822 "Legge regionale sulla mobilità ciclabile"</p>	<p>Approvato all'unanimità il 27 luglio 2016.</p> <p>Collegato alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Grimaldi, Conticelli.</p>	<p>impegna la Giunta regionale e le Commissioni competenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad aggiornare in sede legislativa la l.r. 17 aprile 1990, n. 33 (Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico), al fine di mettere a sistema i progetti di mobilità ciclistica avviati, perseguendo obiettivi di intermodalità di migliore fruizione del territorio, di sviluppo infrastrutturale, con valenza anche in ambito sanitario, sociale, turistico e sportivo, e di garanzia dello sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta, sia in ambito urbano che extraurbano, 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>attraverso la creazione di una rete ciclabile regionale, delle relative infrastrutture, la realizzazione e il completamento di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la realizzazione degli interventi finalizzati alla coesistenza dell'utenza, motorizzata e non motorizzata, attraverso politiche di moderazione del traffico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a relazionare nelle commissioni competenti lo stato delle delibere e delle linee succitate; • in particolare, a migliorare la normativa vigente per quanto riguarda l'aspetto della realizzazione di "adeguati spazi per il parcheggio delle biciclette" (comma 1 dell'articolo 2), facendo riferimento esplicito alla creazione di una rete di ciclo-stazioni e cicloparcheggi di qualità custoditi e coperti, che facilitino l'intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico su bus o treno e favoriscano lo sviluppo del cicloturismo; nonché stabilendo che una quota non inferiore al cinque per cento della superficie dei posti auto previsti, adeguatamente attrezzata, sia riservata al parcheggio di biciclette; • in particolare, ad avviare interventi per l'applicazione concreta della legge vigente, laddove (articolo 1, comma 3) afferma che "la Regione promuove, in accordo con l'Ente Ferrovie dello Stato, le Aziende di trasporto pubblico locale, iniziative per organizzare ed incentivare il trasporto della bicicletta al seguito sui treni e sugli altri mezzi di trasporto 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>collettivo", esplicitando la necessità di attrezzare i treni locali e le principali linee bus al trasporto bici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • in particolare, a migliorare la legge vigente, con un esplicito riferimento alla creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico anche con la creazione di una rete di servizi e strutture dedicate, compresi i punti di ristoro, con particolare riguardo ai percorsi connessi e correlati alle vie aventi caratteristiche storico-culturali; nonché alla creazione, in ambiente rurale e montano, di percorsi dedicati e strutture di supporto; • in particolare, ad aggiornare la legge vigente, integrandola con un punto specifico sul recupero e sulla riqualificazione di vecchie infrastrutture inutilizzate e di vecchi manufatti stradali in disuso che potrebbero essere utili alla ciclomobilità. Sulla riconversione delle tratte ferroviarie dismesse, sul recupero e sulla conservazione delle stazioni e dei caselli ferroviari insistenti sulle tratte della rete ciclabile, che, mediante specifico adeguamento funzionale, possono essere destinati a strutture ricettive e di assistenza o a punti di ristoro specializzati per l'ospitalità dei cicloturisti; • in particolare, a integrare la normativa vigente, dedicando speciale 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>attenzione alla promozione, da parte della Regione d'intesa con province, città metropolitana e comuni, e sentite le associazioni di categoria e il sistema scolastico, di attività di informazione e formazione tese alla diffusione deluso della bicicletta, considerando gli aspetti inerenti alla sicurezza stradale, al benessere fisico e al miglioramento degli stili di vita; nonché al sostegno alla realizzazione di conferenze, attività culturali e altre iniziative educative atte a favorire la cultura della bicicletta come mezzo di trasporto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'attivazione presso gli enti preposti al turismo di servizi di informazione per cicloturisti; alla redazione, pubblicazione e divulgazione di cartografia specializzata, anche di tipo elettronico; • in particolare a migliorare la legge vigente, con riferimento esplicito al mantenimento, da parte della Regione, di un sistema di informazione e consultazione, tramite accesso internet dell'offerta ciclabile con i tracciati dei percorsi, i punti di scambio intermodale e i punti di assistenza e di ristoro; nonché a interventi finalizzati allo sviluppo e alla sicurezza del traffico ciclistico, anche attraverso la creazione di punti di manutenzione della bicicletta, e a iniziative formative e informative sull'utilizzo delle protezioni del ciclista quali abbigliamento e casco; • ad aggiungere alla normativa vigente un richiamo esplicito alla messa in 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			opera di segnaletica, verticale e orizzontale, specializzata per il traffico ciclistico, nonché di segnaletica integrativa dedicata agli itinerari ciclabili.		
<p>ODG n. 851 “Coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative degli utenti, dei loro familiari e dei gestori delle strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, al fine di attuare una periodica consultazione per il miglioramento della qualità dei servizi”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Ravetti, Accossato, Allemanno, Appiano, Baricco, Caputo, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Ottria, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, con apposito provvedimento, le modalità del coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative degli utenti, dei loro familiari e dei gestori delle strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, al fine di attuare una periodica consultazione per il miglioramento della qualità dei servizi; • a stabilire, contestualmente all'adozione dell'apposito provvedimento amministrativo, i criteri per la misurazione della rappresentatività delle associazioni citate. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>
<p>MOZIONE n. 831 “Stanziamento di fondi per l'avvio e il sostegno del Bike to work”</p>	<p>Approvata all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegata alla l.r. 16/2016.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché vengano avviati studi di fattibilità e processi di finanziamento che possano rendere "bike-friendly" le aziende o gli enti, pubblici o privati, in modo che si sviluppi il progetto europeo Bike to Work anche in Piemonte; • affinché venga avviato uno studio annuale che raccolga dati sulla ciclabilità piemontese, al fine di avere dei riferimenti precisi nell'avvio di progetti e che possa sensibilizzare e far conoscere agli utenti le potenzialità di questo sistema di trasporto. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmessa agli Assessori competenti in data 4/08/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 724 "Adozione di una disciplina nazionale in materia di biotestamento"	Approvato a maggioranza il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016.	Molinari, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Conticelli, Gancia, Giaccone, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Governo nazionale per sottolineare l'urgenza dell'adozione di una disciplina sul tema, segnatamente in essa disponendosi; • l'istituzione, presso ogni regione, del registro per le libere dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT), altresì dettando disposizioni idonee a favorire la raccolta delle volontà di donazione degli organi e dei tessuti rispondendo, in tal modo, all'esigenza di supportare l'attuazione, ad oggi solo parziale e frammentaria, della legge 1 aprile 1999, n. 91 che disciplina la donazione di organi e tessuti; • il deposito delle predette DAT presso le Aziende sanitarie e la conservazione nella tessera Sanitaria, allo scopo di utilizzare strumenti e strutture già presenti su tutto il territorio, ma anche per rendere facilmente accessibili le volontà del paziente agli aventi diritto. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016.
ODG n. 529 "Iniziative della Giunta regionale riguardo al superamento delle sanzioni alla Russia secondo il principio; pace, condizioni per lo"	Approvato all'unanimità il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016.	Marrone, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere al Governo di sostenere un modello inclusivo che coinvolga USA, Europa, Russia, Paesi Arabi, Iran e Cina nell'affrontare e gestire le crisi umanitarie e nel contrastare la minaccia senza confini del sedicente 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016. Question time del 30 maggio 2017 Svolta Comunicazione della Giunta regionale il 13 giugno 2017 su

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
sviluppo”			<p>Stato islamico, e richiama a tal fine ad un ruolo incisivo l'ONU per gestire i vari conflitti nel senso della costruzione della pace;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rivendicare, in sede di Conferenza Stato-Regioni, un maggior peso del ruolo dell'Europa nel facilitare il dialogo tra USA e Russia, imprescindibile per la stabilità e prosperità della stessa Europa, andando a superare lo strumento sanzionatorio; • a monitorare, con gli strumenti di competenza regionale, l'impatto delle sanzioni sul tessuto produttivo piemontese e, in particolare, per le piccole e medie imprese che già si trovano in maggiore difficoltà nel mantenere le attuali quote di mercato; • a sostenere, mediante bandi regionali, a fronte delle spese sostenute, le attività commerciali di marketing, promozione e diversificazione dell'offerta, delle imprese piemontesi operanti in Russia onde evitare che perdano quote di mercato a favore di altre imprese. 		<p>applicazione ODG 529 in particolare sull'attuazione degli ultimi due punti.</p>
<p>ODG n. 539 “Danni da mancate esportazioni verso la Russia”</p>	<p>Approvato a maggioranza il 27 luglio 2016. Collegato alla l.r. 16/2016</p>	<p>Gancia, Benvenuto.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare tutte le azioni politiche e di concertazione che dovessero risultare utili a limitare i danni dei provvedimenti citati che penalizzano fortemente il comparto agroalimentare della nostra Regione e, di riflesso, l'intera capacità produttiva e competitiva del territorio. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 04/08/ 2016 prot. 27083. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/08/2016. Informativa il 13 giugno 2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 852 “Assistenza tutelare alla persona nell’ambito delle cure domiciliari nella nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 6 settembre 2016.</p>	<p>Laus, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.</p>	<p>invita il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire con urgenza affinché nello schema del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui nuovi LEA: • siano riconosciute anche le prestazioni fornite in modo informale volontariamente dai familiari prevedendo altresì un contributo forfettario per tali prestazioni rese 24 ore su 24; • sia prevista, nella parte dedicata alla valutazione multidimensionale che consente la presa in carico della persona e la definizione del "Progetto di assistenza individuale (Pai) socio-sanitario integrato", un'integrazione secondo la quale "l'intervento suddetto può essere richiesto per accertamenti e approfondimenti, ma non può negare le cure, ne ritardarle in quanto in tutti i casi le esigenze sanitarie e socio-sanitarie delle persone non autosufficienti sono indifferibili in relazione ai loro quadri clinici e patologici". 	<p>Sanità</p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale l’08/09/ 2016 prot. 29220. Il 19 settembre, su iniziativa del Presidente Consiglio regionale, la Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative ha approvato un ordine del giorno che è stato trasmesso al parlamento. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza della Regioni.</p>
<p>MOZIONE n. 867 “Attività domiciliari di assistenza tutelare alla persona all’interno dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 6 settembre 2016.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano a carico del Servizio Sanitario nella misura minima del 50% le prestazioni di assistenza informale fornite dai familiari 24 ore su 24, sia direttamente che mediante l’aiuto di terzi così come previsto dall’articolo 5 comma 1 della legge regionale 10/2010; • richieda al Ministero della Salute e 	<p>Sanità</p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale l’08/09/ 2016 prot. 29220. Trasmessa agli Assessori competenti in data 12/09/2016. E’ stata presentata la richiesta in sede di Conferenza Stato Regioni. E’ in corso di ridefinizione l’insieme delle prestazioni domiciliari dedicate alle persone non autosufficienti. In quest’ambito verranno prese in considerazione,</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>delle Politiche Sociali, anche tramite la Conferenza Stato-Regioni, di assumere le necessarie iniziative affinché le attività domiciliari riguardanti le prestazioni «di assistenza tutelare alla persona» siano considerate una parte integrante dei nuovi Lea socio-sanitari ed i relativi costi siano a carico del Servizio sanitario nazionale nella misura minima del 50% e dei Comuni per la parte non coperta dalle risorse degli infermi.</p>		<p>per quanto possibile nell'attuale cornice legislativa, le indicazioni approvate con la mozione. Nell'ambito dei nuovi Lea, recentemente approvati, viene ribadito che le cure domiciliari sono integrate da prestazioni di aiuto e assistenza tutelare alla persona, con un costo a carico del SSN pari al 50%. Non è stata accolta l'istanza relative alle prestazioni di assistenza tutelare (non professionale).</p>
<p>ODG n. 890 "Società consortile di Garanzia Collettiva Fidi Eurofidi"</p>	<p>Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.</p>	<p>Gallo, Appiano, Barazzotto, Baricco, Giaccone, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare mandato ai liquidatori di elaborare un piano di liquidazione ordinato con particolare attenzione alla salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti di Eurofidi, anche attraverso la loro ricollocazione nelle altre partecipate della Regione, con particolare riferimento a Finpiemonte s.p.a., da presentare alle commissioni competenti del Consiglio regionale entro il mese di novembre; • ad avviare un confronto con le altre Regioni per valorizzare gli assets e le competenze presenti non soltanto in Piemonte ma anche nelle regioni dove Eurofidi ha una presenza specifica nel sostegno alle imprese; • a garantire apposite occasioni di confronto periodico con le Commissioni consiliari competenti sugli sviluppi della questione; 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso all'Assessore competente in data 24/10/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> a proseguire nell'attuazione dell'Ordine del giorno n. 725, approvato il 31 marzo 2016, in particolare nell'impegno che prevede di assicurare mediante Finpiemonte adeguati strumenti di garanzia e controgaranzia (in attuazione della l.r. n. 34/ 2004) in particolare per le micro e piccole imprese, tenuto conto delle loro particolari difficoltà di accesso al credito, tramite la ricerca prioritaria di accordi con confidi vigilati nella logica dell'integrazione degli operatori e dell'addizionalità delle risorse finanziarie. 		
ODG n. 878 “Piena applicazione della Legge n. 194/1978 nei Consultori familiari”	Approvato a maggioranza l'11 ottobre 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli.	Il Consiglio regionale si impegna <ul style="list-style-type: none"> ad aggiornare la legge regionale n. 39 del 9 luglio 1976 al fine di esplicitare ancor più nettamente che sia “da escludere che l’attività di mero accertamento dello stato di gravidanza richiesta al medico di un consultorio si presenti come atto a turbare la coscienza dell’obiettore” e allo stesso modo la “richiesta di effettuare IVG inoltrata dalla donna” e/o dell’eventuale richiesta di pillole contraccettive di emergenza. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Inviato al Presidente della IV Commissione consiliare il 7/12/2016 prot.40683. Trasmesso agli Assessori competenti in data 24/10/2016. Proposta di deliberazione n. 211, Indirizzi e criteri per garantire l'effettivo accesso alle procedure per l'interruzione della gravidanza ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza).
ODG n. 830 “Azioni per la realizzazione del piano regionale per la banda ultra larga”	Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.	Gariglio, Molinari, Rostagno.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a mettere in atto tutte le azioni necessarie a salvaguardare e valorizzare quanto già realizzato negli anni sul territorio regionale e porre le basi affinché sia assicurata la 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso all'Assessore competente in data 24/10/2016. Nell'ambito del Comitato di coordinamento e monitoraggio presso

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>successiva attivazione del servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a coinvolgere, fin dalla fase di progettazione e nel monitoraggio del Piano, tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, in quanto portatori di interesse e conoscenza relativamente ai punti di attestazione, ai percorsi ed alla distribuzione dell'infrastruttura passiva; • ad avviare tempestivamente ogni iniziativa atta a promuovere l'interesse dell'utenza per i servizi di banda ultra larga sull'intero territorio regionale, nonché l'interesse degli operatori locali e nazionali nell'attivazione del servizio anche nelle aree grigie e bianche favorendo, pertanto, condizioni ottimali di incontro tra domanda ed offerta; • a prevedere nella realizzazione del piano regionale per la banda ultra larga misure di particolare sostegno alla sua diffusione nei piccoli Comuni. 		<p>il MISE è stato richiesto ad Infratel di agevolare il confronto della Regione con il concessionario nella fase di progettazione che seguirà all'aggiudicazione definitiva della gara, per salvaguardare e valorizzare quanto sinora realizzato sul territorio del Piemonte.</p> <p>Per favorire l'attivazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati programmati confronti con gli operatori TLC; - con la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state avviate misure per lo sviluppo di servizi digitali a imprese e cittadini. <p>Sono stati organizzati nel corso del 2016 incontri sul territorio con i Comuni e gli operatori TLC, cui faranno seguito, dopo l'aggiudicazione al concessionario, ulteriori incontri di condivisione. Sono stati coinvolti, per lo sviluppo del Piano BUL e l'attuazione dell'Agenda digitale, le Associazioni delle Autonomie Locali (Anci, Uncem), le Province e i Comuni capoluoghi di Provincia, il CSI ed altri soggetti competenti nell'ambito della Cabina di Regia tecnica permanente, in raccordo con la task force territoriale istituita per l'assistenza agli Enti Locali. Sono in fase di stipula le convenzioni per l'accelerazione delle procedure autorizzative con i comuni della prima e seconda fase del Piano e sono in via di definizione quelle con le Province Piemontesi.</p> <p>Con la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state approvate 4 misure</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>per lo sviluppo e la diffusione dei servizi digitali, con una dotazione di 23,9 milioni sul POR FESR: Sistema pubblico di identità digitale (SPID); Polo regionale dei pagamenti (PagoPA); Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line; Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti a PagoPA.</p> <p>I piccoli Comuni sono affiancati e sostenuti nell'ambito delle citate Cabina di regia e Task force e beneficeranno dei servizi digitali sviluppati con la DGR sopra richiamata. Saranno valutate ulteriori misure di sostegno alla luce degli sviluppi del Piano a seguito della fase di progettazione.</p>
<p><u>ODG n. 896</u> “Piano Banda ultralarga non commettiamo errori del passato, davvero strategico se l’obiettivo è l’accesso alla rete per tutti”</p>	<p>Approvato all’unanimità l’11 ottobre 2016.</p>	<p>Campo, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si lavori per la progettazione e attuazione della terza ed ultima fase della strategia per la banda ultra larga, che riguarda l’attivazione del servizio all’utenza finale, all’interno delle aree bianche (Cluster D); • interazione e coinvolgimento degli operatori locali di telecomunicazioni nella realizzazione delle fasi 1 e 2 per l’infrastruttura dei Cluster C e D. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso all’Assessore competente in data 24/10/2016.</p> <p>Per favorire l’attivazione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati effettuati confronti con gli operatori TLC, che proseguiranno in parallelo all’avanzamento del Piano. - con la DGR 20 aprile 2017, n. 19-4900 sono state approvate 4 misure per lo sviluppo e la diffusione dei servizi digitali, con una dotazione di 23,9 milioni sul POR FESR. Sistema pubblico di identità digitale (SPID); Polo regionale dei pagamenti (PagoPA); Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on-Line; Progetti di

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti a PagoPA.</p> <p>Gli operatori locali di TLC sono stati coinvolti nei confronti pubblici già effettuati e lo saranno nelle altre fasi del piano, successivamente all'aggiudicazione definitiva della gara.</p>
<p>ODG n. 888 "Superamento del digital divide nelle aree montane e interne del Piemonte grazie al piano di Banda Ultralarga e all'Agenda Digitale"</p>	<p>Approvato all'unanimità l'11 ottobre 2016.</p>	<p>Berutti, Ruffino, Vignale.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mettere in atto tutte le azioni necessarie a salvaguardare e valorizzare quanto già realizzato negli ultimi dieci anni nel territorio regionale (in particolare con il programma Wi-Pie e con precedenti bandi Infratel) e predisporre le premesse perché sia assicurata la successiva attivazione del servizio da parte di operatori; • ad attivarsi affinché nella progettazione e nel monitoraggio del Piano siano coinvolti tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, in quanto portatori di interesse e conoscenza relativamente ai punti di attestazione, ai percorsi e alla distribuzione dell'infrastruttura passiva; • ad assicurare la copertura con la banda ultralarga, attraverso la realizzazione della rete pubblica, anche delle "case sparse" (classificazione Istat) ove risiede il 6% della popolazione piemontese; • a intervenire affinché all'interno dei capitolati tecnici del Piano banda ultra larga sia garantito il collegamento tra le reti primaria e secondaria che verranno realizzate in ciascun 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 33159. Trasmesso agli Assessori competenti in data 2/11/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>Comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> • di rendere noto il cronoprogramma secondo il quale avverranno gli interventi. dopo il bando nazionale, in ciascuna Unione montana di Comuni del Piemonte; • ad attivarsi affinché le convenzioni operative con il MISE, Infratel e la Regione Piemonte possano essere firmate dalle Unioni montane di Comuni, soggetti che mantengono la funzione legata a innovazione secondo quanto previsto dalla l.r. 3/2014; • a intervenire per garantire massima trasparenza nei criteri di selezione delle imprese che rispondono al bando pubblico predisposto per la Regione Piemonte da Infratel-MISE: • ad avviare immediatamente un tavolo regionale e nazionale di monitoraggio delle procedure e degli interventi alla presenza dei rappresentanti tecnici e politici di Anci e Uncem; • ad attivarsi perché sia garantito alle Regioni di poter visionare il capitolato tecnico sulla quale si baserà l'offerta delle imprese selezionate dopo la prima fase del bando di gara per la posa della banda ultra larga; • a intervenire perché sia assicurata efficacemente la "neutralità tecnologica" nel bando e nei conseguenti interventi: i sistemi radio, senza fili, sono per le aree bianche montane e interne gli unici adeguati per raggiungere i Comuni e le loro frazioni; <p>a proporre, per la posa della fibra</p>		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>ottica, le infrastrutture esistenti, comprese le condotte fognarie oggi in uso grazie a sistemi tecnologici che evitando lo scavo (limitando i costi) permettono di posare la rete sul fondo della condotta stessa come già avvenuto in diverse città italiane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare a livello regionale la concertazione in vista della pubblicazione del bando per l'uso dei 45 milioni di euro disponibili per l'Agenda digitale regionale che si aggiungono ai 290 milioni di euro per l'infrastruttura; • ad avviare un programma regionale. all'interno dell'Agenda digitale, sulle smart valley e sulle green communities individuando nuovi servizi garantibili nelle aree montane e interne attraverso la banda ultra larga nei campi dei trasporti, della formazione, della sanità, della comunicazione e del marketing territoriale; • a potenziare e rendere stabile la collaborazione con i soggetti pubblici e che ricevono finanziamenti dalla PA che in Piemonte si occupano di innovazione, ict, banda larga, quali CSI, CSP, Toplx, Torino Wireless, Istituto Boella, Ires: un tavolo permanente con queste eccellenze uniche in Italia garantirebbe un valido supporto alla Regione Piemonte nell'attuazione del Piano banda ultra larga e dell'Agenda digitale; • a definire per le Unioni montane di Comuni gli standard relativi ai sistemi gestionali e operativi che permettono 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			una relazione stabile, permanente, efficiente tra gli Enti, capace di garantire migliori servizi all'interno della PA, ai cittadini e alle imprese, consentendo risparmio rispetto agli attuali investimenti in ict.		
<p>ODG n. 901 “Adeguamento delle disposizioni regionali in materia di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 18 ottobre 2016.</p> <p>Collegato alla legge 19/2016.</p>	<p>Valle, Accossato, Appiano, Gallo, Ottria, Ravetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale ad attivarsi, sull'esempio di quanto già fatto da altre regioni italiane (ad esempio la Sicilia), al fine di emanare una circolare esplicativa che informi in modo chiaro sulla disciplina transitoria tutti gli operatori del settore e, in particolare, gli organi preposti al controllo delle abilitazioni, permettendo una verifica più efficace dei fenomeni di abusivismo; • a valutare, nell'ambito delle procedure di adeguamento della disciplina relativa alle guide turistiche, che gli elenchi delle guide specializzate, attualmente a cura delle Province (articolo 7, comma 2 e ss. l.r. 33/2001), siano invece tenuti dalla Regione e siano pubblicati sul suo sito ufficiale in modo da essere facilmente consultabili; • a valutare di dotare il tesserino identificativo delle nuove guide regionali di un microchip anticlonazione con codice QR che, grazie ad un software di ultima generazione, consenta agli organi preposti al controllo di individuare immediatamente le guide turistiche non regolarmente autorizzate; • ad individuare la soluzione più idonea al problema della mancanza 	<p><i>Turismo</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 14/10/2016 prot. 34234. Trasmesso all'Assessore competente in data 2/11/2016.</p> <p>Sono già state sentite le associazioni delle guide a livello regionale. In data 15 febbraio 2017 la 3° Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta di atto deliberativo della Giunta in merito allo svolgimento della professione di guida turistica</p> <p>Nell'ultimo anno la normativa esistente ha creato una forte incertezza e confusione rispetto alla materia delle guide turistiche; in particolare le guide specialistiche, il DM 565/2015 prevedeva un anno di transizione nel quale le Regioni dovevano porre in atto le procedure per abilitare le guide esistenti sui siti delle rispettive Regioni; in prossimità dello scadere del periodo, il TAR del Lazio ha accolto un ricorso di una delle associazioni delle guide, annullando di fatto il DM 565; per effetto di questa sentenza, pubblicata il 24 febbraio 2017 attualmente le guide abilitate possono esercitare su tutti i siti nazionali, chiarito questo aspetto si procederà con una circolare regionale rispetto all'abusivismo.</p> <p>Per effetto degli eventi, di cui al punto precedente, il MIBACT sta</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>di reciprocità nei confronti delle altre regioni italiane per quanto concerne i casi di permuta del patentino di guida turistica, prevedendo l'introduzione di un esame integrativo che verifichi l'adeguata preparazione delle guide, provenienti da altre regioni e richiedenti la permuta, sui siti di interesse rilevante della Regione Piemonte, o in alternativa, definendo in Conferenza Stato-Regioni una linea univoca in materia di permute ed abilitazioni, che sia valida per tutto il territorio nazionale.</p>		<p>predisponendo un elenco nazionale delle guide, in funzione del quale ha chiesto alle regioni gli elenchi relativi; come Regione Piemonte abbiamo chiestogli elenchi alla Province: si predisporrà quindi un elenco nazionale che verrà pubblicato sul sito MIBACT e delle Regioni. Il discorso del tesserino si sta facendo a livello nazionale e il ragionamento che si sta facendo è quindi comune tra regioni e MIBACT per trovare una modalità uniforme su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Il problema è superato dal momento che la sentenza del TAR sopra citata ha di fatto esteso l'accesso di tutte le guide di tutte le regioni ai siti dell'intero territorio nazionale.</p>
<p>ODG n. 799 "Interventi per la situazione ambientale in Valledora"</p>	<p>Approvato a maggioranza il 25 ottobre 2016.</p>	<p>Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Mighetti, Ottria.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad incaricare Arpa Piemonte ad effettuare uno studio puntuale sulla situazione ambientale in Valledora relativo; • all'inventario degli impianti e delle attività esistenti, rilevanti dal punto di vista ambientale; • alla verifica dello stato autorizzativo delle attività in essere con particolare riferimento agli elementi prescrittivi; • ad un approfondimento del carico ambientale complessivo sulle diverse matrici; • a realizzare entro 180 giorni l'individuazione dei vincoli e delle misure relative alle zone di protezione delle acque destinate al consumo umano (art. 24 PTA) attenendosi al 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 28/10/2016 prot. 35375. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4/11/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			principio di precauzione.		
ODG n. 902 "Regolare "la gig economy"	Approvato all'unanimità il 9 novembre 2016.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad avviare in sede di Conferenza Stato-Regioni un confronto con il Governo al fine di giungere ad un'analisi sul quadro legislativo e a una regolamentazione della "gig economy" in termini fiscali e contrattuali. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 11/11/2016 prot. 37210. Trasmesso all'Assessore competente in data 15/11/2016.
ODG n. 919 "Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n. 180 'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2017-2018 del Consiglio regionale. Applicazione della quota di avanzo libero di amministrazione accertato nel conto consuntivo del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2015'. Criteri e modalità di erogazione contributi da parte dell'Ufficio di Presidenza e degli organismi consultivi del Consiglio regionale"	Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016. Collegato alla delibera n. 176-38681.	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valett.i	<p>Il Consiglio regionale si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> a rendere accessibili e di facile consultazione sul sito istituzionale del Consiglio Regionale; i criteri per la predisposizione del programma o piano di attività, l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle iniziative proposte ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato alla DUP 45/2016; i criteri per la predisposizione del programma o piano di attività, l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle concessioni del patrocinio oneroso ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato alla DUP 45/2016; i criteri per la stipula di protocolli d'intesa e convenzioni di durata pluriennale ai sensi dell'articolo 19 dell'Allegato alla DUP 45/2016 nonché l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria; i criteri per l'adesione a enti pubblici e 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481. Gli impegni in parte sono già stati attuati ed altri sono in fase di attuazione (27 gennaio 2017).

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			privati ai sensi dell'articolo 21 dell'Allegato alla DUP 45/2016 nonché l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria; <ul style="list-style-type: none"> il budget annuale di ciascun organismo consultivo, il programma di attività annuale e i criteri per la predisposizione del programma, l'istruttoria tecnica sulla fattibilità e sulla copertura finanziaria delle iniziative proposte ai sensi dell'articolo 24 dell'Allegato alla DUP 45/2016; la rendicontazione delle iniziative ai sensi dell'articolo 27 della DUP 45/2016, la verifica sull'ammissibilità delle spese e l'eventuale rideterminazione o revoca ai sensi degli articoli 28, 29 e 20, gli importi erogati anche sotto i 1000 euro e i risultati conseguiti, i criteri utilizzati per l'assegnazione dei fondi. 		
ODG n. 923 “Impegno a definire un tetto ai compensi del segretario generale e del direttore editoriale della “Fondazione per il libro, la musica e la cultura”	Approvato all'unanimità il 22 novembre 2016. Collegato alla delibera n. 177-38694.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Valetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a prevedere, nel regolamento di nomina, un tetto massimo ai compensi del segretario generale e del direttore editoriale 	<i>Programmazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/11/2016 prot. 39481. Trasmesso all'Assessore competente in data 5/12/2016.
MOZIONE n. 925 “Individuazione all'interno del Piano Operativo Regionale (Programmazione 2014-2020), di iniziative volte al	Approvata all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegata alla l.r. 24/2016.	Rossi, Appiano, Bertola, Frediani, Giaccone, Motta, Ravetti, Rostagno.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> ad avviare un percorso che porti all'individuazione di soluzioni finalizzate a garantire l'organizzazione centralizzata delle attività di competenza regionale correlate alla gestione ed al riutilizzo 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmessa all'Assessore competente in data 19/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale” ODG collegato al DDL 222 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”			<p>dei beni confiscati alle organizzazioni criminali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere un tavolo tecnico tra le direzioni responsabili dei diversi fondi FSE, FESR e FEASR che si occupi di elaborare un piano strategico per il riuso dei beni confiscati in Regione Piemonte; • a individuare, all'interno del Piano Operativo Regionale (Programmazione 2014-2020), le iniziative opportune affinché i beni confiscati presenti sul territorio regionale possano essere utilizzati come risorse per le politiche di sviluppo e coesione territoriale e, allo stesso tempo, come strumenti per affermare i principi di legalità e democrazia nelle comunità locali. 		
ODG n. 931 “Stanziamiento di ulteriori fondi sul capitolo 256841 vincolati all’acquisto di autobus elettrici ed innovativi - ODG collegato al DDL 222 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”	Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016 Collegato alla l.r. 24/2016.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a destinare una quota congrua del fondo per l’acquisto di nuovi mezzi sul capitolo 256841 per il 2017 e il 2018; • ad acquistare autobus elettrici o a combustibili non petroliferi e/o a basso valore inquinante valutando la possibilità di incrementare tale fondo, per mantenere costante l’afflusso di fondi atti al superamento dei limiti dell’attuale parco mezzi piemontese, soprattutto in ambito urbano nelle maggiori città del Piemonte. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.
ODG n. 940 “Stanziamiento di fondi che consenta l’aggregazione delle aziende esercenti il	Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a perseguire un’azione politica tesa a coinvolgere le amministrazioni locali piemontesi, detentrici di partecipazioni azionarie in società di 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
trasporto pubblico del Piemonte - Collegato al Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"	24/2016.		TPL, affinché sviluppino politiche di integrazione operativa tra le aziende di TPL da loro partecipate e perseguano, laddove possibile, operazioni di integrazione societaria.		
ODG n. 936 "Kit per stazionamento bici pieghevoli sui treni regionali - ODG collegato al DDL 222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad includere nei contratti di esercizio la fornitura di dispositivi per lo stazionamento in sicurezza delle bici pieghevoli sui treni regionali. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.
ODG n. 943 "Incremento risorse per l'Assistenza domiciliare rivolta a persone non autosufficienti - collegato al Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a potenziare i servizi destinati all'assistenza domiciliare rivolta alle persone non autosufficienti, mantenendo almeno inalterati i fondi delle politiche sociali e, grazie al superamento del piano di rientro, facendo ricorso a risorse del fondo sanitario nazionale. 	<i>Assistenza e Sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 19/12/2016.
ODG n. 933 "Incremento di risorse per prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare collegato al	Approvata all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegata alla l.r. 24/2016.	Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a mantenere adeguate risorse nel bilancio di previsione 2017 necessarie per prevenire i disturbi del comportamento alimentare. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso Al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie''					
ODG n. 947 "Stanziamiento di risorse sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento della l.r 18/1984 (Legge generale in materia di opere e lavori pubblici). Collegato al DDL n. 222".	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Pichetto Fratin, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a prevedere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio negli anni 2017-2018, il finanziamento della legge regionale n. 18/1984. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 948 “Stanziamiento di risorse sul bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento della l.r 2/2009 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa attuale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica). Collegato al DDL n. 222”.</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio negli anni 2017-2018, il finanziamento degli interventi di potenziamento e manutenzione degli impianti di innevamento e di risalita di cui alla legge regionale n. 2/2009. 	<p><i>Sport – Tempo libero</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.</p> <p>Si sta prevedendo nella legge di bilancio, in discussione in Consiglio regionale, di inserire uno stanziamento al capitolo relativo alle spese di investimento nelle aree sciabili, finalizzato a soddisfare le esigenze manifestate dalle stazioni sciistiche, con riferimento soprattutto alla revisione degli impianti.</p>
<p>ODG n. 934 “ODG collegato al DDL 222 “Assesamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie – estendere e riconoscere il marchio Made in Piemonte a tutti gli</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché contribuisca, nel rispetto delle competenze regionali, ad estendere e a riconoscere il marchio Made in Piemonte a tutti gli ambiti produttivi, per incentivare l’attrattività del contesto territoriale in un’ottica premiante e procedendo alla revoca dei contributi regionali, concessi a qualsiasi titolo, alle imprese con una o più sedi dislocate sul territorio 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016. Appare macchinoso dal punto di vista metodologico unificare settori e produzioni assai differenti tra loro in base esclusivamente al luogo ove insiste una parte del processo produttivo, laddove la logica del</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ambiti produttivi regionali”			regionale che delocalizzano la propria produzione.		<p>“Marchio” evidenzia invece elementi di qualità intrinseci nei prodotti o servizi offerti. La definizione “Made in Piemonte” è stata recentemente utilizzata da Regione Piemonte e Unioncamere per incentivare l’attrattività del contesto locale in campo turistico, attraverso visite in imprese appartenenti a settori che maggiormente si relazionano con la cultura, la storia e la tradizione industriale dei territori coinvolti. Il richiamato riconoscimento di “Eccellenza Artigiana” fa d’altra parte riferimento alla specifica normativa regionale richiamata nell’Ordine del Giorno. Sono allo studio approfondimenti tecnici su un analogo strumento promozionale per quanto riguarda le imprese commerciali di somministrazione alimenti e bevande. Per quanto riguarda la revoca dei contributi ad imprese che delocalizzano la loro produzione, la presenza di una sede sul territorio regionale rappresenta una condizione essenziale per la concessione del contributo. Tuttavia la provenienza dei fondi e le stesse procedure di concessione comportano ulteriori disposizioni di dettaglio cui è necessario per l’amministrazione attenersi.</p>
<p>ODG n. 939 “Programmazione delle priorità degli interventi di difesa del suolo sul territorio piemontese - ODG</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Mighetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché venga mantenuto un costante aggiornamento degli interventi segnalati ed inseriti nel RENDIS, per garantire quelli necessari a sviluppare un maggior 	<p><i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
collegato al DDL 222 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"			grado di sicurezza e prevenzione dei fenomeni alluvionali, nei territori della Regione colpiti dagli eventi calamitosi dell'ultimo triennio.		
ODG n. 942 "Stanziamiento di fondi per il 'sostegno alla locazione' - Collegato al Disegno di legge n. 222 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie'"	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Bono, Andrissi, Frediani, Mighetti.	impegna l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> a prevedere nei limiti delle possibilità di bilancio la creazione di un nuovo capitolo all'interno del programma 0802 Edilizia Residenziale Pubblica, destinato a erogare nel 2017 risorse per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. 	<i>Opere pubbliche - Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016. Il capitolo non è stato istituito. Va segnalato che il fabbisogno rilevato negli anni in cui tale fondo (ex lege 431/1998) era alimentato da risorse statali ammontava a circa 40 milioni di euro nelle edizioni più recenti aventi criteri di accesso più selettivi (in precedenza il fabbisogno superava i 70 milioni di euro/anno). Si tratta di importi che non trovano copertura nelle attuali disponibilità del bilancio regionale. La misura di sostegno messa in atto con risorse regionali è quella del sostegno attraverso le Agenzie sociali per la locazione (cap. 154428 che offrono una soluzione abitativa in affitto a canone concordato per le famiglie vulnerabili con un contributo in conto capitale variabile fino a sei mensilità del canone.
ODG n. 917 "Misure di razionalizzazione integrazione e potenziamento del sistema bibliotecario dell'area della Città	Approvato all'unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.	Valle, Accossato, Appiano.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a valutare di incrementare il sostegno al servizio di Trasporto librario anche mediante l'introduzione di nuove linee di finanziamento; a sollecitare il Comune di Torino e i restanti Comuni della rete a valutare 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Metropolitana di Torino” - ODG collegato al DDL 222”			<p>l’opportunità di unificare ed integrare i già esistenti Sistemi bibliotecari in un unico sovra-sistema, in modo da aumentare l’offerta culturale a disposizione dei cittadini, semplificandone la fruibilità e incentivando la circolazione libraria in tutto il territorio di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di porsi come ente promotore della Convenzione fra tali comuni e ad individuare azioni mirate al fine di renderne la governance più snella ed efficace. 		
<p>ODG n. 928 “Aggiornamento della normativa in merito alla rendicontazione degli introiti derivanti dalla vendita di titoli di viaggio da parte dei gestori ferroviari - ODG collegato al DDL 222 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”</p>	<p>Approvato all’unanimità il 30 novembre 2016. Collegato alla l.r. 24/2016.</p>	<p>Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare urgentemente un provvedimento di modifica della normativa regionale che specifichi: l’obbligo di rendicontazione periodica a Regione Piemonte e all’Agenzia per la Mobilità piemontese, da parte del concessionario del servizio, dei dati di fatturazione da bigliettazione e da abbonamenti, specificando la tratta di validità e il valore economico introitato, nei rapporti contrattuali tra Regione Piemonte/A.M.P. e concessionari del servizio di trasporto ferroviario regionale passeggeri, ai fini del controllo e del contenimento della spesa del trasporto pubblico. I dati forniti dalle aziende concessionarie si intendono non divulgabili a soggetti terzi e gestiti nel rispetto della tutela del segreto aziendale e industriale. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/12/2016 prot. 40676. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 950 “Il processo di accorpamento delle Aziende sanitarie locali TO1 e TO2 avvenga con il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale e sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità – Collegata alla proposta di deliberazione n. 177”</p>	<p>Approvata all'unanimità il 6 dicembre 2016.</p> <p>Collegata deliberazione n. 179- 40516.</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rossi Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad individuare, nell'ambito del processo di accorpamento delle AA.SS.LL. TO1 e TO2, gli strumenti più idonei a consentire il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale, affinché tale processo sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità ed evitando, d'altro canto, l'adozione di semplici automatismi conseguenti ad una mera fusione tra le due attuali Aziende. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2016 prot. 41451. Trasmessa agli Assessori competenti in data 20/12/2016. L'unificazione delle due Asl torinesi è avvenuta il 31.12.2016. Attualmente è in fase di esecuzione la realizzazione del nuovo atto aziendale unico attraverso anche il confronto ed il coinvolgimento degli stakeholders.</p>
<p>ODG n. 952 “Collegato alla proposta di deliberazione del Consiglio regionale n. 177 recante “Art. 18, comma 1, legge regionale 18/2007 e s.m.i. – Accorpamento TO1 e TO2: mantenimento degli investimenti per garantire le attività sanitarie presso l'Ospedale Amedeo di Savoia sino a ricollocamento in altra sede più idonea”</p>	<p>Approvato all'unanimità il 6 dicembre 2016.</p> <p>Collegato deliberazione n. 179- 40516.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad investire risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria del presidio Amedeo di Savoia, sulla base del progetto predisposto dall'ASL di Torino per mantenere la sicurezza ed il decoro delle strutture in cui vengono attualmente erogate le attività sanitarie sino a ricollocamento in strutture più idonee. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2016 prot. 41451. Trasmesso all'Assessore competente in data 27/12/2016.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 951 "PDCR 177/2016 Tutela personale e mantenimento servizi. Accorpamento ASL TO1 e TO2 in Azienda sanitaria locale Città di Torino – Tutela personale e mantenimento servizi"	Approvato all'unanimità il 6 dicembre 2016. Collegato deliberazione n. 179- 40516.	Bono, Andrissi, Appiano, Batzella, Bertola, Caputo, Frediani, Grimaldi, Mighetti, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a chiedere al direttore generale dell'ASL TO la sollecita costituzione di un tavolo sindacale aziendale che segua tutte le questioni connesse alla nuova organizzazione al fine di garantire il mantenimento e il potenziamento dell'offerta sanitaria. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 15/12/2016 prot. 41451. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27/12/2016. L'unificazione delle due Asl torinesi è avvenuta il 31.12.2016. Attualmente è in fase di esecuzione la realizzazione del nuovo atto aziendale unico attraverso anche il confronto ed il coinvolgimento degli stakeholders.
MOZIONE n. 963 "Assicurare continuità di funzionamento e attuali livelli occupazionali dei Centri per l'impiego"	Approvato all'unanimità il 20 dicembre 2016.	Appiano, Accossato, Allemano, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Molinari, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi affinché la Città metropolitana e le Province stipulino i contratti a tempo determinato ai sensi del d.l. 101/2013 anche nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015; a rafforzare il proprio ruolo nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni con l'obiettivo di garantire la continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego, nonché il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro; a continuare a garantire le risorse di propria competenza per il funzionamento di tali strutture, con particolare attenzione al mantenimento degli attuali livelli occupazionali. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/12/2016 prot. 42869. Trasmessa agli Assessori competenti in data 30/12/2016.
MOZIONE n. 964 "Continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego e tutela dei livelli occupazionali"	Approvato all'unanimità il 20 dicembre 2016.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a proseguire e rafforzare il proprio ruolo in Conferenza Stato-Regioni per arrivare quanto prima al rinnovo per il 2017 dell'Accordo Quadro per garantire la continuità di 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 27/12/2016 prot. 42869. Trasmessa agli Assessori competenti in data 27/12/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			funzionamento dei centri per l'impiego, nonché un piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.		
MOZIONE n. 955 "Garanzia di omogeneità di servizi di psichiatria territoriale nell'ASL Unica di Torino"	Approvato all'unanimità il 22 dicembre 2016.	Vignale, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a richiedere di garantire omogeneità di servizi proprio in virtù dell'unificazione delle ASL torinesi. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/12/2016 prot. 43158 Trasmessa all'Assessore competente in data 30/12/2016 L'unificazione delle due Asl torinesi è avvenuta il 31.12.2016. Attualmente è in fase di esecuzione la realizzazione del nuovo atto aziendale unico che tutelerà il personale e sarà verificato con le organizzazioni sindacali.
ODG n. 924 "Interventi a favore dell'ippodromo di Vinovo"	Approvato all'unanimità il 28 dicembre 2016.	Appiano, Accossato, Allemanno, Barazzotto, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Ottria, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per: promuovere l'inserimento dell'ippodromo di Vinovo tra gli impianti strategici della programmazione nazionale; per sollecitare garanzie in merito al rilancio dell'impianto nel 2017 attraverso l'attribuzione di un congruo numero di riunioni di corse annuali e il conseguente incremento delle sovvenzioni e dei montepremi al traguardo. 	<i>Sport-tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2016 prot. 43361. Trasmesso agli Assessori competenti in data 11/01/2017. E' stato contattato il segretario vice Ministro dott. Castiglione anche attraverso il vice ministro Olivero. Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sta provvedendo al riconoscimento di GRANPRIX da destinare a Vinovo a seguito di una iniziale comunicazione dell'Ippodromo di Vinovo di chiusura. Data risposta l'interrogazione n. 1687
MOZIONE n. 911 "Attuazione della Direttiva 2012/27/UE e del Decreto legislativo"	Approvato all'unanimità il 28 dicembre 2016.	Accossato, Appiano, Bertola, Conticelli, Ferrentino,	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> in conseguenza delle considerazioni espresse in premessa a valutare l'opportunità di dare indicazione 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2016 prot. 43361. Trasmessa agli Assessori competenti in data 11/01/2017.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
n. 102/2014 in materia di installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore”		Graglia, Mighetti, Ottria, Rostagno.	all'Autorità delegata al controllo di imporre, con proprio provvedimento, qualora si verifichi il caso di condomini in cui i lavori siano già stati deliberati ed affidati ad una ditta installatrice ma non ancora realizzati, di procedere all'adeguamento degli impianti di riscaldamento entro il 30 settembre 2017, termine oltre il quale l'impianto non potrà essere utilizzato e verrà comminata la sanzione prevista dall' articolo 16 commi 6 o 7 del D.lgs 102/2014.		

ANNO 2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 150 "Chiusura del CIE di Corso Brunelleschi"	A maggioranza il 13 gennaio 2015.	Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli, Giaccone, Rossi.	impegna il Presidente e la Giunta <ul style="list-style-type: none"> • a chiedere ufficialmente al Governo la chiusura del CIE di Corso Brunelleschi nel più breve tempo possibile; • a far pervenire questa richiesta formale alle autorità competenti, in accordo con il Comune di Torino, che ha già formulato la medesima richiesta in data 17 febbraio 2014; • a ribadire a tutte le istituzioni, dal Prefetto al Parlamento Italiano, che i CIE sono un'esperienza fallimentare e vanno superati e definitivamente chiusi; • a invitare il Parlamento a prevedere una nuova legislazione che abroghi la legge 189/2002 (legge Bossi-Fini) e sancisca che ogni forma di limitazione della libertà personale degli stranieri deve essere conforme alla riserva di giurisdizione prevista dall'art. 13 della Costituzione, e perciò ogni competenza in materia deve spettare al solo giudice togato (non più al giudice di pace, ma al Tribunale in composizione monocratica, al pari di ogni altra restrizione delle libertà fondamentali). 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/01/2015 prot. 1737. Trasmessa al Presidente e agli Assessori competenti in data 23.01.2015.
ODG n. 170 "Chiusura dei progetti di somministrazione dei pasti nelle carceri con il coinvolgimento	All'unanimità il 13 gennaio 2015.	Giaccone, Allemano, Baricco, Boeti, Grimaldi, Monaco.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Ministero della Giustizia e il Dipartimento amministrazione penitenziaria affinché sia riconsiderata la 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/01/2015 prot. 1737. Trasmesso agli Assessori competenti in data 23.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
lavorativo dei detenuti"			<p>prosecuzione dell'esperienza delle mense carcerarie che coinvolgono i detenuti nell'attività lavorativa, anche individuando altri canali di finanziamento diversi dalla Cassa delle Ammende e nuove sinergie fra i vari interventi nell'ambito della ristorazione collettiva interna al sistema penitenziario (gestione mensa agenti e personale, gestione bar e spacci interni);</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, nell'ambito della propria attività di pianificazione degli interventi sulle azioni di inclusione sociale previsti dalla programmazione europea, un'attenzione significativa per i progetti del sistema penitenziario piemontese, sia interni che esterni al carcere, con un'attenzione rinnovata alle esperienze significative maturate dalla cooperazione sociale dalla formazione professionale del cosiddetto "Modello Piemonte"; • a trasmettere tempestivamente il presente atto al Presidente del Consiglio ed al Ministro della Giustizia 		
<p>MOZIONE n. 161 "Indirizzi per la prosecuzione delle attività dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali"</p>	<p>All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegata alla l.r. 1/2015.</p>	<p>Rossi, Accossato, Appiano, Caputo, Chiapello, Giaccone.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare appositi indirizzi nei confronti dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, per la stesura del Piano di Attività e di Spesa-Anno 2015, ai sensi dell'art 4 comma 6 dello Statuto dell'ARAI stessa, volti ad assicurare: • il contenimento delle spese di gestione; • il contenimento delle spese per 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmessa agli Assessori competenti in data 27.01.2015. 1) Il primo punto è stato raggiunto in primis con la rinuncia da parte dell'Agenzia di dare piena copertura alla dotazione organica, in secondo luogo con la diminuzione delle somme utilizzate per spese di rappresentanza. Inoltre, è stato consolidato il ricorso a</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>convegni ed incontri informativi attraverso la realizzazione delle sole attività strettamente necessarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di nuove modalità di svolgimento delle funzioni attualmente assicurate dal collegio dei revisori dei conti, con il contenimento della relativa spesa; • la prosecuzione del confronto con le altre Regioni italiane per la stipula di nuovi convenzionamenti per svolgere pratiche di adozioni internazionali ed ogni altra funzione assegnata all'ente autorizzato al fine di ampliare l'operatività della ARAI e di incrementarne le entrate proprie; • la piena salvaguardia del personale attualmente in servizio, con contratto a tempo indeterminato, presso l'ARAI; • a proseguire nel percorso di collaborazione e confronto avviato a livello nazionale con l'approvazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del documento "Scenari di sviluppo della legge sulle adozioni internazionali con particolare riferimento ai ruoli delle regioni e dei servizi territoriali" (seduta del 25 settembre 2014), al fine di ricercare una sempre maggiore condivisione dell'esperienza dell'ARAI con le altre regioni italiane, nonché l'individuazione di percorsi, azioni e strategie coordinate, sia a livello sovranazionale che nazionale, per la 		<p>convenzionamenti con Enti pubblici ed Enti del Privato Sociale al posto dell'utilizzo di collaborazioni e consulenze e si è evitata la sostituzione di pc e monitor ormai obsoleti.</p> <p>2) Per il convegno nazionale che è stato organizzato il 16 e il 17 aprile 2015 c'è stato un effettivo contenimento dei costi in quanto per coprire le spese di organizzazione sono state previste delle quote di iscrizione per i partecipanti e si è ottenuto un contributo da parte della Fondazione CRT. Inoltre l'Associazione "Il villaggio dei bambini" ha fornito le borse per distribuire il materiale congressuale e il Consiglio Regionale ha fornito un'unità di personale in distacco per la segreteria congressuale.</p> <p>3) Nonostante non siano state individuate nuove modalità di svolgimento delle funzioni assicurate dal Collegio dei Revisori dei Conti, è stata predisposta una modifica dello Statuto (non portata poi in Giunta) dell'ARAI, finalizzata, tra l'altro, al contenimento della spesa relativa agli emolumenti dei Revisori dei Conti. Pur tuttavia, con il verbale n. 7/2015 il Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso volontariamente di ridurre il proprio compenso del 10%, a decorrere dal 1/01/2016 rispetto a quanto previsto dallo Statuto vigente.</p> <p>4) E' stato approvato uno schema di convenzione con la Regione Molise.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>realizzazione delle finalità e delle rispettive competenze previste dalla normativa vigente in materia di adozione internazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a perseguire una progressiva riduzione del finanziamento regionale all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, quantificando una spesa annuale a regime di € 600.000,00. 		<p>5) Il personale attualmente in servizio è stato salvaguardato con le risorse messe a disposizione dalla Regione e con l'avanzo di amministrazione.</p> <p>6) Oltre a due incontri del Coordinamento della Commissione Politiche Sociali del 23/03/2016 e del 13/04/2016 per l'esame della proposta di costituzione di una Associazione fra Regioni per la gestione dell'Ente Pubblico autorizzato, presso la Commissione di Giustizia nel corso dell'indagine conoscitiva, avviata nel 2016 e diretta a verificare lo stato di attuazione delle disposizioni legislative in materia di adozioni ed affido, il Ministro della Giustizia Orlando e alcuni Presidenti dei Tribunale per i minorenni hanno sostenuto il disegno di legge C3635, che prevede l'istituzione dell'Agenzia italiana per le adozioni internazionali. Inoltre, il Ministro della Salute Lorenzin, ha evidenziato la scelta della Regione Piemonte di promuovere il carattere sovraregionale dell'ARAI al fine di estendere tale servizio su tutto il territorio italiano tramite la costituzione di un'associazione di regioni.</p> <p>7) Non è possibile quantificare una spesa annuale a regime di € 600.000,00 in quanto la spesa tra organi istituzionali e dipendenti dell'ARAI ammonta a € 754.213,00.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 174 “Indirizzi per la prosecuzione delle attività dell’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali”</p>	<p>All'unanimità il 20 gennaio 2015.</p> <p>Collegata alla l.r. 1/2015.</p>	<p>Campo, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare indirizzi appositi per la stesura del Piano di Spesa Anno 2015 che tenga conto di tutti i “risparmi effettivi” per vari servizi della rete, e nello stesso tempo ai sensi dell’Art. 4 comma 6 dello Statuto di ARAI volti a garantire il contenimento delle spese; • a proseguire e promuovere il percorso con le altre regioni italiane per portare a compimento il progetto di "un servizio pubblico delle Regioni per le adozioni internazionali" ed eventualmente a portarlo fino al livello statale; • a garantire, nelle more dello sviluppo di quanto sopra e comunque per tutto l'anno 2015 la piena salvaguardia delle professionalità presenti in ARAI frutto di anni di impegno e dedizione e la conservazione dell'autonomia e delle modalità operative a tutela delle importanti e delicate relazioni internazionali costruite in oltre un decennio di attività e delle famiglie che all'ARAI hanno affidato le proprie speranze ed impegno nel percorso di adozione internazionale. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmessa agli Assessori competenti in data 27.01.2015.</p> <p>1) Il primo punto è stato raggiunto in primis con la rinuncia da parte dell’Agenzia di dare piena copertura alla dotazione organica, in secondo luogo con la diminuzione delle somme utilizzate per spese di rappresentanza. Inoltre, è stato consolidato il ricorso a convenzionamenti con Enti pubblici ed Enti del Privato Sociale al posto dell’utilizzo di collaborazioni e consulenze e si è evitata la sostituzione di pc e monitor ormai obsoleti.</p> <p>2)Oltre a due incontri del Coordinamento della Commissione Politiche Sociali del 23/03/2016 e del 13/04/2016 per l’esame della proposta di costituzione di una Associazione fra Regioni per la gestione dell’Ente Pubblico autorizzato, presso la Commissione di Giustizia nel corso dell’indagine conoscitiva, avviata nel 2016 e diretta a verificare lo stato di attuazione delle disposizioni legislative in materia di adozioni ed affido, il Ministro della Giustizia Orlando e alcuni Presidenti dei Tribunale per i minorenni hanno sostenuto il disegno di legge C3635, che prevede l’istituzione dell’Agenzia italiana per le adozioni internazionali. Inoltre, il Ministro della Salute Lorenzin, ha evidenziato la scelta della Regione Piemonte di promuovere il carattere</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					sovraregionale dell'ARAI al fine di estendere tale servizio su tutto il territorio italiano tramite la costituzione di un'associazione di regioni. 3) E' stata garantita la salvaguardia delle professionalità ma per quanto concerne la conservazione delle modalità operative a tutela delle relazioni internazionali ci sono difficoltà; infatti, le missioni nei paesi stranieri, a causa del contenimento delle spese, sono passate da 6 nel 2013 a 2 nel 2015.
ODG n. 179 "Previsione delle clausole sociali nella disciplina regionale in materia di trasporto pubblico locale"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Appiano, Conticelli, Ferrentino, Grimaldi, Ottria.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere che nei futuri atti deliberativi, che stabiliranno i criteri per gli appalti del trasporto pubblico locale, siano incluse clausole sociali da inserire nei bandi, nei contratti e nei subaffidamenti relativi a tutto il settore. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 182 "Previsione sanzioni a operatori TPL in caso di inadempienza contrattuale"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • vengano effettuati più frequentemente i controlli sulla qualità dei servizi ferroviari e automobilistici offerti dalla Regione Piemonte o dalle Province; 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> • si ricorra in modo più deciso a sanzioni nei confronti dei gestori inadempienti, sia per quanto riguarda i ritardi, sia per la qualità e quantità di materiale rotabile messo a disposizione dei viaggiatori, molto spesso insufficiente o in condizioni di pulizia ed igiene precari, anche con ripercussioni sul contratto di servizio, a discapito dell'operatore. 		
ODG n. 184 “Eliminazione sovrapposizioni servizi e assegnazione linee sospese”	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> • l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, privilegi la pianificazione di servizi ferroviari, laddove è presente una linea ferroviaria, in maniera prioritaria rispetto ai servizi bus; • l'Agenzia per la Mobilità Piemontese non includa nella pianificazione del TPL servizi automobilistici potenzialmente concorrenziali a linee ferroviarie, in particolare dove una previa valutazione tecnica abbia individuato un bacino di utenza effettivo o potenziale sufficiente a garantire adeguato sfruttamento del mezzo ferroviario; • l'Agenzia per la Mobilità Piemontese valuti in sede di pianificazione, di concerto con la Regione Piemonte in quanto ente finanziatore e degli enti locali interessati dal servizio, la possibilità di affidamento di una linea ferroviaria secondaria non affidata nei bandi di TPL ferroviario a soggetti già affidatari del trasporto locale su gomma. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 183 “Funzioni e Membri dell’Osservatorio sul trasporto pubblico locale”	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • venga adattato l'Osservatorio Regionale della Mobilità a svolgere funzioni di confronto simili a quanto previsto nelle altre Regioni Italiane, coinvolgendo così in modo significativo i vari attori del trasporto pubblico e l'utenza nella pianificazione del servizio. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 186 “Miglioramento del materiale rotabile e delle informazioni al viaggiatore”	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> • sia redistribuito il materiale rotabile ed i convogli identificati in modo univoco, ad esempio con livrea o simbologia SFM o SFR, e che venga evitato l'utilizzo di materiale su altre linee ferroviarie; • siano effettuate le valutazioni del materiale rotabile più idoneo per ciascuna linea in base alle caratteristiche della stessa e dei treni, di modo da ridurre i possibili ritardi causati da materiale inadeguato, a prescindere dall'attuale disponibilità dello stesso; • i convogli siano dotati, ove non sussistano impedimenti tecnici rilevanti, l'indicazione luminosa esterna della linea effettuata e della destinazione e si utilizzi il sistema di segnalazione visiva e acustica dell'itinerario e delle prossime fermate previste dalla linea; • si valutino le caratteristiche tecniche ideali di convogli per il servizio di tipo metropolitano/suburbano nei futuri ordini di materiale rotabile che la Regione Piemonte intende acquistare, con requisito 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			fondamentale la configurazione di appositi alloggiamenti bici di dimensione standard o pieghevoli.		
MOZIONE n. 180 "Relazione del Commissario straordinario del Governo al Consiglio regionale"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Pichetto, Berutti, Gancia, Graglia, Marrone, Ruffino, Vignale.	impegna il Presidente della Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> in qualità di Commissario Straordinario, a relazionare almeno trimestralmente al Consiglio regionale, circa l'attività svolta. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmessa al Presidente e agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 185 "Miglioramento interscambi tra mezzi pubblici"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> l'agenzia della mobilità regionale compili una programmazione dei servizi efficiente e che tenga in considerazione i vari punti di interscambio fra le diverse linee nella scelta degli orari, includendo l'attestazione delle linee autobus extraurbane al di fuori delle conurbazioni, nei movicentro o presso stazioni ferroviarie con servizio sufficientemente frequente; venga promosso l'utilizzo dei "movicentro", migliorando le coincidenze tra i servizi afferenti negli stessi, così come i servizi al viaggiatore (informazioni, biglietti, orari); vengano realizzati nuovi punti di interscambio o movicentri all'esterno delle aree urbane, dove attestare linee extraurbane e nei quali siano previsti anche parcheggi dove lasciare le automobili, incentivandone la pratica tramite tariffe "park&ride". 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 187 "Incremento del servizio in aree a domanda debole"	All'unanimità il 20 gennaio 2015. Collegato alla l.r. 1/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> vengano spostate le risorse recuperate dalla razionalizzazione del servizio pubblico alla istituzione di un servizio minimo nelle aree a domanda debole di un servizio almeno ogni 4 ore nei bacini al di sotto dei 500 abitanti, e ogni 2 ore in quelli sopra tale soglia delle suddette aree; vengano stabiliti dei criteri per il miglioramento generale del servizio pubblico nelle suddette aree al fine di una contestuale riduzione del traffico privato. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/01/2015 prot. 2759. Trasmesso agli Assessori competenti in data 27.01.2015.
ODG n. 29 "Collaborazione della Regione Piemonte al percorso di istituzione del Comune di Mappano (TO) previsto dalla legge regionale 1/2013"	All'unanimità il 3 febbraio 2015.	Bertola, Andrissi, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché: <ul style="list-style-type: none"> avvii un dialogo proficuo con gli amministratori dei Comuni "cedenti" nell'ottica di evitare ulteriori ricorsi alla Giustizia amministrativa ostili alla legge regionale 1/2013, ricorsi che probabilmente avrebbero come unica conseguenza quella di allungare ulteriormente i tempi, come peraltro già avvenuto nel recente passato; la Regione Piemonte, per quanto di propria competenza, agevoli e velocizzi gli iter burocratici dovuti al passaggio dai Comuni "ex cedenti" al nuovo Comune di Mappano riguardanti le aziende situate sul territorio di Mappano (To). 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Trasmesso all'Assessore competente in data 17/02/2015. Si sono svolti 4 incontri tra la Vicepresidenza della Giunta regionale e i comuni interessati nelle date 15/10/2014-1/12/2014-1/3/2015-17/6/2015). In proposito sono in corso incontri con i Comuni ricorrenti per cercare di arrivare ad una intesa che consenta il ritiro dei ricorsi e la riattivazione delle procedure per giungere all'elezione degli organi del comune di Mappano nella prossima primavera.
MOZIONE n. 193 "Sostegno della Regione Piemonte all'iter relativo all'istituzione del Comune di Mappano,	All'unanimità il 3 febbraio 2015.	Caputo, Accossato, Appiano, Barazzotto, Boeti, Ferrentino, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> a farsi promotrice di un'azione concertata tra tutti gli Enti locali interessati, al fine di consentire il superamento delle contrarietà e criticità relative all'istituzione del 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Trasmessa agli Assessori competenti in data 14/11/2015. In data 28 luglio 2015 sono stati approvati ulteriori due ODG n. 440-443

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
in applicazione della legge regionale 25 gennaio 2013, n. 1”			<p>nuovo Comune ed il conseguente superamento del contenzioso amministrativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere un rapido perfezionamento dell'iter di istituzione del Comune di Mappano accompagnando i Comuni coinvolti nella definizione di un equo piano di ripartizione delle risorse e dei costi connessi, come indicato dalla stessa Corte costituzionale. a garantire la destinazione a parco dell'area "Ex Borsetto", già oggetto di una convenzione tra il Comune di Settimo, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte. 		<p>per l'area Ex Borsetto. In proposito sono in corso incontri con i Comuni ricorrenti per cercare di arrivare ad una intesa che consenta il ritiro dei ricorsi e la riattivazione delle procedure per giungere all'elezione degli organi del comune di Mappano nella prossima primavera.</p>
<p>MOZIONE n. 86 “Politiche di sostegno alle start-up innovative piemontese”</p>	<p>All'unanimità il 3 febbraio 2015.</p>	<p>Gallo, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Cerutti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Otria, Reschigna, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere eventuali deduzioni fiscali, in particolare - e tale soluzione risulti praticabile alla luce dei vincoli e delle criticità del Bilancio regionale - la riduzione dell'IRAP, a favore delle start-up innovative; • a promuovere per tali imprese la del procurement pubblico e veri e propri servizi di accompagnamento in ambiti commerciale per stimolare nuova domanda e potenziali nuovi mercati di prodotti innovativi i e tecnologici sostenendo, al tempo stesso, la ricerca e l'industrializzazione dei prodotti; • a individuare, nell'ambito della programmazione FFSR 2014-2020, specifiche misure per agevolare servizi di accompagnamento commerciale, finalizzati alla promozione di prodotti delle singole 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Emanata delibera Giunta regionale n. 28-2565 del 9 dicembre 2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>start-up o di gruppi di start-up complementari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Parlamento affinché siano previste a livello normativo, nell'ambito delle misure a sostegno delle imprese, azioni specifiche per sostenere le start-up innovative. 		
<p>MOZIONE n. 205 “Sostenere l'internazionalizzazione e per rafforzare la competitività sui mercati esteri delle imprese piemontesi al fine di rilanciare la crescita, lo sviluppo industriale e l'occupazione”</p>	<p>All'unanimità il 3 febbraio 2015.</p>	<p>Gallo, Accossato, Appiano, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Monaco, Pichetto, Porchietto, Rossi, Ruffino, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a intraprendere le iniziative necessarie a rafforzare, sostenere e ampliare la competitività sui mercati esteri delle imprese piemontesi, al fine di rilanciare la crescita, lo sviluppo industriale e l'occupazione, anche attraverso la riorganizzazione, la valorizzazione e la revisione della mission dei soggetti che attualmente operano per lo sviluppo dell'internazionalizzazione. 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/02/2015 prot. 5285. Trasmessa al Presidente e agli Assessori competenti in data 17.02.2015.</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno all'internazionalizzazione sui mercati esteri delle imprese piemontesi, con DGR n. 42-3740 del 04/08/2016 è stata istituita la misura del POR FESR 2014-2020 relativa ai “Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale” e approvata la scheda tecnica di misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF”, modificata con DGR n. 18-4309 del 05/12/2016. Con DGR n. 3-4593 del 30/01/2017 sono state individuate le filiere (in coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente), le rispettive dotazioni finanziarie, nonché i criteri per la selezione delle imprese ammesse alla partecipazione ai PIF. In data 16/02/2017 è stato pubblicato il relativo bando; il termine per la presentazione delle istanze è scaduto il 20/03/2017. Sono state presentate oltre 750 domande, attualmente in</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>istruttoria. Per quanto riguarda la valorizzazione dell'operato del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., con DGR n. n. 32-4399 del 19/01/2017, è stata approvata la concessione allo stesso di un contributo straordinario di Euro 740.000,00, a fronte della presentazione del Piano Industriale 2017-2019 approvato dal CdA di Ceipiemonte s.c.p.a. in data 29/11/2016, cui si rimanda. La misura sopra citata prevede Ceipiemonte s.c.p.a. come soggetto esecutore delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso i PIF.</p>
<p>MOZIONE n. 103 "Disturbi dello spettro autistico: occorre potenziare le attuali politiche in materia e approvare in tempi rapidi una normativa specifica di riferimento"</p>	<p>All'unanimità il 17 febbraio 2015.</p>	<p>Ravetti, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sostenere le politiche di miglioramento della qualità degli interventi, attraverso specifici percorsi di formazione di tutti gli operatori coinvolti nella presa in carico del disturbo, nonché a potenziare le attuali forme di coordinamento e collaborazione tra le istituzioni interessate, al fine di sostenere i processi di inclusione scolastica e sociale delle persone con autismo; • a sollecitare il Governo ed il Parlamento affinché sia approvata una normativa statale di riferimento in materia, in particolare prevedendo l'istituzione, in collaborazione con le regioni, di un registro di prevalenza dei disturbi dello spettro autistico, la promozione, con adeguati finanziamenti, della ricerca nei vari aspetti del disturbo, da quelli genetici 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 20/02/2015 prot. 6566 Trasmessa all'Assessore competente in data 10.03.2015 Emanata la DGR 26-1653 del 29 giugno 2015 Il tema dell'autismo è stato affrontato fino a giungere nel dicembre 2016 ad una DGR che destina fondi specifici per affrontare la domanda specifica rendendo regionale la sperimentazione dell'ambulatorio attivo all'AsITo2.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>ed eziologici a quelli diagnostici e terapeutici, e istituisca il Fondo nazionale per l'autismo, finanziato con una quota vincolata nell'ambito dei finanziamenti sanitari nazionali destinati annualmente alle regioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere forme di politiche attive dirette ai familiari, dal punto di vista sia del sostegno che dell'informazione e della formazione, avvalendosi anche delle associazioni di volontariato operanti in tale ambito. 		
<p><u>ODG n. 236</u> "Osservazioni sull'articolo 63 del DDL 77 su modalità semplificate di rendicontazione della spesa"</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015.</p>	<p>Marrone.</p>	<p>impegna l'Assessore competente e il Presidente della Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'ipotesi di fare dello strumento delle dichiarazioni di responsabilità prevista dalla normativa di riferimento (ex L. 231/2001) l'elemento chiave di tutti i meccanismi di rendicontazione; • a studiare la possibilità di prevedere che le fidejussioni possano essere rilasciate da una banca, da una compagnia di assicurazione, da un Confidi "ex-107" vigilato Banca d'Italia; • a valutare l'ipotesi di predisporre un testo uniforme tra i vari enti pubblici e condiviso con gli stessi operatori per evitare che alcune clausole rendano di fatto non rilasciabili tali fidejussioni. Inoltre, si ritiene fondamentale inserire un richiamo all'obiettivo di semplificare l'attività delle imprese superando l'esclusivo utilizzo delle fidejussioni, a favore di strumenti alternativi meno onerosi, quali le trattenute di quota-parte (3-5%) degli 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015. Relativamente alle rendicontazioni delle spese finanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 la Direzione non ha valutato praticabile l'utilizzo delle dichiarazioni di responsabilità alla luce di un'analisi dei rischi che la Commissione Europea richiede di effettuare al fine di individuare strumenti di controllo adeguati ed efficaci per contrastare ipotesi di frodi. Al fine di introdurre elementi di semplificazione nelle modalità di rendicontazione delle spese dei beneficiari, la Direzione competitività ha adottato opzioni di semplificazione dei costi previste dai Regolamenti europei (DGR n. 17-3374 del 30/05/2016). In base agli approfondimenti effettuati è opportuno che tale aspetto sia valutato in riferimento ai singoli dispositivi attuativi (bandi). Si rimanda al punto</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			incentivi erogati per la costituzione di un fondo di copertura del rischio (come già avviene per i progetti comunitari di Horizon 2020).		<p>precedente. Occorre tuttavia segnalare l'intervento di semplificazione dei costi sopra citato, che ha riguardato l'Asse I del POR FESR 2014/2020 ed in particolare le spese generali e le spese del personale dei progetti di R&S. Per le spese del personale sono state introdotte le Unità di Costo Standard (distinguendo Imprese e Organismi di Ricerca) mentre per le spese generali è stata prevista la rendicontazione forfettaria delle stesse (15% delle spese del personale ammissibili). L'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi genera per i Beneficiari numerosi vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitazione all'accesso ai Fondi SIE da parte delle imprese di minore entità in virtù della semplificazione del processo gestionale; - -semplificazione delle modalità di rendicontazione delle spese con conseguente eliminazione della documentazione giustificativa della spesa rendicontata; - abbattimento dei costi amministrativi legati alla gestione del progetto finanziato; - riduzione dei tempi di attesa per l'erogazione delle tranches di contributo; - abbattimento del rischio errore nella fase di rendicontazione delle spese; - concentrazione delle risorse umane al conseguimento degli

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					obiettivi strategici del progetto finanziato anziché alla raccolta e verifica dei documenti contabili.
ODG n. 201 "Uniformazione del sistema di bigliettazione elettronica e dismissione progressiva degli abbonamenti cartacei validi in area metropolitana - DDL 77 art. 45 – ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R."	All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Valetti, Bertola, Frediani, Mighetti.	<p>impegna l'Assessore competente affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si attivi nei confronti di 5T e dei gestori del servizio ferroviario affinché gli operatori di tale servizio siano dotati delle strumentazioni elettroniche necessarie per poter leggere e valicare i titoli BIP magnetici (tesserino BIP e "Chip on Paper"); • sia estesa la possibilità di avere il titolo di viaggio integrato treno + rete urbana inizialmente almeno ai titoli giornalieri, attualmente ancora disponibili in forma cartacea; • venga reso disponibile in aggiunta all'attuale biglietto "park and ride", un titolo integrato treno + rete urbana, con un piccolo sovrapprezzo rispetto all'attuale tariffa, per gli utilizzatori dei parcheggi di interscambio; • si proceda a graduale dismissione degli abbonamenti in formato cartaceo in area urbana e metropolitana. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015.
ODG n. 215 "Quadro situazione patrimonio immobiliare regionale – collegato al DDL 77, art. 46"	All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Bertola, Bono, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad effettuare un approfondimento sul patrimonio immobiliare regionale detenuto sia direttamente che indirettamente, effettuando una valutazione sullo stato degli immobili, sugli eventuali vizi di costruzione in essere, sulle autorizzazioni o variazioni che si intende richiedere, nonché sul possibile valore di realizzo 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015. per gli immobili ad uso ufficio si concluderà non appena terminato il riordino delle sedi a seguito del trasferimento delle funzioni dalla Province/Città Metropolitana. Lo stato degli immobili ad uso ufficio viene

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			in caso di alienazione o locazione degli stessi.		monitorato all'interno dei DVR (Documento di valutazione del rischio), le variazioni e/o autorizzazioni vengono richieste man mano che si definisce come "utilizzare" l'immobile o se procedere con alienazione o valorizzazione. Man mano che gli immobili vengono valorizzati/alienati vengono predisposte le perizie di stima. Al momento sono in corso 1. le procedure per l'alienazione di: - via Petrarca 44 (TO) - via Maria Vittoria 35 (TO) - via Garibaldi 4 (TO) 2. le procedure per la valorizzazione di - villa Gualino (TO) - villa dei laghi 3. Locazione attiva: - Immobile in Oulx - Immobile in Venaria Reale
<p>ODG n. 221 "Esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Necessità di procedere ad una modifica della DGR n. 85-13268 dell'8 febbraio 2010"</p>	<p>All'unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.</p>	<p>Appiano, Barazzotto, Corgnati, Gariglio.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare l'opportunità di modificare la DGR n. 85-13268 dell' 8 febbraio 2010 affinché: • siano semplificate le procedure relative all'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande; • sia estesa a tutti i locali di somministrazione di nuova concessione, a prescindere dalla loro collocazione, la possibilità di monetizzare gli standard parcheggi; • in riferimento alla l.r. 38/2006, sia chiarita in maniera inequivocabile l'individuazione del soggetto tenuto a presentare la SCIA per l'esercizio dell'attività di 	<p><i>Industria - Commercio - Artigianato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.3.2015. Emanata nota esplicativa n. 10812 A1 9050 del 10 luglio 2015. La legge regionale del comparto somministrazione è stata aggiornata ai principi di semplificazione con la L.R. 11 marzo 2015 n. 3 (già Disegno di legge regionale n. 77) che in particolare, ha introdotto l'istituto della SCIA per l'apertura degli esercizi di somministrazione, oltre che per gli ampliamenti ed i trasferimenti di sede degli stessi. L'autorizzazione amministrativa è rimasta solo per gli esercizi ubicati in zone oggetto di cautele particolari a tutela del</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>somministrazione di alimenti e bevande, soprattutto con riguardo ai servizi di mensa.</p>		<p>territorio/ambiente di insediamento. Sono state inoltre introdotte le seguenti misure di semplificazione amministrativa: - sostituzione dell'autorizzazione prevista per l'apertura e il trasferimento di sede di un esercizio di somministrazione al pubblico indistinto con la SCIA; - estensione della suddetta misura di semplificazione anche all'attività di somministrazione svolta in forma stagionale; - introduzione della comunicazione come istituto residuale per le fattispecie giuridico-amministrative non espressamente soggette a SCIA o ad autorizzazione; - semplificazione dell'attività di somministrazione temporanea. Le novità legislative accennate hanno reso i contenuti della D.G.R. n. 85-13268/2010 s.m.i. parzialmente inadeguati, rendendone necessaria una revisione per un completo adeguamento. In tale occasione si terrà conto degli elementi dalla sopravvenuta L.R. n. 3/2015 che sono stati costantemente monitorati dagli uffici nella prima fase di applicazione. Le misure di semplificazione e liberalizzazione introdotte nell'ordinamento regionale in materia di commercio derivano da un percorso di collaborazione interistituzionale fra Regioni e Ministero dello Sviluppo Economico, in considerazione della criticità intrinseca alla materia sotto il profilo del riparto istituzionale delle competenze: tale materia, pur attribuita</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					<p>alla competenza legislativa regionale in modo esclusivo, è tuttavia particolarmente interessata dalla tematica della concorrenza, quale funzione trasversale di competenza esclusiva statale. La tematica della semplificazione delle procedure amministrative previste per l'insediamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, è oggetto di costante confronto al tavolo di lavoro interistituzionale, in quanto la determinazione dei regimi giuridici e la semplificazione delle relative procedure costituiscono "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti sul territorio nazionale" e necessitano conseguentemente una disciplina omogenea sul territorio nazionale, per una parità di trattamento tra i soggetti che intendono avviare una medesima attività commerciale.</p> <p>Per quanto riguarda gli adempimenti per la prima applicazione della L.R. n. 3/2015, con nota esplicativa prot. n. 10812/A19050 del 10/07/2015 sono state fornite alcune indicazioni in merito alle suddette novità legislative per consentire una più agevole interpretazione ed applicazione. E' stata inoltre predisposta la modulistica e le schede della conoscenza per l'attività di somministrazione temporanea e aggiornate le schede</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					della conoscenza in materia di commercio e somministrazione alla luce delle misure di semplificazione introdotte.
ODG n. 200 “Credito elettronico bip e costi per l’utente decrescenti all’aumentare delle corse effettuate - DDL 77 art. 45 – ODG collegato ex art. 87 del R.I.C.R.”	All’unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Valetti, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • con l’istituzione del credito elettronico sulle carte BIP e Pyou, venga istituita una tariffazione a scalare in base alla quale la tariffa al chilometro o della singola corsa urbana venga ridotto al superamento di certe soglie di chilometri o corse urbane cumulativamente percorsi entro l’anno in corso; • lo stesso meccanismo venga applicato anche per gli altri servizi a credito utilizzabili con la tessera BIP (car sharing, bike sharing, ecc) ma in questo caso il numero di utilizzi di tali servizi concorra alla riduzione del costo solo del servizio stesso ma non rientri nel conteggio cumulativo relativo ai mezzi pubblici; • i conteggi relativi ai vari servizi utilizzati vengano azzerati con l’inizio di ogni anno solare; • gli abbonamenti, i biglietti giornalieri, pluri-giornalieri e l’acquisto di altri titoli di viaggio con durata prestabilita non concorrano al conteggio cumulativo relativo all’utilizzo dei mezzi pubblici, in quanto forme già scontate di per sé. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.03.2015.
ODG n. 240 “Riordino e semplificazione della normativa regionale mediante Testi unici e	All’unanimità il 26 febbraio 2015. Collegato alla l.r.3/2015.	Rostagno, Ottria, Ravetti.	Il Consiglio si impegna di concerto con la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere, quale strumento normativo preferenziale, la predisposizione di Testi Unici e Codici 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 06/03/2015 prot. 8816. Trasmesso all’Assessore competente in data 10/03/2015 Trasmessa lettera in data 5 febbraio 2016 alla Giunta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Codici di settore”			<p>nelle materie di competenza regionale, che perseguano gli obiettivi di racchiudere l'intera disciplina legislativa regionale vigente nel settore omogeneo cui sono dedicati, apportare innovazioni sostanziali delle discipline trattate e, al tempo stesso, abrogare espressamente, elencandole in modo distinto, le disposizioni vigenti il cui contenuto abbia trovato collocazione nei Testi Unici e nei Codici medesimi.</p>		<p>reg.le per trasmettere i testi redatti dagli uffici del Consiglio. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è provveduto anche ad abrogazioni parziali, eliminando in maniera circoscritta ma altrettanto significativa, intere disposizioni regionali ormai desuete, superate od addirittura in contrasto con la vigente normativa. Entro l'anno 2017 saranno redatti i Testi unici inerenti alle materie riconducibili alla Cultura ed alla Agricoltura</p>
<p>MOZIONE n. 164 “Cura della maculopatia: la Regione valuti la possibilità di intraprendere un'azione legale per il risarcimento dei danni conseguenti all'intesa restrittiva della concorrenza fra Roches e Novartis”</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Allemano, Accossato, Baricco, Chiapello, Giaccone, Grimaldi, Monaco.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a procedere in tempi brevi alla quantificazione del danno subito in conseguenza dell'accertata intesa restrittiva della concorrenza fra le case farmaceutiche Roche e Novartis; • a valutare, in conseguenza, la possibilità di dare mandato all'avvocatura regionale per intraprendere un'azione legale contro le citate case farmaceutiche, mirata al risarcimento del danno subito, ipotizzando altresì la destinazione delle risorse eventualmente recuperate. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmessa agli Assessori competenti in data 18.03.2015. Il tema è stato affrontato con le aziende sanitarie nel rispetto dell'inchiesta della magistratura di Torino in corso ed estesa a livello nazionale.</p>
<p>ODG n. 106 “Figura del Segretario comunale”</p>	<p>A maggioranza il 3 marzo 2015.</p>	<p>Ruffino, Graglia, Sozzani.</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a porre in essere tutti gli strumenti di competenza affinché la figura del segretario comunale venga rafforzata e rinnovata, per rendere ancora più efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il buon funzionamento dei comuni in una 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015. Problematica attuazione in quanto non dipendente dalle prerogative delle Regioni indipendentemente dalla azione politica intrapresa nei confronti degli enti preposti.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			revisione complessiva del disegno autonomistico, ivi compreso il ruolo delle Regioni.		
ODG n. 110 "Prevista abolizione dei segretari comunali"	All'unanimità il 3 marzo 2015.	Monaco, Giaccone, Grimaldi, Molinari.	<p>impegna il Presidente e l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi promotori nelle sedi competenti (Governo – Anci – Upi) per una revisione delle norme proposte, nell'ottica non dell'abolizione ma della riforma del ruolo del Segretario Comunale e Provinciale, come figura centrale di garanzia della corretta gestione e di coordinamento dell'azione amministrativa in tutti gli Enti Locali; a perseguire inoltre l'obiettivo di interesse comune per il buon funzionamento degli Enti Locali costruendo un impianto ordinamentale che assicuri un sistema di selezione del segretario in cui il Sindaco/Presidente possa scegliere liberamente il segretario comunale/provinciale tra una rosa di nomi più ristretta di possibilità (ad es. terna – cinquina), proposta dal Ministero dell'Interno (proposta peraltro già auspicata dalla "Commissione per la trasparenza e la corruzione, presieduta da Roberto Garofoli. 	<i>Enti Locali - Forme associative - Deleghe</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015. Problematica attuazione in quanto non dipendente dalle prerogative delle Regioni indipendentemente dalla azione politica intrapresa nei confronti degli enti preposti.
MOZIONE n. 229 "Riconoscimento giusta retribuzione, clausole sociali e nuove norme negli appalti"	All'unanimità il 3 marzo 2015.	Grimaldi, Accossato, Allemanno, Appiano, Baricco, Chiapello, Ferrentino, Gallo,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adoperarsi affinché i committenti regionali, i committenti partecipati dalla Regione Piemonte o i committenti cui la Regione trasferisce continuamente risorse pubbliche 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmessa agli Assessori competenti in data 18.03.2015. In data 10 giugno 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa "Linee

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Giaccone, Laus, Monaco, Motta, Ottria.	<p>individuino, attraverso procedura pubblica dei soggetti cui affidare servizi, la clausola di trattamenti economici e normativi complessivi di maggior favore per i lavoratori, tra i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale nella categoria, al fine di fornire garanzie adeguate ai lavoratori per ottenere una retribuzione giusta e proporzionata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire l'applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali di cui sopra come garanzia per la giusta retribuzione e come base imprescindibile per la costruzione del capitolato d'appalto; • ad adoperarsi affinché l'inserimento della clausola sociale, già richiesta per gli atti riguardanti il tpl, sia estesa in tutti i settori di competenza della Regione Piemonte; • a integrare la clausola sociale prevedendo l'obbligo del riferimento al dato dell'anzianità convenzionale (data di assunzione dalla prima azienda operante nell'appalto) ai fini della determinazione della normativa applicabile in caso di licenziamento illegittimo; • a convocare i sindacati per condividere questo percorso, a partire dalla necessità di monitorare la corretta applicazione dei CCNL; • ad adoperarsi affinché insieme ai 		<p>guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi tra Regione Piemonte e CGIL-CISL-UIL Piemonte". Riferimenti: D.G.R. n. 57-1706 del 06/07/2015 "Presenza d'atto del documento denominato 'Protocollo d'Intesa occupazionale nel settore del Trasporto pubblico locale autoferrotranvieri' Primi provvedimenti attuativi". D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante 'Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi e direttive volte alla sua attuazione'". A normativa vigente l'approvazione delle clausole sociali così come prevista dagli indirizzi dei Protocolli sopra citati risulta problematica, controversa e suscettibile di innescare potenziali contenziosi con le imprese. E' in proposito stato istituito con D.D. n. 66 del 05/05/2017 un apposito Gruppo di lavoro interdirezionale trasversale, coordinato dalla Direzione Segretariato Generale. Il citato Gruppo di Lavoro è chiamato a verificare sotto il profilo giuridico e operativo le modalità applicative della "clausola sociale", tenuto conto degli aspetti normative, delle specificità applicative da parte delle strutture regionali e soggetti esterni coinvolti dall'applicazione dell'istituto. Sarà inoltre seguita la formulazione sistematica e condivisa delle</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>committenti regionali, ai committenti partecipati dalla Regione Piemonte o ai committenti cui la Regione trasferisce continuativamente risorse pubbliche, venga istituita una white list di aziende, fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") prevista dalla legge 6/11/2012, n. 190 e che rispettino integralmente l'applicazione dei CCNL.</p>		<p>indicazioni da fornire in merito ai prossimi bandi. Si rimanda al citato Protocollo d'intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi"</p>
<p>ODG n. 175 "Piano di stabilizzazione dei precari della scuola"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemano, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza presso il Governo e il Ministro dell'Istruzione, affinché sia previsto un piano di assunzioni che, in tempi e modi adeguati, assorba tutto il precariato del personale docente e ATA che abbia prestato servizio per un congruo periodo, che potrebbe quantificarsi in almeno 36 mesi, non limitandosi a considerare le sole graduatorie ad esaurimento, ma immettendo direttamente in ruolo, a titolo esemplificativo, anche i precari abilitati in graduatoria di seconda fascia; garantisca, altresì, l'assunzione di tutti gli idonei di concorsi precedenti. 	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015.</p>
<p>ODG n. 237 "Piano di Stabilizzazione dei precari della scuola"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Bono, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi con urgenza presso il Governo e il Ministro dell'Istruzione, affinché sia previsto un piano di assunzioni che in tempi e modi 	<p><i>Lavoro - Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.03.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>adeguati assorba tutto il precariato del personale docente e ATA, immettendo direttamente in ruolo anche i precari abilitati in graduatoria di II fascia, in subordine ai precari delle graduatorie ad esaurimento e ai vincitori del concorso 2012.</p>		
<p>ODG n. 210 "Piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali"</p>	<p>All'unanimità il 3 marzo 2015.</p>	<p>Ottria, Appiano, Boeti, Caputo, Grimaldi, Motta, Ravetti Rostagno Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Ministero del Tesoro, in quanto azionista di riferimento di Poste italiane S.p.A., affinché il piano di razionalizzazione degli uffici e sportelli postali sia riesaminato; • ad avviare un confronto con la Direzione regionale di Poste italiane e con tutte le amministrazioni locali coinvolte sugli effetti di una razionalizzazione del servizio postale, in modo tale che il piano sia il più aderente possibile alle reali esigenze del territorio. 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/03/2015 prot. 9796. Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione a risposta immediata n. 310-345 "Chiusura degli Uffici Postali piemontesi".</p>
<p>ODG n. 225 "Scongiurare la chiusura o la riduzione di uffici postali in piccoli Comuni"</p>	<p>All'unanimità il 17 marzo 2015.</p>	<p>Marrone.</p>	<p>impegna il Presidente Chiamparino</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare ogni possibile azione in ordine al Servizio Postale universale al fine di garantire in tutti i Comuni piemontesi, senza distinzione, un servizio postale di qualità e funzionale alla comunità; • ad aprire un tavolo di concertazione con le amministrazioni locali per avviare una discussione sull'oggetto dell'ipotetico ridimensionamento al fine di scongiurare la possibile chiusura degli uffici postali nei Comuni più piccoli del territorio piemontese, evitando così che decisioni unilaterali assunte da Poste 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Data risposta in Consiglio regionale all'interrogazione a risposta immediata n. 310-345 "Piano di riorganizzazione di Poste italiane".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Italiane S.p.A. arrechino disagi ai cittadini - utenti che non vedono garantita l'effettiva erogazione di un servizio pubblico di qualità, nei rispetto dell'accordo siglato fra Poste Italiane e lo Stato.		
ODG n. 256 "Trattamento diserbo chimico nei canali d'irrigazione"	All'unanimità il 17 marzo 2015.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Motta.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> venga regolamentato in modo specifico il diserbo e il pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori); venga istituito un albo pubblico delle aziende agricole biologiche. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Trasmesso agli Assessori competenti in data 2.04.2015. Si prevede di proporlo in uno dei prossimi incontri nei Gruppi di lavoro del PAN (Piano d'Azione Nazionale) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. La direttiva 2009/128/CE, recepita con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi". L'elenco pubblico regionale degli operatori dell'agricoltura biologica è stato istituito dalla legge regionale n. 13/1998
ODG n. 244 "Realizzazione della Variante alla ex S.S. 460"	All'unanimità il 17 marzo 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a richiedere, al MIT, nell'ipotesi di riproposizione di un Decreto del Fare o un Decreto Sblocca Italia l'inserimento della Variante alla ex S.S. 460 tra le opere da finanziare essendo immediatamente cantierabile. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/03/2015 prot. 11638. Trasmesso agli Assessori competenti in data 2.04.2015.
ODG n. 219 "Crediti pregressi delle Aziende di Autotrasporto fornitrici del Gruppo ILVA"	All'unanimità il 31 marzo 2015.	Ottria, Caputo, Frediani, Mighetti, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> a verificare che gli impegni assunti a livello nazionale abbiano effettivamente corso; ad attivare un costante monitoraggio 	<i>Industria – commercio - artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.04.2015. Le questioni di cui all'ordine del giorno

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>di tutte le problematiche relative alla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo ILVA trattate nel tavolo di confronto nazionale – che si è riunito di recente – unitamente agli Enti locali interessati e alle Associazioni di categoria già coinvolti nel tavolo stesso.</p>		<p>sono da ultimo state normate dal D.L. 98/2016 convertito il L. 151/2016, art. 1 ter. Il giudice del Tribunale di Milano delegato alla procedura dell'amministrazione straordinaria, Caterina Macchi, aveva autorizzato nel 2015 i commissari dell'Ilva al pagamento di parte (max 32%) dei crediti pregressi maturati dalle aziende di autotrasporto. Analoga procedura è stata prospettata durante un incontro tra i commissari straordinari, il direttore generale dell'ILVA e i rappresentanti delle associazioni di categoria nel novembre 2016. Prosegue la procedura di trasferimento dei complessi aziendali facenti capo al Gruppo ILVA. Il 6 marzo 2017 sono state presentate due offerte vincolanti di acquisizione. Occorre tenere presente che per le sue caratteristiche la tematica viene seguita a livello nazionale.</p>
<p><u>ODG n. 268</u> "Ripristino della scorta a Giuseppe (detto Pino) Masciari"</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015.</p>	<p>Batzella, Andrissi, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Presidente della Repubblica e il Ministro dell'Interno al ripristino immediato del programma di protezione cui era sottoposto Pino Masciari fino al 26 marzo 2015. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmesso al Presidente in data 16.04.2015.</p>
<p><u>ODG n. 274</u> "Restituire la scorta a Pino Masciari"</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015.</p>	<p>Grimaldi, Boeti, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a rivolgersi a Prefettura e Ministero degli Interni, affinché provvedano a ripristinare subito la scorta e la protezione per Pino Masciari. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmesso al Presidente in data 16.04.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 212 “Contributi per la realizzazione di punti free wi-fi”</p>	<p>All'unanimità il 31 marzo 2015.</p>	<p>Vignale, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a reimpostare i fondi del bando di cui alla D.D. 141/2003 che non sono stati utilizzati per destinarli alle amministrazioni comunali delle zone rurali, alle imprese e ai privati cittadini per la creazione di punti free wi-fi e alle amministrazioni comunali al fine di promuovere l'estensione della connettività internet attraverso i servizi WISP (Wireless Internet Service Provider). 	<p><i>Partecipazione e informazione</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 9/4/2015 prot. 13416. Trasmessa agli Assessori competenti in data 13.04.2015. Successivamente al bando approvato con la D.D. 141/2013, per l'effettiva bassa partecipazione, ne è stata approvata con D.D. 61/2014 una nuova edizione. Trattandosi di fondi relativi al Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 gli stessi potevano esclusivamente utilizzarsi nell'ambito delle operazioni previste nella specifica scheda di misura (in questo caso la 321 azione 4b). In tal senso risultava non rendicontabile l'utilizzo di risorse per l'attivazione di “punti free WiFi”, come confermato anche dall'Autorità di Gestione. La tematica va tuttavia inserita nel più ampio “Piano Banda Ultra Larga Regione Piemonte”, in via di attuazione, di cui alla D.G.R. n. 22-3299 del 16/06/2016 (Programma Quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Piemonte).</p>
<p>MOZIONE n. 144 “Protesi acustiche digitali per sordociechi”</p>	<p>All'unanimità il 14 aprile 2015.</p>	<p>Batzella, Andrissi, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna il Presidente Chiamparino e l'Assessore Saitta</p> <ul style="list-style-type: none"> • al fine di facilitare la comunicazione e quindi l'inclusione sociale delle persone con questa doppia minorazione, sordocieche, a farsi parte attiva per l'inserimento nel nomenclatore tariffario nazionale delle nuove protesi digitali; • a riferire al Consiglio regionale entro 60 giorni sugli esiti dell'azione al Tavolo della Conferenza Stato- 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 20/4/2015 prot. 14872. Trasmessa agli Assessori competenti in data 22.04.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Regioni supportato da uno studio regionale sulla sostenibilità economica dell'applicazione della mozione.		
ODG n. 303 "Ddl 83 – Legge finanziaria per l'anno 2015. Programmazione della messa in sicurezza del territorio per realizzare gli interventi urgenti, necessari a prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Rostagno, Accossato, Conticelli, Ferrentino, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Rossi.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a completare il censimento degli interventi necessari alla messa in sicurezza del territorio individuando la priorità di intervento; • ad utilizzare tutte le forme di finanziamento possibili per eseguire gli interventi ritenuti prioritari nell'ottica della prevenzione dei rischi idrogeologici. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.
ODG n. 305 "Valorizzazione del patrimonio archeologico minerario piemontese"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di sostenere la realizzazione di studi Archeologici minerari nella Valle di Susa, al fine di procedere ad uno studio scientifico complessivo del patrimonio della zona e creare itinerari turistici-culturali che possano contribuire al rilancio del settore; • a valutare la possibilità di sottoscrivere accordi che coinvolgano le zone del territorio piemontese interessate da siti archeologici minerari; • ad attivarsi al fine di finanziare tali accordi attraverso l'utilizzo di fondi strutturali. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 306 “Finanziamento del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile”	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di finanziare il fondo di garanzia femminile quale strumento specifico sia per promuovere l'abbattimento degli ostacoli all'accesso al credito alle imprese femminili già operative, sia come occasione di rilancio del tessuto imprenditoriale piemontese, già seriamente compromesso nell'ottica del rispetto delle pari opportunità e nell'abbattimento di ogni discriminazione di genere. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Emanata DGR n. 21-2836 del 25/1/2016.
ODG n. 307 “Sostegno alle biblioteche non regionali presenti sul territorio piemontese”	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a valutare la possibilità di sostenere l'attività delle Biblioteche non regionali ma presenti nel territorio della Regione, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni con Enti e Università; • ad attivarsi al fine di finanziare tali convenzioni attraverso l'utilizzo di fondi strutturali. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Emanata delibera Giunta n. 31-2398 del 9/11/2015. La sottoscrizione di nuove convenzioni con enti privati e università è stata fortemente limitata negli ultimi anni dalla mancanza di risorse. Nonostante questa limitazione la Giunta ha provveduto ad attivare il percorso per riattivare tali rapporti con quei soggetti culturali che rappresentano il punto di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali.
ODG n. 308 “Abbonamenti mezzi pubblici a costo ridotto per studenti scuole superiori – ddl 83 art. Odg collegato ex art. 876 del RICR”	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • affinché siano dedicate delle risorse per la creazione di abbonamenti per autobus e treni a prezzo ridotto per gli studenti delle scuole superiori, come già avviene in area urbana torinese ed in alcune aree del Piemonte. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Interrogazione n. 1275 “Sconti trasporto pubblico per gli studenti” data risposta dall'Assessore competente il 25 ottobre 2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					Il 22 luglio il Comune di Gravera ha approvato ordine del giorno sullo stesso argomento.
ODG n. 309 "Efficientamento delle linee ferroviarie SFM e messa in sicurezza delle aree di passaggio a livello luogo di incidenti mortali lo scorso anno – ddl 83 art. ODG collegato ex art. 87 del RICR"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • si agisca in sinergia con RFI-Trenitalia per adottare misure di snellimento della circolazione ferroviaria, in particolare in regime di linee a binario singolo quali l'applicazione della segnalazione "verde verde" e la partenza del convoglio in "deviata" in fase di incrocio treno se questo è pronto a partire all'arrivo del convoglio in senso opposto; • si ricerchino le risorse assieme a RFI-Trenitalia per la messa in sicurezza dei passaggi a livello e la realizzazione di progetti di potenziamento della rete SFM, considerando prioritari i problemi di sicurezza sulla linea SFM3 e i problemi di affidabilità e puntualità della linea SFM2. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.
ODG n. 320 "Individuazione di un unico bacino territoriale integrato Cuneo-Asti-Alessandria per addivenire ad una programmazione unitaria dei servizi di TPL su gomma, ad un'unica gara per l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma delle tre province. Piena attuazione su scala regionale del sistema	A maggioranza il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.	Motta, Allemano, Chiapello, Gariglio, Ottria, Ravetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire sugli atti di programmazione regionale per individuare un unico bacino territoriale integrato Cuneo-Asti-Alessandria che porti ad una programmazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico su gomma e ad un'unica gara per l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma delle tre province; • a perfezionare in tempi rapidi il sistema di bigliettazione elettronica BIP su scala regionale consentendo la piena integrazione tra i sistemi già in uso nelle varie province. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
di bigliettazione elettronica BIP"					
MOZIONE n. 322 "Impegno per la predisposizione di un nuovo capitolo di entrata atto a recepire le erogazioni liberali"	All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegata alla l.r. 9/2015.	Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare un apposito atto deliberativo che preveda l'istituto delle erogazioni liberali da destinare ad un nuovo capitolo di entrata, creato appositamente, e vincolato al capitolo di uscita per il Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile (capitolo 261212 dell'UPB A15 122), e per Fondo di garanzia per il microcredito (capitolo 268090 dell'UPB A15 122), di cui i commi 3 e 5, articolo 8, l.r. 12/2004 e articolo 33 della l.r. 30/2009. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito – Patrimonio</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmessa agli Assessori competenti in data 18.05.2015.
ODG n. 324 "Finanziamento alle Valli Olimpiche – L. 65/2012, a tutto il 'Sistema neve' della Regione Piemonte e riposizionamento degli impianti ex-olimpici"	All'unanimità il 30 aprile 2015 Collegato alla l.r. 9/2015	Vignale, Berutti, Graglia, Sozzani	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a effettuare un controllo sulle modalità con cui le risorse di cui alla legge 65/2012 saranno impiegate in modo da garantire un equilibrato utilizzo su tutte le aree olimpiche, nessuna esclusa; • a perseguire, nelle annualità 2015-2016-2017, forme concrete di compensazione effettuate con fondi regionali e che abbiano destinazione esclusiva nei confronti delle stazioni sciistiche non ricomprese tra i beneficiari di cui alla legge 65/2012; • a prevedere specifiche convenzioni con i Comuni montani non olimpici per il riposizionamento degli impianti di risalita sostituiti in altre aree sciabili. 	<i>Sport-tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Audizione in 1° Comm. 6 febbraio 2017.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 196 "Definizione e pubblicazione obiettivi del personale dirigente"</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Frediani, Bertola, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a definire obiettivi non legati alla mera esecuzione di attività operative ma connessi al raggiungimento di risultati coerenti con le attività del settore di competenza; • ad introdurre alcuni elementi di valutazione trasversali legati all'andamento della spesa, al rispetto dei tempi di pagamento e al rispetto dei termini dei procedimenti, in particolar modo quando questi danno luogo a dei provvedimenti nei confronti di cittadini e imprese; • a pubblicare nella sezione trasparenza del sito le schede obiettivo dei singoli dirigenti e l'esito finale in termini di raggiungimento degli stessi. 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.05.2015. Pubblicate nella sezione trasparenza le schede dell'assegnazione degli obiettivi.</p>
<p>ODG n. 327 "Revisione delle politiche di sostegno alle famiglie numerose"</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015. Collegato alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Rostagno, Gariglio, Giaccone, Monaco, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare nelle politiche fiscali della Regione Piemonte criteri univoci che considerino il diverso peso derivante dai carichi familiari nelle famiglie numerose; • ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché sia attuata una revisione delle misure a sostegno della famiglia, con i conseguenti e necessari adeguamenti normativi, in modo da considerare nelle politiche fiscali il diverso carico derivante dalle famiglie numerose, intendendo per tali non soltanto quei nuclei con quattro figli. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmesso all'Assessore competente in data 18/05/2015. Emanata DGR n. 22-2389 del 9/11/2015 che stabilisce l'adesione della Regione Piemonte alla fase 5 del programma P.I.P.P.I. che prosegue la sperimentazione di un progetto voluto e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per sostenere le famiglie in difficoltà e prevenire l'allontanamento dei minori. Anche questo atto rappresenta un passo che dà attuazione ad uno dei punti fondamentali del Patto per il sociale: ovvero il sostegno alla genitorialità ed ai minori.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 287 "Utilizzo fondi tesoretto olimpico"</p>	<p>All'unanimità il 30 aprile 2015.</p> <p>Collegata alla l.r. 9/2015.</p>	<p>Frediani, Andriani, Bertola, Bono, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuova un percorso che coinvolga tutte le realtà dei territori olimpici al fine di consentire adeguato trattamento e pari condizioni nell'accesso ai fondi disponibili nell'ambito della legge 65/2012; • individui e promuova opportune attività di rilancio a favore degli impianti non interessati dall'applicazione della legge 65/2012. 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/5/2015 prot. 17767. Trasmessa all'Assessore competente in data 18/05/2015.</p> <p>Le realtà dei territori olimpici sono state sempre coinvolte tramite la Fondazione XX marzo 2006</p> <p>Nel Bilancio previsionale 2017_2019 è stato stabilito l'importo di euro 5.000.000,00 da destinarsi al finanziamento di investimenti della legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna) o a accordi di programma per investimenti nel sistema neve del Piemonte.</p>
<p>ODG n. 319 "Impiego delle risorse eventualmente residuali dal Bando per gli assegni di studio 2013-2014 ad integrazione dei fondi iscritti per la medesima finalità nel Bilancio di previsione 2015"</p>	<p>All'unanimità il 12 maggio 2015.</p> <p>Collegato alla l.r.10/2015.</p>	<p>Appiano, Giaccone, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a utilizzare le risorse eventualmente residuali dal Bando per gli assegni di studio relativo all'anno scolastico 2013-2014 per integrare i fondi già iscritti per le medesime finalità nel Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. 	<p><i>Istruzione e Formazione Professionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.</p> <p>Le economie derivanti dal bando per l'erogazione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014 (euro 878.775,00 relativamente agli assegni per iscrizione e frequenza ed euro 4.983.368,67 relativamente agli assegni per libri di testo, attività integrative dell'offerta formativa, trasporti, per complessivi euro 5.862.143,67) sono state effettivamente integrate, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2015, a quelle già disponibili sui relativi capitoli del bilancio (2,3 milioni di euro per l'assegno iscrizione e frequenza e 4,7 milioni di euro per l'altra tipologia). In sede di assestamento., le risorse</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					disponibili per l'assegno di studio per iscrizione e frequenza ammontavano relativamente ad oltre 4,5 milioni di euro (più precisamente ad euro 6.036.082,00). Nell'anno 2015 la pubblicazione del bando relativo all'annualità 2014/2015 è stata tuttavia sospesa.
ODG n. 323 "Tavolo consiliare di monitoraggio sui servizi in appalto"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Marrone.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad assumere una delibera di indirizzo ai direttori generali delle ASR finalizzata a garantire l'economicità degli affidamenti, la qualità dei servizi e l'applicazione dei contratti collettivi del lavoro; • a riferire periodicamente in Commissione sull'applicazione della delibera. 	<i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Approvata delibera il 5/8/2015.
ODG n. 329 "Incrementi di risorse per gli investimenti in edilizia sanitaria"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a dar corso, dal 2016 e per gli anni successivi, agli incrementi di risorse per gli investimenti in edilizia ed acquisto attrezzature, reperendo, come più volte dichiarato, le relative coperture di bilancio dai maggiori risparmi conseguiti dalla gestione corrente al fine di evitare l'ulteriore depauperamento del patrimonio indisponibile delle Aziende Sanitarie, e garantendo, nel contempo, l'assegnazione delle risorse alle singole Aziende Sanitarie sulla base di una attenta analisi delle loro specificità, dei trend storici di spesa sostenuta, dei piani di ammodernamento già previsti in capo a finanziamenti nazionali e della loro coerenza con il disegno di revisione della rete ospedaliera e territoriale in itinere perseguendo in tal modo la migliore allocazione delle risorse che si renderanno disponibili. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 330 "Risorse per il potenziamento dell'informatizzazione del SSR"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a dar corso, dal 2016 e per gli anni successivi, agli incrementi di risorse per gli investimenti finalizzati al potenziamento dell'informatizzazione del SSR consentendo alle Aziende Sanitarie Regionali di poter assolvere – anche nel rispetto della tempistica predefinita – agli adempimenti indicati in premessa. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.
ODG n. 332 "Trasferimenti delle dotazioni di cassa alle Aziende Sanitarie"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale .	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad assicurare la puntuale attuazione delle disposizioni normative e pattizie in ordine ai trasferimenti delle dotazioni di cassa alle singole Aziende Sanitarie in rispondenza alle entrate risultanti dalle scritture contabili del bilancio previsionale al fine di assicurare la riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori ed evitare che gravino impropriamente sul bilancio consolidato regionale oneri derivanti dal rifinanziamento delle ASR e dal contenzioso istaurato dai fornitori. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.
MOZIONE n. 77 "Completamento dei lavori infrastrutturali della sede del Polo Archivistico di Cuneo e valorizzazione dell'accordo sul Polo Archivistico Cuneese"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Frediani, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> provveda a mettersi in contatto con il MIBACT per sollecitare la ripresa e il completamento dei lavori infrastrutturali dei locali dell'Archivio non ancora ristrutturati; promuova la collaborazione tra le Amministrazioni firmatarie dell'accordo sul Polo Archivistico Cuneese al fine di realizzare la condivisione di servizi, risorse umane e strumentali; valuti soluzioni alternative al fine di contribuire alla realizzazione dei lavori che permettano l'apertura e la fruizione dell'Archivio di Stato di Cuneo da parte 	<i>Cultura</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmessa agli Assessori competenti in data 22.05.2015. Questo ufficio ha provveduto nell'ottobre 2015 ad inviare formale comunicazione alla Direzione Generale per gli Archivi del Ministero dei beni e delle attività culturali segnalando l'interesse del Consiglio Regionale e chiedendo un intervento per affrontare la questione, eventualmente anche con la partecipazione regionale. La proposta fatta al Mibact di cui al punto precedente, benchè sostenuta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>della collettività;</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiorni con periodicità trimestrale la commissione competente in merito agli sviluppi dei punti sopra indicati. 		da comunicazioni informali, non ha portato a reali collaborazioni. La questione dell'Archivio di Stato in Cuneo è di esclusiva competenza statale. Sussiste comunque un interesse generale alla buona conservazione degli archivi del territorio ma al momento non ci sono risorse per poter attivare collaborazioni ai fini della risoluzione dei problemi segnalati.
ODG n. 336 "DDL 84 Bilancio di previsione 2015. Gestione della prevenzione all'interno delle ASR per i disturbi del comportamento alimentare"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché vengano stanziati adeguate somme nel capitolo 159748 e in eventuali altri capitoli di nuova costituzione, in relazione ai singoli programmi del Piano regionale di prevenzione così come individuati nell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 40-854 del 29 dicembre 2014 al fine di prevenire i disturbi del comportamento alimentare. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20.05.2015.
ODG n. 344 "Copertura finanziaria 2016 ed attuazione legge regionale Lis"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Marrone, Batzella, Campo, Gancia.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a garantire il mantenimento della copertura finanziaria già stanziata per il 2015 anche negli anni seguenti 2016 e 2017; • ad emanare al più presto i regolamenti attuativi della legge regionale 9/2012. 	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 22.05.2015.
ODG n. 349 "ODG collegato al ddl 84, Bilancio di previsione 2015: consultazioni operatori del settore nella revisione della	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Bono, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché, nella revisione della normativa riguardante i servizi destinati ai pazienti psichiatrici e alla loro diversa articolazione, vengano direttamente coinvolte le realtà rappresentative degli operatori del settore. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Approvata delibera 3/6/2015 n. 30-1517 della Giunta regionale.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
normativa riguardante i servizi destinati a pazienti psichiatrici"					
ODG n. 354 "ODG collegato al ddl 84: riparto regionale dei fondi nazionali aggiuntivi per la gestione di linee di metropolitana"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Bono, Andriani, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad ottenere nella prossima Conferenza Stato-Regioni un riparto regionale delle risorse nazionali aggiuntive destinate al funzionamento delle linee di metropolitana. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015.
ODG n. 355 "ODG collegato al ddl 84, Bilancio di previsione 2015: implementazione Defibrillatori AED"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Bono, Andriani, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a recepire tutte le richieste da parte dei comuni e a fare un cronoprogramma di approvvigionamento e localizzazione di AED per tutto il territorio regionale; a stilare un piano di formazione nell'utilizzo di AED e di comunicazione della presenza di AED sul territorio. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.05.2015. Tema affrontato con azione di coordinamento dei soggetti abilitati alla formazione per l'uso dei defibrillatori e con politiche di sostegno alla diffusione.
ODG n. 357 "Non sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei lavori dell'interconnessione Torino-Ceres al passante ferroviario sotto corso Grosseto – collegato ddl 84 – ex art. 87 del R.I.C.R."	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Valetti, Bertola, Bono, Frediani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> affinché indirizzi SCR Piemonte a non sottoscrivere, in via cautelativa, il contratto per i lavori del tunnel di interconnessione tra la linea Torino-Ceres e il passante ferroviario all'ATI costituito da Itinera S.p.A. e CCC in attesa di un chiarimento della situazione giuridica e migliore comprensione dei profili di responsabilità penale. 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.
ODG n. 358 "Sostegno alle misure per le imprese di cui alla legge regionale n. 34/2004 mediante lo stanziamento di una	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Gallo, Allemanno, Baricco, Ottria, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a valutare con Finpiemonte SpA, nell'ambito dei fondi complessivi a disposizione per il sostegno al sistema produttivo, la possibilità di riservare una parte delle risorse a disposizione anche al 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
congrua quota delle risorse complessive a disposizione di Finpiemonte SpA per il sistema produttivo”			finanziamento degli interventi per lo sviluppo delle attività produttive previsti dalla l.r. n. 34/2004, in particolare per sostenere la crescita dimensionale, la costituzione e la qualificazione di reti di imprese e di subfornitura, nonché la qualificazione, l'innovazione nella gestione finanziaria delle imprese e l'accesso al credito.		
ODG n. 361 “Risorse per l’attuazione della l.r. 4/2000”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> a valutare la possibilità di utilizzare le risorse assegnate a Finpiemonte S.p.a per gli interventi di cui alla l.r. 4/2000, ad oggi non ancora impegnate, al fine dell'erogazione dei contributi ai soggetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per carenza di fondi. 	<i>Turismo</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.
ODG n. 362 “Risorse per le imprese nel processo di internazionalizzazione”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente <ul style="list-style-type: none"> a prevedere, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi europei, adeguate risorse al fine di finanziare gli strumenti necessari ad affiancare le imprese nel processo di internazionalizzazione. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.5.2015. Nel Programma Operativo Fesr del Piemonte, alla sezione II, asse III – Competitività - è presente la misura: “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”, finanziata con 62 milioni di euro complessivi.
ODG n. 363 “Finanziamento della l.r. 18/84 e della l.r. 38/78”	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad assumere entro brevi tempi, anche attraverso il ruolo del Presidente Chiamparino in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, ogni iniziativa affinché siano stanziati le risorse necessarie più volte annunciate dal 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.05.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Governo.		
ODG n. 366 "Riorganizzazione dei laboratori di emodinamica dell'area torinese"	All'unanimità il 12 maggio 2015. Collegato alla l.r.10/2015.	Gariglio, Appiano, Boeti, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale ad approfondire la possibilità di creare due Centri di Emodinamica, articolati ciascuno su due laboratori ubicati all'interno dei presidi ospedalieri tra loro geograficamente vicini: un Centro di Emodinamica, articolato su due Laboratori, uno presso la Città della Salute di Torino e l'altro presso l'Ospedale Santa Croce di Moncalieri; l'altro Centro di Emodinamica, sempre articolato su due Laboratori, uno presso l'ospedale di Rivoli e l'altro presso il nosocomio San Luigi di Orbassano;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere che la gestione di ogni singolo Centro sia affidata ad un responsabile unico, costituendo altresì un'unica equipe di personale dei laboratori afferenti al singolo Centro; • a verificare il risultato di questi approfondimenti con il Tavolo ministeriale di monitoraggio della sanità piemontese. 	Sanità	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 19/5/2015 prot. 18433. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.05.2015 Tema affrontato e risolto positivamente con i vertici delle aziende Asl TO5 e S.Luigi Orbassano che hanno integrato i servizi di emodinamica
ODG n. 213 "Impegno della Regione a sostegno del sistema camerale piemontese e dei suoi lavoratori"	A maggioranza il 16 giugno 2015.	Gallo, Accossato, Appiano, Conticelli, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare le opportune modifiche normative atte a consentire comunque che i lavoratori delle camere di commercio possano contare sulla rete di protezione costituita dagli ammortizzatori sociali; • a valorizzare il ruolo di sostegno al sistema produttivo piemontese svolto dalle camere di commercio in sinergia 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015. E' stata emanata la legge n. 124 del 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			con altre istituzioni, associazioni ed uffici di rilevanza nazionale, regionale e locale.		
ODG n. 252 “Diritti e tutela per i lavoratori autonomi colpiti da malattia grave o prolungata”	All'unanimità il 16 giugno 2015	Ottria, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Molinari, Ravetti, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad intervenire presso il Parlamento affinché il Ministero del lavoro riveda la normativa attuale al fine di tutelare maggiormente i lavoratori autonomi colpiti da malattia grave o prolungata; • entrare in contatto con le associazioni di categoria (commercianti, artigiani, professionisti) e trasversali come ACTA per raccogliere ulteriori informazioni e concordare azioni congiunte come per esempio campagne di informazione per i lavoratori autonomi (la maggior parte dei quali non è a conoscenza neppure di quei minimi diritti a cui hanno accesso oppure non possiedono tutti gli elementi informativi per valutare correttamente il rischio che corrono in caso di malattia grave); • identificare modalità concrete di intervento in supporto dei lavoratori autonomi colpiti da grave malattia. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015.
MOZIONE n. 281 “Comunità energetica del pinerolese – Intervento presso il Governo”	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Monaco, Accossato, Chiapello, Gallo, Gariglio, Rostagno.	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a interessarsi presso il Governo e in particolare il Ministero dello Sviluppo Economico per il superamento delle norme nelle quali non sono previste comunità energetiche di nuova costituzione in modo da garantire a tutti i cittadini italiani le stesse possibilità in materia di autoproduzione energetica; • a favorire quindi, nell'ottica del rispetto 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmessa all'Assessore competente in data 1.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			delle Direttive Ue, l'inserimento nella normativa esistente della possibilità di costituire comunità energetiche di nuova costituzione, dato il rilevante contributo che esse possono dare in termini di risparmio energetico, di minore immissione in atmosfera di inquinanti e di nuovo modello di cooperazione territoriale virtuosa.		
MOZIONE n. 292 "Applicazione di misure estensive all'utilizzo del lavoro accessorio nel settore agricolo"	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale affinché solleciti il Governo ad estendere alle aziende del settore agricolo, indipendentemente dall'ammontare del volume d'affari, la possibilità di utilizzare, attraverso il lavoro accessorio, soggetti disoccupati, inoccupati, percettori di misure di sostegno al reddito (provenienti da settori terzi); rimuovendo le restrizioni finora previste per le aziende con volume d'affari superiore a 7.000 euro che limitano il ricorso a: pensionati, giovani con meno di venticinque anni di età (se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi); • solleciti il Governo affinché sia previsto il collegamento tra il valore dei voucher e la durata della prestazione anche per il settore agricolo; solleciti il Governo affinché il tetto massimo di compensi percepibili dal lavoratore tramite voucher sia innalzato a 7500 euro annui, calcolati come somma di tutti gli eventuali committenti. 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmessa all'Assessore competente in data 1.07.2015. L'argomento è stato portato in sede di Commissione Politiche agricole per valutare una proposta congiunta da formulare al Governo. L'argomento è stato esaminato in più occasioni presso la Commissione Politiche agricole, che riunisce gli assessori regionali all'agricoltura, con una attenzione prevalente al fenomeno del caporalato. Anche le modifiche normative sui voucher recentemente introdotte non hanno apportato però modifiche nel senso richiesto dall'ordine del giorno.
ODG n. 371 "Salvaguardia del Made in Italy e del Made in Piemonte e contrasto alla delocalizzazione"	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Frediani, Bertola, Bono, Marrone, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale affinché contribuisca ad incentivare l'attrattività del contesto territoriale, attraverso azioni di fiscalità atte ad agevolare le imprese che si impegnano a mantenere in Piemonte la loro presenza, 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
selvaggia”			salvaguardando l’occupazione e la forza lavoro e a penalizzare, procedendo alla revoca dei contributi regionali concessi, a qualsiasi titolo, alle imprese con una o più sedi dislocate su territorio regionale le cui strategie imprenditoriali optano per la delocalizzazione della produzione, nel rispetto delle competenze regionali.		
ODG n. 374 “Tempi celeri per attivazione fondi comunitari”	All’unanimità il 16 giugno 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivare immediatamente e senza ritardo le azioni attuative legate alle linee programmatiche e agli assi di Por e Fse. 	<i>Temî generali - Istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 1.07.2015.
ODG n. 375 “Rilanciare il Piemonte partendo dal mattone”	A maggioranza il 16 giugno 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a studiare una linea d’intervento a sostegno del comparto edilizio in particolare laddove esso riassorba forza lavoro; a dare attuazione, nel piú breve tempo possibile, alle disposizioni di cui all’articolo 7 (Censimento ed utilizzo delle aree industriali pubbliche), della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale). 	<i>Opere pubbliche – Edilizia</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso all’Assessore competente in data 1.07.2015.
ODG n. 376 “Reddito di autonomia. Sostegno al reddito in favore di disoccupati, inoccupati, precariamente occupati o sottoccupati”	A maggioranza il 16 giugno 2015.	Grimaldi, Accossato, Appiano, Giaccone, Marrone, Ottria, Rossi.	<p>si impegna</p> <ul style="list-style-type: none"> ad avviare nelle commissioni competenti un’analisi sulla praticabilità di una misura sperimentale di sostegno al reddito per disoccupati, inoccupati, precariamente occupati e sottoccupati anche in relazione alle iniziative in campo a livello regionale e nazionale; a richiedere al Parlamento e al Governo di esaminare urgentemente, come richiesto dalla campagna per il "reddito di dignità" dell’associazione Libera, le 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli assessori competenti il 1 luglio 2015. Presentati PDL n. 154-156 all’esame della 3 e 4 Commissione in data 12/11/2015. Previste consultazioni on-line il 15 febbraio 2017

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			proposte di legge in tal senso depositate in Parlamento, al fine di istituire un reddito minimo.		
ODG n. 409 "Percorso di attuazione della delibera di riordino dei servizi residenziali della psichiatria"	All'unanimità il 16 giugno 2015.	Ravetti, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Motta, Ottria, Rossi, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale affinché, nella fase transitoria prevista dalla DGR n. 30-1517, il percorso di attuazione avvenga tramite il coinvolgimento, in un tavolo permanente, dei Dipartimenti di Salute Mentale, delle Associazioni dei pazienti, degli Enti gestori, dell'ANCI;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nel percorso attuativo, un confronto costruttivo tra i soggetti istituzionali interessati, in modo da prevederne le conseguenze economiche, sociali e sanitarie e elaborare modalità atte a fronteggiarle adeguatamente; • ad effettuare una rivalutazione periodica degli obiettivi del riordino parallelamente al progredire della conoscenza della domanda consentendo l'adattamento dei modelli di riferimento delineati nella delibera approvata all'effettiva realtà del territorio regionale; • a coinvolgere mediante pareri e indirizzi la Commissione consiliare Sanità, Politiche sociali e Politiche per gli anziani. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 29/6/2015 prot. 23221. Trasmesso agli Assessori competenti in data 02/07/2015. Il percorso di partecipazione richiesto è stato avviato. La DGR è stata modificata, ma nuovamente impugnata al TAR. Iter in corso.
ODG n. 405 "Alta Velocità: no all'aumento della tariffa degli abbonamenti e alla prenotazione obbligatoria. La Regione si attivi con Trenitalia per garantire il servizio ai pendolari"	All'unanimità il 30 giugno 2015.	Vignale, Porchietto, Sozzani, Valetti.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi interpreti nei confronti di Trenitalia delle esigenze dei pendolari piemontesi, affinché Trenitalia, fintanto che non sarà in grado di garantire i convogli adeguati nelle ore di maggiore richiesta da parte degli utenti, non inserisca la prenotazione obbligatoria, né preveda un aumento tariffario che andrà a colpire soltanto chi usa quotidianamente il treno. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2015 prot. 24446. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 396 "Verifica sulle condizioni di utilizzo della linea ad Alta Velocità Torino-Milano"	All'unanimità il 30 giugno 2015.	Giaccone, Allemano, Baricco, Grimaldi, Monaco, Motta, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad avviare in maniera sollecita, avvalendosi dell'apporto dei propri tecnici e sentite le istituzioni e le organizzazioni che ne hanno competenza, nonché riferendone al Consiglio, un autonomo percorso di verifica sulle condizioni di utilizzo della linea ad alta velocità Torino-Milano, nell'obiettivo di verificare la concreta possibilità di instaurare un modello di esercizio che sia in grado di coprire le punte di traffico mattutino e serale, rendendo così alla collettività piemontese un servizio che risulti proporzionale all'entità dell'investimento compiuto per la realizzazione dell'opera. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2015 prot. 24446. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.07.2015.
ODG n. 417 "Politiche di gestione del servizio di trasporti passeggeri AV Torino-Milano in seguito ai numerosi disagi dei pendolari del treno Frecciarossa gestito da Trenitalia"	All'unanimità il 30 giugno 2015.	Valetti, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> affinché intervenga presso Trenitalia, il Ministero dei Trasporti e Authority dei Trasporti per: comprendere se le cause di un'offerta di servizio insufficiente siano dovute a ragioni infrastrutturali e/o a fattori di governance del trasporto pubblico su linea AV, in particolare quali gli interventi tecnici/politici necessari all'efficientamento del sistema; verifichi la capienza effettiva della linea AV Torino-Milano inclusi i nodi dei due Capoluoghi, in particolare nei momenti di maggior traffico e raffrontandola alla capienza massima della linea in condizioni ottimali; <p style="text-align: center;">auspica</p> <ul style="list-style-type: none"> altresì, che possa valutare i benefici della separazione delle società di gestione del servizio ferroviario dalla rete ferroviaria. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/7/2015 prot. 24446. Trasmesso all'Assessore competente in data 10.07.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 404 Omega: Centro ortopedico di Quadrante quali i tempi per l'accordo con la Regione"	All'unanimità il 14 luglio 2015.	Marrone.	impegna il Governatore e la Giunta Regionale <ul style="list-style-type: none"> • a definire conclusa la fase di sperimentazione, procedendo alla stabilizzazione contrattuale. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/7/2015 prot. 25660. Trasmesso all'Assessore competente in data 6.08.2015. Tematica in via di definizione con i soggetti interessati e nel rispetto dei tempi del progetto di ridefinizione della sanità del Vco con la realizzazione del nuovo ospedale unico.
ODG n. 423 "Caso di Ndiya Savchenko"	A maggioranza il 14 luglio 2015.	Baricco, Allemano, Appiano, Caputo, Conticelli, Giaccone, Grimaldi, Laus, Molinari, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri affinché facciano quanto è in loro potere per portare l'attenzione, a livello internazionale, sul caso di Nadiya Savchenko, in particolare nel corso dei prossimi incontri con i vertici russi; • a sollecitare l'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza con l'obiettivo di mettere in atto tutti gli sforzi necessari a garantire la risoluzione del "caso Savchenko"; • a trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, al Ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, all'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri, Federica Mogherini, al Presidente, al governo e al parlamento della Federazione russa, al Presidente, al governo e al parlamento dell'Ucraina, nonché al Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/7/2015 prot. 25660.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 295 “Osservazioni in merito alla Riforma del Terzo Settore”</p>	<p>All'unanimità il 21 luglio 2015.</p>	<p>Baricco, Accossato, Appiano, Caputo, Corgnati, Ottria.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni il ruolo del Terzo Settore, con particolare riguardo alle innovazioni intervenute negli ultimi anni e che richiedono una necessaria tutela normativa nel disegno di legge in discussione; • ad evidenziare l'elemento imprescindibile del coinvolgimento delle Regioni nella regolamentazione delle attività promosse e svolte dal Terzo Settore; • a proporre un'applicazione omogenea delle normative attuali e future su tutto il territorio nazionale; • a proporre la costituzione di un organismo nazionale ed indipendente di controllo, di monitoraggio, di vigilanza e di promozione del Terzo Settore (Authority del Terzo Settore) che, alla stregua di esperienze straniere, assicuri la corretta applicazione delle norme da parte degli Enti no profit nonché il supporto ad organi legislativi ed esecutivi per la semplificazione delle stesse, anche in considerazione del fatto che attualmente le strutture periferiche impiegano un numero di persone e risorse maggiore rispetto a quelle necessarie per un'Authority; • a evidenziare l'importanza della funzione del Registro Unico delle Organizzazioni del Terzo Settore di cui all'articolo 55 della legge regionale del Piemonte 11 marzo 2015, n. 3 nella preservazione della pubblica fede, nella semplificazione del sistema attuale che conta alcune centinaia di albi, registri, anagrafi e per prevenire episodi di cattiva gestione dei 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591 Trasmesso agli Assessori competenti in data 5.08.2015</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>fondi pubblici e privati, auspicando, al riguardo, che il Piemonte sia territorio di sperimentazione pilota a livello nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a realizzare il Testo Unico delle norme che regolano le organizzazioni del Terzo Settore, nonché le disposizioni comuni a tali organizzazioni; • a portare all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni le seguenti questioni: • necessità di semplificazione degli adempimenti a carico di aziende e enti no profit per le donazioni di beni al Terzo Settore; • necessità di semplificazione dei regimi premiali per i donatori, evitando che l'opportuna razionalizzazione porti a una diminuzione dei vantaggi per i donatori e quindi delle donazioni; • opportunità di verifica della congruità del limite di 500 milioni di euro attribuito al 5 per 1000 come definito nell'ultima legge di stabilità; • necessità di dare una risposta concreta ai bisogni degli enti – anche costituendo un ente ad hoc – quando intendono realizzare forme di imprenditoria sociale e di raccolte fondi attraverso la commercializzazione di beni e servizi; • a portare all'attenzione dei componenti della I Commissione del Senato l'opportunità di sradicare dal suddetto ddl il tema dell'impresa sociale, dedicando ad un argomento così importante e di portata innovativa come la riforma dell'impresa sociale un disegno di legge ad hoc, senza necessità di delega al Governo, in modo da intervenire con maggiore velocità e condivisione sugli argomenti in discussione. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 382 “Salvaguardia delle competenze e del personale delle Polizie provinciali”</p>	<p>All'unanimità il 21 luglio 2015.</p>	<p>Valle, Accossato, Allemano, Grimaldi .</p>	<p>impegna la Giunta regionale a sollecitare il Governo ed il Parlamento affinché, nell'ambito della riforma delle Forze di Polizia dell'ambiente, venga valutata la costituzione di un'unica Forza di Polizia Ambientale statale in cui far confluire, oltre al Corpo Forestale dello Stato, anche gli operatori di Polizia Provinciale ed equiparabili con conseguenti modifiche sostanziali del decreto legge n. 78 che correggano le criticità evidenziate concernenti le tematiche della Polizia Provinciale e dei Centri per l'impiego;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a portare le problematiche esposte all'attenzione della Conferenza Stato Regioni perché siano individuati percorsi il più possibile efficaci e condivisi, mirati alla loro soluzione. 	<p><i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591. Trasmesso agli Assessori competenti in data 5.08.2015.</p> <p>Un ulteriore aggiornamento sullo stato di attuazione delle disposizioni di cui alla cd. “Legge Delrio” , ovvero, in Regione Piemonte è stata data attuazione alle disposizioni di cui alla L. 56/2014 con la L.r. 23/2015, dove si dispone che la Regione, nell'ambito dell'accordo quadro di definizione del contingente numerico del personale necessario per la realizzazione delle funzioni conferite, individui anche il contingente numerico del personale che svolge le funzioni di polizia amministrativa locale connesse a tali funzioni, quantificandone la relativa spesa in data 24/02/2016 è stato siglato un accordo quadro tra la Regione Piemonte, le Province piemontesi e la Città Metropolitana, che ha, tra le altre cose, ha puntualmente individuato il personale di polizia che, seppur rimanendo nel ruolo ei rispettivi Enti di area vasta, avrebbe prestatato il suo servizio in avvilimento per la Regione Piemonte, che si sarebbe fatta carico delle relative spese. Il personale di polizia del quale la Regione si avvale per lo svolgimento delle funzioni connesse e quelle conferite è composto da un totale di 145 unità. In conseguenza della decisione regionale sopra sintetizzata, nell'ambito della Regione Piemonte non è presente personale di polizia provinciale da considerarsi</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
					soprannumerario.
MOZIONE n. 100 "Regione Piemonte. Rispetto degli accordi contratti circa la delocalizzazione di Ambienthesis SpA, ex SADI Servizi Industriali S.r.l."	All'unanimità il 21 luglio 2015.	Bertola, Batzella, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel rispetto degli impegni presi dal 1995 ad oggi coi propri cittadini e territori, ad emanare ed adottare celermente ogni atto necessario alla delocalizzazione dell'impianto Ambienthesis S.p.A., e a promuovere uno specifico accordo di programma; • a mettere in campo immediatamente, insieme agli enti interessati e preposti, delle misure di mitigazione compensative di riduzione della pressione ambientale, e quindi misure volte alla protezione della salute umana, nella zona interessata, fino all'avvenuta delocalizzazione definitiva dell'azienda in questione. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27591. Risposta alla QT n. 759 l'11 novembre 2015 Avvenuto incontro con il Sindaco di Beinasco il 2 febbraio 2016.
MOZIONE n. 82 "Inserimento dell'Abbazia di Staffarda come Sito di importanza comunitaria"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegata alla l.r. 19/2015.	Frediani, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondisca con celerità l'iter di approvazione in Regione dell'inserimento della tenuta di Staffarda nell'elenco dei SIC e la trasmissione della pratica relativa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015.
ODG n. 427 "DDL 90. Piano di collegamento sostenibile della rete ecologica regionale"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a prevedere, nella pianificazione territoriale regionale, subordinatamente all'identificazione territoriale della rete ecologica regionale e al suo recepimento nella carta della natura, il Piano di collegamento sostenibile della rete ecologica regionale, al fine di promuovere forme di mobilità sostenibile alternative 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>agli autoveicoli grazie al censimento, sviluppo ed implementazione di percorsi di collegamento della rete ecologica regionale e dei luoghi di particolare interesse naturalistico, storico, culturale;</p> <p>il Piano sarà composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da una relazione che individua i tracciati idonei di collegamento della rete ecologica regionale e dei luoghi di particolare interesse naturalistico, storico, culturale, e che valuta l'impatto ambientale positivo/negativo dei tracciati; • da una carta di collegamento sostenibile della rete ecologica regionale che raccorda i percorsi pedonali, ciclabili, ippici, esistenti di collegamento della rete ecologica regionale e dei luoghi di particolare interesse naturalistico, storico, culturale; • da un monitoraggio sull'efficacia della rete di percorsi e sulla loro fruizione; • il Piano dovrà essere redatto di concerto con gli enti territoriali interessati e le associazioni ambientaliste; • la relazione e la carta dovrebbero essere aggiornate con cadenza fissa: mentre il piano di monitoraggio dovrebbe essere effettuato passato un tempo ragionevole dopo l'adozione del piano e, successivamente, aggiornato con cadenza fissa. 		
<p>ODG n. 435 "Ddl 90. Istituzione della Riserva naturale di Staffarda, Ravello (Cn)"</p>	<p>All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.</p>	<p>Bertola, Andrissi, Batzella, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a tutelare il particolare ecosistema creatosi nell'Abbazia di S. Maria di Staffarda e nei boschi limitrofi, importante per la diversità biologica e per la conservazione del patrimonio genetico di particolari e rare specie di chiroterti, 	<p><i>Pianificazione territoriale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			attraverso l'istituzione della Riserva naturale di Staffarda.		
ODG n. 436 "Ddl 90. Riconoscimento e valorizzazione del Centro per la Biodiversità Vegetale del Parco del Marguareis"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Campo, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a mantenere e riconoscere il Centro per la Biodiversità Vegetale del Parco del Marguareis come Centro regionale per la Biodiversità; • a segnalare al Ministero dell'Ambiente tale decisione, in maniera da implementare la rete nazionale dei Centri per la Biodiversità, così come richiesto dalla pianificazione vigente, e permettere la valorizzazione di questa importante risorsa. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015.
ODG n. 438 "Ddl 90. Annessione di quota parte del Comune di Ormea (Cn) al Parco naturale del Marguareis" (Approvato con modifiche)	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Campo, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad ampliare i confini del Parco naturale del Marguareis su quota parte del territorio del Comune di Ormea, dopo un ampio e pubblico confronto con tutte le parti interessate. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015.
ODG n. 440 "Ddl 90. Area Verde "ex Borsetto" del Comune di Mappano"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad individuare, in sede di approvazione del nuovo Piano paesaggistico regionale un vincolo specifico sulla citata area verde "ex Borsetto"; • a identificare gli strumenti normativi più adatti a consentire l'inserimento di tale area nel sistema complessivo delle aree naturali del Piemonte. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.08.2015.
ODG n. 441 "Ddl 90. Politiche di sviluppo delle aree"	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Gariglio, Accossato, Allemano,	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare iniziative operative per la definizione di un Piano di attività triennale 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623 Trasmesso agli Assessori competenti

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
protette regionali”	Collegato alla l.r. 19/2015.	Baricco, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Grimaldi, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>delle Aree protette redatto su iniziativa dell'Assessorato regionale, indirizzato alle politiche strategiche prima indicate, con l'apporto della Conferenza dei Direttori e discusso, condiviso ed approvato nell'ambito della Conferenza dei Presidenti in quanto luogo di confronto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a formalizzare la Conferenza annuale delle Aree protette Regionali piemontesi come momento di comunicazione pubblica e di confronto sullo stato di attuazione delle politiche, sulle innovazioni ed attività gestionali avviate dagli enti di gestione che con un Piano di comunicazione e programmazione di eventi ispirati ai principi dello scambio culturale, in coerenza e coordinamento con le politiche di carattere culturale, scientifiche, artistiche, del paesaggio e turistiche della Regione Piemonte, cui venga affiancato il Raduno annuale del personale dei parchi e dei collaboratori; • ad adottare, di intesa con la Conferenza dei Presidenti e con il supporto della Conferenza dei Direttori, linee guida alle Comunità per la redazione dei piani socioeconomici, intesi come strumenti di carattere strategico, per la creazione delle azioni di raccordo delle aree protette con i rispettivi territori di pertinenza, e le rispettive attività di sviluppo locale sostenibile. Tali linee guida sono da redigere coordinatamente con le competenze interne da IRES all'IPLA ai parchi ed alle istituzioni come Università e Politecnico e con la cooperazione delle iniziative di carattere pianificatorio e strategico già avviate nel territorio regionale come quella dell'area 		<p>in data 6.08.2015</p> <p>Si fa presente che degli 8 impegni del presente atto di indirizzo, i punti 4, 5, 6, 7 e 8 sono tutt'oggi iniziative già messe in campo dalla Direzione regionale competente. Per quanto riguarda il punto 1, si conferma il pieno coordinamento tra gli enti di gestione, facendo presente che la Conferenza dei Presidenti degli enti stessi si è riunita per la prima volta solamente il 15 aprile 2016. Il punto 2 sarà attuato dai neo organismi denominati "Comunità del Parco". Il punto 3 sarà attuato solamente nel corso dell'anno 2017</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>metropolitana torinese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a redigere un piano di lavoro coordinato fra i settori Aree protette, Forestazione e con la partecipazione di ARPA, Museo regionale di Scienze Naturali e IPLA per avviare la redazione della Carta della Natura prevista dalla legge 19/2009, un piano di attività di ricerca e studio in materia di biodiversità, gli strumenti di pianificazione della aree protette e di rete natura 2000 coordinate con quelle territoriali e paesaggistiche dellaregione Piemonte; • a promuovere la costruzione di un piano comune di attività per la manutenzione dellearee protette con una destinazione delle risorse umane e professionali costituite dal corpo dei Forestali regionali; • a facilitare gli scambi fra istituti formativi, in particolare universitari per l'incattivazione dei percorsi formativi degli stage e delle attività di ricerca e tesi nelle aree protette regionali; • a costituire un gruppo di lavoro interassessorile mirato al found-raising dei fondi europei, delle Fondazioni e di altre organizzazioni economiche avviando, altresì, la costituzione di una Banca dati delle progettualità per l'individuazione dei progetti prioritari e strategici al fine della loro attuazione; • a costituire un progetto finalizzato alla realizzazione di programmi di scambio permanenti fra aree protette frontaliere o interregionali, per le politiche di coordinamento e la costituzione di progetti integrati a scala vasta. Tale gruppo di lavoro si occuperà di sviluppare inoltre proposte e progetti di concerto con 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			i Ministeri competenti in materia per la creazione di una attività di cooperazione con il livello centrale.		
ODG n. 443 "Ddl 90 Tutela aree ex Bor.Set.To nel Comune di Mappano (To)"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Bertola, Andrissi, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad individuare entro 180 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno una specifica tutela sull'area verde ex Borsetto nell'ambito del Piano Paesaggistico Regionale in maniera che sia garantita la sua importante vocazione come spazio verde metropolitano; ad individuare gli strumenti normativi idonei affinché l'area verde ex Borsetto rientri nel sistema regionale delle aree protette del Piemonte, ai sensi della l.r. 19/2009. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso agli Assessori competenti in data 13.08.2015.
ODG n. 445 "Parco Naturale del Ticino, istituzione di Ente di natura interregionale tra Piemonte e Lombardia per la gestione – ddl n. 90"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Sozzani, Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Vignale.	impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> ad avviare un confronto con la Regione Lombardia al fine di valutare la possibile istituzione di un Ente di natura interregionale a cui sia affidata la gestione unica del Parco per entrambe le parti ricadenti sui due diversi territori regionali. 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 21.09.2015.
ODG n. 444 "Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa – DDL n. 90"	All'unanimità il 28 luglio 2015. Collegato alla l.r. 19/2015.	Pichetto, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> a dare attuazione, nel momento immediatamente successivo all'approvazione del ddl n. 90, alla disposizione di cui all'articolo 30, comma 3, per la stipula in tempi celeri dell'apposita convenzione tra l'Ente di gestione dei Sacri Monti e l'Ente autonomo laicale di culto "Santuario di 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 18.09.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			Oropa” per la parificazione della Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa rispetto alle altre realtà territoriali.		
ODG n. 416 “Sostegno alla componente volontaria del Corpo dei Vigili del Fuoco”	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Accossato, Appiano, Benvenuto, Boeti, Caputo, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Monaco, Motta, Ottria, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare ipotesi di riduzione dei costi delle visite mediche a carico degli aspiranti volontari; • a farsi tramite presso il Dipartimento nazionale dei Vigili del Fuoco ed il Parlamento affinché siano riviste la normativa e la regolamentazione attuali garantendo la piena ed ottimale operatività dei Distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari, in particolare superando gli attuali ostacoli in materia di reclutamento, oneri a carico degli aspiranti volontari, organizzazione dei corsi, corretta applicazione del D.P.R. 76/2004, formazione delle squadre di soccorso e rimborsi spettanti ai volontari operanti durante il proprio orario di lavoro. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.08.2015.</p> <p>Con legge di stabilità dal 2016 la componente volontaria può vedersi riconoscere dallo Stato i costi relativi alle visite mediche.</p> <p>Il 22 marzo 2016 incontro con i coordinatore della componente volontaria del Corpo dei Vigili del fuoco.</p> <p>Il 5 maggio 2016 fissato il prossimo incontro.</p>
MOZIONE n. 270 “Monitoraggio della corretta applicazione delle norme sulla parità di genere nei Consigli e Giunte degli Enti locali piemontesi, nonché negli organi di amministrazione e controllo”	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Conticelli, Accossato, Allemanno, Baricco, Caputo, Chiapello, Ferrentino, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivare ogni necessaria azione atta a monitorare la piena e corretta applicazione dell'articolo 1, comma 137 della legge 7 aprile 2014, n. 56 per quanto riguarda la composizione delle Giunte dei Comuni, delle Province e della Città metropolitana; • a monitorare altresì il rispetto delle norme concernenti la rappresentanza di genere negli organi di amministrazione e controllo di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. 	<i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 262 “Pubblicità lesive e risoluzione Parlamento europeo”	All'unanimità il 28 luglio 2015.	Frediani, Andriani, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • verifichi l'avvenuta attuazione, per quanto di propria competenza, della Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata il 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini; • adotti ogni provvedimento utile a concretizzare quanto indicato nella citata risoluzione del Parlamento Europeo; • inviti i Comuni a negare l'affissione dei messaggi pubblicitari lesivi della dignità delle persone negli impianti di proprietà del Comune, inibendo l'affissione di questi anche ai privati che siano trasgressori delle norme vigenti suddette, attraverso sanzioni amministrative; • promuova ed incentivi iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte alla comunità in ottemperanza alla Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata il 3 settembre 2008; • interessi il Comitato Regionale per le Comunicazioni (CoReCom), quale ente preposto allo svolgimento delle funzioni di governo, garanzia e controllo in tema di comunicazione, a vigilare affinché le emittenti radio televisive, aventi sede in Piemonte, seguano positivamente le indicazioni contenute nella citata Risoluzione del Parlamento Europeo. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 31/7/2015 prot. 27623. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.08.2015.
ODG n. 463 “Accoglienza dei profughi in Piemonte”	A maggioranza il 15 settembre 2015.	Giaccone, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Conticelli, Ferrentino, Grimaldi, Ottria,	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a mobilitare le competenze interne ai vari assessorati interessati dalla problematica, a sostegno dell'assessorato competente, affinché si rafforzi il ruolo della Regione; • a facilitare l'incontro tra la domanda di aiuto proveniente dai rifugiati e l'offerta di 	<i>Lavoro – Movimenti migratori</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso all'Assessore competente in data 28.09.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Rossi, Valle.	accoglienza già espressa da diversi soggetti (compresi i comuni cittadini) in Piemonte, affinché si possa contare su un coordinamento forte degli interventi e si possa mettere a valore ogni possibile contributo.		
ODG n. 378 "Rispetto della segretezza del parto"	A maggioranza il 15 settembre 2015.	Baricco, Accossato, Allemanno, Appiano, Boeti, Caputo, Conticelli, Ferrentino, Giaccone, Ottria, Ravetti.	impegna la Giunta regionale del Piemonte a portare all'attenzione del Parlamento e del Governo, in sede di conferenza Stato-Regioni, l'esigenza di conservare l'attuale impianto delle leggi relative al segreto del parto, in quanto i vigenti principi fondanti sono gli unici che garantiscono le occorrenti prestazioni sanitarie prima, durante e dopo il parto alle donne che non provvedono al riconoscimento chiedendo che sia rispettata la volontà della donna di non essere nominata; <ul style="list-style-type: none"> • a richiamare l'esigenza che il Senato, chiamato a votare il ddl approvato alla Camera in data '18 giugno 2015, emendi il testo di legge nel senso di prevedere l'accesso all'identità solo delle donne che preventivamente e autonomamente decidono di rinunciare all'anonimato e di eliminare l'accesso all'identità della donna defunta, poiché gravemente lesivo della sua immagine e fortemente invasivo sulla scelta della donna, che nel frattempo potrebbe avere costruito un'altra famiglia; • a prospettare al Senato l'esigenza di ripristinare l'età per richiedere l'accesso alle informazioni da 18 a 25 anni, poiché a 18 anni la personalità è ancora in via di formazione e ricevere un eventuale secondo rifiuto potrebbe risultare psicologicamente devastante per l'adottato/a. 	<i>Partecipazione e informazione</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso al Presidente agli Assessori competenti in data 28.9.2015. Pervenuta lettera dal Presidente della Giunta regionale (prot. 40808 del 18/11/2015) con cui informa che verrà organizzato un incontro tecnico di approfondimento con i gestori delle funzioni socio-assistenziali e l'argomento verrà portato all'attenzione della Commissione politiche sociali della Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province autonome.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 449 "Nomina rappresentante ministeriale Collegio sindacale ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo – Alessandria"	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Monaco.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a impegnarsi presso il Ministero della Salute e presso il Ministero delle Finanze affinché venga inserita come regola della scelta, nel futuro, in merito alla designazione dei rappresentanti ministeriali presso i collegi sindacali, non soltanto la valutazione dei curricula, ma anche il criterio di territorialità e di minor spesa possibile per le Casse dello Stato. 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso all'Assessore competente in data 15.10.2015. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza della Regioni. Il tema è di competenza ministeriale.
MOZIONE n. 285 "Disegno di legge sulla concorrenza – Criticità rispetto alle modifiche al Codice delle assicurazioni private"	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Graglia, Pichetto, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi, anche attraverso il ruolo del Presidente della Regione Piemonte in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, affinché il Governo accolga le istanze presentate e possa essere così garantita la pienezza del principio di libera concorrenza. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015.
MOZIONE n. 260 "Sostegno per l'approvazione in sede parlamentare della proposta di legge presentata dall'Onorevole Sara Moretto in accordo con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Cna e Casartigiani recante: 'Modifica al Codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Accossato, Allemano, Caputo, Chiapello, Motta, Ravetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a chiedere, tramite l'Assessore alle attività produttive, l'istituzione presso il Ministero competente di un tavolo di confronto che comprenda tutte le associazioni di categoria interessate alla riforma del sistema RC auto; ad attivarsi presso il Governo perché sia bloccato qualsiasi tentativo volto ad inserire all'interno dei prossimi atti legislativi in materia di programmazione economica e finanziaria provvedimenti che vadano in contrasto con la proposta di legge in oggetto; perché si giunga in tempi brevi alla calendarizzazione nei lavori d'Aula alla proposta di legge recante: "Modifiche al 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
7/9/2005, n. 209, in materia di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore”			<p>codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 2009, in materia di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere, alla luce della molteplicità di proposte esistenti, momenti di approfondimento sui processi di riassetto in atto relativi al sistema assicurativo RC auto che vedano la partecipazione dei parlamentari piemontesi e dei rappresentanti delle associazioni di categoria operanti a livello regionale. 		
MOZIONE n. 278 “Riconoscimento della Fibromialgia o sindrome fibromialgica”	All'unanimità il 15 settembre 2015.	Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale e l'Assessore</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi affinché a livello nazionale siano approvate le normative necessarie a prevedere il riconoscimento della Fibromialgia o Sindrome Fibromialgica con conseguente classificazione nel nomenclatore nazionale; nonché il riconoscimento ai lavoratori affetti da questa patologia, di permessi di astensione dal lavoro per la cura della sintomatologia; oltreché l'esenzione dal pagamento dei ticket e dei farmaci eventualmente prescritti. 	Sanità	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601 Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015 Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni
MOZIONE n. 259 “Riconoscimento della sindrome fibromialgica e individuazione di adeguate forme di sostegno a chi ne è affetto”	All'unanimità il 15 settembre 2015	Boeti, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché la Conferenza delle Regioni si attivi nei confronti del Governo nazionale per il riconoscimento della patologia in oggetto; • a sollecitare le Aziende sanitarie piemontesi ad individuare percorsi multidisciplinari e multi professionali per la corretta gestione della malattia, adeguati criteri per la valutazione delle 	Sanità	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmessa all'Assessore competente in data 28.09.2015. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>abilità lavorative delle persone affette, nonché ad istituire corsi rivolti alla formazione degli operatori per la corretta gestione della malattia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere percorsi per individuare, all'interno dei servizi offerti nelle diverse ASL, figure mediche specialistiche preposte alla certificazione della malattia. 		
<p>ODG n. 430 "Tavolo di lavoro per potenziamento infrastruttura ferroviaria Torino-Pinerolo con i Comuni interessati dalla linea e applicazione di un modello partecipativo per le infrastrutture piemontesi"</p>	<p>All'unanimità il 15 settembre 2015.</p>	<p>Valetti, Bertola, Frediani, Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché la Regione avvii da subito un tavolo di lavoro con il territorio, rappresentato da amministratori locali e comitati pendolari, per definire le priorità di intervento sull'infrastruttura ferroviaria e rivedere coerentemente l'attuale Accordo di Programma tra Ministero dei Trasporti, Gestore della rete ferroviaria (RFI) in merito alla linea Torino-Pinerolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • adotti suddetto modello concertato per le altre realtà piemontesi che richiedono interventi migliorativi sull'infrastruttura ferroviaria; • stabilisca con l'ente deputato al dimensionamento temporale delle tracce treno, RFI Divisione commerciale Nord Italia, l'adeguatezza degli attuali tempi di percorrenza e si confronti in seguito con il gestore del servizio Trenitalia. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 23/9/2015 prot. 32601. Trasmesso all'Assessore competente in data 5.10.2015.</p>
<p>ODG n. 390 "Abbonamenti mezzi pubblici studenti"</p>	<p>All'unanimità il 29 settembre 2015.</p>	<p>Monaco.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a istituire un unico abbonamento studenti, nel momento in cui vi sarà l'effettiva uniformazione delle tipologie dei titoli di viaggio a livello regionale, basato su età e frequentazione di un istituto scolastico, e non sulla tratta da percorrere per raggiungere la scuola; • in subordine, qualora non fosse possibile 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.10.2015. Interrogazione n. 1275 "Sconti trasporto pubblico per gli studenti" data risposta dall'Assessore competente il 25 ottobre 2016. Il 22 luglio il Comune di Gravere (Cn)</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>il punto precedente, a eliminare la classificazione "turistica" delle destinazioni quando l'abbonamento ferroviario è richiesto da studenti, in modo da favorire chi già vive in aree disagiate e deve percorrere diversi chilometri per raggiungere l'istituzione scolastica prescelta.</p>		<p>ha approvato ordine del giorno sullo stesso argomento.</p>
<p>ODG n. 464 "Titolo di viaggio per disoccupati a livello regionale"</p>	<p>All'unanimità il 29 settembre 2015.</p>	<p>Valetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani.</p>	<p>impegna la Giunta regionale affinché venga esteso alle altre aree del Piemonte il titolo BIP per disoccupati, con costi proporzionali ai chilometri o alle zone usufruite compatibilmente alle disponibilità economiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • vengano uniformati quindi gli abbonamenti per disoccupati disponibili in Regione e armonizzati i costi con quelli degli abbonamenti oggi offerti dalle diverse Province o aziende di TPL; • i titoli di viaggio per disoccupati possano essere nominativi; • la durata parta dalla data della prima convalida. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988. Trasmesso agli Assessori competenti in data 6.10.2015. Emanata circolare del Ministero delle politiche sociali n. 34 del 23 dicembre 2015.</p>
<p>ODG n. 428 "Realizzazione del Circuito delle Residenze Reali del Piemonte"</p>	<p>All'unanimità il 29 settembre 2015.</p>	<p>Caputo, Accossato, Appiano, Conticelli, Ferrentino, Ravetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte a realizzare concretamente il Circuito delle Residenze Reali del Piemonte tenendo conto, in particolare, dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare al meglio le diverse caratteristiche di ogni singola Residenza in un'ottica di complessiva promozione del patrimonio storico architettonico e delle potenzialità turistiche del Piemonte; • potenziare le sinergie tra le diverse Residenze in modo da consentire la valorizzazione complessiva di tutti i siti 	<p><i>Cultura</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 5/10/2015 prot. 33988. Trasmesso all'Assessore competente in data 6.10.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>che fanno parte del patrimonio paesaggistico e architettonico sabauda;</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare vita ad un prodotto turistico fruibile e accessibile da parte del potenziale visitatore, oltre che con contenuto innovativo; • promuovere le Residenze reali quali luoghi di cultura, di mostre e di spettacoli in cui l'elevata qualità della vita nel suo complesso ne alimenti l'attrattività dal punto di vista della fruibilità turistica. 		
<p>ODG n. 496 "Adesione alla campagna di sensibilizzazione 'Nastro rosa'"</p>	<p>All'unanimità il 20 ottobre 2015.</p>	<p>Caputo, Appiano, Corgnati, Monaco, Ravetti, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a intensificare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio prevedendo la realizzazione di campagne di divulgazione e informazione per aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei cittadini piemontesi in merito alla prevenzione dei tumori; • ad individuare modalità atte a consentire l'adesione della Regione alla campagna di sensibilizzazione "Nastro Rosa" sensibilizzando altresì i rappresentanti delle Istituzioni e i cittadini a indossare il nastro rosa per il mese di ottobre come simbolo della battaglia contro il tumore, che può essere vinta anche grazie alla sinergia tra le realtà presenti sul territorio, per contribuire a salvare sempre più donne. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/10/2015 prot. 37240. In data 27 ottobre 2015 il Consiglio regionale ha aderito alla campagna Nastro rosa. Avviate azioni di coordinamento e sensibilizzazione.</p>
<p>MOZIONE n. 501 "Misure a sostegno dei produttori di latte"</p>	<p>All'unanimità il 20 ottobre 2015.</p>	<p>Rostagno, Allemano, Appiano, Barazzotto, Boeti, Caputo, Conticelli, Monaco, Motta, Ottria, Rossi.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a farsi promotrice di un Tavolo con il coinvolgimento dei sindacati dei produttori di latte e dei rappresentanti dell'industria agro-alimentare; • a individuare nei nuovi bandi del PSR 2014-2020 politiche incentivanti processi di filiera agro alimentare e al 	<p><i>Agricoltura</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 26/10/2015 prot. 37240. Trasmessa all'Assessore competente in data 5.11.2015. Delibera 18-3035 del 14 marzo 2016 per marchio "Piemunto".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>miglioramento della qualità del latte anche attraverso il sostegno al benessere animale, garantito dal veterinario aziendale, tale da determinare una plusvalenza economica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi presso il Parlamento e il Governo affinché l'Italia mantenga la posizione nei confronti dell'UE sul non utilizzo della polvere di latte per la produzione di formaggi e yogurt e affinché completi il percorso per l'indicazione obbligatoria dell'origine in etichetta, già ottenuta per il latte fresco, anche per UHT e derivati del latte. 		
<p>ODG n. 387 "Criterio di assegnazione del bando nazionale da 100 milioni di euro per nuovi progetti di interventi infrastrutturali"</p>	<p>All'unanimità il 20 ottobre 2015.</p>	<p>Giaccone, Appiano, Corgnati, Grimaldi, Monaco.</p>	<p>impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti affinché vengano valutate in futuro diverse forme di assegnazione che tengano conto del merito, dell'utilità dei progetti edell'associazionismo dei piccoli comuni e non unicamente dell'ordine temporale di arrivo delle istanze invita inoltre il Consiglio regionale • ad inviare il presente ordine del giorno ai parlamentari piemontesi 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 26/10/2015 prot. 37240. Ai parlamentari piemontesi il 26/10/2015 prot. 37243. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.11.2015.</p>
<p>ODG n. 513 "Garantire la permanenza nelle sedi attuali delle ex Comunità Montane degli uffici preposti all'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura"</p>	<p>All'unanimità il 27 ottobre 2015. Collegato alla l.r. 23/2015.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano, Corgnati, Gallo, Pentenero, Ravetti, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché sia garantita, di norma, la permanenza nelle sedi attuali degli uffici delle ex Comunità montane preposti all'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura, specialmente laddove i Comuni, sui cui territori insistono gli uffici stessi, si siano impegnati ad assicurare nel tempo la disponibilità delle sedi e di tutti i beni strumentali necessari all'esercizio delle funzioni. 	<p><i>Enti Locali - Forme associative – Deleghe</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728. Trasmesso agli Assessori competenti in data 10.11.2015. 26.04.2016 – La Regione sta attuando il processo di riorganizzazione delle funzioni in capo alle Unioni Montane e alla Regione.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 514 “Continuità dei servizi dei Centri per l’Impiego e proroga del personale precario”</p>	<p>All'unanimità il 27 ottobre 2015. Collegato alla l.r. 23/2015.</p>	<p>Appiano, Accossato, Allemano, Andrissi, Barazzotto, Baricco, Batzella, Bertola, Campo, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Frediani, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi nei confronti del Governo affinché sia affrontata la questione dei precari attualmente in carico alle Città Metropolitane e alle Province, per il periodo successivo alla scadenza dei relativi contratti; • a prevedere il trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro di tutto il personale addetto ai Centri per l'Impiego di cui all'art. 20 della l.r. 34/2008, ivi compreso quello con contratto di lavoro a tempo determinato in corso, che alla data del 31 dicembre 2015 risulti occupato nei medesimi centri, per i quali la Città Metropolitana o le Province si sono avvalsi della norma di cui all'art. 15, comma 6 bis, del DL 78/2015, come convertito dalla L. 125/2015; • a garantire in prospettiva la piena funzionalità e continuità dei servizi attualmente erogati dai Centri per l'impiego, con personale e risorse finanziarie e organizzative adeguate. 	<p><i>Lavoro – Movimenti migratori</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 05/11/2015 prot. 38728. Trasmesso all’Assessore competente in data 10.11.2015.</p>
<p>ODG n. 264 “Promozione ‘Oil free zone’ in Regione Piemonte”</p>	<p>All'unanimità l’11 novembre 2015.</p>	<p>Rossi, Accossato, Allemano, Appiano, Conticelli Corgnati, Ferrentino, Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • a promuovere sul territorio regionale la programmazione, in collaborazione con le istituzioni locali, di misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali avviando l'iter per la costituzione in Piemonte di aree libere dal petrolio, tra cui, oltre ai "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" siano inseriti i parchi e le riserve naturali, le zone caratterizzate da una forte tradizione e produzione di eccellenza nella filiera agroalimentare come i territori a est del 	<p><i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 16/11/2015 prot. 40404. Trasmesso agli Assessori competenti in data 20.11.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			fiume Sesia in Provincia di Novara interessati dal progetto di ricerca di idrocarburi presentato da ENI; <ul style="list-style-type: none"> • a sollecitare il Parlamento affinché il citato Disegno di legge sia approvato in tempi rapidi. 		
MOZIONE n. 548 “Strategia regionale in materia di consumo del suolo: concertazione con i territori e riconduzione nell’ambito della revisione delle norme urbanistiche”	A maggioranza il 17 novembre 2015.	Rostagno, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Valle.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad attuare a livello normativo con i conseguenti atti amministrativi le politiche mirate al contenimento dell'uso del suolo, conseguenti alle indicazioni espresse nella l.r. n. 56/1977 in modo armonicamente articolato con le vigenti norme urbanistiche che prevedono tipologie di pianificazione e strumenti che devono essere coerenti e gestibili; • a individuare nella concertazione con tutti gli Enti locali interessati (Comuni, Province; Città metropolitana, Unioni di Comuni) lo strumento principale di definizione di tali politiche; • a dare garanzia agli enti pubblici e alle attività imprenditoriali per quanto riguarda le programmazioni e gli investimenti pregressi alla luce della normativa e delle pianificazioni vigenti; • ad individuare politiche di incentivazione alla tutela e cura del territorio per contenere ogni forma di abbandono e conseguenti fenomeni di dissesto idrogeologico; • a sollecitare, a livello nazionale, una definizione metodologica di riferimento per il calcolo del consumo di suolo; • a sollecitare, nell'attuale fase di esame alla Camera del disegno di legge n. 2039, interventi emendativi al fine di: • inserire i provvedimenti e le procedure 	<i>Pianificazione territoriale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa agli Assessori competenti in data 25.11.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>previste nell'ambito della legislazione urbanistica vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • introdurre una definizione metodologica di riferimento per il calcolo del consumo di suolo); • fare salve, all'articolo 11 (Disposizioni transitorie e finali), le aree conformate nei Piani Regolatori Generali vigenti alla data di approvazione della legge; • consentire un agevole processo di riduzione delle aree conformate quando l'istanza è promossa da richiesta volontaria; • individuare una forma che consenta di utilizzare parte dei proventi derivanti dai futuri processi di rivalutazione fondiario/immobiliare a beneficio di rimborso del reale "danno" derivante dai costi sostenuti dai proprietari delle aree oggetto di provvedimenti di riduzione di capacità edificatoria e delle opere di bonifica; • a introdurre nell'attività di riordino legislativo, strumenti che consentano: • un agevole riuso del patrimonio edilizio esistente; • il raggiungimento dell'obiettivo di consumo del suolo pari a zero in anticipo rispetto ai tempi stabiliti dall'Unione Europea. 		
<p>ODG n. 389 "Abbonamento gratuito mezzi pubblici per talidomici"</p>	<p>All'unanimità il 17 novembre 2015.</p>	<p>Monaco.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adoperarsi affinché alle persone vittime del talidomide, riconosciute, sia garantito il trasporto pubblico gratuito mediante la fornitura di tesserino abbonamento annuale valido in tutta la Regione Piemonte ovvero dello strumento più idoneo che sarà ritenuto di adottare. 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.11.2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
MOZIONE n. 482 "Trasporto pubblico locale: linea Pinerolo-Pinerolo"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Ruffino, Berutti, Graglia, Porchietto, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valutare nel momento della ripartizione delle risorse sui vari bacini, il possibile aumento della dotazione; • a istituire un tavolo permanente che coinvolga i Sindaci dei comuni delle linee interessate; • ad aumentare l'offerta dei servizi di trasporto pubblico in termini di frequenza e cadenzamento, in particolare, dove la domanda è più forte. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa agli Assessori competenti in data 25.11.2015.
MOZIONE n. 94 "Servizio mattutino e serale Regionali Veloci Torino-Milano e fermata Torino Stura"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Bono, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché avvii le suddette sperimentazioni e comunichi costantemente alla Commissione competente l'andamento delle stesse;</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituisca un tavolo di coordinamento con gli enti preposti per programmare una migliore integrazione tra linee suburbane e SFM. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa all'Assessore competente in data 25.11.2015.
MOZIONE n. 490 "Servizio serale Torino-Milano in accordo con servizio metropolitano milanese S6"	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Bono, Andrissi, Bertola, Frediani, Valetti.	<p>impegna l'Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • a contattare l'Assessorato competente della Regione Lombardia per comprendere la fattibilità di un prolungamento dell'ultima corsa S6 sino a Torino o, in alternativa, ad inserire nella propria programmazione un RV giornaliero Novara-Torino in coincidenza con l'arrivo dell'ultima corsa della S6 a Novara alle 01.12. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa all'Assessore competente in data 25.11.2015.
MOZIONE n. 470 "Accordo di programma con Regione Liguria per collegamenti ferroviari su Torino-Fossano-	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Bono, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad accordarsi con la Regione Liguria di modo da avere collegamenti diretti regionali tra Fossano e Savona in coincidenza con treni da e verso Ventimiglia, con finanziamento della tratta 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmessa all'Assessore competente in data 25.11.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Savona-Ventimiglia”			da Cengio a Savona a carico della Regione Liguria.		
ODG n. 489 “Cambiamento orari linea GGT 131 Servizio Scolastico Torino- Leini-Rivarolo”	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Valetti, Bertola, Bono, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale ad agire, in concerto con l'Agenzia della Mobilità regionale o in concerto con la città metropolitana per capire le cause delle variazioni e operare per una revisione concertata con il territorio.</p>	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso all'Assessore competente in data 25.11.2015.
ODG n. 526 “Il rinnovo della concessione per la gestione del tratto autostradale Torino-Pinerolo sia vincolato alla soppressione del casello autostradale di Beinasco a causa del pesante carico ambientale che grava sull'intera zona”	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Appiano, Accossato, Boeti, Ferrentino, Ottria, Ravetti.	<p>impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso gli organi ministeriali competenti affinché il rinnovo o proroga della concessione alla Società ATIVA per la gestione del tratto autostradale Torino-Pinerolo sia vincolato alla soppressione del casello autostradale di Beinasco a causa del pesante carico ambientale che già grava sull'intera zona e dei conseguenti rischi per la salute dei cittadini.</p>	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.11.2015.
ODG n. 544 “Ricollocazione del casello dell'autostrada Torino-Pinerolo, dalla sua attuale posizione nel comune di Beinasco a nuova posizione presso lo svincolo di None”	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Valetti, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale affinché la Regione Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> operi secondo le sue competenze e promuova presso gli enti preposti, in occasione della prossima messa a bando della concessione autostradale, l'inclusione tra gli obblighi del concessionario della ricollocazione del casello nei pressi dell'uscita autostradale di None o comunque in posizione più arretrata rispetto all'attuale, senza oneri per gli enti pubblici; siano richieste misure di contenimento degli aumenti del pedaggio in occasione 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso all'Assessore competente in data 25.11.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			della prossima assegnazione della concessione autostradale e in particolare che siano rispondenti alle maggiorazioni di costo dell'infrastruttura effettivamente sostenute dal gestore.		
ODG n. 461 “Parere contrario allo schema di decreto attuativo ai sensi dell’art. 35 dello ‘Sblocca Italia’”	All'unanimità il 17 novembre 2015.	Batzella Accossato Allemano Andrisi Appiano Barazzotto Baricco Benvenuto Bertola Bono Campo Caputo Chiapello Conticelli Corgnati Ferrentino Frediani Gancia Gariglio Giaccone Graglia Grimaldi Marrone, Mighetti, Motta, Ravetti, Rossi, Sozzani, Valetti. Vignale	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • ad esprimere parere contrario allo schema di decreto attuativo ai sensi dell’articolo 35, comma 1 del d.l. n. 133/2014, detto “Sblocca Italia”, che chiede alla nostra Regione di aumentare di ulteriori 140.000 tonnellate all’anno la quantità di rifiuti bruciati, ed a riferire tale espressione contraria in sede di Conferenza Stato/Regioni. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 24/11/2015 prot. 41625. Trasmesso agli Assessori competenti in data 25.11.2015.
ODG n. 559 “Disegno di legge regionale n. 143 ‘Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015’, art. 3 (Modifiche alla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7), comma 1 – Riorganizzazione ed integrazione dell’Agenzia Regionale piemontese per le Erogazioni in	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Mighetti, Andrisi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	impegna la Giunta regionale affinché <ul style="list-style-type: none"> • valuti l'integrazione dell'ARPEA all'interno della struttura della Regione Piemonte, con il compito di gestire ed erogare i pagamenti regionali in agricoltura; • valuti una riorganizzazione funzionale dell'ARPEA considerando le competenze e capacità interne acquisite negli anni, integrando nella nuova struttura il personale proveniente dalle ex-- province necessario al funzionamento della stessa. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso all’Assessore competente in data 23.12.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
Agricoltura (ARPEA) nella struttura regionale"					
ODG n. 561 "Previsione nel bilancio regionale 2016 di risorse da destinare alla redazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE)"	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Rossi, Appiano, Barazzotto, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Rostagno, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a destinare, nel bilancio regionale di previsione per l'anno 2016, risorse adeguate a sostenere la redazione del nuovo Piano regionale delle attività estrattive della Regione Piemonte. 	<i>Pianificazione territoriale - Urbanistica</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016. Licenziata dalla 3° Comm. la PDL 165 in data 26 ottobre 2016. Inizio esame in Consiglio regionale il 9 novembre 2016 Stanzianti euro 620.000,00 (Art. 45-Norma finanziaria).
ODG n. 567 "Previsione nelle attuali procedure per l'aggiudicazione dei lavori della determinazione del prezzo più basso al netto delle spese relative al costo del Personale"	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Rostagno, Laus, Appiano, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adottare gli atti opportuni affinché, nelle attuali procedure per l'aggiudicazione dei lavori, si preveda che il prezzo più basso sia determinato al netto delle spese relative al costo del personale; a sollecitare le stazioni appaltanti operanti in Piemonte ad adottare analogo principio nelle proprie procedure per l'aggiudicazione dei lavori. a prevedere nei bandi finanziati con risorse regionali opportuni criteri di premialità a favore delle stazioni appaltanti che adottino tale principio nelle procedure di aggiudicazione. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso agli Assessori competenti in data 9.12.2015.
ODG n. 573 "Esclusione dal Patto di stabilità delle amministrazioni locali le spese effettuate a	All'unanimità il 15 dicembre 2015.	Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi presso il Governo affinché siano escluse dal Patto di stabilità delle amministrazioni locali le spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti 	<i>Temì generali – problemi istituzionali – rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2015 prot. 44920. Trasmesso all'Assessore competente in data 30.12.2015.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
valere sulle risorse dei cofinanziamenti comunitari – DDL n. 143 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015”			comunitari.		
MOZIONE n. 606 "Miglioramento della delibera n. 30 del 3 giugno 2015 sui servizi residenziali in psichiatria e costituzione di un Osservatorio permanente sulla psichiatria"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Sozzani.	impegna la Giunta regionale <ul style="list-style-type: none"> • a modificare, anche in virtù delle proposte avanzate dal mondo del terzo settore, delle associazioni di familiari e utenti e degli Enti locali, la delibera n. 30 del 3 Giugno 2015 prevedendo: • la costituzione, con determina dirigenziale o delibera di Giunta entro gennaio 2016, di un Osservatorio permanente sulla psichiatria costituito da: Regione Piemonte, enti locali, associazioni di pazienti e familiari, soggetti gestori e Dipartimenti di salute mentale al fine di migliorare la delibera di riordino dei servizi psichiatrici e successivamente valutare la qualità delle prestazioni erogate e il grado di soddisfazione dell'utenza; • di prevedere, visto il carattere prettamente terapeutico-riabilitativo delle Comunità Alloggio e dei gruppi appartamento a copertura oraria 24 e 12 ore, la classificazione delle stesse strutture in SRP2 individuando una nuova tipologia di struttura intermedia; • che l'inserimento dell'utente in una struttura avvenga con la sottoscrizione di un "accordo/impegno di cura" tra D.S.M., struttura ospitante e utente, con la partecipazione delle famiglie ed il possibile coinvolgimento della rete sociale 	Sanità	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659 Trasmessa all'Assessore competente in data 14.01.2016 Il percorso di partecipazione richiesto è stato avviato; la DGR è stata modificata ma nuovamente impugnata al TAR. Iter in corso

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>e delle associazioni di pazienti e familiari iscritte ad apposito costituendo Albo regionale, al fine di consentire la volontarietà e l'adesione del paziente al trattamento e sia previsto che copia dei progetti dovrà essere consegnata al paziente o alla famiglia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondire l'area della domiciliarità, non trattata direttamente dalla DGR n. 30, in parallelo con la delibera per ipotizzare un chiaro percorso della medesima che definisca: • budget di spesa dedicata ad essa; • possibilità di attuare sperimentalmente su questo capitolo la possibilità di definire un -"budget di salute" e stimolare, attraverso l'accreditamento dei migliori erogatori di servizio, la scelta da parte dei pazienti e dei famigliari del servizio ottimale per essi; • percorsi di reinserimento lavorativo con stanziamenti dedicati alle borse lavoro e ai tirocinii professionali. 		
<p>MOZIONE n. 604 "Riordino delle reti dei servizi residenziali di psichiatria affinché siano garantite efficacia clinico - riabilitativa, appropriatezza dei percorsi di cura ed economicità"</p>	<p>A maggioranza il 23 dicembre 2015.</p>	<p>Gariglio, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Grimaldi, Laus, Molinari, Monaco, Motta, Ottria,</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a predisporre in tempi rapidi, in linea con il modello approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 2013 e la disciplina dei LEA, una modifica della DGR n. 30-1517 del 3 giugno 2015 di riordino della rete dei servizi residenziali della psichiatria tenendo conto di tutte le considerazioni sopra espresse. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all' Assessore competente in data 18.01.2016. Il percorso di partecipazione richiesto è stato avviato; la DGR è stata modificata ma nuovamente impugnata al TAR. Iter in corso.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.			
ODG n. 581 "Contributi Pro loco – Piano annuale di attuazione 2014 parte prima – D.D. n. 103/2015 – ddl n. 167 "Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-17 e relative disposizioni finanziarie"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Graglia, Berutti, Porchietto, Ruffino, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a confermare la graduatoria di cui alla D.D. n. 103 del 9/3/2015 e ad erogare, in base alle disponibilità di bilancio, i contributi ai soggetti di cui all'allegato C). 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 14.01.2016.
MOZIONE n. 582 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Porchietto, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad adottare, nel più breve tempo possibile, il provvedimento di cui all'articolo 5 della l.r.10/2010 per la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari. 	<i>Sanità</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all'Assessore competente in data 14.01.2016. nti in esame.
ODG n. 583 "Attuazione atti ispettivi approvati in sede di licenziamento del bilancio 2015"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Berutti, Sozzani, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> nella persona dell'Assessore ai rapporti con il Consiglio regionale, a comunicare in sede di Commissione, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del presente documento, lo stato dell'attuazione degli atti ispettivi sopra indicati <p>impegna altresì il Presidente della Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a verificare che gli impegni assunti dalla Giunta regionale, contenuti negli atti 	<i>Organizzazione regionale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 14.01.2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			ispettivi approvati dal Consiglio, siano portati a termine.		
MOZIONE n. 605 "Interventi urgenti a favore delle società di impianti di risalita e ad esse collegate per far fronte alla siccità invernale"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Vignale, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a richiedere con la massima celerità un censimento da parte delle Province piemontesi e della Città Metropolitana di Torino; • a richiedere lo stato di emergenza al Governo nazionale, qualora ne ricorresse l'esigenza. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all'Assessore competente in data 14.01.2016. Istituito gruppo di lavoro in 3 e 6 Commissione.
ODG n. 591 "Programmazione bandi misure investimento P.S.R. 2014-2020 – collegato al Disegno di legge n. 167 "Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017 e relative disposizioni finanziarie"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a programmare aperture dei nuovi bandi del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 per le misure di investimento, con date di apertura prestabilite e pubblicizzate per ogni anno, gestendo le risorse disponibili su più annualità. 	<i>Agricoltura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016. Informativa assessore competente in 3° Commissione il 25 febbraio 2016.
ODG n. 593 "Impegno a finanziare nel 2016 la spesa storica delle politiche sociali più lo 'slittamento' dal 2015, in particolare garantendo la copertura delle 'prestazioni domiciliari' con risorse sanitarie non appena sia	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a finanziare nel 2016 la spesa storica per le politiche sociali più gli slittamenti del 2015, con quota parte del riparto del FSN, non appena la Regione esca dal Piano di Rientro del disavanzo sanitario; • a richiedere agli organi competenti (Ministero della salute e delle politiche sociali, Conferenza Stato-Regioni) di assumere le necessarie urgentissime iniziative affinché le attività domiciliari riguardanti le prestazioni «di assistenza 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016. Le prestazioni nel 2016 sono state finanziate.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
completato il Piano di rientro dal disavanzo sanitario o siano riconosciute come livelli essenziali di assistenza dal Governo”			tutelare alla persona» siano considerate una parte integrante dei Lea socio-sanitari ed i relativi costi siano a carico del Servizio sanitario nazionale nella misura minima del 50% e dei Comuni per la parte non coperta dalle risorse degli infermi.		
MOZIONE n. 560 “Indirizzi per la prosecuzione e l’ulteriore consolidamento delle attività dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali”	All’unanimità il 23 dicembre 2015.	Campo, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta Regionale a confermare l’operatività di ARAI per l’anno 2016 e a garantire l’impegno nel supportare la transizione verso l’Agenzia Nazionale o una Federazione di Agenzie Regionale per permettere la nascita di “un servizio pubblico delle Regioni per le adozioni internazionali 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmessa all’Assessore competente in data 14.01.2016.
ODG n. 594 “Odg collegato al DDL 167 Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e disposizioni finanziarie – Promozione nidi interaziendali”	All’unanimità il 23 dicembre 2015.	Frediani, Batzella, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a promuovere la creazione di nidi interaziendali destinati all’abbattimento delle rette e dei costi di avviamento, in un’ottica conciliazione lavoro-famiglia e responsabilità sociale d’impresa, gestendo le risorse disponibili su più annualità. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso agli Assessori competenti in data 18.01.2016.
ODG n. 596 “Disegno di legge n. 167. Indirizzi ed incentivi per la gestione, lo smaltimento ed il recupero dell’amianto”	All’unanimità il 23 dicembre 2015.	Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Mighetti, Valetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale ad approvare con celerità il Piano regionale amianto attualmente al vaglio delle Commissioni competenti; • a promuovere l’impiego di siti idonei per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti contenenti amianto (es. le miniere dismesse); • a destinare contributi ai privati che provvedono a rimuovere e smaltire 	<i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all’Assessore competente in data 18.01.2016. Approvato il Piano amianto il 15/3/2016.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			manufatti contenenti amianto (MCA) attraverso imprese esecutrici appositamente abilitate iscritte all'Albo nazionale Gestori Ambientali.		
ODG n. 600 "Riordino sistema della garanzia"	All'unanimità il 23 dicembre 2015.	Porchietto, Berutti, Graglia, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a stanziare adeguate risorse finanziarie al fine di dare continuità alle misure sopra indicate istituendo un nuovo e unico Fondo di Rassicurazione a valere per tutto il sistema delle piccole imprese, nell'ambito delle previsioni della cosiddetta "ingegneria finanziaria contenuta nel POR-FESR 2014-2020. 	<i>Industria - Commercio - Artigianato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 18.01.2016.
ODG n. 566 "Concretizzare subito gli impegni presi per la tutela del clima e della qualità dell'aria"	A maggioranza il 28 dicembre 2015.	Grimaldi, Accossato, Allemanno, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Giaccone, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Valle.	<p>impegna la Giunta regionale a</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentare nel più breve tempo possibile il nuovo Piano Regionale di Risanamento della qualità dell'aria, la cui ultima versione risale a 14 anni fa; • analizzare e valutare, nel processo di pianificazione misure finalizzate a: • limitare la circolazione dei veicoli a maggior impatto ambientale ed estendere le zone a traffico limitato (ZTL); • efficientare i mezzi di trasporto pubblico locale e, in caso di nuove acquisizioni, a privilegiare ove possibile l'acquisto di flotte su rotaia; • incentivare i piani regolatori attenti alla localizzazione dei servizi primari (scuole, servizi per la salute e l'incontro), in modo tale che siano raggiungibili a piedi e siano pertanto effettivamente di prossimità; • promuovere la diffusione capillare di zone 30 nelle aree residenziali e la moderazione del traffico come strumento di lotta all'inquinamento; • promuovere i veicoli a basso impatto 	<i>Tutela dell'Ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659 Al Presidente del Consiglio dei Ministri il 15/01/2016 prot. 1126 Trasmesso agli Assessori competenti in data 14.01.2016 Emanata DGR n. 38-1624 del 23 giugno 2015. 14.03.2016 – Pubblicazione del primo report giornaliero del "Cruscotto" sulla qualità dell'aria e delle relative contromisure, presentato per la prima volta del mese di febbraio 2015. 26.04.2016 – È attualmente in fase di predisposizione il Piano sulla qualità dell'aria

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>ambientale, mantenendo forme di esenzione e riduzione del bollo per veicoli immatricolati a metano/GPL;</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'istituzione di "congestion charge zone", al fine di limitare il traffico veicolare privato; • alla costruzione di posteggi di interscambio alle porte della città; • alla creazione di borghi sostenibili in prossimità di tutte le scuole, per liberarle dall'invasione delle automobili e fare in modo che i bambini possano recuperare spazi urbani per il movimento e per il gioco; • alla promozione misure e azioni specifiche per migliorare e ampliare il verde urbano, tutelare e potenziare le aree verdi, collegandole tra loro, in modo tale che si realizzi una vera e propria rete/maglia ecologica urbana connessa alle aree agricole periurbane; • incentivare, attraverso la programmazione regionale, la diffusione dell'energia sostenibile e la rigenerazione urbana, affinché i tantissimi edifici attualmente poco performanti dal punto di vista dell'efficienza energetica vengano riqualificati; • approvare una legge regionale sulla mobilità ciclabile che preveda, fra le altre cose, un aumento dei posteggi per le biciclette, soprattutto nei luoghi di interscambio con i mezzi di trasporti utilizzati dai pendolari; • non ridurre le risorse economiche da destinare al trasporto pubblico urbano ed extraurbano invita il Governo • ad aumentare le risorse economiche da 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>destinare al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, finanziando ulteriormente il fondo nazionale per il rinnovo delmateriale rotabile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire, a seguito d'intesa in sede di Conferenza unificata Stato - Comuni - Regioni, una norma che preveda il rilievo e l'analisi delle emissioni in aree geografiche omogenee e l'istituzione di una cabina di regia che valuti, a seguito dei primi giorni consecutivi di superamento dei limiti medi giornalieri della presenza in aria delle sostanze inquinanti, misure che progressivamente limitino il maggior numero di emissioni inquinanti, a partire dal traffico veicolare privato; • provvedere a nuovi controlli sulle emissioni reali degli autoveicoli, applicando immediatamente i nuovi criteri di prova per l'omologazione dei veicoli immessi sul mercato. 		
<p>ODG n. 612 “Impegno della Giunta regionale ad attivarsi con il Governo con il Governo Nazionale per sviluppare un decreto che permetta alle Regioni di rimodulare il bollo auto in base alle esigenze dei cittadini”</p>	<p>A maggioranza il 29 dicembre 2015.</p>	<p>Campo, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinché si attivi con il Governo Nazionale per sviluppare un decreto che permetta alle Regioni di modulare la tassa automobilistica in base a parametri quali: • Motorizzazione • Potenza • Livelli di emissioni inquinanti • Fasce di reddito • residenza in aree economicamente depresse o marginali; • Questa rimodulazione consentirà alle regioni di avere un'indipendenza d'azione tale da poter avviare delle politiche specifiche di salvaguardia ambientale di tutela dei cittadini. 	<p><i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2016 prot. 659. Trasmesso all'Assessore competente in data 14.01.2016.</p>

ANNO 2014

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>ODG n. 25 “Ordine del giorno collegato all’art. 1 del DDL n. 2/2014, ai sensi dell’art. 87 del Regolamento consiliare avente titolo: Impegno della Regione Piemonte alla realizzazione di un tavolo di lavoro per elaborare proposte di abitare sociale alternative e complementari a quelle classiche di nuova edilizia sociale”</p>	<p>All’unanimità il 23 settembre 2014. Collegato alla l.r. 11/2014.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere in considerazione tutte le possibilità che possano garantire il diritto all’abitare, compreso il censimento dell’inventuto, inutilizzato, da ripristinare a livello regionale, servendosi delle strutture dell’ATC, nonché censire l’effettivo bisogno della popolazione; • istituire immediatamente un tavolo di lavoro consiliare sul tema che possa portare ad una bozza del disegno di legge entro 120 giorni dall’approvazione di detta legge. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmesso all’Assessore competente in data 2.10.2014. Previsto gruppo di lavoro (lett. prot. 24880 del 9/7/2015) in 2° Commissione 1° riunione l’8 febbraio 2017</p>
<p>MOZIONE n. 45 “Nuovi innovativi interventi sulle politiche abitative”</p>	<p>All’unanimità il 23 settembre 2014. Collegata alla l.r. 11/2014.</p>	<p>Pichetto Fratin, Benvenuto, Berutti, Gancia, Graglia, Marrone, Ruffino, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituire immediatamente il confronto in Commissione che porti alla presentazione di un nuovo disegno di legge che preveda inoltre misure per i programmi di social housing, il sostegno all’acquisto della prima casa (vaucher prima casa / fondi di garanzia su mutui) e nuove linee d’indirizzo sull’autorecupero e sull’autocostruzione; • prevedere un cambiamento del ruolo di ATC che porti l’azienda stessa ad avere un ruolo attivo non solo nelle politiche di gestione del patrimonio pubblico ma anche di promozione delle politiche della casa anche in relazione 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmessa all’Assessore competente in data 2.10.2014. Svolti incontri in Commissione in data 20.11.2014, 4.12.2014, 19.12.2014. 1° riunione l’8 febbraio 2017 Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2017, n. 21-5075</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			con il patrimonio privato.		
<p>MOZIONE n. 44 “Misure straordinarie per l'emergenza abitativa e la costituzione del Fondo Salvasfratti regionale”</p>	<p>All'unanimità il 23 settembre 2014. Collegata alla l.r. 11/2014.</p>	<p>Grimaldi, Accossato, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Molinari, Motta, Ottria, Ravetti.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a istituire un fondo regionale "Salvasfratti" per trasformare la sperimentazione sopra citata in una politica su scala regionale; • a confermare le risorse che finanziano il Fondo Locare e il fondo sociale per le morosità incolpevoli di cui alla legge regionale 3/2010; • a intervenire nei confronti del Governo per ottenere il ripristino del Fondo nazionale per il sostegno alla locazione; • a verificare insieme alle ATC e ai comuni piemontesi le condizioni di accoglienza temporanea nel patrimonio pubblico e privato disponibile, a sostegno dell'emergenza abitativa; • a presentare entro 60 giorni una delibera d'indirizzo sull'emergenza abitativa che preveda le linee guida dell'istituzione del fondo (Ammontare del Contributo, Articolazione del contributo in base al reddito, Alternative alla rinegoziazione, Fondo di garanzia) a partire dai requisiti sotto elencati: • possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare titolo di soggiorno; • contratto di locazione di unità immobiliare a uso abitativo sito nel territorio regionale del Piemonte e regolarmente registrato; • pendenza di un procedimento di intimazione 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmessa all'Assessore competente in data 2.10.2014. Sono stati emanati n. 3 bandi in materia di edilizia sociale e la delibera della Giunta regionale n. 16-362 in data 29.9.2014.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>di sfratto per morosità per la quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero quello per cui è intervenuta la convalida, ma per il quale non c'è stata ancora l'esecuzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • residenza da almeno un anno nell'immobile oggetto della procedura di rilascio; • possesso documentato di una situazione soggettiva per cui il nucleo familiare residente nell'immobile, a seguito di un evento documentabile intervenuto a partire dal 1° gennaio 2011, ha subito una diminuzione della capacità reddituale, che ha portato a una conseguente situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione; • possesso di un reddito derivante da regolare attività lavorativa, attualmente in corso, con un valore ISEE non superiore a euro 26.000,00; • non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili, ubicati in qualsiasi località; • assenza di morosità pregresse, oltre la presente, nei 3 anni precedenti all'attuale richiesta. 		
<p>MOZIONE n. 46 "Utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dall'assestamento del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2014"</p>	<p>All'unanimità il 23 settembre 2014.</p>	<p>Laus, Benvenuto, Boeti, Chiapello, Gancia, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Molinari, Motta, Pichetto Fratin, Ruffino.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a dare atto che l'importo, risultante dall'assestamento del bilancio del Consiglio regionale quale somma da restituire all'esecutivo a titolo di avanzo dell'esercizio 2013, sarà, con appositi emendamenti in sede di approvazione in Aula consiliare del disegno di legge di assestamento del bilancio 2014 della Regione, dettagliatamente iscritto nelle specifiche unità previsionali di base del medesimo disegno di legge. 	<p><i>Bilancio - Finanze - Credito - Patrimonio</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 30/09/2014 prot. 30453. Trasmessa all'Assessore competente in data 2.10.2014. L'iscrizione dell'importo risulta sul Capitolo di entrata 37475 "Recupero di somme erogate al Consiglio regionale".</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 5 "Riconoscimento del profilo professionale dell'odontotecnico"	All'unanimità il 30 settembre 2014.	Sozzani, Berutti, Graglia, Marrone, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna il Presidente e la Giunta regionale ad attivarsi tempestivamente, nei confronti del Governo e del Parlamento, nonché in Conferenza Stato-Regioni, affinché sia rapidamente ripreso l'esame degli accordi in merito al riconoscimento del profilo professionale dell'odontotecnico. 	<i>Sanità</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612. Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e Assessore competente in data 9.10.2014. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni.
MOZIONE n. 18 "Riconoscimento della figura professionale dell'odontotecnico"	All'unanimità il 30 settembre 2014.	Rossi, Allemano, Appiano, Ottria, Ravetti.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Governo e del Parlamento, nonché della Conferenza Stato-Regioni, affinché sia ripreso e completato l'iter per il riconoscimento dell'odontotecnico nell'ambito delle professioni in campo sanitario. 	<i>Lavoro - Movimenti migratori</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 6/10/2014 prot. 31612. Trasmessa al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente in data 9.10.2014. Segnalato tema nel coordinamento Commissione sanità della Conferenza delle Regioni.
MOZIONE n. 63 "Legge regionale sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Bando per assegni di studio anno scolastico 2013-2014"	A maggioranza il 7 ottobre 2014.	Appiano, Allemano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a mettere in atto ogni iniziativa e atto volti a pubblicare al più presto il bando per entrambe le tipologie di assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014, con una significativa riduzione del limite ISEE previsto in precedenza, per assicurare il concreto sostegno alle famiglie con maggiori difficoltà economiche, per evitare il ripetersi in futuro delle palesi iniquità verificatesi in passato, per non ingenerare aspettative poi frustrate dal mancato pagamento di un numero significativo di domande ammesse; • a tendere a garantire gli assegni di studio a tutte le famiglie, i cui figli sono iscritti a scuole statali o paritarie, con ISEE fino a euro 20.000, compatibilmente con le risorse disponibili e comunque ad assicurare risorse adeguate al numero di domande pervenute per le due tipologie di assegno; • a semplificare e velocizzare le modalità di 	<i>Istruzione e Formazione Professionale</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/10/2014 prot. 32635. Trasmessa all'Assessore competente in data 20.10.2014. Emanata delibera Giunta reg.le n. 28-595 del 18/11/2014 (bando regionale) emanata determinazione dirigenziale n. 702 del 19 novembre 2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>presentazione delle domande, cercando forme ulteriori di collaborazione con i Comuni, che hanno competenza istruttoria sul tema;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a verificare l'adeguatezza dei trasferimenti dei fondi agli enti locali, in materia di diritto allo studio, nel rispetto della norma finanziaria della legge regionale 28/2007. 		
MOZIONE n. 64 "Certificazione dei bilanci delle ASR"	All'unanimità il 7 ottobre 2014.	Vignale, Benvenuto, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale a presentare nel collegato alla legge finanziaria del 2014 un articolo che preveda il controllo societario e di gestione e l'obbligo di certificazione dei bilanci delle ASR.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Sanità</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 13/10/2014 prot. 32635. Trasmessa all'Assessore competente in data 20.10.2014.</p> <p>I bilanci delle aziende sanitarie sono stati tutti analizzati ed approvati dalla Giunta regionale fino al 2016 compreso, recuperando un ritardo che risaliva al 2011.</p>
MOZIONE n. 53 "Disciplinare le emissioni ad impatto odorigeno"	All'unanimità il 14 ottobre 2014.	Accossato, Allemano, Boeti, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gariglio, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale ad adottare con proprio atto deliberativo linea guida, utilizzando eventualmente proceduree parametri analoghi a quelli previsti dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia, per disciplinare le attività che, durante il loro esercizio, diano luogo ad emissioni odorigene e che sono soggette ad autorizzazione integrata ambientale (d.lgs. 152/06 e s.m.i. - parte seconda) o ad autorizzazione alla gestione dei rifiuti (d.lgs. 152/06 e s.m.i. - parte quarta), nonché tutte le nuove attività sottoposte a valutazione d'impatto ambientale o a verifica di assoggettabilità da cui possano derivare emissioni odorigene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/10/2014 prot. 33738. Trasmessa all'Assessore competente in data 21.10.2014.</p> <p>Sollecito della Consigliera Accossato presentato in data 3 febbraio 2016. Bozza della D.G.R. trasmessa alla Città Metropolitana ed ARPA Piemonte.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 57 “Il patrimonio pubblico inutilizzato diventi opportunità per giovani associazioni e per nuove attività imprenditoriali giovanili in ambito culturale, sociale, ambientale e turistico”</p>	<p>All'unanimità il 14 ottobre 2014.</p>	<p>Grimaldi, Appiano, Baricco, Boeti Chiapello, Ferrentino, Giaccone, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno.</p>	<p>impegna la Giunta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avviare una ricognizione di tutti gli immobili pubblici demaniali, comunali e delle partecipate pubbliche in stato di disuso, abbandono o in attesa di una vocazione o finalità definitiva, come nel caso dei locali stazione FS, per ottenere una mappatura utile alla costruzione di una nuova politica regionale volta ad incentivare il riuso e la rigenerazione culturale e sociale degli immobili pubblici inutilizzati; • promuovere un protocollo d'Intesa con FS per coordinare un'azione comune volta alla promozione di nuove attività giovanili e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del Piemonte iniziando sin da subito da un'ampia diffusione delle informazioni, senza che questo pregiudichi la riattivazione di alcune linee; • valutare insieme agli enti proprietari degli immobili un'evidenza pubblica per l'utilizzo in concessione temporanea o definitiva delle strutture ad uso culturale e sociale, turistico e ricreativo; • valutare se su alcuni di questi luoghi, dove sia evidente l'interesse regionale, gli stessi fondi strutturali europei possano andare a comporre una quota parte di finanziamento utile a riqualificazioni e manutenzioni straordinarie. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 21/10/2014 prot. 33738. Trasmessa agli Assessori competenti in data 21.10.2014.</p>
<p>ODG n. 71 “Mappatura, recupero e ridestinazione d'uso dei fabbricati viaggiatori dismessi di stazioni ferroviarie ad associazioni ed</p>	<p>All'unanimità il 14 ottobre 2014.</p>	<p>Valetti Andrisi Batzella Bertola Bono Campo Frediani Mighetti.</p>	<p>impegna la Giunta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere a RFI di censire gli stabili di piccole stazioni ferroviarie e verificare lo stato di conservazione e sicurezza degli stessi; • promuovere il recupero degli stessi per finalità associative o senza fini di lucro, operando se necessario da interlocutore tra la proprietà e i potenziali soggetti affidatari, ove ciò non 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 21/10/2014 prot. 33738. Trasmesso agli Assessori competenti in data 21.10.2014.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
enti”			<p>consista in un'esposizione economica da parte della Regione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire il supporto informativo necessario ai soggetti interessati all'acquisizione degli immobili atto al favorire l'accesso a finanziamenti dedicati; • garantire il funzionamento di quegli stabili e strumentazioni necessari al regolare funzionamento del sistema ferroviario e di conseguenza alla qualità del servizio fornito ai viaggiatori sulle tratte attive o dismesse recentemente e tuttora riattivabili senza interventi infrastrutturali significativi. 		
<p>ODG n. 84 “Equiparazione degli emolumenti degli organi regionali con quelli del Sindaco”</p>	<p>All'unanimità il 4 novembre 2014.</p>	<p>Gariglio, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Caputo, Chiapello, Ferrentino, Giaccone Grimaldi, Motta, Ottria, Ravetti, Rossi, Rostagno, Valle.</p>	<p>impegna il Presidente del Consiglio unitamente al Presidente della Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad avviare un confronto con il Governo e con la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e la Conferenza dei Presidenti delle Giunte regionali al fine di poter anticipare la modifica della Costituzione e permettere di definire gli emolumenti dei componenti degli organi regionali nel limite dell'importo di quelli attribuiti ai sindaci dei Comuni capoluogo di Regione, e contestualmente, così come previsto nel Testo unico degli Enti locali, gli ulteriori oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi che possono essere sostenuti dalla Regione nonché le relative disposizioni fiscali e assicurative, procedendo ove necessario alle eventuali modifiche legislative. 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 7/11/2014 prot. 36266. Emanata legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2016 (“Disposizioni in materia di riduzione dei costi della politica”).</p>
<p>ODG n. 95 “Inderogabilmente entro marzo 2015 il piano triennale 2015-2017 in Commissione competente”</p>	<p>All'unanimità l'11 novembre 2014.</p>	<p>Vignale, Appiano, Bertola, Frediani, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Valle.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a presentare inderogabilmente entro marzo 2015 il piano triennale 2015-2017 in commissione competente. 	<p><i>Programmazione</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613. Trasmesso all'Assessore competente in data 19.11.2014. Discussione in VI commissione in data 29/4/2015. Prorogato di un anno con legge 9/2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 92 “Bando di gara per assegnazione lavori dell’interconnessione linea Torino-Ceres a Rebaudengo sotto Corso Grosseto”</p>	<p>A maggioranza l’11 novembre 2014.</p>	<p>Bono, Andrissi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Mighetti, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad attivarsi per verificare la possibilità che avvenga la modifica del progetto definitivo nella fase di redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di entrambi i tunnel veicolari, Grosseto-Potenza e Grosseto-Ferrara, che non comporti aggravio di spesa per i committenti rispetto alla somma considerata per l’aggiudicazione dell’opera. 	<p><i>Trasporti e comunicazioni</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613. Trasmessa all’Assessore competente in data 19.11.2014.</p>
<p>MOZIONE n. 79 “Emergenza sanitaria 118 e DEA. Sospensione DGR 19 novembre 2013, n. 18-6692. Verifica l.r. 5 del 4 maggio 2012. Nuovo modello di organizzazione emergenza sanitaria”</p>	<p>All’unanimità l’11 novembre 2014.</p>	<p>Monaco, Allemano, Appiano, Baricco, Boeti, Caputo, Grimaldi, Motta, Ottria, Rossi.</p>	<p>impegna il Presidente e la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare che nell’attuazione del programma operativo 15 “Rete emergenza – urgenza” contenuto nei programmi operativi 2013-2015 per il riequilibrio economico (piano di rientro), definiti nell’apposito tavolo ministeriale e approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 25-6992 del 30 dicembre 2013, si stia rispettando l’obiettivo di “una maggiore integrazione e collaborazione tra attività ospedaliera e territoriale” previsto nell’intervento 15.1, azione 15.1.1; • non creare un’apposita agenzia per il 118, ma ritenere le funzioni di questo importante settore come una delle componenti del sistema sanitario regionale, pertanto soggetto alle regole, ai vincoli e agli obiettivi della politica sanitaria regionale; • modulare temporalmente il piano di riorganizzazione, finalizzato a rendere più sicuro e standardizzato il coordinamento degli interventi di soccorso, tenendo conto delle attuali carenze di personale sanitario per evitare che si aggravino le criticità in alcune aziende sanitarie; • verificare e riferire sull’attuazione della legge regionale 4 maggio 2012 n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012) in ordine all’utilizzo, con appropriatezza, degli interventi 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613. Trasmessa all’Assessore competente in data 19.11.2014. Fin dall’inverno 2014-2015 ad oggi, si è affrontata l’emergenza del picco influenzale nei Pronto soccorso degli ospedali piemontesi avviando reparti-polmone.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			del servizio 118.		
ODG n. 76 "Sblocca Italia, deroghe patto di stabilità diritto allo studio e trasporti"	All'unanimità l'11 novembre 2014.	Grimaldi, Appiano.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a farsi promotore presso il Governo e il Parlamento Italiano della cancellazione dell'articolo 42, commi bis - ter - quater, del Decreto Legge 133 (c.d. "Decreto Sblocca Italia"), che mira a reintrodurre nel Patto di Stabilità Interno i 150 milioni di euro destinati al "Diritto allo studio Universitario"; e a intercedere per evitare che anche per il fondo per il diritto al lavoro dei disabili (20 milioni), il "trasporto disabili" (Art 1 DL 104, 15 milioni di euro), i "libri di Testo" (80 milioni) e il "materiale rotabile" (135 milioni) avvenga la stessa procedura. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/11/2014 prot. 37613 Trasmesso all'Assessore competente in data 19.11.2014
MOZIONE n. 101 "Interventi di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico"	All'unanimità il 18 novembre 2014.	Conticelli, Accossato, Appiano, Barazzotto, Batzella, Bertola, Berutti, Campo, Chiapello, Ferrentino, Frediani, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Molinari, Monaco, Motta, Ottria, Porchietto, Ravetti, Rossi, Valetti, Vignale.	<p>impegna la Giunta regionale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> erogare immediatamente le risorse regionali per gli interventi di emergenza, risorse che devono restare fuori dai vincoli imposti agli enti locali dal patto di stabilità; impegnare congrue risorse aggiuntive nella manovra di assestamento; sollecitare il Governo nazionale affinché provveda a dichiarare lo stato di calamità - stanziando le risorse necessarie - per le aree della nostra regione, in particolare quelle del Verbano e del basso Piemonte, danneggiate dalle violente piogge delle scorse settimane; rivedere nel suo complesso il Piano regionale strategico delle opere di difesa con riguardo sia allo stato idrogeologico territoriale, sia alla rete idrografica regionale, anche minore, sottolineando prioritariamente le emergenze e le diverse situazioni di pericolosità; predisporre, sulla base del suddetto Piano 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 25/11/2014 prot. 38764. Trasmessa all'Assessore competente in data 27.11.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
			<p>regionale strategico, un elenco delle opere pubbliche da realizzare o ripristinare secondo priorità e pericolosità, nonché un piano di interventi di pulizia sui fiumi, in accordo con le comunità locali, attraverso tavoli di concertazione intercomunali, coordinati dalla Regione, organizzati tenendo conto delle aste fluviali e finalizzati alla prevenzione e al monitoraggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare il tema dell'assetto idrogeologico in relazione al consumo e all'impermeabilizzazione di suolo, anche, se necessario, con apposito intervento normativo; • farsi parte attiva per la semplificazione delle procedure, ad oggi piuttosto macchinose, di autorizzazione dei predetti interventi con riferimento alla manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; • sostenere, con risorse finanziarie adeguate, a partire già dalla prossima legge di stabilità, la messa in sicurezza del territorio piemontese e, al contempo, a sollecitare il Governo nazionale a predisporre e approvare, con la massima urgenza, un Piano di investimenti nazionale, dotato di un crono programma certo degli interventi; • prevedere forme di accesso al credito agevolate a favore delle attività produttive colpite dagli eventi alluvionali; • valutare la possibilità di erogare risorse regionali a fondo perduto a disposizione delle attività produttive e delle famiglie colpite; • proporre al Governo la possibilità di impiegare risorse già stanziare per il Terzo Valico per il ripristino urgente, nonché la messa in sicurezza, delle opere danneggiate dalla calamità, con particolare riferimento alla rete viaria e infrastrutturale. 		

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
ODG n. 83 "Metropolitana torinese. Nel disegno di legge di stabilità 2015 siano assicurate le risorse per il completamento della Linea 1 della metropolitana di Torino e l'avvio dei lavori della linea 2"	A maggioranza il 18 novembre 2014.	Gariglio, Accossato, Allemano, Boeti, Conticelli, Corgnati, Gallo, Ottria, Ravetti, Rostagno.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi con estrema urgenza nei confronti del Governo nazionale affinché nel Disegno di legge di stabilità 2015 siano garantite le risorse necessarie per assicurare il completamento della Linea 1 della metropolitana di Torino e l'avvio dei lavori della Linea 2. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 25/11/2014 prot. 38764. Trasmesso all'Assessore competente in data 27.11.2014. La linea 1 della metropolitana tratta Lingotto-bengasi è attualmente in corso di realizzazione. Per ciò che attiene la linea 2 è in corso il procedimento presso il comune di Torino.
ODG n. 104 "Rifinanziamento linea 1 della metropolitana torinese e definizione percorso e caratteristiche della linea 2"	A maggioranza il 18 novembre 2014.	Valetti, Andrissi, Batzella, Bertola, Frediani, Mighetti.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ad attivarsi con estrema urgenza presso il Governo nazionale affinché nel disegno di legge di Stabilità 2015 siano garantite le risorse necessarie per assicurare il completamento del tratto Lingotto-Bengasi della linea 1 della metropolitana e l'avvio dei lavori del lotto Fermi-Cascine Vica e l'avvio di studi di fattibilità che esaminino, dal punto di vista tecnico-scientifico, i benefici delle diverse ipotesi di percorso per la linea 2. 	<i>Trasporti e comunicazioni</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 25/11/2014 prot. 38764. Trasmesso all'Assessore competente in data 27.11.2014. La linea 1 della metropolitana tratta Lingotto-bengasi è attualmente in corso di realizzazione; è stata finanziata la realizzazione del primo lotto della tratta Collegno-Cascine vica per 33,7ML€ nel PO FSC 2014-2020 Per ciò che attiene la linea 2 è in corso il procedimento presso il comune di Torino.
ODG n. 108 "Prevenire e contrastare in maniera efficace il fenomeno del femminicidio e della violenza di genere contro le donne"	All'unanimità il 25 novembre 2014.	Caputo, Accossato, Allemano, Appiano, Barazzotto, Baricco, Boeti, Chiapello, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Giaccone, Grimaldi, Monaco, Motta, Ottria, Ravetti,	<p>impegna la Giunta regionale del Piemonte e gli Assessori regionali competenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ad assicurare, ogni anno, risorse finanziarie adeguate a favore delle leggi regionali succitate, garantendone così piena attuazione e continuità nel percorso già avviato; ad estendere il c.d. "Codice rosa" o "Percorso rosa" alle Aziende ospedaliere piemontesi, laddove se ne ravvisi l'opportunità sulla base del bacino di utenza, dei flussi e della tipologia degli utenti del servizio, prevedendo percorsi di accoglienza e presa in carico delle vittime adeguati e dotati di personale qualificato; a valutare la possibilità di istituire servizi di 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014. Il tema è affrontato prioritariamente dall'assessorato alle pari opportunità; in ogni caso la sensibilizzazione in tutte le aziende sanitarie è in corso il percorso del "bollino rosa" registra adesioni crescenti. Delibera Giunta regionale n. 4739 del 6 marzo 2017

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
		Rossi, Rostagno, Valle.	<p>sportello 24h all'interno delle strutture sanitarie, ospedaliere e socio-assistenziali presenti sul territorio regionale, gestite da operatrici esperte con il compito di fornire supporto e assistenza, psicologica e legale alle vittime di violenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad istituzionalizzare una rete di coordinamento di tutti i soggetti operanti, ad ogni livello, in tale ambito (operatori socio-sanitari, associazioni, etc.) per garantire adeguati percorsi di assistenza; • ad attivare politiche efficaci di formazione e comunicazione volte a informare l'utenza interessata in merito a tutti i servizi disponibili attivi sul territorio (come ad esempio il numero nazionale dedicato 1522), anche attraverso una rete capillare che veda coinvolti sia soggetti pubblici che privati, nonché scuole e Università. 		
ODG n. 109 "Risorse a sostegno degli Istituti storici per la Resistenza e dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Boeti, Allemano, Appiano, Baricco, Corgnati Ferrentino, Motta, Rossi.	<ul style="list-style-type: none"> • Impegna la Giunta regionale del Piemonte ad intervenire, affinché nell'Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed, altresì, nel Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, vengano confermate le risorse a favore degli Istituti storici per la Resistenza, nonché per l'Archivio cinematografico, quantificate in euro 230mila per ciascuna annualità. 	<i>Cultura</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.
ODG n. 111 "Grandi eventi sportivi – Assegnazione delle risorse al 100%"	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Graglia, Berutti, Pichetto Fratin, Porchietto, Ruffino, Sozzani, Vignale.	<ul style="list-style-type: none"> • impegna la Giunta regionale a inserire nel prossimo programma operativo l'assegnazione al 100% delle risorse stanziare sul capitolo 183283 UPB DB18111, per poter sostenere le grandi iniziative e gli eventi di alto valore sportivo realizzatesi nel corso del 2014, con ampie ricadute di promozione sull'intero territorio regionale. 	<i>Sport-tempo libero</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014 Emanata delibera della Giunta regionale n. 35-745 del 5.12.2014.
ODG n. 112	All'unanimità il 27	Rossi,	impegna la Giunta regionale del Piemonte	<i>Temi generali -</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
“Esclusione dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno delle risorse a disposizione degli enti locali per interventi di edilizia scolastica”	novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Accossato, Appiano, Barazzotto, Caputo, Conticelli, Corgnati, Ferrentino, Gallo, Gariglio, Grimaldi, Ottria, Ravetti, Rostagno, Valle.	<ul style="list-style-type: none"> a attivarsi tempestivamente nei confronti del Parlamento e del Governo affinché, in sede di esame al Senato del disegno di legge di Stabilità per l'anno finanziario 2015, venga opportunamente inserita la previsione per cui l'utilizzo, da parte degli enti locali, di risorse destinate agli interventi di edilizia scolastica e bonifica dall'amianto degli istituti sia escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno. a riprogrammare le risorse dell'emendamento n. 159 riguardante l'edilizia scolastica nel bilancio previsionale 2015 della Regione Piemonte. 	<i>istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.
ODG n. 113 “Utilizzo dei fondi FAS per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico”	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Gariglio, Bertola, Berutti, Gancia, Giaccone, Graglia, Grimaldi, Marrone, Monaco, Pichetto Fratin, Ruffino, Sozzani.	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a utilizzare una parte dei fondi FAS per la realizzazione di interventi urgenti di ripristino del territorio e azioni di prevenzione del dissesto idrogeologico; a sollecitare il Parlamento nazionale affinché in sede di approvazione della Legge di Stabilità per il 2015 siano altresì previste congrue risorse per le azioni connesse al dissesto idrogeologico. 	<i>Tutela dell'ambiente - Inquinamenti</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.
ODG n. 117 “Fondo integrativo per le nuove tecnologie”	All'unanimità il 27 novembre 2014. Collegato alla l.r. 19/2014.	Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Sozzani, Vignale.	<p>impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> a prevedere uno stanziamento adeguato nell'apposito capitolo di bilancio 2015 al fine di consentire l'operatività del fondo integrativo regionale per le nuove tecnologie. 	<i>Assistenza e sicurezza sociale</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmesso agli Assessori competenti in data 4.12.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n.. 120 “Nuovo Piano Attuazione Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC): indirizzo alla prevenzione del dissesto idrogeologico, all’edilizia scolastica e sanitaria, edilizia sociale, bonifiche ambientali e completamento di infrastrutture strategiche”</p>	<p>All’unanimità il 27 novembre 2014. Collegata alla l.r. 19/2014.</p>	<p>Bono, Andriasi, Batzella, Bertola, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a tenere aggiornato il Consiglio per sapere quello che accade a livello nazionale dopo il termine del 30 novembre, data in cui le Amministrazioni regionali presenteranno le informazioni circa le assegnazioni FSC; • a indirizzare, il più possibile, la programmazione delle risorse impegnate nel Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e quella 2014-2020 ai seguenti campi: • fondi per dissesto idrogeologico; • fondi per bonifiche siti regionali; • fondi per edilizia scolastica; • fondi per edilizia ospedaliera; • fondi per completamento passante ferroviario e metropolitana 1 di Torino; • fondi per edilizia sociale. 	<p><i>Tutela dell’ambiente - Inquinamenti</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 2/12/2014 prot. 39872. Trasmessa all’Assessore competenti in data 4.12.2014.</p>
<p>MOZIONE n. 125 “Continuità assistenziale”</p>	<p>All’unanimità il 2 dicembre 2014. Collegata alla Comunicazione della Giunta regionale relativa a “Nuova rete ospedaliera”.</p>	<p>Ruffino, Berutti, Graglia, Pichetto Fratin, Porchietto, Sozzani, Vignale.</p>	<p>impegna il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad adottare, per le aree geografiche regionali extra cittadine, ogni strumento di tutela necessario al fine di garantire uniformità di accesso ai servizi per i cittadini residenti sia nelle aree urbane sia nelle aree extra-urbane; • a garantire aree di presidi di continuità assistenziale ad alta intensità nelle aree geograficamente più disagiate. 	<p><i>Sanità</i></p>	<p>Trasmessa al Presidente della Giunta regionale il 10/12/2014 prot. 40751. Trasmessa all’Assessore competente in data 12.12.2014.</p>
<p>ODG n. 142 “Nuove linee d’indirizzo per l’assistenza residenziale per anziani non autosufficienti e riclassificazione degli interventi domiciliari</p>	<p>All’unanimità il 18 dicembre 2014.</p>	<p>Ravetti, Grimaldi, Motta.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a superare in breve tempo le delibere n. 14-5999, n. 45-4248, n. 85-6287, n. 25-6992, n. 26-6993, n. 5-7035 ridefinendo le linee d’indirizzo sull’assistenza residenziale per anziani non autosufficienti a farsi promotrice presso il Governo nazionale al fine di riclassificare nel Patto per la Salute gli interventi domiciliari in lungoassistenza 	<p><i>Assistenza e sicurezza sociale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2014 prot. 43468. Trasmesso agli Assessori competenti in data 30.12.2014. Il tema è in corso di esame ed approfondimento insieme all’assessorato delle politiche sociali. Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. 34-3309.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
in lungoassistenza”			all'interno degli interventi del Sistema Sanitario Piemontese (LEA – livelli essenziali d'assistenza).		
ODG n. 143 “Condanna del manifesto apparso in Val Susa il 6 dicembre 2014”	All'unanimità il 18 dicembre 2014.	Gariglio, Accossato, Appiano, Barazzotto, Baricco, Caputo, Chiapello, Conticelli, Ferrentino, Gallo, Ottria, Pichetto Fratin, Ravetti, Rostagno, Valmaggia.	impegna la Giunta regionale del Piemonte a sollecitare le Autorità pubbliche affinché i manifesti siano prontamente rimossi; <ul style="list-style-type: none"> • a presentare denuncia contro gli autori di tale gesto. 	<i>Temi generali - istituzionali – Rapporti con lo Stato</i>	Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 18/12/2014 prot. 43468. Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all' Assessore competente in data 30.12.2014.

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 155 “Ripristino della Commissione regionale di promozione della cultura della legalità e del contrasto ai fenomeni mafiosi”</p>	<p>All'unanimità il 22 dicembre 2014.</p>	<p>Frediani, Andrissi, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Chiapello, Giaccone, Grimaldi, Mighetti, Monaco, Valetti.</p>	<p>Il Consiglio si impegna con l'Ufficio di Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad istituire una Commissione per la promozione della cultura della legalità e il contrasto dei fenomeni mafiosi, con carattere permanente, che operi in stretto contatto con l'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, composto da membri interni ed esperti esterni al Consiglio regionale (rappresentanti della Magistratura, dell'Università, delle Forze dell'Ordine, del Terzo settore), nominati dal Consiglio stesso, con il compito di monitorare e vigilare sul fenomeno della corruzione e delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'attività pubblica e sul rispetto delle procedure di assegnazione degli appalti pubblici; di elaborare interventi normativi e amministrativi per il contrasto di tali fenomeni; di promuovere la cultura della legalità, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e ogni altra agenzia educativa; e impegna l'Ufficio di Presidenza • ad approvare adeguate modifiche allo Statuto ed al Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte affinché tale Commissione venga introdotta in modo permanente. 	<p><i>Organizzazione regionale</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596 Trasmesso al Presidente della Giunta regionale e all' Assessore competente in data 13.1.2015 Emanata delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 7 maggio 2015 che istituisce la commissione speciale Istituita luglio 2015.</p>

ORDINE DEL GIORNO	APPROVATO IN AULA	PRESENTATORI	IMPEGNI	AREA TEMATICA	STATO ATTUAZIONE
<p>MOZIONE n. 153 “Impegno per una legge condivisa di rivisitazione della legge regionale 14 luglio 2009, per avere un efficientamento energetico dell'intero edificio soggetto ad ampliamenti in deroga”</p>	<p>A maggioranza il 29 dicembre 2014.</p>	<p>Mighetti, Batzella, Bertola, Bono, Campo, Frediani, Valetti.</p>	<p>impegna la Giunta regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • a realizzare un tavolo di lavoro che approdi, entro 90 giorni, ad una legge condivisa di rivisitazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 (Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica) finalizzato al miglioramento prestazionale dell'intero edificio; • a rendicontare alla Commissione Consiliare competente, gli esiti di un monitoraggio degli interventi effettuati tramite la l.r. 20/2009, in modo da valutare l'utilità di continue proroghe di provvedimenti derogatori rispetto alla necessità dell'introduzione di strumenti legislativi strutturali incentivanti ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente. 	<p><i>Opere pubbliche – Edilizia</i></p>	<p>Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 12/01/2015 prot. 596. Trasmesso all'Assessore competente in data 13.1.2015.</p>

